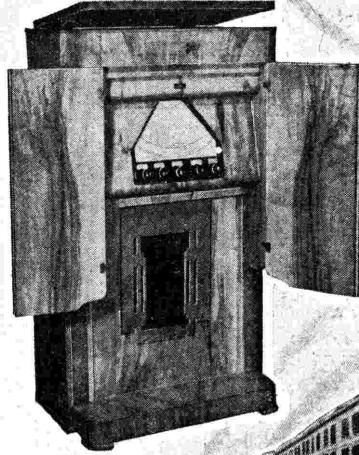


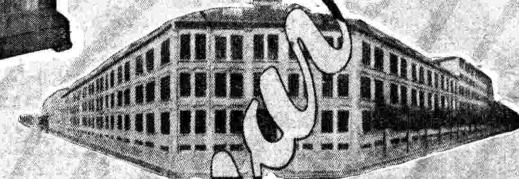
# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172  
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70  
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



### Samaveda

è un apparecchio radio dotato di un nuovo tipo di altoparlante elettrodinamico, ad assissima fedeltà di riproduzione.



### Samaveda

può fornire una potenza di uscita indissotabile fino a 12 Watt.



### Samaveda

è la supereterodina, espressione evidente della perfezione raggiunta dalla Fabbrica Italiana Magneti Marelli nel campo della tecnica radiofonica.

# RADIOMARELLI



## COSTRUZIONI DELLA RADIO-SIARE • PIACENZA

Ecco finalmente gli apparecchi radiotecnici creati per i cattolici. "Vox Aetherea" e "Laetitia" sono specialmente tarati per ricevere tutti i programmi religiosi ed educativi del Mondo Cattolico. Prenotateli negli Stands Siare alla Fiera di Milano, Padiglione dell'Elettrotecnica o presso la Sede della Lux Cristiana in Roma.

126

# LUX CRISTIANA RADIO

ROMA • CAMPO MARZIO 3 • TELEFONO 53-844

SPECIALIZZATA IN FORNITURE CINEMATOGRAFICHE PER SALE CATTOLICHE

# RADIOPOLITICA

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

## ROMA E IL MONDO

**N**el giorno della Domenica delle Palme, l'umile mano di un sacerdote ha offerto al Duce nell'*Isolabella* il simbolico ramoscello d'ulivo. L'offerta esprimeva il desiderio dell'Europa travagliata ed inquieta, e portava anche un augurio fatto di riconoscenza e di sicurezza.

Il vincitore delle più belle battaglie agricole che possa vantare la storia europea, il fondatore di nuove città che, costruite nella realta del secolo, hanno tuttavia l'aureola del mito che le riallaccia, virginianamente, alle prime fondate nell'alba della Stirpe è un amico della pace, un tutore della pace.

Il ramo d'ulivo voleva significare questo, e il Duce, dal volto guerriero, che protegge la pace con la forza sempre vigile e sempre pronta, ha certamente gradito il dono cristiano del sacerdote...

*Isolabella!* Resterà il bel nome italiano come una tappa armoniosa nella storia della politica estera internazionale; dall'*Isolabella*, dove erano convenuti in un momento grave per l'Europa i rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra a conferire con il Capo del Governo italiano, la pace minacciata è nuovamente rifiorita tra le palme e gli ulivi pasquali.

Verso l'isoletta deliziosa, che è un incantevole eliso, convergeva l'attenzione ansiosa del mondo intero ed ancora una volta la Radio è stata il tramite sonoro delle comunicazioni immediate, delle notizie cronistiche che, periodicamente, informavano il mondo e penetravano nelle case come sprazzi di sole primaverile. Certo sull'isola che, in questi giorni, ha saputo le altre vicende della pioggia e del sereno, si deve essere formato e incurvato l'arcobaleno aureolare, il segno biblico della Pace inviata dall'Omnipotente ai superstizi del diluvio.

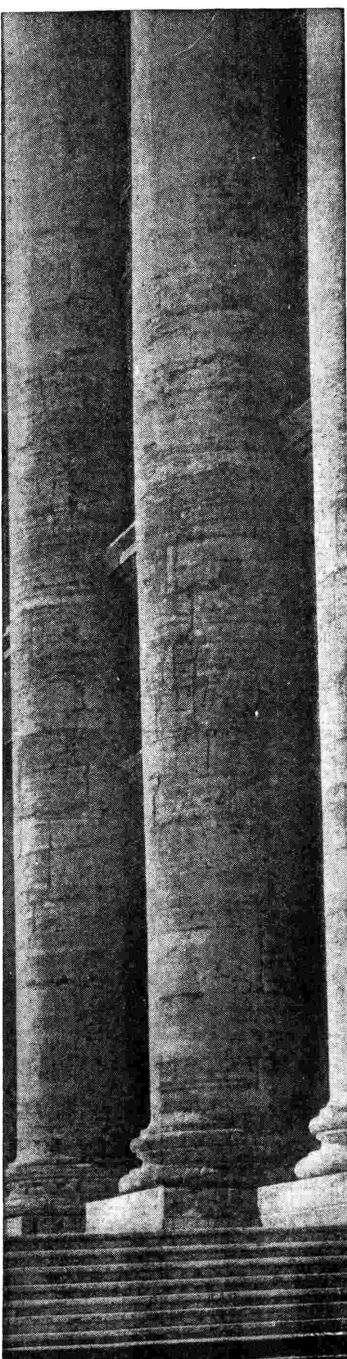
I tecnici della Radio, nei giorni della Conferenza di Stresa, hanno dovuto compiere un lavoro intenso, estenuante ma lo hanno compiuto con una soddisfazione morale grandissima perché avevano la coscienza che la loro opera apparteneva ai popoli e che la Radio, nella sua più alta funzione sociale e civile di collegamento internazionale, era qualche cosa di più che una cronaca parlata, era fonte di benessere, voce rassicurante, annunciatrice di pace.

Di pace.

In tutti i comunicati la grande parola che si aveva quasi timore di pronunciare tanto è fragile, come si ha timore di toccare un osso calice di cristallo, ritornava con tono sempre più alto e accento sempre più sicuro e la disse al microfono nei loro diretti contatti con i loro popoli gli statisti convenuti a Stresa, Mac Donald agli inglesi, Flandin e Laval ai francesi.

*La pace sarà mantenuta con lo sforzo costante e con il necessario spirito di sacrificio.* Parole del signor Flandin. *La pace è una creazione continua. Ancor più della guerra la pace è un'opera di forza, forza materiale appoggiata sulle grandi forze morali che animano il mondo.* Parole del signor Laval.

Staccate da chi le pronunciava con tanta autorità e tanta sicurezza, consegnate al microfono e dal microfono trasmesse allo spazio e dallo spazio comunicate agli uomini, ai popoli, a moltitudini lontane, codeste parole ricevavano dalla Radio come un cisma solenne, come una consacrazione misti-



ca prodotta dal fascino suggestivo della distanza, dal sempre meraviglioso prodigo dell'invisibilità, dal sempre miracoloso mistero dell'assoluta emancipazione da ogni mezzo materiale: erano parole di pura spiritualità, promesse e impegni scritti nel cielo.

Bisogna insistere su questo fattore morale delle radiotrasmissioni nei grandi momenti che attraversa la storia umana; è allora che l'origine soprannaturale dell'invenzione si rivela e si afferma. La veta immagine dell'uditore che pende dalla bocca di un oratore è rivendicata dalla Radio quando, cosciente della sua missione, appaga la curiosità, dissipia le inquietudini, allontana gli incubi, ristabilisce la calma e l'armonia nel ritmo della vita mondiale.

Famiglie e missioni che di anno in anno si perfezionano e che nei giorni di Stresa ha trovato nuove confortanti conferme.

Come attestato della particolare riconoscenza che i radioascoltatori delle altre na-

zioni più interessate hanno sentito per l'*Eiar* a cui era specialmente affidato il compito di tenere l'Isolabella unita per via eterea al mondo, riportiamo, nel testo integrale, il seguente messaggio ricevuto dal Ministro francese delle Poste e Telegrafi.

Il sig. Georges Mandel ha così telegrafato al Presidente dell'Ente Italiano Radiofonica:

« Vous remercierie chaleureusement de la collaboration empressée que vos services ont apportée à la radiodiffusion française pour les reportages effectués à l'occasion de la Conference de Stresa et si plaisir à vous féliciter pour les excellentes radiotransmissions dont vous sommes redéables. — George Mandel, Ministre P.T.T. »

Al Ministro francese delle Poste e Telegrafi, S. E. Giacomo Vallauri, Presidente dell'*Eiar*, ha così risposto:

« Ringrazio Vostra Eccellenza per le corrette espressioni. Nei giorni di Stresa la fra-

terna collaborazione radiofonica franco-italiana ha contribuito a rendere più intimi i legami spirituali tra gli ascoltatori delle due nazioni latine. Ossequi. »

Le parole del Ministro francese segnalano, infatti, uno stato d'animo collettivo: si indovina dietro una cortesia ufficiale il compiacimento di tutta una Nazione amica che, unita all'Italia da una stretta e perfetta intesa, condivide con noi la volontà di organizzare una pace che, come ha detto per radio il signor Flandin, non sia *infingarda ma costruttiva*.

La pace che vuole il Duce, la pace che è stata augurata dal cristiano ramoscello d'uovo, la pace che già trova in Littoria, in Sabaudia, in Pontinia magnifiche affermazioni italiane e fasciste, la Pace che in questa Settimana Santa le campane di Roma, radiofonicamente prolungate senza limite di spazio, annunceranno e predicheranno al mondo con l'osanna del Sabato Santo.

**L'**opera drammatica di Gian Filippo Rameau non è molto nota in Italia: gusti, abitudini, tradizioni differenti hanno impedito che la musica di questo grande musicista francese arrivasse, insieme ai testi letterari per cui fu scritta, fino ai nostri palcoscenici lirici, del resto così bene occupati dall'opera italiana. Di Rameau piuttosto in Italia si conosce la produzione strumentale, la musica di Corte, mentre qualcuno non ignora la sua opera di teorico e l'importanza storica del suo teatro.

Il teatro musicale classico francese si identifica tutto nei nomi di due grandi musicisti: Lully e Rameau. Il primo creò e portò al suo pieno sviluppo un tipo di teatro che il secondo ebbe in eredità alla distanza di circa un secolo e che non trasformò nelle caratteristiche essenziali ma sibrene animo e rinnovò nel contenuto musicale.

Quando nel 1673 comparve il primo melodramma francese — che è *Cadmus et Hermione* di Lully — l'opera francese si può dire già costituita nelle sue prerogative essenziali. Lully ebbe il merito di fondere tutti i tentativi che lo avevano preceduto e che andavano dal « ballet » alla « pastorale en musique » dalla « tragédie à machine » all'opéra nel suo italiano, per cavarmi fuori una scena stilistica che ebbe a chiamarsi « tragédie lyrique » e che fu il prototipo dell'arte drammatica musicale francese. Arte che ha in sé tutti gli elementi diversi del balletto (specialmente nei brani sinfonici) e le caratteristiche italiane (nel recitativo), ma che è dominata soprattutto dall'apparato scenico e dalla mimica. Nato e cresciuto accanto al grande teatro classico di Corneille e Racine, il melodramma francese si riallaccia a questo pure usufruendo di uno starzo scenico e di un movimento fino allora sconosciuto al palcoscenico della tragedia classica.

L'opera francese, come l'hanno concepita Lully e il suo librettista Quinault, è una speciale tragedia cantata e accompagnata da strumenti, mescolata di danze e pantomime, ove specialmente la ricchezza delle scene e il giuoco delle medesime dominano l'azione e determinano lo stile. Se nella tragedia classica è la psicologia del personaggio che interessa i poeti, nella tragedia lirica sono i movimenti e i gesti dei personaggi stessi che conducono l'azione. Una tale concezione — che è poi quella di Rameau — ebbe gravi conseguenze sull'economia del lavoro e sullo stile musicale. Poiché gli Dei dell'Olimpo intervengono continuamente, la loro apparizione non solo metterà in opera un lusso di scenari straordinario, ma costringerà l'azione a svolgersi secondo determinati canoni, suggeriti dalle scomparse improvvise, le appарitions subite, i capovolgimenti sensazionali e immaginosi. È così che la psicologia drammatica già ridotta dalle esigenze puramente musicali è ancora impoverita dalle esigenze sceniche. Per tre secoli circa regno e dominò nel teatro musicale francese un'etichetta psicologica che si potrebbe chiamare divina perché in mano agli Dei dell'Olimpo, ma invece è poveramente umana perché fittizia e di maniera.

Rameau presenta al pubblico il suo primo melodramma nel 1733 quando già aveva toccato i cinquant'anni. Da quest'anno al 1738 produce cinque opere che sono le sue migliori: *Hippolyte et Aricie* (1733), *Les Indes galantes* (1735), *Castor et Pollux* (1737), *Les fêtes d'Hébé* (1739) e *Dar-*

## Castore e Polluce

DI RAMEAU

**D**arus (1739). Dopo cinque anni di silenzio, Rameau continua a lavorare per il teatro con un rifacimento di *Dardanus* (1744). Dal 1745 al 1752 (anno in cui avviene la famosa « Querelle des Bouffons », provocata dalle rappresentazioni della *Seria padrona*) Rameau, riconosciuto ufficialmente musicista di Corte, produce 12 opere di differente importanza e di uno stile più leggero. Nell'ultimo periodo della sua vita aggiunge alla sua abbondante produzione altri spettacoli musicali che risentono della stanchezza della sua tarda età (muore nel 1764 a ottant'anni). La produzione drammatica di Rameau comprende almeno 25 opere scritte in un periodo di 30 anni. Il Masson, che ha studiato con grande cura tutta questa produzione, la divide in tre categorie: la prima comprende le opere in più atti in un solo argomento (e di questo tipo le tragedie liriche sono le opere più complete); la seconda le opere in più atti a soggetti differenti (« opéras-ballets »); infine le opere in un solo atto chiamate dai contemporanei « atti di balletto ».

La prima rappresentazione di *Castor et Aria* segna una data memorabile per il teatro musicale francese. Questo debutto di un musicista cinquantenne che d'un tratto si porta all'altezza degli grandi musicisti fu per gli ambienti musicali dell'epoca una specie di scandalo. Nacquero ben presto da due parti detti dai loro autori quello dei lullisti e quello dei ramisti. Questi ultimi furono conquistati a pieno dalla ricchezza della musica, dalla forza dell'ispirazione e la raffinatezza della scrittura; i primi invece, sconcertati dagli stessi pregi e dall'abbondanza del contenuto musicale, protestavano perché nella complessità e nella difficoltà vedevano più scienza che espressione. Si continuavano insomma le polemiche nate qualche anno prima a proposito della *Seria padrona*, si ripetevano le definizioni di Rousseau il quale nella musica aveva ritrovato le formule del suo naturalismo, per cui l'armonia doveva esser scienza, calcolo della mente, mentre la melodia significava canto, espressione pura dei sentimenti umani. Qual che nessun poté invece negare a Rameau fu la grande novità dell'orchestrazione e la potenza del contenuto musicale.

Quattro anni dopo, quando ancora non erano finite le polemiche per l'*Ippolito*, Rameau, forte dei suoi primi esperimenti teatrali, fa rappresentare *Castore e Polluce* destinata a diventare l'opera di lui più famosa, quella che dovrà restare il tipo più perfetto del genere. Il successo, che presenta qualche analogia con l'*Alecsio* di Quantz del precedente ad una grande quantità di cambiamenti scenici, particolarli a tener desto il gusto per lo spettacolo e a eccitare la fantasia musicale del compositore: combattimenti, scene fuochi, Inferno, Campi Elysi, visione dell'empireo con balloetto di costellazioni, il tutto mescolato ad un'azione anche nobile e commovente.

Il prologo ci presenta Marte, vinto dalle grazie di Venere, che si sottomette alle leggi d'amore. Il primo atto ci fa vedere Iarla, che piange la morte di Castore, ucciso in combattimento. Polluce, dopo aver vendicato suo fratello Castore,

ritornando vincitore s'innamora di Iarla e per lei lascia la sua Febea. Ma Iarla, fedele alla memoria dell'amante, chiede a Polluce di dimenticarla e d'intercederne anzi verso suo padre Giove affinché Castore torni alla vita. Nel secondo atto Polluce risolve di sacrificarsi e si appella a Giove il quale gli farà conoscere i decreti del Destino: se Polluce vuole logiare Castore nell'Inferno, dovrà rinunciare non solo all'amore di Iarla ma anche all'immortalità e ai « piaceri celesti ». Stanco al terzetto e si vede Polluce che si prepara a forzare l'entrata nell'Inferno guardata da mostri e da demoni. Da una parte Febea tenta di impedire a Polluce di prosciugare l'altra Iarla lo incogglie. Dopo una lunga lotta l'erope, aiutata da Marte, s'abbandona nella caverna infernale, abbandonando la povera Febea al suo crudele destino. Si apre il quarto atto sopra i Campi Elysi. Castore pensa ancora a Iarla, quando sopravviene Polluce il quale spiega al fratello i motivi per i quali lo hanno spinto fin là. Dopo una scena nella quale i due fratelli compiono una nobile gara di generosità, Castore consente a ritornerne nel mondo, ma per un giorno solamente. Nel quinto atto Castore è tornato sulla terra e ha ritrovato Iarla, ma sta già per lasciarla per riprendere il suo posto, come ha promesso, all'Inferno nonostante le supplichevoli preghiere della donna amata. Ma Giove si commuove, discende sulla terra, rende la vita a Polluce, e concede ai due fratelli l'immortalità, sicché Iarla potrà ricongiungersi all'amante per l'eternità. Il cielo si apre in una apoteosi finale, compare la dimora degli Dei e le Costellazioni celebrano la festa dell'Universo.

La musica segue la varietà del soggetto e le qualità del libretto. *Castore e Polluce* comprende le più belle pagine di Rameau, quelle che sono giustamente le più famose: il monologo di Iarla, le danze cantate dei « piaceri celesti », la scena delle Ombre, il coro funebre, alcuni dia-loghi di comunevoce drammaticità nel secondo e terzo atto.

Dove Rameau esercita maggiormente il suo potere drammatico è certamente nei recitativi. Questi assumono le forme più varie e perfette. Rameau, prima di Gluck, ha santo sviluppato il recitativo accompagnato a uso, specialmente nel *Castore e Polluce*, le forme più varie ed estremamente sentimenti, tra i quali domina il patetico e il drammatico. Ma quello che ancora più caratterizza l'opera di Rameau è il « declamato ritmico » e il « declamato melodico » che rivelano l'ispirazione oratoria e mimica, secondo l'estetica dell'opera francese. Espressione mimica e oratoria che trova il suo perfetto complemento nell'orchestra, la quale partecipa all'azione con particolare evidenza. Per questo Rameau occupa nella storia dell'orchestrazione drammatica e anche sinfonica un posto di prim'ordine: molti tratti stilistici che si considerano spesso come innovazioni di Stamitz e di Gluck, si ritrovano già nelle opere del musicista francese.

Dal 1737 al 1785, *Castore e Polluce* ebbe circa 254 rappresentazioni, ma il successo non rimase senza contrasti. Alla ripresa del 1754 l'opera rimaneva già dai suoi autori s'impose definitivamente come il capolavoro più rappresentativo del teatro musicale francese, esemplare inseparabile citato spesso dai critici contro il gusto del pubblico che andava sempre più verso l'opera italiana.

Giacomo Del Valle.

# I Guf alla Radio

IMPRESSIONI FOTOGRAFICHE DELLE TRASMISSIONI EFFETTUATE DAI GUF DI MILANO, PISA E FIRENZE

**A**NCORA due righe a proposito di trasmissioni dei *Guf*. Mi sono mescolato alla folla, girovagando qua e là; sono penetrato invisibile nelle stanze munite di apparecchio ricevente; ho studiato questo e quello... ed eccovi le principali scenette che ho sorprese.

**Giovane ingegnere** (sorprendendo un aperitivo; scena in un bar a mezzogiorno): — Questi studenti cominciano a seccare! Ore del *Guf*, ore del *Guf*, sempre ore del *Guf*!

**Signore quarantenne**: — Sì, abbiamo avuto molte «ore» del *Guf*. Ma le ho trovate interessanti.

**Giovane ingegnere**: — Peuh! Roba che son buoni a far tutti! Un po' di canti, un po' di musica storpiata, e gli immancabili monologhi che Dio ci salvi!

**Signore quarantenne**: — Ah! Capisco! Ma lei, se non è mai stato studente universitario?

**Giovane ingegnere** (non risponde, ha un tremito nei baffettini, si tocca il cappello ed esce in fretta). Dopo otto passi, in strada, si ferma, e borbotta a se stessi: — Già, forse non ci avevo pensato!

**Sig. Amalia**: — Ma come fanno bene, 'sti ragazzi, no? Che ne dici, Andrea? Non ti sembrano proprio bravi?

**Andrea**: — Sì certo. Dammi ancora un po' di caffè. Mi ricordo che quando ero studente — e non son poi tanti anni — la radio non era presa sul serio e noi altri anzi ne dicevamo un gran male. Adesso invece i ragazzi sono sulla strada giusta: cimentarsi col microfono e aprire sulle vie della radio una strada nuova e infinita per l'entusiasmo e l'esperienza.

**Amalia**: — Senti, senti... Sta' un po' zitto. (Viene dall'altoparlante. In descrizione sonora di una arrampicata in parete. Si sente l'ansimare del giovane che si arrampica, e di tanto in tanto con voce spezzata interroga il capo-cordata e cerca di seguirne i consigli. E un sasso si stacca

co e Remo. Era proprio così. Sì, era proprio così. Bravi!

**Musicista Arrivato** (con smorfia nell'angolo sinistro della bocca): — Ma via, via, non dica sciocchezze! Una trasmissione speciale di *Guf* non deve atteggiarsi a superiorità che non può mai raggiungere! Mettere in sintonia rumorizzata il porto di Genova.

Un'orchestra affata-tissima...



Il trucco sonoro del bavaglio nella radioscena: Al telefono del *Guf* Milanese.

nientemeno che il porto di Genova! Faccia il favore!

**Universitario musicista**: — Non dica così, non ci scoraggi! Dobbiamo farlo, lo vogliamo fare, e lo faremo!

(E lo hanno fatto. Gloria di navigatori, ansito di caldaie, stridore di catene, sciaquicce sulle calate, sibilo del vento che può strappare le gomme, sudore degli scaricatori, fischiare del treno: è sintonia, è impasto di lavoro e di splendido cammino).

**Romanziere**: — Bello, magnifico! Questo è un tentativo degno di grande elogio: parodia del povero vecchio noioso Ulisse la cui nave mai affonda, liriche con pas-

Explosioni di allegria...



I « berrettini » pisani durante la parodia radiofonica del *Nerone*.



e rotola giù. Una zaffata di vento che ulula. Su quella parete liscia, a piombo, fa freddo e c'è il pericolo: ma i ragazzi universitari procedono, salgono, conquistano).

**Andrea**: — Mi ricordo la Seconda Torre di Sella, con Fran-

sone e commentate da soni e rumori aggiustati, bozzetto avanguardista sulla giornata di un goliardico, tentativi di costruzioni di «epica» e di «storia» che riuscirono anni e decenni in minuti! Bravi, brav!

**Uomo pratico**: — Uhm! Sarà benissimo tutto quello che lei dice, ma a me questo da ai nervi e preferisco l'operetta!

Ecco dunque che le «ore» dei nostri Gruppi Universitari hanno sollevato discussioni, approvazioni, critiche nel vasto pubblico, mentre tra Gruppo e Gruppo correva sottile la rivalità piena di entusiasmo e fervevano gli sforzi per superarsi come su un'arena. Una arena sconfidata come il dominio delle misteriose onde della radio, dove il cuore e il cervello hanno larga e nobile palestra.

Per l'anno XIII la gara è terminata (a chiuderla fra due o tre giorni il Gruppo di Aosta), ed ha portato entusiasmi schietti e capacità alcune volte notevoli nel campo delle realizzazioni radiofoniche.

CREMA.



Explosioni lirico... goliardiche fiorentine.

**N**EL numero 12 del *RadioCorriere* abbiamo pubblicato una lettera dell'abbonato 296.341 di Torino, nella quale era detto testualmente: «Basta per carità con la continua trasmissione della *Tosca*, della *Traviata*, del *Nerone*, ecc., basta con le opere e anche con le operette, ormai sono passate di moda; e basta anche con gli insopportabili «mattoni» dei concerti sinfonici, orchestre d'archi, tril, ecc.». Questa lettera del bollente abbonato torinese che noi abbiamo ritenuto rappresentasse unicamente l'espressione di un momento di malumore, di un'insormontabile contrarietà, è stata presa sul serio da molti e ci ha procurato non soltanto molte lettere di protesta e di solidarietà, ma anche delle interessantissime disquisizioni sul tema.

Scrive da Trieste il signor Angelo Perathoner: «Con grande stupore ho letto quanto scrive l'abbonato N. 296.341 di Torino. Non so comprendere come esistano ancora delle persone a cui non piacciono le trasmissioni dai teatri, dove fuorreggi il bel canto italiano. Sono d'accordo anch'io, sebbene molto amante delle opere, che il programma debba essere variato per accomodare tutti i radioamatori. Ma, per autor del cielo, qual se la Radio italiana avesse da un formarsi allo Radio estero; non vorrebbe certamente la pena di spendere qualche migliaia di lire per un apprezzabile che poi dovrebbe guastarti gli orecchi con delle musiche da selvaggi. Pure essendo sempre piuttosto alla Radio italiana, che più di qualsiasi altra ci fa godere e sentire quanto di meglio vanti il teatro contemporaneo. Soltanto a mio modesto avviso ed in antitesi a quanto espone il succitato abbonato, note come l'*Eiar* trasmetta ancora troppa musica d'importazione e di nessun valore. Musica tutt'altro che pura, che alle volte somiglia a magioli di gatti innamorati e che non fa certamente onore al secolo in cui viviamo. Volendo, giustamente, il Fascismo potenziare la razza, deve anche in questo campo, a mezzo di questa geniale invenzione, far conoscere alla gioventù quanto di bello e spirituale è insito nella musica, e farne valutare ed apprezzare le sue bellezze. E' davvero molto sconfortante (parlo di Trieste) vedere quasi vuoti i teatri dove vengono allestite Stagioni d'opera o drammatiche, mentre invece le sale dal ballo, dove delle orchestre strimpellano insipidi jazz o musiche esotiche, rigurgitano di pubblico. Conengo che non tutti possano pensare allo stesso modo, ma, dato che ognuno cerca sempre nella vita di intralzarsi, conclude che soltanto con l'audizione di buone cose si possa riuscire allo scopo. Non creda l'egregio abbonato a cui dedico queste mie righe, che colui che scrive sia un vecchio pieno d'acciocchi o un pazzo: anzi è un giovane, che nella musica ha sempre trovato le sue ore migliori, e che dalle sue divine melodie si è sentito sempre trasportato in alto. Per l'imminente Stagione lirica dell'*Eiar* vorrei pregare che nel cartellone venissero incluse sempre se possibile le sottoelineate opere, la cui non stata ancora fatta la trasmissione: *Guiglione Tull*, *Il piccolo Marat*, *Rienzi*, *Il cavaliere della rosa*, *Pittori fiamminghi*, *Nozze istriane* ».

Il signor Aniello Cherker di Oderzo (Treviso), orienta la sua lettera in difesa dei maestri contemporanei. Scrive: «Nella «Posta della Direzione» è compresa una lettera con la quale viene chiesto l'ostruzionismo a tutte le musiche operistiche, sinfoniche e da camera create da maestri viventi. Protesto. Il richiedente, o la richiedente, nel formulare i suoi intendimenti, rivalutava, e senza bisogno alcuno, la musica perfettamente classica, quella scolpita col nome degli svariati creatori attraverso tutta la gloriosa storia del nostro passato lirico e musicale, storia, peraltro, di cui non potranno mai venire meno, neppure coi nostri posteri, le palpitanze affermazioni, data la continuità di quel preziosissimo patrimonio lasciatoci da geni musicali ad orgoglio della nostra stirpe e della nostra Nazione. A parte questo religioso amore per

i classici della musica, è assurdo manifestare sensazioni di rincrescimento per la musica operistica, sinfonica e da camera contemporanea. Quelli che l'ostacolano, che la bistrattano, che non la vogliono comprendere, a parer mio non sono degli amatori o degli intenditori di purissime armonie, bensì della mentalità chiusa al cammino, al rinnovamento, al susseguirsi dell'Arte, sia per tanta scarsità di sensibilità e d'assimilazione, sia per un non so che di ricercatezza quale

mente. Spero e m'auguro che tra qualche anno quasi tutti siano diventati intenditori e che da questa massa intelligente possano più facilmente sorgere ottimi e geniali musicisti. Altissima è la funzione educatrice dell'*Eiar* e di delicatissima e grave responsabilità. E se è vero che ora deve contenere il gusto del pubblico, perché il pubblico paga, ha però il dovere sacrosanto non di secondarlo nelle sue cattive tendenze e quindi di continuare a pervertirlo, ma di guidarlo secretamente e insensibilmente verso il vero, fornendogli solo in parca misura quella musica che desidera e inoltre scelta fra la meno cattiva e quella vera musica che lo eleva e affina ».

E per ultimo ecco ciò che scrive da Firenze l'abbonato N. 196.086: nome di parecchi suoi amici: «Non è affatto vero che sono più coloro che farebbero a meno delle opere dei concerti! Dite piuttosto a coloro che desiderano sentirvi voce «mattoni» si tengono più degli altri a contatto con voi con le loro insistenti richieste, sia da costringervi ad accettarli. Vi sembrano pochi coloro che richiedono a «CAMPARI» musiche allegre? Cercate di accontentare gli uni e gli altri, istituendo due o tre volte la settimana delle serate di varietà».

So dubbiamo dire la verità, è proprio il contrario di ciò che suppone l'abbonato fiorentino che accade: i più insistenti nello scrivere non sono affatto coloro che preferiscono alla «pretesa musica leggera» la «pretesa musica pesante», e se pubblichiamo più lettere di queste che non di quelle è perché per la natura stessa dell'assunto le lettere dei primi sono esclusivamente polemiche mentre quelle dei secondi sono meno polemiche ma più sostanziose. Quanti chiedono musica leggera, se non si limitano ad esprimere i loro desideri, approfittano del fatto che si trovano ad avere una penso tra le mani per dire cora di chi non la pensa come loro, mentre gli altri, quelli che preferiscono la musica sinfonica la musica da camera, la musica classica, si stanchi di dare le ragioni di questa loro preferenza e diventano più vari, più nutriti, più interessanti. D'accordo, pienamente d'accordo con l'abbonato Aniello Cherker sull'obbligo che spetta all'*Eiar* di far conoscere le composizioni dei musicisti viventi, noti o ignoti, non possiamo non condividere quanto ci scrive da Roma il prof. Simeoni a commento delle parole di Federico Busch: l'*Eiar* non può limitarsi a secondare il gusto del pubblico, ma deve cercare di indirizzarlo e di elevarlo; ed è quello che fa. Nella Stagione lirica dell'*Eiar* non tutte le opere desiderate dall'abbonato triestino possono essere comprese; si avranno: di Rossini: *L'inganno felice*; di Mascagni: *Le maschere*, *Il piccolo Marat* e *Lodoletta*; di Wagner: *Tannhäuser*, e di Strauss: *Il cavaliere della rosa*.

D'ora in poi la signora Luisa Gramaglia-Valente: «Per anni ho sentito la Radio in casa di amici e da tre mesi ne possiedo una io, di ottima marca; ascolto le trasmissioni oggi, come le ascoltavo nel passato, ma mentre nel passato mi divertivano assai, ora non mi appassionano più: perché? Troppa musica e troppo poco comedia; un tempo ce ne davano due alla settimana, di commedie: adesso, spesso una sola e anche non più nuova. Allo stesso modo che l'*Eiar* trasmette musica richiesta da coloro che la desiderano, dovrebbe più sovente dare delle commedie per quelli a cui piacciono».

Per ragioni indipendenti dalla volontà dei dirigenti, è accaduto all'*Eiar* di dover rinunciare a qualche trasmissione di commedia che figurava in programma, ma di norma le Stazioni settentrionali trasmettono sempre ogni settimana due commedie: una in un atto e una in tre o più atti. Non vi sono ragioni, né vi è motivo, per mutare queste disposizioni.

## POSTA DELLA DIREZIONE



Corsa delle Mille Miglia. - Il servizio speciale dell'*Eiar* presso il traguardo di Firenze al piazzale Michelangiolo.

# SPETTACOLI

Il Maggio Musicale Fiorentino nello scorso degli ultimi giorni di aprile effettuava tre atlessimmi spettacoli «francesi», realizzati per cura e con l'intervento dei complessi dell'«Opéra» e dell'«Académie de Danse» di Parigi. Avremo precisamente due esecuzioni del *Castor et Pollux* di J. P. Rameau ed una serata di balletti moderni. La seconda esecuzione del *Castor et Pollux*, che avrà luogo la sera del 30 aprile, verrà radiotrasmessa, appagando così l'interesse, il desiderio e l'attesa di un gran numero di radioascoltatori.

J. P. Rameau, nato a Digione nel 1683 e morto a Parigi nel 1764, è uno dei più grandi musicisti che la Francia abbia prodotto ed impersona del suo paese quei caratteri musicali più effettivi e rappresentativi.

L'opera sua di teorico della musica è certo importante quanto quella di musicista; infatti le sue ricerche nel campo armonico non portarono a veri e propri rinnovamenti che ebbero nel campo tecnico importanza e risonanza vastissima.

Mente tecnica e scientifica di prim'ordine, egli vide il problema musicale sotto l'aspetto squisitamente teorico, astratto, scientifico, e tentò di risolverlo con una nuova visione armonica; armonica tanto nel senso tecnico di matematica, quasi, e di geometria, quanto in quello costruttivo musicale. Nel 1722 pubblicò una prima opera teorica, intitolata *Trattato di armonia ridotta al suo principio naturale*, seguita, nel 1726, da un *Nuovo sistema di musica teorica*, in cui esprime in maniera più piana e comprensibile i punti essenziali della sua concezione armonica.

Intanto aveva composto due raccolte di *Pezzi per clarinetto* che debbono considerarsi il suo primo importante lavoro musicale. Praticamente si può insomma dire che nei primi cinquant'anni di sua vita, Rameau fu esclusivamente un teorico, e dedicò tutto il suo ingegno in dimostrazioni di asserti tecnici profondamente interessanti e considerevoli.

Divenne compositore, dedicandosi principalmente al teatro, nel 1733

(se ne si tiene conto di piccoli esperimenti di poca importanza con *Hippolyte et Aricie*, compiacendosi più di tutto di seguire suo primo esperimento di osservare come scatenato quel gioco di fenomeni tecnico-musicali, dei quali aveva studiato il principio, senza sapere però gli infiniti effetti e risultati a cui esso conduceva).

Non dunque una vera e propria passione teatrale di musicista, ma piuttosto un interesse di tecnico lo spinse a provarsi quale compositore; e del compositore, a dire il vero, non gli mancò la pronta fantasia, la piacevole vena melodica, la scintillante ironia e sagacia. Nel 1737 fu rappresentato *Castor et Pollux* che deve considerarsi il suo capolavoro. Ebbe qui a collaboratore, quale librettista (il che infatti non poco sui grandissimo successo ottenuto dall'opera: 21

rappresentazioni consecutive), Pierre J. Bernard che già da 30 anni senza fortuna, aveva scritto e serbato tale libretto.

Com'era costume del tempo, l'azione riportava un episodio mitologico (quello famoso dei due gemelli, Castore e Polluce, trasformati poi in costellazioni) e che non è qui il caso di riportare ed avere un'alternativa di scene gale e tristi, intrighi vari e spigliati, episodi o semplici or fastosi, un succedersi fantasioso di quadri di forte rilievo, un complesso, insomma, di momenti quanto mai interessanti, che soddisfacevano e attraevano il musicista il quale, con un simile soggetto, era sicuro di avvincere il pubblico che desiderava solamente tale tipo di azione scenica.

La fantasia di Rameau ed il suo stile ebbero modo in quest'opera di manifestarsi appieno. Il filo conduttore, la spina dorsale, in breve, che lega il succedersi inutilevissimo di tanti episodi,

minati «papera-bal-

let». Qui abbiamo, nel primo atto, una festa minata per celebrare la vittoria degli atleti su Linceo; nel secondo, altro «ballo dei piaceri celesti»; nel terzo, la «danza dei diavoli»; nel quarto, la «danza delle ombre» nei Campi Elysi e nel quinto infine, nel quadro finale, l'apparizione di Giove in mezzo alle costellazioni dove Castore e Polluce vanno a prendere il loro posto, creando quindi un vero e proprio «ballo astronomico».

La musica e ciò che di più francese si può immaginare: elegante e descrittiva, graziosa ed aristocratica, fine e leggiadra, sapiente e, nel suo genere, perfetta; non profonda né pulsante, ma anzi deliziosamente statica e leziosa, innegabilmente superficiale e squisitamente decorativa. Una musica che piace, diverte, ma alla quale sarebbe vano e fuor di luogo chiedere un profondo sentimento, una inferiore commozione, una forza che scuota e travolga. Lirica invece direi che la musica lo è in parecchie sue pagine. Si potrebbe anzi affermare che quanto il musicista non sa darci con rapida e sintetica visione, lo somministra poi, almeno in parte, estendendo, se è possibile dire, l'espressione musicale.

Tra le scene più belle e complesse dell'opera ricorderemo, nell'atto primo, l'introduzione della grande e grandiosa, con i funerali di Castore, con le seguenti deplorazioni funebri; la celebrazione della vittoria su Linceo, musicalmente ricca e divertente; il finale dove la figura di Telara ha una delineazione assai notevole.

Nel secondo atto particolarmente rimarcabile è la scena tra Giove e Polluce, nonché il «ballo dei piaceri celesti», uno dei più freschi e graziosi tra i molti sparsi nell'opera.

Il terzo atto contiene una di quelle poche scene veramente e sostanzialmente legate e vitali dell'azione drammatica, ossia quella tra Polluce, Telara e Febea, una specie di terzetto dove il gioco delle voci, dall'espressione dolente o commossa, porta ad un risultato generale vivo e pulsante.

La «danza dei diavoli», che pur non appare molto originale rispetto agli altri episodi minati chiude con l'effetto fatto.

Il quarto si svolge ai Campi Elysi. La «danza delle ombre», una delle più note del *Castor et Pollux*, è una pagina caratteristica e piacevole, ma il frammento più bello è il finale con la scena tra i due fratelli, veramente sentita forte, abilmente prospettata. L'ultimo atto, che consiglia di tre quadri, ha valore ed interesse essenzialmente

# FRANCESI

## MAGGIO FIORENTINO



e alquanto tenue e leggero, e spesso sovrappiutto dall'imponenza e importanza di frammenti scenici a scopo figurativo e coreografico.

Si pensi, a meglio convincersi di questo, che l'azione facile e semplice come quella del *Castor et Pollux* ha bisogno di cinque atti per potersi concludere, e che ognuno di questi contiene poche scene riguardanti strettamente il fatto molissime invece di altra specie, quasi di corone e di abbellimenti. Una concezione, insomma, assolutamente indistinguibile dalla antidrammatica, che procede assai piano a forza di «gavottes», «sarabandes», «tamburini» e «pas-de-pieds» ed altre danze ancora. Ogni atto di opera doveva avere ed ha, anche in *Castor et Pollux*, un intermezzo di ballo (non per nulla appunto venivano questi lavori deno-



Ecco la rassegna fotografica degli artisti francesi che si produrranno durante il Maggio Musicale Fiorentino: da sinistra a destra di chi legge figurano il Maestro Philippe Gaubert, direttore generale degli spettacoli, e Yvonne Gall, Germaine Lubin che canteranno in *Castor et Pollux*. Le segue Serge Lifar, che parteciperà alla serata dei moderni balletti dell'Académie de Danse di Parigi e Solange Delmas che si produrrà come le due precedenti attrici nell'opera di Rameau.



Continuando nella pubblicazione dei bozzetti dell'*Orseolo* già iniziata nel numero precedente presentiamo ai lettori i personaggi di «Marino» e di «Il Cavaliere» che agiscono nella nuova opera dell'illustre maestro Ildebrando Pizzetti. I figurini originalmente tracciati che riproducono con eleganza lo stile e la foggia della Venezia secentesca sono dovuti alla squisita interpretazione artistica di Maria de Mattei.

coreografico e scenico; la conclusione leggendaria dell'azione mitologica porta naturalmente all'immancabile ballo finale, ancor più fastoso e ricco degli altri.

Anche attraverso questa brevissima e concisa esposizione, è facile comprendere il vero carattere dell'opera. Nessun altro spettacolo, forse, meglio di *Castor et Pollux*, è una fedele riproduzione della mentalità di quell'epoca, dei suoi gusti, e delle sue aspirazioni; dove una certa esteriorità essenzialmente epidermica e fragile, mista ad un senso di curiosità non senza malizia, e di compiacimento nell'elemento mitologico, leggendario, fiabesco e talora epico ed eroico, si contrappone alla grande visione drammatica ed alla profondità dei sentimenti. Osservate questo lavoro: vive, piace e s'impone proprio per questi caratteri squisitamente formali, creati per essere ammirati ed osservati dagli altri nel loro superbo ed ammirabile artificio costruttivo. Quando Rameau ricerca l'espressione di sentimenti umani, apparirà di questi il segno più lieve e più tenue, dolcezza o malinconia, grazia o sorriso, compiacenza o vanità. Il che affermare non significa menomazione alcuna, ma riconoscimento assoluto di sensibilità artistica che vale di per sé stessa quanto ogni altra, anche se del tutto opposta, oggi giorno, all'attuale comune sentire.

*Castor e Pollux* — come già abbiamo detto — sarà eseguito dal complesso dell'Opéra di Parigi; direttore: Philippe Gaubert; interpreti: Germaine Lubin, Yvonne Gall, Solange Delmas, Villabella, Ronard, Claverie. Regista generale: Pierre Chéreau.

La sera del 29 aprile l'Accademia di danze di Parigi effettuerà l'unico spettacolo di balletti moderni. Espressione artistica non molto diffusa tra noi, ma che gode in Francia, invece, molta popolarità e successo, questa serata di danze diviene logicamente una delle più attese tra le molte del Maggio Musicale Fiorentino. Verranno eseguiti: *Daphnis et Chloé* di Maurice Ravel, *Namouna* di Edouard Lalo e *Les impressions de music-hall* di Gabriel Pierné. Il *Daphnis et Chloé* fu scritto da Ravel nel 1910 ed è una delle opere più conosciute di questo grandissimo francese, anche se non sia, checché se ne dica, una delle più importanti. Musica naturalmente finissima e, poiché scritta per un balletto, come ogni altra, e forse più ancora, musica di tale genere, insindibile a giudicarsi dall'azione coreografica, per la quale fu scritta, sentita e continuamente riferita. L'azione è mitologica e narra la famosa favola dei pastori Dafne e Cloe i quali si amano di amore innocente e puro che riesce a trionfare infine attraverso varie peripezie. La musica è esclusivamente descrittiva, deliziosamente fine ed aristocratica; alcune pagine (tutto il secondo quadro e l'introduzione del terzo) superano il carattere e l'intendimento dell'azione ed assur-

gono, pur nella loro immancabile e necessaria aderenza scenica, ad importanza maggiore.

La musica di Edouard Lalo che accompagna la «suite» di danze *Namouna*, si adatta alla visione scenica con abile gioco, anche se non con troppo buon gusto, conferendogli un sapore piacevole e talora piccante. Questo balletto deve considerarsi il primo — dopo anni ed anni in cui l'azione danzata aveva persa ogni sua dignità e nobiltà, limitandosi a funzione riempitiva e coreografica nell'opera teatrale — a segnare la rinascita francese contemporanea di tale forma artistica, e se pensiamo ai circa 50 anni che esso ha di vita nonché all'equilibrio che il musicista ha creato tra musica e scena, l'importanza anche storica di *Namouna* appare assai notevole.

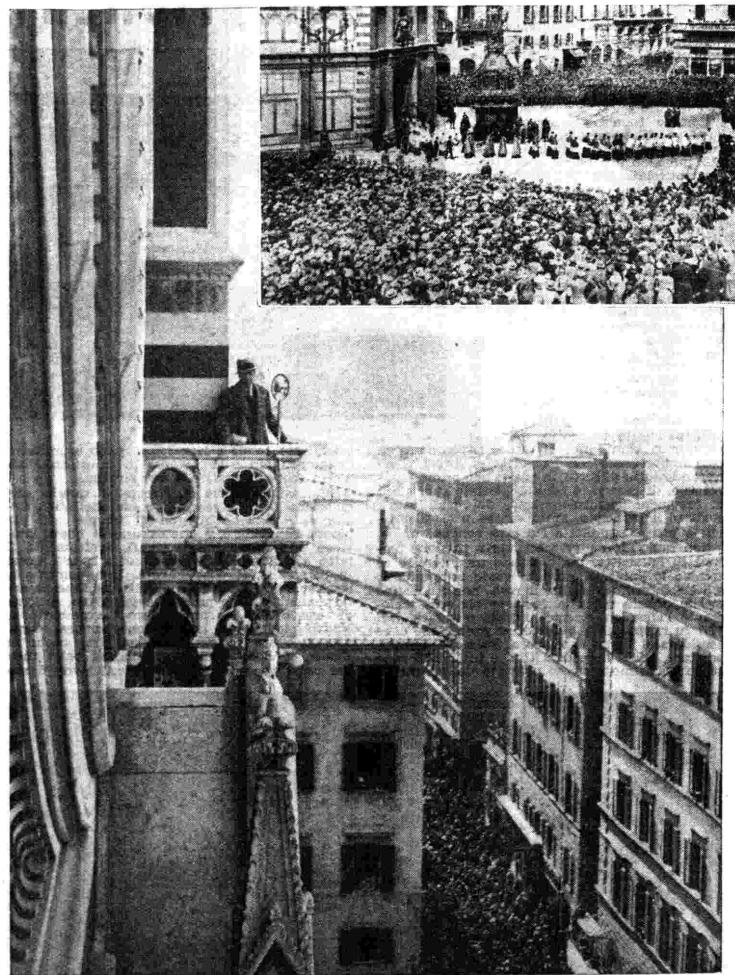
Infine di Gabriel Pierné avremo *Les impressions de music-hall*. Notissimo direttore d'or-

chestra e compositore, egli si è limitato, più che a una descrizione o riproduzione d'ambiente, in questo suo balletto, ad una evocazione, la quale, proprio perché un tantino sbiadita e confusa, riesce maggiormente sapida, spiritosa, caustica e, persino, commossa e poetica.

Nell'atteggiamento musicale delle «girls», dei «clowns», dei «danzatori spagnoli», il riflesso, forse, di lontane serate (proprio come nei *Valses nobles et sentimentales* di Ravel) si fa più o meno vivo e sicuro, ed il sorriso ironico ed umoristico diviene a poco a poco malinconico rimpianto e dolente ricordo.

Saranno, tra gli altri, esecutori di questi tre balletti le danzatrici Huguet, Bos, Lorcia e Binois, e i danzatori Serge Lifar e Serge Petretti. Direttore generale: Philippe Gaubert.

RENATO MARIANI.



La festività della Pasqua vanta in Italia bellissime tradizioni, tra le quali è famosa quella fiorentina dello scoppio del caro, acceso dalla colombina che, nel meriggio del sabato santo, proviene dall'altar maggiore come una luminosa annunciatrice di esultanza. Il commovente rito ha trovato anche quest'anno nella radio il mezzo efficace per diffondersi e per propagarsi in tutta la Penisola.

# EIAR

# ANNUARIO DELL'ANNO XIII

VOLUME DI 480 PAGINE STAMPATO SU CARTA LUCIDA, ILLUSTRATO CON OLTRE 300 FOTOGRAFIE, ELEGANTEMENTE RILEGATO IN TUTTA TELA

## SOMMARIO

UN QUARANTENNIO • DIECI ANNI DI RADIO - IN ITALIA • IL SOTTOSEGRETARIO PER LA STAMPA E PROPAGANDA • S. E. VALLAURI, PRESIDENTE DELL'EIAR • IL PRIMO PRESIDENTE DELL'EIAR • DALLA PRIMA STAZIONE ALLE ULTRAPOTENTI IN COSTRUZIONE • COLLEGAMENTI NAZIONALI E «RELAYS» INTERNAZIONALI • LE STAZIONI PER IL DOPPIO PROGRAMMA • I NUOVI IMPIANTI RADIOTRASMETTENTI IN ALLESTIMENTO • L'ENTE INTERNAZIONALE DELLA RADIODIFFUSIONE • IL CENTRO RADIFONICO INTERNAZIONALE AD ONDA CORTA DI ROMA • LE TRASMISSIONI D'OPERA DAI TEATRI E DAGLI AUDITORI • IL PALAZZO DELLA RADIO A ROMA • IL TEATRO EIAR DI TORINO • LE REGISTRAZIONI • I VARI GUSTI DEL PUBBLICO • OPERA E MUSICA SINFONICA NELLE STAGIONI 1932-'33-'34 • L'OPERETTA ALLA RADIO • I CORI REGIONALI • COMMEDIE PER LA RADIO E TEATRO RADIFONICO • IL «GIORNALE RADIO» • LE «CRONACHE DEL REGIME» • VOCI DEL MONDO E RADICRONACHE • IL «CANTUCCIO DEI BAMBINI» • LE COLONIE ALPINE E MARINE DEI BALILLA • LA RADIFONIA PER LE SCUOLE E PER GLI AGRICOLTORI • LE TRASMISSIONI DALLE CHIESE • IL «RADIOCORRIERE» • I PIONIERI DELL'EIAR • COME FUNZIONA LA RADIO • LE MICROONDE • RADIOTELEVISIONE • L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI RADIFONICHE IN ITALIA • LA MOSTRA DELLA RADIO • PER UN APPARECCHIO POPOLARE • IL CONTROLLO TECNICO DELLE TRASMISSIONI • STAZIONI EUROPEE DI RADIODIFFUSIONE AD Onde MEDIE E LUNGHE IN ORDINE DI FREQUENZA E DI LUNGHEZZA D'ONDA • ELENCO DELLE STAZIONI AD ONDA CORTA PER RADIFONIA



**G**LI ABBONATI ALLE RADIOPROGRAMMATE POSSONO ACQUISTARLO A LIRE

GLI ALTRI A LIRE DIECI

CONSIGLIAMO GLI ABBONATI CHE INTENDONO ASSICURARSI L'ANNUARIO DI PRENOTARSI INVIANO L'IMPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE DEL "RADIOCORRIERE", TORINO, VIA ARSENNALE 21, PREFERIBILMENTE VERSANDO SUL CONTO CORRENTE POSTALE N. 2/13.500

# ALLA SCALA

**U**NA volta tanto, parlando di Bellini, neanche uno dei consueti aneddoti che, scaturiti da un'unica fonte — i soliti Florimo, Amore, Cicconetti e compagnia che se li hanno scambiati fraternamente e palleggiati a vicenda — e, fritti e rinfritti e cucinati in tutte le salse, hanno costituito il massimo corredo del novanta e mezzo per cento degli scritti apparsi nel presente anno celebrativo. Il quale se è valso, purtroppo, di un culto per il cantante divino che, con l'immortalità delle sue melodie, ci parla ancora oggi d'un'arte, la nostra, che non può, che non deve soffrire inquinamenti di sorta; se è valso, per la gloria arcaica del nostro spirito, a far ridestarsi dall'oblio ingeneroso che le aveva tenute celate alla più gran parte della presente generazione, quasi tutte le musiche sbocciate dal cuore gonfio di giovinezza e di bellezza di Vincenzo Bellini, non ci ha dato ancora, sia detto senza ambigui, quello che avevamo sperato: una meditata e profonda biografia del Maestro, non infarcita dei consueti luoghi comuni di cui fanno le spese i vanti sospiri della povera Maddalena Fumaroli, lo scandalo della bella e ardente signora di Cantù e i trionfali amori delle altre due canoro e fatali Giudite.

Perché il Catanesse divino non è, non può esser tutto lì. Quello studio amoroso, insomma, fatto d'indagine sottile ed erudita che sia degno di fiancheggiare il sovrannome patrimonio di bellezza lasciato dai musicisti grandi, della cui anima nulla sappiamo tranne i canti immortali e lucenti delle sue opere. Non è poco, è vero. Ma è proprio considerando le sue opere che, pur attraverso la lievità careziosa di quelle melodie che ci danno tanto soave ristoro e che sembrano sgorgate per virtù misteriosa d'un divino incantamento da una fonte quasi incosciente del miracolo che compie, recano i segni palese dei propositi dell'innovatore mirante a ideal superbi e intravisti, che si sente più viva la nostalgia di ciò che la critica storica non ci ha ancora detto del Maestro.

Perchè — e se ci ripetiamo ce lo perdoniamo i lettori — Vincenzo Bellini non fu soltanto un generoso e sovrano dispensatore di ghirlande melodiche, ma un artista tutto preso del suo sogno di creare, per il teatro musicale, da lui trovato in suo appieno e nel quale dominatore possente, imperava un altro grande riformatore: Gioacchino Rossini. E come tale, sin dai primi lavori, fu subito giudicata l'opera sua. Da un giornale torinese di qualche anno fa, da un numero, cioè, della *Gazzetta piemontese* del 1830, straliciamo le righe seguenti: «L'esito ottenuto dalle due applaudissime opere *Pirata* e *Straniera* ha indotto i più sagaci ad investigare la cagione del loro straordinario buon successo

e quelli che sono più in grado di giudicare portano opinione che non solo all'originalità dei pensieri musicali, ma ancora e con più ragione alle novità della loro maniera si abbia ad ascrivere l'entusiasmo che fin dal suo primo apparire destarono nell'universale. Caposcuola come Rossini, il Bellini inizia con le sue musiche una rivoluzione che non può essere che vantaggiosa per l'arte. A proposito di quanto asseriamo, non possiamo trattenervi dal riferire le parole che si leggono in un recente numero di un fo-

la sorvegli e all'uopo la difenda. E il fratello d'Agnese, diffatti, sotto il falso nome di barone di Valdeburgo, si stabilisce nei dintorni del castello e... deve vigilare in un modo curioso che non si avvede che un brutto giorno la sua povera sorella, rotta dal dolore e dal rimorso, lasciata nel castello una fidia camcerista che le somiglia, se ne va, solitaria e sperduta, ad espiare il suo peccato in una capanna posta presso il lago di Montolino. E quest'Agnese è appunto la Straniera che i popolani scambiano per una fattucchiera malvagia, capace d'ogni più nefanda nequizia. Ma essa è bellissima pur nel pallore del suo dolce viso spesso solcato dalle grime e di sé innamora il giovane conte Arturo di Ravenstel, discendente di antichi principi di Brettagna, che per lei si dispone ad abbandona-

## «LA STRANIERA» DI BELLINI

gio musicale di Parigi: «Il giovane compositore cui dobbiamo *Pirata* e *La Straniera* gode meritatamente una splendida fama in Italia. *Il Pirata* e *La Straniera*, hanno finora vedute come pei composti di quella contrada, si spabbiano tuttavia altre maniere fuori dell'imitazione artistica del far di Rossini. Bellini ha nella sola ippocrate sua propria trovato il modo di trarre a s'attenzione degli intelligenti: la sua *Straniera*, ad esempio, unisce alla forza drammatica la bellezza della melodia e il suo stile non può avere che un successo grandissimo». Ed è infatti proprio ne *La Straniera* che Vincenzo Bellini dà adito aperto al suo sogno d'innovatore che dovrà condurlo alle più pure e umane espressioni di certe pagine de *La Sonnambula*, alla potenza drammatica dei canti e degli incisivi recitativi de la *Norma*.

La prossima trasmissione dell'opera ci dispensa dal dilungarci sull'esame di essa perché Bellini non ha bisogno d'uopo di chiarificazioni. Piuttosto, crediamo che non riussirà discaro al

re la fanciulla cui s'era già promesso, la bella Isoletta, figlia del signore di Montolino.

Tutto questo è già avvenuto quando incomincia il primo atto. Isoletta supplica il suo desolato abbandono e supplica il suo amore Barone di Valdeburgo che è, non dimentichiamolo, il fratello d'Agnese e che non sa che la Straniera, di cui tanto teme l'ingenua Isoletta, è proprio sua sorella, di far ritornare a lei il fedifrago sposo. Anche Osburgo, confidente di Arturo, consiglia il colpo della fanciulla per strappare il giovanotto alle male della fattucchiera. Agnese ama anch'essa Arturo che però onestamente respinge da sé. Ma l'innamorato non si dà pace e non si allontanarsi dai pressi della capanna. Ed è lì che s'imbatte col Barone di Valdeburgo. Alaise, che è il nome assunto dalla fuggiasca, si fa alla porta della capanna. Il fratello la riconosce ed essa si gitta fra le sue braccia. Arturo crede d'intuire subito la ragione delle ripulse di lei perché il Barone non può essere che il suo amante. E non appena Alaise rientra nella capanna, va incontro al suo ritenuto rivale, lo sfida e si batte con lui con l'accanimento del suo furore e del suo amore. Lo ferisce e lo fa precipitare nel lago. In quella, attratta dal rumore delle armi, appare Alaise che, scorgendo Arturo con la spada insanguinata e intuendo con racapriccio quello che era avvenuto, urla la verità: egli le ha ucciso il fratello. Pazzo di terrore, Arturo esclama: «O ti fia reso o anch'io sarò». E si getta nel lago con la speranza di salvare chi, per suo cieco furore, vi aveva fatto precipitare. In quella, ironizzando sulla smania Osburgo e un gruppo di popolani a lui asserviti che fanno prigioniera la Straniera che il brando insanguinato e il suo grido: «Sono io che l'ho ucciso» additano come autrice del terribile misfatto.

L'infelice è portata dinanzi al Tribunale degli Ospitalieri. Si proclama innocente, ma altro non può, né vuol dire. Dalla scure potrebbe salvarla soltanto Arturo, ma

lettori un rapido riassunto della vicenda drammatica tutt'altra che lineare della quale torna gliendola da un romanzo del Visconte d'Archimont, Felice Romani s'è servito per apprestare al giovanissimo maestro, che usciva fresco fresco dal triionale successo de *Pirata*, il libretto occorrentegli per la sua seconda battaglia. Sembra che neanche il poeta fosse molto sicuro dell'eccessiva chiarezza del suo libretto se credevo opportuno farlo precedere dalla narrazione dell'antefatto, senza la cui conoscenza può quasi apparire inspiegabile la conclusione del dramma.

Cominceremo, quindi, anche noi dell'antefatto. Agnese, figlia del Duca di Pommerania, sposa al Re di Francia Filippo Augusto che per lei ripudia Isambergia, principessa di Dammarca. Ma colpito d'anatema, Filippo Augusto è costretto a riprendersi la prima sposa e la povera Agnese, bandita da Parigi, è relegata in Bretagna in un vecchio castello. Al Re, che pure l'adorava, non resta che ordinare che la poveretta sia trattata come una regina e ad inviare in Bretagna un fratello di lei perché in segreto

Arturo, trattato dal lago, è ben custodito dal perfidio Osburgo che vuol la perdizione della fattucchiera. Arturo però riesce a fuggire ed eccolo irrompere dinanzi al Tribunale e proclamare l'innocenza della



Il Maestro Gino Marinuzzi che dirigerà *La Straniera* alla Scala.

donna. E poco dopo, compare anche il Barone di Valdeburgo, anche lui salvatosi per miracolo. La donna è liberata. Ma non rende malevolanza al Gran Priore che presiede il Tribunale. Agnese e suo fratello fuggiranno ora lontano. Ma Arturo vuole almeno prima ch'ella parta, il suo perdono. E supplica il fratello di lei perché gli consenta di vedere Alaida l'ultima volta. «Ritorni agli all'abbandonata Isolletta», risponde il Barone, «la conduca all'altare e la vedrai quel giorno e le darà l'ultimo addio». Ed ecco il rito. Siamo all'ultima scena che si svolge nell'atrio che mette al Tempio degli Spedaleri. Passa il corteo nuziale. «Ella è dietro una colonna — dice il fratello di Agnese ad Arturo — ed ella ti vede». Egli fissa, con l'anima spezzata, la Straniera e come un automa, al lato della sposa, entra nel tempio. La Straniera resta sola. Giungono dall'interno gli echi della musica religiosa. Il giuramento è proferito. Tutta la forza di resistenza di Agnese è ormai esaurita. Si sente morire. Tenta di fuggire, ma cade. Dall'interno

ora si ode uno strano brusio di voci concitate e sgomentate ed ecco, fuori di sé, barcollante, appena Arturo che si precipita disperato ai piedi della sua adorata. In quella, si fa innanzi il Priore che s'acosta alla Straniera e inchinandolese la chiede. Regina, è figlio del Re, pervenuto pochi istanti prima, aveva comunicato al Priore che, morta Isolberga, Agnese era chiamata ad ascendere nuovamente al trono. «Sovra il mio corpo spento al soglio tornerai», esclama Arturo e si traggie con la spada, cadendo ai piedi della Straniera.

Un po' complicata la faccenda, non è vero? ma, indubbiamente, ricca di elementi e di forti contrasti drammatici che non possono non aver tentato la fantasia del musicista giovanissimo, che, con *La Straniera*, andata in scena alla Scala di Milano la sera del 4 marzo del 1829, ratificava il successo di *Il Pirata*, che già lo aveva rivelato al mondo dell'arte.

NINO ALBERTI.

## L'atto di nascita della "Straniera"

Qui, tra i susurri queruli del vento,  
Quando incombe la sera,  
Suona di domma un misero lamento.  
Qui scrisse *La Straniera*  
Bellini, e avea nel core  
Della fanciulla a lui negata il piano:  
Qui muta passa l'ore  
Chi nel memore cor sente quel canto.

Questi versi di Filippo Santoro si leggono su una lapide posta nell'interno della «Torre di roccata», nascosta fra gli alberi in un angolo remoto della magnifica villa Antonia Traversi a Desio. Ma Antonino Amore, nella sua pregevole vita di Bellini comparsa or son quarant'anni, si dolerà che la verità storica lo obbligasse a non aggiustar jede alla tradizione e faceva voti che la lapide fosse trasportata nella villa Salterio (passata poi ai signori Galloni) a Moltrasio, sul lago di Como, «ove realmente l'opera venne concepita e composta».

Realmente? In verità non è facile stabilire quando un compositore «concepisce» un'opera. Quel che appare certo dalle lettere di Bellini in parte già note, in parte poste ora in luce o completeate nel volume pubblicato di recente da Francesco Pastura («Totalità» editrice, Catania), è che, dopo il successo del *Pirata*, la «scrittura» per la nuova opera da rappresentarsi alla Scala fu stipulata dal Bellini con Domenico Barbaja, impresario della Scala e del San Carlo di Napoli, soltanto sul finire del giugno 1828, come egli ne fa notizia al grande amico suo e fidato consigliere Francesco Florimo in lettere date da Milano, come da Milano sono date le altre, scritte durante l'estate, l'autunno e l'inverno successivi, nelle quali Bellini dà conto del come si svolge il suo lavoro per *La Straniera*.

Il 14 luglio il contratto col Barbaja è concluso, ma Bellini è perplesso sul da farsi, è turbato sopra, tutto perché non potrà più per la sua nuova opera il tenore Rubini che, così grande successo aveva riportato nel *Pirata*, e «Milano è troppo entusiasta per quel benedettissimo *Pirata* e *Rubini*». Veda, dunque, il Florimo di parlare al Rubini, perché ottenga di lasciare Napoli, don'de è impegnato al 15 di gennaio e faccia intendere al Barbaja «che senza un buon tenore io farò fisco ed egli perde non solamente tutte le spese e la mia paga, ma l'introito d'un carnevale, ed un'opera che, riuscita, farebbe i suoi interessi in tanti altri anni; che qui non vogliono che Rubini, e dicono tutti che fischeranno quante opere andranno in scena senza Rubini». «Ma Rubini non fu possibile arioso e bisognò accontentarsi d'un tenore giovane e quasi sconosciuto, Domenico Reina, che, del resto, fece ottima prova, e i milanesi non fischarono affatto ma applaudirono da spellarli le mani». E' in questa stessa lettera che Bellini scrive: «Venendo Romani, propongo quanto mi dici» e la proposta deve riferirsi al soggetto de *La Straniera*; il che s'induce anche da una frase contenuta in una lettera senza data, e riferita da Luisa Cambi (Bellini, Mondadori editore) dove si dice al Florimo: «Tu stesso me ne hai somministrato l'idea in tua tua». Ciò che da coloro di romantica leggenda anche ad un'altra asserzione spesso ripetuta e cioè che il soggetto de *La Straniera*, tratto da un romanzo del visconte d'Artincourt, fosse suggerito al Bellini dalla sua bella ed appassionata amica Giulia Turina, alla quale l'opera fu dedicata.

Verso la metà di settembre, Felice Romani s'ammala e da una lettera di Bellini a Florimo apprendiamo che il giorno 24 è ancora ammalato e non sarà al cast di mettersi in scena, mentre il libretto prima di quel giorno non è più. Così Bellini sta, come egli dice, «in una tremenda agonia» — agonia che gli assegna uno altro poeta. Il 17 ottobre Bellini scrive: «Romani mi diede il resto del duetto che, specialmente la cabatella, è d'un freddo inesprimibile, che non ha niente a fare col sublime del primo tempo: lo pregarai a cambiaria, me egli si mostrò reniente, e non so questa mattina se me ne farà trovare una nuova...». Il 22 novembre: «Romani non mi ha dato più nulla e temi l'impresa gli ha scritto una lettera, dove chiedono immancabilmente tutto il libro per la fine di questo mese...». Il 1º dicembre: «... Romani mi ha dato il terzetto per metà che troverai qui sotto...» Se Romani seguiva a così scrivere bene, non avrà tanto timore; perché se io non farò buona musica, le situazioni resisterebbero l'opera; e ci può provarlo in questo terzetto che io trovo ben situato e forse di grande interesse e novità: tu però mi darai il tuo sincero sentimento».

Tutte queste lettere, come s'è detto, portano la data di Milano dove Bellini è sempre rimasto in tutto il periodo di gestazione de *La Straniera*, come, del resto, era indispensabile, dovendo egli restare a contatto col Romani, dal quale riceveva, man mano, i diversi brani da musicare, e col quale discuteva le modifiche, le aggiunte, i riascentimenti necessari.

A questo proposito è opportuno ricordare l'aneddotto narrato dai Cincinnetti e che riguarda l'aria finale de *La Straniera*. Bellini non è contento dei versi scritti da Romani che li rifa una seconda, una terza e una quarta volta senza mai soddisfare il compositore. Il poeta, spazientito, dichiara che non riesce ad intendere che cosa Bellini voglia. «Allora Vincenzo, animandosi nel viso: Che voglio? Voglio un pensiero che sia tutto insieme una preghiera, una imprecazione, una minaccia, un delirio — e correndo ispirato al pianoforte, ered impetuosamente la sua aria finale mentre l'altro, guardandolo con istupore s'era posto a scrivere. — «Ecco ciò che voglio — disse il maestro — l'hai tu conosciuto?» — «Ed eccone le parole — rispose il valente poeta presentandogliele: — sono io entrato nel tuo unico?». Il Bellini abbracciò il Romani con effusione d'affetto e di riconoscenza: per tal guisa si formò la rinomata aria finale de *La Straniera*: «Or sei pago, o ciel tremendo...».

Emilia Branca, vedova del Romani, nella biografia apologetica del marito, riporta l'aneddotto solo mutando il luogo in cui avvenne il fatto «ché, se il fatto è vero, non fu certo la casa del maestro, ma quella del poeta. Romani non soleva mai andare dai compositori a portare o rizzare versi, bensì questi andavano a prenderli, a sollecitarli caldamente, e ad aspettarli anche ansiosamente, a casa sua, dove appunto teneva un pianoforte».

La sola conclusione plausibile da tutto ciò, è che, tra Desio e Moltrasio, *La Straniera* fu composta... a Milano! In quella casa brutta, misera, e così poco romantica di via San Vittore e 40 Martiri (adesso via Verri) dove il Bellini abitò e che ora non esiste più.

CIEERE.

## QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore  
lo spinò si fa fiore.

### RESURREZIONE

L'occhio vivo d'Iddio  
cerca nel folto creato:

— Dove sei, Figlio mio?

La terra l'ha divorato.

Sepolta vittima splende

sotto l'opaca argilla.

Diventò rosa, la favilla

di sangue sopra le bende.

Del verme l'orrida fame

fiuta già il suo possesso.

La morte stringe in ampiesso

la carne fatta rottame.

E ancora la voce d'Iddio

percute la terra caia;

— Dove sei, Figlio mio?

La batte finché non l'incrina.

In ale la falce mortale

cangio vittorioso il Cristo.

Salire al cielo fu visto

per luminose scale.

Tomba violata e vuota

la terra sola è rimasta.

esilio, palude vasta.

Eppure ci muore un desio

sempiterno d'altreza.

Il vuoto sepolcro d'Iddio

è nulla alla nostra certezza.

### SAGRA DEL LAVORO

Buona gente dei campi e delle officine, tessitrici, pescatori, macchinisti, minatori, uomini di lettere e di pensiero, soldati, studenti, donne di casa, sacerdoti, uomini che lavorate, uomini che sudate, che soffrite, che amate, il giorno è venuto che ogni vostra pena ha la sua festa e la sua glorificazione. Il lavoro non è più una catena, è un'ala. Lo si cerca come una salvezza della vita, lo si domanda come un dono consolatore. Nulla più ha di vile e di miserando: nulla che riporti alla faccia, come uno schiaffo del destino, il sangue del nostro orgoglio più secreto. Il lavoro è una testimonianza della nostra qualità di uomini, un atto di solidarietà umana che conviene. Il lavoro è una preghiera assidua che Dio ascolta e di cui la Patria si ornà come di un durevole alloro.

### VENE D'ITALIA: L'ISONZO

Ruggivi con criniere di spine sotto i ponti di legno della nostra patria, e i fanti in te lavoravano il loro sangue, spegliati dal bombardamento. Il sangue dei contadini caduti si lasciava inghiottire dal tuo colore d'acqua e di terra carica, un colore antico come le pagine della storia che si fa rileggere per essere vendicata. Eri tumultuoso come un cuore costretto a dormire a fianco della morte, eri un confine da superare in cui l'ideale d'un popolo non voleva ancora gettare la sua semente perché più innanzi aspettava di raccolgere e di riposare. Eri una trincea di luce in cui i santi cadevano per l'eternità. Ora, una georifica solitudine t'ha preso. L'aratro ha livellato le trincee; i cimiteri son verdi come i giardini. L'Italia ti sente nei cuore come una vena ricca e feconda, sangue del suo sangue, storia della sua storia. Girano per te i mulini; le mandrie scendono alle tue rive e ti berono. Sogni una lunga benda di cui s'è fasciata l'Italia per non morire dissanguata.

### STAGIONE

Dura un tempo felice di sole ma non giovincole alle campagne. La pioggia tarderà ancora. Solo sul finire di aprile l'autunno abbondante e dissestante della terra. Ritorni di gelidi venti, cieli talor malinconici, si vedranno ancora. Ma il maggio trionfarà di tutto e sarà quel che deve essere e che è nella vita delle stagioni.

### INVITO

O bambino, che tra erba e ghiaia giocando scopri il mondo,  
agnellino biondo,  
pascolato dalla bambinaia,  
questo è tempo di girottoni.

IL BUON ROMEO.

**I**NAUGURATA con la consueta austerrità fascista, salutata al suono degli inni della Patria, la XVI Fiera di Milano ha aperto venerdì mattina i suoi battenti. Nel pomeriggio essa ha avuto l'inaugurazione ufficiale da parte del Ministro Thaon di Revel, con l'intervento di S. A. R. il Duca di Bergamo. Si sono succedute, in seguito, molte visite cospicue; né vale qui stenderne al lettore, già tempestivamente informati dai quotidiani. Difremo piuttosto che questa grande manifestazione dei lavori italiani, questa solenne rassegna di attività e di ardimento, appare quest'anno più gagliarda e più completa, e sempre meglio rispondente a dare un

## LE NOVITA' INTERESSANTI E LE

concezione di ciò che è ogni giorno più diviene, nel campo dell'industria e del commercio, l'Italia fascista.

Dicevamo la settimana scorsa, accennando ai preparativi che si facevano per allestire la grande città dei traffici, come da per tutto regnasse una grande serenità, un tranquillo senso di fiducia nei destini d'Italia, che nel nome di Benito Mussolini trovano la loro più salda garanzia. E' lieto oggi per ogni cuore italiano, aggiungere, dopo Stresa, che tale serenità sembrava avere qualche cosa di inconsciamente profetico. Sgombero l'animo da tante non infondate preoccupazioni, gli italiani possono attendere oggi serenamente alle loro feconde opere di lavoro. E, in questa Fiera, il lavoro ferro. Giovarne i migliori auspici per i domani, rivolgendo un fervido ringraziamento a chi di tanta serenità nostra è l'artefice primo.

\* \* \*

Dire di tutte le novità esposte a questo Salone senza incorrere in errore e in omissioni è cosa non facile, tanto più che, scrivendo a pochissimi giorni dall'apertura della Mostra e quando essa ancora non può dirsi veramente completa, è mancato il tempo di osservare ogni cosa con la necessaria attenzione. L'ammirazione — e, in questo Salone, da ammirare c'è non poco — non sempre è fatta per aiutare a servire esattamente la verità. Mi proverò dunque, citando a caso secondo l'ordine di alcuni rapidi appunti, fiducioso che non mi si vorrà fare colpa delle eventuali inesattezze in cui potessi incorrere.

Tutti gli apparecchi esposti sono — salvo indicazioni in contrario — adatti alla ricezione delle onde corte, medie e lunghe. La Fimi presenta il grande radiofonografo a 11 valvole. Si tratta di una nuovissima creazione, appartenente alla serie Ferrosit; ed è appositamente studiato per dare all'amatore un apparecchio che sia quanto più possibile al corrente coi nuovi ritrovati della tecnica. Particolari interessanti, per ciò che riguarda la riproduzione, sono l'installazione di un labirinto acustico e l'uso di due altoparlanti dinamici: uno a grande cono e forte eccitazione, particolarmente adatto per la riproduzione delle note basse, e l'altro, più piccolo, destinato al migliore rendimento delle note acute. Pure di

altoparlanti a forte eccitazione è provvista l'altra super a 8 della stessa Casa, anch'essa notevole per i perfezionamenti introdotti. Completa la serie delle novità della Fimi una super a 5, che può considerarsi un apparecchio veramente utilitario.

Della Radio Marelli, attesa con la consueta curiosità che il pubblico concede volontieri alle sue novità, appare ora una super radiofonografo a 7 valvole, con regolatori di selettività, che è certamente un apparecchio di prim'ordine.

# MILANO

## LA RADIO ALLA FIERA

vole. L'apparecchio può avversi con e senza fonografo. Con esso, la Telefunken continua a mostrarsi all'altezza della propria invidiabile fama.

Molto interessante la mostra della Watt. In essa si notano una super 6 radiofonografo, una super 5 e un'altra super 5 per onde corte e medie, finalmente una super a 4 a circuito reflex. Un'altra super reflex a 5 valvole, utilizzabile tanto in casa quanto in automobile, è quella esposta dalla Compagnia Generale di Elettricità e che mostra in ogni particolare costruttivo l'impronta della cura dedicata ai prodotti di questa grande Ditta. La Siti, antica e stimatissima artisignana nel campo radiofonico, ci mostra questa volta soltanto un tre valvole midget, che

appare progettato per dare a ognuno la possibilità di avere la radio in casa propria.

La mostra della Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, se può riuscire non troppo allettatrice allo guardo del profano, dice ancora una volta allo studioso con quanto amore, con quanto entusiasmo e con quanta tenacia questa veramente ammirabile Ditta continui nei suoi studi e nelle sue realizzazioni. I condensatori Ducati non hanno bisogno di elogi; ma è opportuno dire che essi si perfezionano sempre più, e che tanto per le grandissime quanto per le piccolissime capacità essi hanno raggiunto una perfezione tecnica difficilmente superabile. Certi condensatori fissi di capacità minima sono vere meraviglie. La Ditta ha pure costruito un filtro contro i disturbi delle radioricezioni, che verrà esposto nei prossimi giorni.

In un posteggio molto interessante, la Safar espone i suoi nuovi tipi, notevole in special modo una super radiofonografo a 7 valvole, costruita su due chassis separati, in due mobili diversi, e provista di altoparlante gigante, installato in un terzo mobile indipendente. E' un apparecchio notevole, oltre a tutto, per la sua grande potenza. Altre supereterodine a 4 e a 5 valvole, essa pure di recente realizzazione, attestano l'instancabile attività della Ditta.

In un posteggio molto interessante, la Safar espone i suoi nuovi tipi, notevole in special modo una super radiofonografo a 7 valvole, costruita su due chassis separati, in due mobili diversi, e provista di altoparlante gigante, installato in un terzo mobile indipendente. E' un apparecchio notevole, oltre a tutto, per la sua grande potenza. Altre supereterodine a 4 e a 5 valvole, con e senza fonografo, arricchiscono la sua mostra. In uno speciale padiglione poi, la Safar, con una tenacia e un coraggio veramente ammirabili, mostra al pubblico i consueti esperimenti di televisione e documenta i risultati da essa con tanto sacrificio realizzati in questo difficile campo.

La Voce del Padrone schiera un vasto gruppo di supereterodine a 5 valvole, con e senza fonografo, tutte per onde corte e medie. Da segnalare in special modo un tipo nuovissimo che vuole restare alla portata di tutti e che si mostra dotato di eccellenti qualità musicali. E' noto, del resto, come questa accreditata Ditta dedichi ogni più attento studio alla riproduzione dei suoni, ottendendo risultati veramente ottimi.

Nel posteggio della Siemens, risuona molto interesse da parte del pubblico l'ultimo tipo Telefunken: una supereterodina per onde corte e medie utilizzante un triodo-exodo ACH1, che rappresenta l'ultimissima novità in fatto di val-

## SIGNIFICATIVE RIAFFERMAZIONI

appare progettato per dare a ognuno la possibilità di avere la radio in casa propria.

La mostra della Società Scientifica Radio Brevetti Ducati, se può riuscire non troppo allettatrice allo guardo del profano, dice ancora una volta allo studioso con quanto amore, con quanto entusiasmo e con quanta tenacia questa veramente ammirabile Ditta continui nei suoi studi e nelle sue realizzazioni. I condensatori Ducati non hanno bisogno di elogi; ma è opportuno dire che essi si perfezionano sempre più, e che tanto per le grandissime quanto per le piccolissime capacità essi hanno raggiunto una perfezione tecnica difficilmente superabile. Certi condensatori fissi di capacità minima sono vere meraviglie. La Ditta ha pure costruito un filtro contro i disturbi delle radioricezioni, che verrà esposto nei prossimi giorni.

La Fabbrica di Valvole Zenith, che ha testé celebrato il primo decennio di ombrosa esistenza, espone una cospicua quantità di tipi trasmettenti e ricevitori che comprovano la sua instancabile fecondità di genialità. Non è possibile fare qui un sì pur modesto elenco; si può tuttavia far cenno alla serie europea standardizzata, che costituisce l'ultima novità costruttiva della Ditta e che si presenta in modo veramente ammirabile per la costruzione che appare curatissima in ogni minimo particolare.

Un altro apparecchio molto notevole, così per eleganza di presentazione come per complessità di circuiti, è la super radiofonografo a 11 valvole della Superla, dotata di altoparlante a cono grandissimo e racchiusa in un ricco mobile improntato a quell'eleganza semplice e di buon gusto che nelle tradizioni della Ditta. Questa espone inoltre un radiofonografo a 7 valvole, un apparecchio autoradio a 6 e alcuni complessi amplificatori di costruzione accuratissima. La Siare, specializzata nella costruzione dei rinvinati apparecchi Crosley, mostra una novità particolarmente notevole: una supereterodina a 5 valvole a corrente continua, e per onde corte e medie; un apparecchio destinato a fare la felicità di quanti risiedono in località servite appunto dalla corrente continua. La Magnadine schiera parecchie supereterodine a 4, 5 e 6 valvole, con e senza fonografo, di accuratissima costruzione e di presentazione assai leggiadra.

Un'altra Ditta accreditatissima festeggia



Gli industriali francesi visitano la Fiera di Milano — S. A. R. il Duca di Bergamo e S. E. Thaon di Revel, Ministro delle Finanze, con altre Autorità, all'inaugurazione.



# UN PESCO FIORITO

**U**n paesaggio qualunque. Una grande casa. Una bella fanciulla affacciata all'unica finestra aperta sul panorama illuminato dal sole al tramonto.

Il cielo è splendido, inutile dirlo. La campagna è suggestiva, ma il rilievo è superficiale, poiché tutti noi amiamo quella che ha già parlato al nostro cuore.

Prati verdi o aridi, alberi spogli o ombrosi, arbusti, cespugli, torrenti, rivi, fonti, stelle, cime incipiate dalla luna, monti coronati dalla neve: si può ricamare all'infinito, ma ognuno sa a memoria tutto questo.

Il quadro c'è, naturalmente, ma per creare l'incantesimo basta quella fanciulla alla finestra. La nostra fantasia si accende sul davanzale sconosciuto, per la sconosciuta giovane, tanto giovane, ma tanto triste da farci disperare.

Bellezza senza adoratori?... Occhi che non sanno dove specchiarisi?... Possibile che labbra così fresche siano destinate ai lunghi soffri?

Silenzio. Alto silenzio.

Di fronte alla casa c'è un pesco in fiore. Solitario, con i suoi due ciuffi tondi e bassi, rosso e modesto, dà l'idea di un bambino stupefatto, attento alla finestra aperta, alla fanciulla malinconica.

E i petali che cadono di quando in quando, al lieve passar del vento, dai tremuli rami, sembrano commosse lagrime per quella giovinezza che si offre inutilmente all'orizzonte impossibile.

Ma il pesco in fiore è forse tutto una preghiera, un'invocazione di miracolo.

Noi assistiamo al compiersi del miracolo, privilegio di cui stiamo grida a Madonna Primavera.

Un giovane è improvvisamente là, vicino all'albero e a due ciuffi. E volge i larghi occhi luminosi di speranza alla finestra



aperta: saluto senza voce né gesti, omaggio senza inchini, annunziante delicata.

Silenzio. Misterioso silenzio.

Le mani di lui, brune e forti, sembra che accarezzino i rami del pesco. Pensiamo che si tratti di un bizzarro gioco di moda in aprile. Ma non è così: il gioco è assai più bizzarro: egli conta i fiori. Pazienza incredibile, incredibile perditempo di un uomo dalle spalle robuste.

La fanciulla splancia gli occhi sull'imprevisto sorprendente. Domanda a sé stessa il motivo di quella pentenza. Ma colui che le compie ha la facoltà di preventire le udibili interrogazioni e parla con semplicità, sorridendo al pesco, complice innocente, voluto dal destino:

— La notte scorsa ho fatto uno strano sogno: un Angelo è venuto a trovarmi e mi ha consigliato di contare, nell'ora del crepuscolo, i fiori di questo pesco...

— Contarli!... e perché?... ve ne ha spiegata la ragione?...

— No. Io so obbedire senza interrogare, senza indagare.

Ella ride con discrezione.

Afrettatemi, dunque, altri momenti, prima che abbiate finito, restate al buio...

— L'Angelo... deve averci pensato.

— Forse avrà anche previsto che mi sarei offerto di aiutarvi?

— Forse anche che io avrei accettato...

Ed ecco le piccole mani bianche scorrere sui fragili rami della pianta, vicine, molto vicine, a quelle brune e ferte.

La luce si spegne piano piano. Il cielo si nasconde per discrezione. Tutto sembra allontanarsi in punta di piedi dal luogo dove si compie la singolare, pura fatica.

D'improvviso ella chiede:

— Quanti fiori avete contati?

— Dio mio!... — esclama lui disincantato. — Non ricordo più.

Ella ride: — Sì, Signore, piano, come se temesse di essere ascoltata da testimoni diversi.



Le copertine degli altri.

— E voi, quanti ne avete contati?

— Dio mio!... a ridere della distrazione altrettanto si perde la memoria...

— Dunque bisogna ricominciare...

— Certamente... Ma è tardi... Il sole non ha trannunto l'orologio per compiacenza verso di noi... Domani...

— Domani!... — ripete il giovane; e sembra che consideri le ore come neri abissi, larghi crepacce da superare.

Le mani brune e forti si staccano desolatamente dai rami del pesco, complice innocente. Ella gli porge le sue piccole e bianche, con gesto istintivo, offerta di consolazione, e domanda, candida e dolce:

— State sicuro che, in sogno, vi sia apparso un Angelo...

— Assolutamente certo, sì... — risponde lui stupito. — Voi ne dubitate?...

— Se fosse stato il diavolo, con aspetto ingannevole?...

Ma il cielo ha ora indossato l'abito blu tutto coperto di stelle e le stelle dicono di no, di no, che non è stato il diavolo.

Bisogna credere alle stelle.

FELI.

quest'anno il proprio decennio di attività: è la Unda, rappresentata in Italia dalla ben nota ditta Mohrwinckel. Fra i molti apparecchi da essa esposti, a 5, a 7 e a 9 valvole, già noti al pubblico, si fa in particolar modo ammirare un complesso amplificatore destinato specialmente agli esercizi pubblici, e che in uno stesso mobile racchiude l'amplificatore propriamente detto e un diffusore a grande cono. L'Arel presenta una sua novità che incontra molto successo di curiosità tra i visitatori: ed è una supereterodina reflex a 5 valvole, in cui la scala parlante è costituita da una carta geografica nella quale restano illuminati il nome della stazione sintetizzata e quello della capitale dello Stato a cui essa appartiene, dando in tal modo all'ascoltatore una non inutile impressione visiva dell'ubicazione e della lontananza di essa. Molto apprezzata per la bontà dei suoi prodotti, la Società Milanese Vendita Apparecchi Radio espone una supereterodina radiofonografica a 7 valvole, costruita con molta serietà e con grande accuratezza.

Nel posteggio della Compagnia Generale Radiofonica sono esposte le ben note valvole Fivre del tipo americano con accensione a 6 Volta, ottime sotto ogni aspetto, e che, costruite in Italia, si sono con invidiabile larghezza introdotte nell'uso. La Ditta Geloso schiera i suoi numerosissimi prodotti, tra i quali particolarmente degni di attenzione appaiono gli amplificatori e gli altoparlanti eletrodinamici. Della Salira sono in mostra alcuni tipi di recente creazione, fra cui una supereterodina a 4 valvole reflex che è l'ultima novità della Ditta.

Tenace e valorosa, la Microfard ci mostra, ad ogni nuova esposizione di Radio, i risultati della sua attività intelligente. Questa volta essa allinea con legittimo orgoglio, insieme con i suoi condensatori fissi, le sue resistenze chimiche e i suoi nuovi condensatori per alta frequenza isolanti: ceramici. Sono prodotti così accuratamente finiti e così diligentemente studiati da suscitare la più grande fiducia. Lo stesso può dirsi per quanto si ammira nel posteggio dell'Officina Specializzata Trasformatori: trasformatori di alimentazione e riduttori di tensione, impedimenti, regolatori di tensione; e non a torto la produzione di questa Ditta gode di larga riconoscenza. L'Ilica-Orion espone i suoi condensatori, le sue resistenze e tutte le numerose parti staccate nelle quali da lungo tempo si è specializzata.

Ecco un altro posteggio interessante: quello della Fada. Tra i molti tipi, è nuova una supera a 7 valvole in sopravolume. Nel posteggio della Lambda si schierano super a 5, a 7 e a 9 valvole, con e senza fonografo, condensatori e potenziometri. La Philips ha una nuova supereterodina a 5 valvole, in presentazione di lusso. Anche la Ipar presenta un apparecchio dello stesso tipo. Le Officine di Savigliano allineano gli ormai noti ricevitori a 3, 5 e 7 valvole. La Irradio ha un radiofonografo 7 valvole, molto ben costruito e molto ben presentato, e ch'è uno degli apparecchi più meritevoli d'attenzione.

L'ing. Gallo, noto e stimato studioso, espone impianti di amplificazione, nuovi tipi di grandi diffusori a sezione parabolico-differenziale, nonché un nuovo gruppo moto-dinamo che è il primo costruito in Italia; ed è veramente da

segnalare la perfezione tecnica raggiunta da questa Dutta, che può ormai considerarsi fra le principali e più accreditate. Altri amplificatori largamente usati sul mercato sono quelli della Ditta Mazza, antica specialista del genere, e che presenta altre di queste chassie a una, a tre e a cinque valvole. Ancora un altro amplificatore e altoparlanti di potenza sono quelli esposti dalla Fonomeccanica, mentre la Ditta Chinaglia mette in mostra i suoi riduttori di tensione e i suoi strumenti di misura.

Notiamo infine i diaframmari elettromagnetici, i motori per fonografi e le altre parti staccate della Lessa; i dispositivi contro i disturbi della Hubros; le molte e utili minuterie della Ditta Fratelli Romagnoli. Degni di particolare attenzione un amplificatore portatile di dodici Watt della Ditta Napoli e Tradati, una stazione R.T. a onde guidate esposta dalla Ditta Brevetti Perregi, nonché la ricca mostra di cavi, fili e isolanti Wahner.

Ma non è possibile chiudere questa rapida rassegna senza ricordare un'altra Ditta che, pur avendo quest'anno trovato posto fuori del Salone della Radio, continua a dedicare alla Radio, con ardore e fede instancabili, così larga parte della sua attività modesta ed entusiastica: la Ditta Mario Marucci. Nota già ai radioamatori per le sue ottime spine-valvole e spine-filtro, essa espone ora alcuni tipi di antenne interne e di discese schermate fatte con filo di sua speciale preparazione, nonché alcuni dispositivi antiparasitari, tra cui particolarmente notevoli uno destinato a combattere i disturbi cagionati dai campanelli elettrici. — CAMILLO BOSCA.

# PROSA

Nella commedia La nemica, di Dario Niccodemi, il fortunato autore drammatico che passò come un trionfatore sul decennio storico 1910-1920, riassumendo in sé gli ultimi riflessi d'un'arte teatrale francesezzante e decadente, pochi elementi vitali resistono al gusto odierno, fatta eccezione per quelli puramente teatrali che vi sono abbondanti e felici.

Ma uno, almeno, resiste, è la fortuna del lavoro; il sentimento della maternità assoluta.

Intendiamo per tale la maternità che è fine a se stessa, quasi l'astrazione di questo gigantesco sentimento umano così potente e complesso, seppure naturale e spontaneo, da poter resistere puro, bello, sublime, in sé, anche quando per vicende esteriori si deformi in aspetti meno simpatici.

La nemica è una madre, la quale adora il suo figlio, quello vero, quello nato dalle sue viscere. Lo adora come madre e ancor più come giustiziera. Le è toccato un destino assai strano e doloroso: ottima moglie, accettò che il marito le portasse in casa, allevandolo e onorandolo del titolo ereditario e dell'eredità conseguente, un figlio nato precedentemente da un amore del marito con altra donna.

Madre, così, di due figli, uno non suo, il favorito, e l'altro disperatamente suo, ella, per giustizia contro l'injustizia, per bilanciare una situazione inequale, non si accontenta di adorare il proprio figlioletto; vi aggiunge un odio cieco, quotidiano, indelebile, per l'usurpatore. E questo è il dramma. A cui la sorte (e l'abilità del commediografo) ha aggiunto, a sua volta, elementi di colore, perché se Gastone, il vero figlio di Anna, è un bravo ragazzo, l'altro, Roberto, lo è a mille doppi: la fortuna lo ha fatto, oltre che erede del titolo e della fortuna, bello, simpatico, seduttore. La vita è innamorata di lui. E anche la guerra lo risparmia. Egli giunge a casa, fra un combattimento e l'altro, per annunciarle alla madre (non sua, ma sua per un naturale sfiducia dell'anima a crearsela tale) la morte di Gastone e per chiederle una grazia: quella di lasciarsi chiamare mamma da lui, da lui che ha tanto bisogno di dire quella parola, sacra a tutti i combattenti, e di portarsi via sui campi di battaglia, il viatico dell'unica fortuna che a lui, fortunatissimo in tutto, manca.

Per la dolorosa potenza di questo affetto materno, tanto profondo e puro e assoluto da potersi trasferire. Un tratto, dal figlio perduto a quel nuovo figlio trovato sull'orlo del dolore, il dramma di Niccodemi è ancora bello, se non esteticamente, moralmente e umanamente.

Dramma notissimo, d'altronde, che l'Eilar non avrebbe potuto portare al microfono, se non per bargagli una voce di altissima arte e di stupenda umanità e sensibilità: quella di Irma Grammatica.

Vi sono opere liriche che resistono al tempo e al gusto, in virtù di un'abilità canora eccezionale: possono esservi delle opere in prosa che superano il tempo ed il gusto, in virtù di un sentimento intrinseco, interpretato da una singolarissima artista. Tale è la signora Irma Grammatica. La tradizione italiana dell'arte drammatica, come espressione nobilissima, non tanto di bravura e di effetto quanto di arcana penetrazione psicologica, fatta con mezzi di semplice potenza, con riflessi di intimissima persuasione, con tutte le aristocrazie della sfumatura, quel tanto di suonamente nobile e umano, insomma, che deriva dall'immenza statuta di Eleonora Duse, si rifugia oggi con estrema rarità in Irma Grammatica. Bisogna forse contare su lei, ormai, per quella semplice funzione estetica e artistica della voce nel teatro per radio alla quale si tende, come a una rivendicazione del valore parola. Ecco perchè la presenza di Irma Grammatica nella Compagnia di prosa acquista, oltre che il significato di un grande avvenimento artistico, anche quello di una simbolica realizzazione. Per quanto si cerchi di sonorizzare, l'impero ideale della radio è la musicalità delle sue espressioni. Allorché questa musicalità si unisce all'arte e abbia la divina parola come strumento, si è certo realizzato un connubio felice in armonia e umanità.

CASALBA

## Gli Attori e la Moda

(Conversazione di ROMANO CALÒ)



impenna tante fantasie, tante sacri, tanti contrasti, tante fatighe, vuol dire che è il capitolo decisivo nel suo manuale di tattica e di strategia!

L'abito è un mezzo formidabile di espressione. Per me il titolo La moda e le attrici, diventate anche più autentico se si trasformasse in quest'altro: L'abito come mezzo d'espressione di un'attrice. S'intende sul palcoscenico, vi dirò poi perché fuori dal palcoscenico un'attrice a mio giudizio dovrebbe essere anche più semplice di una signora della società. Una signora deve interpretare se stessa nella vita, in tutte le sfumature. Più economia, se le sfumature sono poche. Ma è giusto che da voce e colore a una linea, a un cappello. E' un linguaggio legittimo. L'attrice si esprime sul palcoscenico che è il suo inferno e il suo paradiso. Fuori dal palcoscenico è come in purgatorio. E' un'ombra, ammettiamo pure «una bell'anima in carne ed ossa», come diceva un critico di buon umore, insomma un personaggio in cerca d'autore. E' una forma provvisoria che aspetta di entrare in uno schema ideale. Anche per questo distinguo il teatro dal cinematografo! Le attrici cinematografiche fuori dallo schermo si presentano quasi sempre terribilmente eccentriche. Il cinema essendo un modo di espressione, che non rivela caratteri approfoniditi, preferisce che le sue vedette, per essere riconosciute, si costruiscono un'eccentricità costante, una loro personalità formale, che continua nei rapporti di tutti i giorni. Una sola eccezione fa Greta Garbo, che infatti in privato si mette un magnifico sportivo, gli scompone da gatti, o prese del West, la calza che contrappone ai sbalzi della moda sullo schermo, ha sempre fatto fronte il suo istinto e la sua bella forma di donna. Voi vedete continuamente riproduzioni di attrici cinematografiche in abiti eleganzissimi. «Carole Lombard» della Paramount veste un magnifico vestito di mussola di rayon, Joan Crawford, ecc. ecc.

Non vi domandate neppure se lo veste in un teatro di Hollywood o in un'opera dello schermo. Tutt'altro avviene nel teatro, e, se non sbaglio, sarò assolto per il mio troppo amore del teatro. Il teatro esprime caratteri, approfondisce passioni. La Duse, e se vogliamo restare fra le nostre grandi attrici di oggi, la Grammatica, Tatiana Pavlova sono cento personaggi diversi nei quali la loro figura si potenzia. Ogni personaggio

ha un abito diverso. L'abito in teatro non è più una moda; è un modo di esprimersi. Può darsi che in certe opere mondane indichi alle belle signore della platea un atteggiamento della moda. Benché anche qui le cose sono cambiate. Una volta era il teatro che aveva quest'ufficio, come dire, indicatore; che segnava il peso giusto, l'età giusta, il vestito perfetto della moda ideale. Oggi il cinematografo ha ereditato questa funzione pratica. E' più facile che mai non di ragazzino si facciano gli occhi a Greta Garbo, o non quelli di un'attrice di teatro. L'abito sul palcoscenico ha una funzione più profonda, fa parte del trucco. Quanto più un'attrice è intelligente, tanto più piega la moda al carattere. Ecco perché soltanto le attrici intelligenti sanno vestirsi da vecchie. Vi ricordate certi personaggi di Tatiana Pavlova?

Vi dicevo poco fa che le signore hanno tutto il diritto di sfoggiare molti abiti diversi nella loro vita quotidiana. Se aprite certe riviste di moda, trovate grandi pagine intitolate per esempio: l'orario della moda e della bellezza, e sotto una innumerevole variante di modelli per diverse ore del giorno e ogniuno con le sue scarpe, il suo cappello, i suoi guanti.

Quel che è peggio, un vero scandalo, trovate la stessa cosa nelle riviste di noi uomini! Vi insegnano per esempio che un signore che porta al mattino una canna ruvida, e al pomeriggio una canna liscia, o che al mattino ha l'orologio di legno di radice e il pomeriggio l'orologio d'oro verde e la sera di platino. Tutto è possibile al mondo!

Non si dice che le signore debbano ad ogni ora cambiare di abito: avviene per loro come avviene per le attrici sul palco. C'è «L'Imperatore si diverte» che indossa gli sfarziosissimi costumi di Brailowsky, «Adrienne Lecouvreur» che s'intona alla bizzarra e provocante atmosfera di un ambiente. C'è Elsa Merlini così modesta ed spartana nella toilette di principessa in «Tovarisch» e che so io la signora della stessa commedia, che porta con elegante signorilità di casa all'ora del té, un appropriato abito di rayon violetto.

Le signore sono come le attrici: c'è la signora sportiva che trova l'abito a taglio netto, pronto per il vento e per la polvere, di sua piena espressione, e c'è la signora fantasiosa, che tende verso i begli abiti da sera e si avvolge come in un peplo nei morbidi velluti di rayon, nelle pessanti sete e jara poco nei luminosi imprimés. C'è la signora di temperamento multiplo e di 200.000 lire di rendita che ha piacere di interpretare tutti i ruoli! Sono le prime donne della vita, le grandi attrici della moda! Sul palcoscenico succede la stessa cosa, ma l'abito ha da esprimere insieme chi lo porta e il personaggio che rappresenta.

Conclusione e morale. Tutti recitano la loro parte e gli abiti su e giù dalla scena non sono che mezzi per far meglio recitare.



# RADIOMARELLI

**COMUNICAZIONI**

Dall'esame dei vari tipi di apparecchi venduti durante la stagione 1934-35, ormai terminata, si riscontrava chiaramente come tutte le fabbriche, in generale, si siano limitate per ragioni di opportunità commerciale a costruire e perfezionare il tipo di apparecchio «standard» a 4 o 5 valvole, trascurando di realizzare il ricevitore di alta qualità che potremmo definire di lusso.

La quistione di possibilità di acquisto del nostro mercato e la campagna per il basso prezzo a favore della diffusione della radio fra le masse, giustificano la tendenza dei costruttori verso l'apparecchio popolare di semplice e facile costruzione. Tuttavia per la prossima stagione radiofonica è prevedibile che la nostra industria si orienti maggiormente verso una produzione di ricevitori di classe superiore ai normali, specialmente per il tipo radiofonografo.

Le innovazioni già applicate agli ormai superati apparecchi di lusso di qualche anno fa si sono normalizzate per gli odierini tipi «standard», cosicché il controllo di tono, il controllo automatico di volume (antifading), le scale parlanti, la ricezione sui tre campi d'onda, ecc., ecc., non rappresentano più delle novità.

A questo proposito si può affermare che i nostri tecnici non sono rimasti a meditare su quesiti già risolti, ma, attraverso continui studi e ricerche, ci hanno preparato delle novità le quali ci permetteranno di avere e sentire dei ricevitori radiofonici le cui caratteristiche potranno soddisfare le moderne esigenze di una categoria non trascurabile di raffinati radiocultori.

Ancora una volta la «Radiomarelli» guida e orienta il mercato.

## CONTRO CORRENTE!...

Infatti, riepilogando:

Primavera 1930 — Il mercato italiano è scombusolato dall'apparizione del MU-SAGETE, il primo apparecchio veramente di classe in consolle con altoparlante in un gruppo unico con comando semplice e compatto, ad un prezzo veramente incredibile.

Autunno 1930 — Prima apparizione di un radiofonografo di gran classe e popolare: il CHILIOFONO.

Il radiofonografo, fino a tale epoca, era stato un mito riservato a pochi ricchi, ed il pubblico normale considerava la riproduzione del disco come un lusso irraggiungibile. Da tale momento il radiofonografo è venuto nella possibilità di tutti, ed ha portato una nuova vita all'industria del disco che all'inizio dello sviluppo della radio si credeva essere per morire.

Autunno 1931 — Si inizia l'era dell'apparecchio portatile a prezzo popolarissimo. Per molti anni ancora il CORIBANTE non sarà dimenticato dai radioamatori e dai radiotecheni.

Primavera 1932 — Il circuito supereterodina è portato alla possibilità di tutti con un apparecchio semplice ed economico. Il KASTALIA a otto valvole apre possibilità tecniche allora sconosciute ad altri fabbricanti.

Autunno 1932 — Primo, non solo in Italia, ma in Europa, esce l'ARGESTE, con circuito supereterodina a quattro gamme d'onda e con la nuova idea dei due altoparlanti per le diverse frequenze e tutte le altre particolarità nuove del circuito. Per la prima volta il pubblico meravi-

gliato sente veramente le onde corte da tutte le parti del mondo, ed il radiofanatico può passare ore ed ore a prendere parole e segnali fino dagli antipodi.

Autunno 1933 — Per la prima volta si vede in Italia un apparecchio a bassissimo prezzo. ALAUDA apre il campo all'invasione del circuito «reflex» che a mesi di distanza viene adoperato da molti altri per ottenere i risultati che prima parevano irraggiungibili.

Quanto sopra è il riassunto dei titoli di assoluto onore tecnico, che nessuna pubblicità può toglierci e che giustamente ha portato nell'opinione pubblica il nostro nome e la nostra marca alla considerazione in cui sono.

Ora esce un apparecchio che per le sue caratteristiche può portare ad una svolta netta in tutto l'orientamento dell'industria radio.

La necessità della vendita dell'apparecchio ricevente, la conseguente concorrenza eccessiva, le ingiuste mire commerciali dei rivenditori che spingevano le fabbriche soli sulla via del possibile affare, avevano, ad un certo punto, fermato il progresso della radio, non nel campo tecnico, ma nel vero suo fine, che era quello di ottenere non l'esaltazione di un dettaglio di fabbricazione, ma la riproduzione più fedele ed integrale della parola e del suono.

Il SAMAVEDA si mette decisamente su questa via, e la «Radiomarelli» da questo momento inizia la campagna serrata ed a fondo (che spera di vincere) per la ripresa artistica della radio, che speriamo, d'ora in poi, essere caratteristica ben meritata del mercato italiano, nel quale orecchio e gusto sono una tradizione.

E' bene che il pubblico si renda esattamente conto di cosa è il SAMAVEDA.

# RADIOMARELLI

# CRONACHE

## L'ISPETTORATO DEL TEATRO

**P**resso il Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda è stato istituito, con decreto-legge, un Ispettorato del Teatro al quale sarà affidato lo studio di vari urgenti problemi relativi ai diversi campi del teatro, da quello lirico alla prosa e all'attività concertistica. Ri- generare l'organizzazione, disegnare nuovi criteri, rinnovare i quadri regolari, lo sviluppo del teatro e difenderne i diritti, trasferire, insomma, nell'ambiente teatrale i principali rigeneratori del Fascismo sono i vari, delicati e importantissimi compiti che vengono affidati al nuovo Ente. Una delle prime cure dell'Ispettorato, che come si è detto è stato ideato da S. E. Galeazzo Ciano, Sottosegretario per la Stampa e Propaganda, con felice intuizione delle necessità della vita teatrale italiana, sarà quella del Teatro di Stato. Sarà contemporaneamente studiato il problema della Scuola intesa alla formazione delle nuove generazioni di attori secondo le moderne esigenze della scena. Inoltre l'Ispettorato provvederà con mezzi adeguati alla tutela dell'iniziativa privata, eliminando con la difesa del repertorio nazionale, manovre e speculazioni. Questi, molto sommariamente, i principali compiti dell'Ispettorato alla cui direzione è stato chiamato il camerata Nicola De Pirro. La scelta ha documentata dalla precedente attività, fonte di continuo esperienza, di saldissima preparazione dell'illustre gerarca. Prima segretario nazionale e poi direttore della Federazione delle industrie dello Spettacolo, egli fu presidente del Consorzio dell'Opera Nazionale a grande teatro lirico e sindaco della Società degli Attori. Si può dunque affermare che tutti i problemi incidenti al teatro, da quelli lirici a quelli drammatici « a quello musicale » sono stati da lui attentamente studiati e compresi. Un'eco efficace del compiacimento generale che ha suscitato negli ambienti teatrali la scelta del buon ispettore è data dal seguente commento del *Popolo d'Italia*:

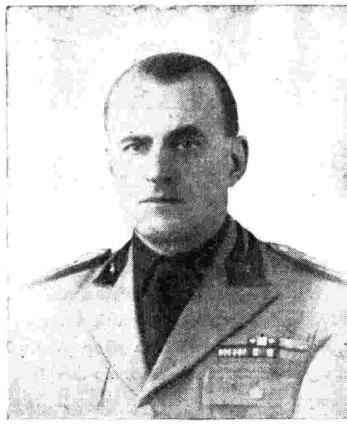
« L'assunzione del nostro camerata all'altissima carica — scrive l'autorevole foglio del Regime — ha subito rinnovata e intensificata intorno a lui quell'atmosfera di simpatia e di fiducia che De Pirro si è creata in un decennio, o poco meno, di quotidiani attività nel nostro campo, così da essere ormai tenuto, in tutti i settori del Teatro Italiano, come il più fattivo ed esperto conoscitore di uomini e di cose del nostro mondo. La nomina di Nicola De Pirro ad Ispettore del Teatro è infine cagione di un'altra soddisfazione grandissima; essa è il segno di una lieta vigilia: quella della sicura, immancabile, vicina giornata della Rinascita ».

In questi stessi giorni il Consiglio della Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dello Spettacolo ha nominato Direttore Generale il camerata avvocato Ettel Monaco, noto ed apprezzato per le sue eminenti qualità di organizzatore.

*La designazione del camerata Nicola De Pirro all'altissima carica è stata appresa con pari soddisfazione anche negli ambienti radiofonici per le sempre più strette aderenze che la Radio ha con il Teatro lirico e drammatico. A Nicola De Pirro, che è anche uno scrittore e giornalista di classe, fu redattore-capo di « Critica fascista », ed è presentemente condirettore della magnifica rivista « Scenario », esprimiamo il più fervido compiacimento e l'augurio dell'Eiar.*

### « La fidanzata dell'albero verde »

Se tra gli autori drammatici uno può inforcate con maestria l'ippogrifo, che, si sa, è il cavallo della fantasia, il cavaliere si chiama Rosso di San Secondo. A proposito della trasmissione di *La fidanzata dell'albero verde*, riportiamo volentieri il giudizio che ne ha dato il collega Log sulla *« Gazzetta del Popolo »*: « Autore quanto mai fantastico ed esuberante di colori, egli s'è mantenuto in un'atmosfera quasi fiabesca, in una costante ridotta di sentimenti essenziali, in una spiritualità delicata e tenera che attinge assai spesso la commozione. La materializzazione, nella vita dell'albero, della personalità di un morto è un tema che, trattato con mano meno lieve, poteva dar nel grottesco o nel rettorico: Rosso di San Secondo è salvato dal duplice pericolo affiancando al suo sentimento del poeta e del suo autore, ed è riuscito nell'intento che, crediamo, ieri era questo: hanno ascoltato questa « moralità » agreste, col suo sfondo corale, ne serberanno un'impressione non caduta ».



M° Giuseppe Bianchi.

Dal salone della *« Gazzetta del Popolo »* trasformato in un eccezionale auditorio, nel pomeriggio di martedì scorso, il microfono dell'*Eiar* ha raccolto la commossa parola del Maestro Bianchi, l'autore di *Giovinezza* e degli altri inni della Rivoluzione, a cui spetta, di buon diritto, il titolo di musicista del Fascismo. Giuseppe Bianchi, maschile figura di alpino, ha fatto la storia delle origini di *Giovinezza*, l'anno primaverile che composto, in un giorno di Maggio del 1909 da Nino Oxilia, il ventenne poeta caduto eroicamente sul Monte Tomba, per i laureandi in legge dell'Università di Torino, diventò, con parole che si trasformavano a seconda degli eventi, ma con l'identico ritornello, nucleo lirico dell'ispirazione, l'Inno degli alpini, l'Inno degli Arditi, l'Inno delle Camice Nere, dello Squadrista balzato alla riscossa, l'Inno infine della Patria fascista, della Nazione fascista.

# CRONACHE

La bella e commossa rievocazione del maestro Bianchi, tutta vibrante d'italianità, si è coniugata con il canto corale dell'Inno faduccio che i Balilla e le Piccole Italiane della Scuola Ricardii di Nitro, preparati dall'insegnante Alfredo Biliatti, hanno eseguiti con magnifici slanci.

### Il servizio speciale della Conferenza di Stresa.

La Radio italiana, oltre i periodici comunicati informativi dei suoi cronisti ha trovato nel senatore Forges Davanzati *l'Illustratore* e il commentatore della Conferenza di Stresa, da lui direttamente seguita nei suoi successivi sviluppi. Nessuno più del direttore della *« Tribuna »*, ormai notissimo a tutti i radioamatori come compilatore delle Cronache del Regime, poteva assolvere con autorità e competenza il delicato compito di illuminare l'opinione pubblica ansiosa di notizie e di orientamenti. In tre successive giornate l'illustre giornalista ha fatto, da Stresa, una chiara ed esauriente esposizione della situazione internazionale contribuendo grandemente a dare un'attuale visione del momento politico che è stato tra i più importanti della storia europea del dopoguerra.

### La trasmissione della « Carmen ».

Un'ottima ritrasmessione dal teatro *« Alla Scala »* si è avuta la sera dell'11 aprile, con la *Carmen* di Giorgio Bizet. L'opera, messa in onda dalle stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano e Roma III, è stata pure radiodiffusa da numerose antenne europee. L'esecuzione, affidata a interpreti di gran nome quali Gianna Pederzini (*Carmen*), Francesco Merli (*Don José*), Matilde Favero (*Micaela*), Ettore Nava (*Escamillo*) e amorosamente curata da Franco Ghione, che ha diretto lo spartito bietziano in modo veramente incionabile, ha ottenuto imparziali consensi da un'infinità di radioascoltatori di ogni parte d'Europa. Ci sono giunte lettere dalla Spagna, ove ritrasmettevano l'opera le stazioni di Madrid, Barcellona, Valencia, Siviglia, San Sebastiano e Santiago de Compostella; dalla Polonia che aveva collegi a Katowice, Cracovia, Lwów, Lublin, Tomaszów Mazowiecki, Wilno, da Jugoslavia, ove ritrasmettevano le stazioni di Belgrado, Zagabria, Lubiana, dalla Germania, che radiodiffondeva dal Deutschland (Koenigs Wusterhausen) e dall'Austria che aveva collegata Vienna con tutte le stazioni austriache.

Notiamo con piacere che le trasmissioni d'opera dai nostri maggiori teatri sono sempre seguite con grande interesse da una larga cerchia di ascoltatori di tutte le Nazioni e, ancora una volta, rileviamo con soddisfazione il crescente favore con il quale il pubblico radiofonico europeo s'interessa alle trasmissioni italiane; esso si rivolse in maniera particolare alla trasmissione di giovedì sera dalla Scala, che in quella sera fu centro dell'attenzione dei radioascoltatori di tutta Europa.

### La violinista Mary Sardo.

Nel concorso internazionale di violino « Enrico Wieniawski » organizzato a Varsavia, tra gli ottanta partecipanti delle varie Nazioni è risultata tra i diciotto premiati, con il cognominale Antonio Abussi, la signorina Mary Sardo. La giovane violinista romana, classificata sesta, che ha compiuto gli studi nel Regio Conservatorio di Santa Cecilia, aveva già vinto due anni or sono un diploma con grande targa d'argento nel concorso internazionale di violino svoltosi a Vienna.



I Maestri cantori di Wagner al Teatro Reale dell'Opera.



## Achille Campanile.

Il prof. Giorgio Rossman, dell'Università di Vienna, ha tenuto a Vienna, davanti a un folto pubblico di studiosi, letterati, critici e lettori, una conferenza sulle più recenti opere di Achille Campanile, «Cantilena all'angolo della strada» e «Chiarastella», delle quali ha letto alcuni capitoli. L'oratore, che ha molto interessato l'uditore, è stato vivamente applaudito.

## Contro gli altourlanti.

**Nelio Julland** un inquisito aveva denunciato improvvisamente il suo contratto di locazione poiché non poteva più vivere in una casa che il frastuono di un altoparlante aveva reso intollerabile. Durante il processo è risultato che il padrone di casa era un appassionato radioamatore che, dall'alba all'alba del mattino, faceva funzionare il suo apparecchio con potenza esagerata e, come se ciò non bastasse, quando veniva trasmessa musica da ballo organizzava delle autentiche serate di ballo. Gli inquisiti erano arrivati ad un tal grado di radiofobia acuta che tentarono di impadronirsi dell'apparecchio molesto per scaravarlo nella finestra. Il tribunale di Julland ha dato ragione all'inquisito, dichiarando legittima la rottura del contratto ed ha inoltre condannato il troppo radiofilo padrone ad una severa multa.

## La radio sull'onda.

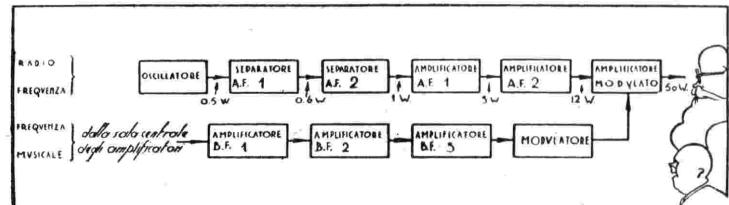
Cinque o sei anni fa, era ancora difficile trovare la radio a bordo dei battelli carboniferi o da pesca dei fiumi del Nord. Se si chiedeva a qualche vecchio il motivo di fume: — Aveva la radio? — voleva capire di sentirvi rispondere: — No! Però ho il grammonofono! — Fu il padrone della Trotta il primo ad inalberare l'antenna ed a tenere nelle taverne famose del porto infiammati discorsi pro radio. «Ho due altoparlanti a bordo — diceva — uno nella cabina per mia moglie ed uno vicino alla barra del timone per me. Viaggio in musica. Risalendo i fiumi mi riesce di captare un'infinità di stazioni». In quei tempi la radio non era per i marinai che uno strumento di distruzione ma divenne presto qualcosa di molto più grande: la presenza del mondo che accompagnava a fior d'acqua questi solitari. Ben presto la radio si diffuse in tutti i battelli fluviali della Francia, del Belgio e dell'Olanda e le stazioni fanno anche trasmissioni speciali per i marinai che risalgono la corrente e neanche appelli per ricercare il tale o l'altro battello del quale non si crose la posizione. Soprattutto nel maggio dei canali delle chiese Hilversum trasmette spesso simili ricerche di marinai olandesi in navigazione verso i canali francesi: «Preghiera di avvertire il marinaio tale che suo padre, gravemente malato, anela riprenderlo» e simili. E quasi sempre, questi dolorosi S.O.S. raggiungono lo scopo poiché il marinaio B capta col suo apparecchio ed è qualche collega che lo avverte. Tutto ciò ha guadagnato i battellieri alla causa della radio e si può dire che oggi, malgrado la crisi che attraversa la navigazione fluviale, non vi sia più un battello senza la sua radio.

## I guai della gloria.

A New York, in Bowery Street, un mendicante, Franck Greges, ebbe giorni non sono la fortuna o sfortuna di trovare un bel sacco contenente 45.000 dollari. Ridigentamente uno, consegnò la grossa somma al legittimo proprietario e ne ebbe la bella gratifica di 15 mila lire, con le quali avrebbe potuto vivere felice. Ma il guaio fu che il suo gesto venne portato alle stelle dai giornali e Greges divenne celebre in tutta la babbosa metropoli. La N.B.C. lo mise al suo microfono e lo presentò a parecchie riprese agli ascoltatori decantando il campione della grande virtù. Malauratamente una sera, negli studi della Radio, Greges cominciò a farneticare, per cui lo dovettero ricoverare in una casa di salute. La celebrità e quel pugno di ricchezza gli avevano fatto girare il cervello. Era preferibile la vagabonda miseria.

## PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Dodicesima puntata)

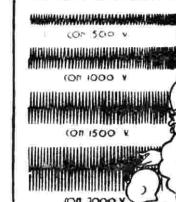


Perché la frequenza della corrente portante generata dall'oscillatore a cristallo rimanga costante, occorre che il funzionamento dell'oscillatore non sia in alcun modo influenzato da quel che accade negli stadi seguenti. A questo scopo l'oscillatore è seguito da stadi amplificatori i quali, più che avere la funzione di amplificare, hanno quella di impedire che l'oscillatore sia influen-

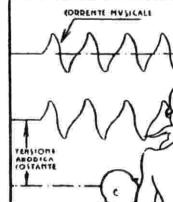
zato dallo stadio nel quale avviene la modulazione. Appunto per questo, tali amplificatori, che sono relativamente poco efficienti, sono chiamati «separatori». Pur comprendendo soprattutto la funzione di separare, essi permettono l'amplificazione e di norma l'amplificazione totale che da sé risulta. Se occorre una amplificazione molto grande, la valvola oscillatrice è se-

guita anche da amplificatori che hanno come sola funzione quella di amplificare e che sono di conseguenza molto più efficienti. Comunque sia, per mezzo di valori separatori o ricorrenti negli stadi amplificatori molto efficienti, la corrente portante è regolata dall'oscillatore. Se occorre una amplificazione sufficientemente elevata ed immessa nell'am-

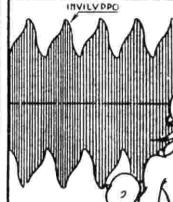
plicatore modulato, ove viene modulata dalla corrente a frequenza musicale che provengono dagli auditori e sono state anche debitamente amplificate, l'ultima valvola amplificatrice delle correnti ricorrenti si chiama, com'abbiamo già detto, modulatore. Vediamo di spiegare come avviene il processo di modulazione, e cioè l'unione alla corrente portante ad



alta frequenza delle correnti corrispondenti alla musica ed alla parola. Il punto fondamentale è che l'amplificatore modulato eroga una corrente di alta frequenza la cui intensità dipende dalla tensione anodica che è applicata alla placca della valvola, ed è precisamente direttamente proporzionale a tale tensione anodica. Se, ad esempio, la tensione applicata all'anodo della valvola doppia, raddoppia anche l'inten-



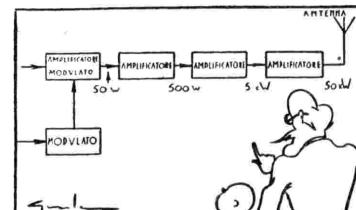
sità della corrente all'uscita dell'amplificatore modulato. Nei sistemi di modulazione più usati, ad esempio in tutti quelli delle stazioni italiane, si fa variare la tensione anodica di cui parlamo con lo stesso identico andamento con cui varia la corrente musicale. E cioè, si fa in modo che la corrente anodica sia identica a quella della corrente musicale. Dala la propor-



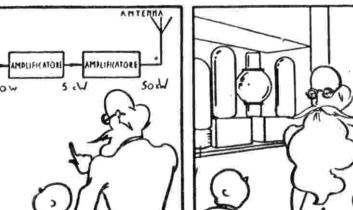
zionalità di cui abbiamo parlato ne conseguente che l'intensità media della corrente ad alta frequenza all'uscita dell'amplificatore modulato varia seguendo esattamente la forma della corrente musicale. I tecnici dicono che la corrente ad alta frequenza è modulata a frequenza musicale e chiamano «inviluppo» la curva che limita le ampiezze della corrente ad alta frequenza. Noti-



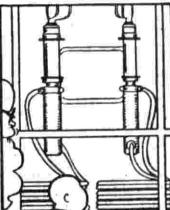
che la forma dell'inviluppo è assolutamente identica alla forma della corrente musicale, ed è questa una condizione indispensabile perché la modulazione avenga senza distorsioni». «In tutto questo, signor Fenolo, quale è la funzione della valvola modulatrice?». «La valvola modulatrice amplifica un'ultima volta la corrente musicale e la invia sull'anodo della valvola modulata in modo da fare varie-



tensione continua che è costantemente applicata a tale anodo ed effettuare così la modulazione come ho spiegato più sopra. La corrente ad alta frequenza modulata è poi amplificata da uno o più amplificatori fino al valore di potenza desiderato. Si può ritenere che il saldo della potenza sia in media all'incirca di dieci per ogni stadio amplificatore. Così,



ad esempio, se la potenza all'uscita dello stadio modulato è di 50 watt, essa può essere di circa 500 watt dopo un primo stadio amplificatore, 5 chilowatt dopo un secondo stadio e 50 chilowatt dopo un terzo stadio. Notiamo che ogni valvola amplificatrice sviluppa una notevole quantità di calore. Negli amplificatori di cui parliamo la potenza dissipata in calore da ogni val-



vola è infatti all'incirca doppià di quella che essa eroga utilmente sotto forma di corrente ad alta frequenza. Ad esempio, una valvola che eroghi 1 chilowatt trasforma circa due chilowatt di potenza elettrica in calore. Per le valvole di piccola potenza, il calore prodotto non è molto grande e basta la circolazione d'aria per asportarlo. Invece per le valvole di grande potenza, in

(Segue).

# IL CONCERTO ROMANO

**I**l programma che la grande orchestra di Roma eseguirà giovedì sera sotto la guida del maestro Enrico Romano, direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Merano, presenta — accanto ad alcuni brani orchestrali scelti fra i più interessanti e più graditi ai radioascoltatori, quali la sinfonia de *Il matrimonio segreto* di Cimarosa e quella de *La forza del destino* di Verdi e la *Seconda* di Beethoven — il *Secondo concerto in si bemolle per pianoforte ed orchestra* di Brahms, che non è dato di ascoltare sovente nei concerti sinfonici, e il poema sinfonico *Ifigenia* dello stesso Romano.

Programma dunque che farà palesi le forti qualità di musicista e concertatore del Romano il quale sa trasformare nella massa orchestrale il senso di una chiara e nobile linea interpretativa. La sinfonia de *Il matrimonio segreto*, in un solo tempo (Allegro) preceduto da alcuni appelli all'interno, comincia con l'embra della forma dell'ouverture classica. Ad un primo tema fondamentale di carattere prevalentemente ritmico svelto dagli archi, ne succede un altro contrastato, affidato specificamente ai fatti; i due temi si alternano e si intrecciano in un quadretto di vivacità, di eleganza e di serena galeazza.

La *Seconda sinfonia* in re maggiore fu composta durante l'inverno del 1802: difficile sarebbe spiegare come abbia fatto Beethoven a cantare tanto vigorosamente e dolcemente nell'epoca in cui l'aggravamento della sordità e lo sfortunato amore per la Giulicciardi avevano determinato in lui uno stato d'animo di grande sconforto. Forse egli ritrovava nelle chiare e liete fonti della giovinezza quella pace di sogni che la realtà gli andava progressivamente ed insensibilmente negando. Forse non si sentiva ancora tanto padrone della materia musicale sinfonica da affidare ad essa la propria intimità dolorosa, che invece aveva già trovato, nel campo della *Sonata per pianoforte*, il modo di espandersi più liberamente. Forse anche la sua dignità di uomo lo spingeva a magnificare, alla luce del sole, una serenità ed una fiducia nella vita in cui egli nonostante tutto pur voleva ancora credere.

L'introduzione della *Sinfonia* di lunghe porzioni, dischiuse già una visuale di cui la Prima offriva soltanto una pallida idea.

Dopo l'ampio e sereno esordio, la fisionomia musicale si disegna inaspettatamente con maggior energia nelle scale ascendenti e discendenti alternate tra strumenti ad arco ed a fiato. Gli elementi vari, melodici, ritmici, armonici di un poderoso crescendo finiscono per precipitare in un accento concorde d'una semplicità rude e potente, che fa presentire già l'idea tragica fondamentale della *Nona sinfonia*. Ma dopo un istante di sospensione e quasi di stupore torna a farsi strada il sentimento dell'affettuosità grave e contenuta; l'eco del drammatico impeto si trasforma gradatamente in felice espedito cadenza introduttivo del primo tempo.

Una gioia robusta trionfa nell'*Allegro con brio*. Non tutte le passioni adombrate nel contrasto e nella concatenazione degli elementi musicali, ma integrazione progressiva di un sentimento generale, per così dire, eroicamente pacifico; il ritmo perfezionato dal canto nell'espressione più solenne dell'anno costituisce la sostanza dell'esposizione e dello sviluppo tematico dove elementi musicali di carattere marziale e di vigorosa ampiezza melodica si alternano e si intrecciano fino alle conclusioni insieme solenni e giulivita.

Il *Larghetto*, che costituisce il secondo tempo, è una delle pagine orchestrali più celebri del grande di Bonn.

Ogni strumento canta con le voci più dolci e gli atteggiamenti più aggraziati per unirsi nel dedicato concerto alla melodia principale, già tanto bella in se stessa, e maggiormente circonfonderla di fiori.

L'ombra di Mozart, da lontano, riguarda con sorriso di manifesta compiacenza; la purità del gran cuore beethoveniano in uno dei momenti di maggiore effusione e di sereno sogno vi si riflette, quale mitica figura piena di luce in limpido specchio d'acqua. L'avento del tono minore appena il turbamento d'una improvvisa malinconia, se non d'una repentina tragicità. Ma infine la calma e l'affettuoso sorriso ritornano con la ripresa del motivo principale nella sua originaria purezza melodica. La visione così dolcemente lumeggiata dilegua in atteggiamenti d'una delicatezza sempre nuova negli spunti dell'orchestra,

coronati a più riprese dagli arpeggi del flauto che sembrano salire verso l'azzurro più terzo del cielo. Un breve fortissimo, accentuando il ritmo, suggerisce con proprietà musicale più unica che rara gli ultimi accenti, che son poi ripetuti sommessamente ancora una volta, come in eco.

Nello *Scherzo* è questa la prima volta che una tale denominazione sostituisce nella sinfonia quella classica di *Minuetto* impara il gioco strumentale: trastullo di timbri, motteggio di piccole frasi che si inseguono con un spirito bonario a volte lievemente malizioso. L'idea melodica del *Trio*, d'una semplicità quasi infantile, è svolta brevemente, ma con grazia e con leggero umorismo.

Il *Finale* precipita in una spigliatezza di note più libera, in un'allegra, più frescamente maliziosa di accenti. Gli episodi acquistano un'importanza molto superiore a quella di un legame ornamentale tra le varie riprese del tema principale; l'elemento dell'affettuoso e l'espressione d'una calda sonorità vi hanno la loro parte, quanto pastorelli per ammirare al tempo un carattere in armonia con la concezione generale della sinfonia stessa, dando così al complesso il suggerito della unità ideologica mantenuta senza analogie materiali di motivi o di ritmi o di figure strumentali.

Il *Secondo concerto per pianoforte ed orchestra* di Brahms inizia la seconda parte del programma, e la parte del solista ha per interprete il noto e valoroso pianista Walter Schaufuss-Bonini, uno dei pochi concertisti la cui tecnica veramente trascendente gli consente di affrontare con sicurezza questo difficilissimo pezzo. Composto nel 1881 a Pressbaum, vicino a Vienna, il *Secondo Concerto* è dedicato al fedele amico e maestro Marxsen. Il 7 luglio del 1881 Brahms aveva scritto ai suoi amici, gli Herzogenberg, che la sua villetta di Pressbaum era «incantevole» ed aggiungeva: «Non so se devo dirvi che ho scritto un minuscolo concerto, con un minuscolo scherzo, minuscolo quanto un turaccio. E' in si bemolle, ma temo di aver attinto con troppo vigore a una sorgente che ha dato sempre il buon latte». Il *Concerto* fu completato il giorno in cui Brahms scrisse questa lettera. Quattro giorni dopo il compositore spedì i primi tempi del lavoro al suo amico Teodoro Billroth, con le parole: «Vi mando qualche pezzo per pianoforte». Brahms era abituato a parlare dei suoi maggiori lavori con questa noncuranza. «E' sempre una delizia per me», scrive Billroth, «quando Brahms, dopo avermi fatto una breve visita durante la quale parliamo di cose indifferenti, tira fuori dalla tasca del suo pantalone un rotolo e dice, come per caso: "Guardate un po' e scrivetemi che cosa ne pensate".

Nel *Secondo Concerto* si nota soprattutto un *Andante* ove il violoncello solo canta una larga canzonetta a 3/2 su di un basso a 6/4 con un sentimento di serenità malinconica del tutto personale in Brahms.

Il poema sinfonico *Ifigenia* è ispirato ad un brano de *Ifigenia in Aulide* di Euripide che nel spazio limitato c'impedisce di riportare nel testo originale. Il poema, scritto per grande orchestra, ha un potere ammaliantre che scaturisce dalla profonda umanità con la quale è concepito e dal valore tematico e strumentale col quale è espresso il pensiero. Il piano e l'invenzione di Ifigenia in procinto di salire sul rogo sono azioni che, sollevandosi dal blocco polifonico, prendono forma concreta e parlano con voce propria. Naturalmente per ottenere questo risultato il musicista ha dovuto eseguire un vasto lavoro di parti strumentali che si liberano dalla massa con andatura semplice e serena e con dei coloriti di grande effetto.

Chiude il concerto la sinfonia de *La forza del destino*. Quest'opera, scritta da Verdi per il teatro Imperiale di Pietroburgo, è tratta da un dramma del Saavedra. La sinfonia s'inizia con una figurazione di archi dal Verdi impiegata nel corso dell'opera in vari momenti drammatici. La stessa figurazione appare ogni tanto in iscorcio nei successivi movimenti lenti ove sono accennate due delle più belle melodie dell'opera: quella del duetto «Una suora mi lasciasti», e l'altra della preghiera «Pietà per me, Signore». Conclude un *Allegro brillante* ove riappare ancora la figurazione agitata dell'inizio ed è intercalata pure brevemente la melodia della preghiera.

G. R.



## Una pianista tredicenne

Una sera di dicembre di due anni fa, poco più che undicenne, con un fascio di rose tra le mani, Marcelina Barzetti, seduta nel salone di un grande albergo romano per incontrarsi con Paderewski. La piccola aveva superato due mesi prima, in modo eccezionalmente lustighiero, gli esami di licenzia normale al Conservatorio di S. Cecilia con il massimo delle votazioni in tutte le materie. Ed a tale risultato giunse dopo una preparazione di pochi mesi, sotto la guida sapiente ed ammorosa del maestro Nino Rossi, la Commissario esaminatore.

Ce S. Cecilia era presieduta da Alfredo Casella. La bimba entrò nel vasto studio, dove col Paderewski erano ad attendere il suo segretario e l'impresario. Deponsi i fiori, ella si mise al pianoforte; prima una Sonata di Beethoven, poi due agli studi di Chopin, poi ancora un brano di Liszt.

Il celebre Maestro, attentissimo, la pregò di continuare. Le domandò se conosceva nulla di Debussy. La bimba aveva studiato, proprio in quei giorni: La fille aux cheveux de lin e La sérénade interrompue; due pezzi che il Paderewski stesso aveva suonato la sera avanti, con immenso successo, all'Augusteo. Ma evidentemente il pensiero del confronto paralizzava la bimba. «Courage, ma petit!», insisteva il Maestro. E la piccola continuò, a memoria, come aveva cominciato.

Paderewski ascoltava con trepidazione benevola, visibilmente commosso; alla fine l'abbracciò la baciò con tenerezza. Egli era raggianti, come se gli sorridesse il pensiero di una promessa rinascita nel cielo della sua arte. «Elle est très, très bien éduquée», ripeteva a più riprese. «Elle n'est pas un enfant prodige; elle sera bien», e la squadrava con occhio indagatore, fissando a volte a volta il viso e le piccole mani, quasi volesse penetrare il segreto di quella precocità.

Paderewski ha continuato ad interessarsi della bimba, indicandole maestri, dandole suggerimenti, informandosi spesso dei suoi studi.

Ma sei mesi più tardi un altro incontro decideva dell'indirizzo degli studi di perfezionamento: l'incontro con Alfredo Cortot, in una sala del Conservatorio di Milano. I genitori, quasi nella speranza di... tornare indietro nell'avviato cammino della loro creatura, interrogavano con trepidazione il Maestro che, dopo aver attentamente esaminato la minuscola artista, ripeteva con voce fermissima, che non ammetteva repliche: «Vous n'avez pas le droit». Da quel giorno i genitori della piccola Marcelina consegnarono all'artista che ha conosciuto la loro creatura che continuò i suoi studi a Parigi sotto la direzione dello stesso Cortot, in quella Ecole Normale de Musique nota in tutto il mondo. Più volte, in questi ultimi tempi, in prove d'esami, in pubbliche audizioni, in corsi di interpretazione, la giovanissima artista ha trascinato all'enfusismo.

Piccola italiana, fiera di avere una responsabilità di rappresentanza delle nobili tradizioni d'arte del suo Paese, non ha voluto mai essere seconda nelle manifestazioni che la ponevano a confronto con studenti di tutte le nazionalità, e, sebbene di gran lunga più giovane di tutti, è sempre riuscita brillantemente.

Nei periodi di soggiorno in Italia Alfredo Cortot — che dall'esame di S. Cecilia non ha più dimenticato l'allieva — le prodisce tesori della sua arte e le sue cure amorevoli. E' con l'orchestra diretta appunto da lui che la bimba terrà il suo primo concerto pubblico in Italia.

Questa è la pianista Marcelina Barzetti, appena tredicenne (ella è nata in Stena il 17 novembre del 1921), che i radioamatori conosceranno attraverso la trasmissione della seconda parte di quel concerto che la sera del 23 aprile verrà trasmesso dal Regio Conservatorio di Milano.

DAYELLE.

# PHONOLA RADIO

presenta alla

## XVI FIERA DI MILANO

il nuovissimo e lussuoso radiofonografo ideato e costruito in Italia munito di

### ACUSTICO

(FIMI)

realizzazione atta ad eliminare  
nobilità ed a rendere maestosa  
la riproduzione radiofonica e fonografica.

Anche nel campo della riproduzione, **Phonola** segna un nuovo  
passo decisivo verso la qualità e musicalità dei propri apparecchi.

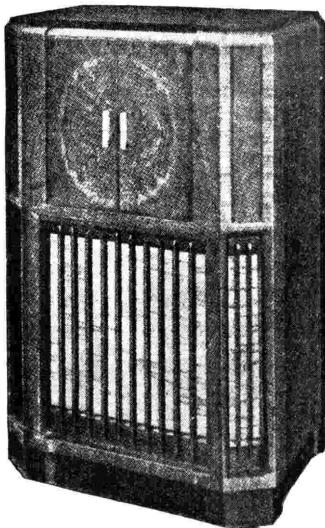
#### SERIE FERROSITE

DUE ALTOPARLANTI  
per note alte e basse

#### LABIRINTO ACUSTICO

POTENZA D'USCITA  
10 WATTS

ONDE CORTE  
MEDIE E LUNGHE  
ALTA QUALITÀ



#### RADIOFONOGRATO

MOD. 693  
(Châssis 690)

UNDICI  
VALVOLE

IN CONTANTI  
**LIRE 4200**

(Nel prezzo non è compreso  
l'abbonamento all'Eias).

MILANO

PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA

SARONNO

## I CANTI DELLA TERRA ITALIANA

**25 aprile (ore 22,10):** Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Roma III

**N**OVERIAMO fra le invidiabili ricchezze di questa Italia sempre giovane le canzoni del suo popolo. Canzoni che non invecchiano e non inveccheranno. Ritornano all'orecchio, ogni volta, come ritorna ai cuori l'alba: attesa e nota, ma pur sempre nuova e sorprendente. Come sono nate? Inutile ricercare la fonte: come per tutte le canzoni di tutti i popoli anche per queste si può pensare che siano nate spontaneamente, dallo scorrere della vita, come nasce la canzone dalle acque dello scorrere dei torrenti. E la prova indubitabile della loro schiettezza è la loro purezza, per cui l'arte, pur di essere un felice punto d'appoggio, deve d'essere un laborioso punto di partenza nella loro intima aderenza ai caratteri del popolo stesso, e nel profondo diario che corre, secondando appunto i divari d'ambiente, di costume, di vita, fra le canzoni d'una regione e quelle dell'altra, fra i canti del Settentrione e quelli del Sud, fra le voci della montagna, e quelle del mare.

La sera del 25 aprile le Stazioni italiane, collegate con la rete austriaca e con quella ungherese, diffonderanno queste canzoni. Negli studi di Radio Torino, iniziatosi il periodo di prove, già abbiamo potuto ridurre. Non un concerto composto sugli schemi consueti, ma qualcosa di più e di meglio. Rilassandomo le impressioni di questa prima parziale audizione, si pensava a una specie di vasto quadro radiofonico, di sintesi dell'Italia agreste e canora; un insieme organico ed equilibrato, nel quale ogni canzone trova la sua ambientazione e, armoniosamente, si lega a quella che la precede e a quella che la segue: quasi una complessa rapsodia guidata dalle poche ed essenziali parole degli annunciatori, i quali compiono la funzione che nelle antiche rappresentazioni greche affidava agli «stati» o comunque rallentava lo svolgimento musicale del concerto, ma beni insinuando in esso, trovandone fra note e accordi il posto esatto per le voci e le parole, che in tal modo diventano anche esse nati del tutto elementi della sinfonia.

queste parti nel tutto esempi, come  
Una lontana quiescenza, un canto lento, no-  
stalgico, quasi una menia; si avvicina sempre  
cambiando, sviluppa il tema della sua canzone.  
Ed ecco, sopra un diminuendo del canto, sorge-  
re le voci degli annunziatori, calme, misurate:  
« Sulla pianura veneta scende la sera... » in tre  
lingue le medesime parole, senza che il canto  
cessi. Poi si levano voci di donne, mentre riu-  
toccano campane e passano note di uccelli noturni.  
Gli annunziatori: « Le madri cantano  
sopra le cune... ». E' la nanna-nanna deliziosa  
della gente veneta: « Fa la nana, bambin... ». Due  
voci la cantano fra accordi d'arpa e di  
mandole, e precedono un vasto canto corale, una  
villotta friuliana, che veramente esprime la pace  
della lunga sera sulla campagna che si deserta.  
Poi cominciano suoni festosi; l'atmosfera pare  
illuminarsi; campane a festa; lontani richiami  
gioiosi. Gli annunziatori: « Sulle colline toscane  
si vendemmia... ». E seguono stornelli, duetti,  
cori festosi e appassionati come il popolo dal  
quale sono nati.

Così si procede, inavvertitamente passando da canzone a canzone, da terra a terra. L'Emilia ci viene incontro con un'agreste rievocazione della sua vita. Passano i grandi carri trainati dai bovi. Cantano voci gagliarde. Il coro ripete ritornelli strofoni. Un uomo e una donna si scambiano strofoni d'amore. Quindi la solare visione che quei suoni provocano si allontana, si smorza. Un canto lento e lontano spalanca dinanzi agli occhi della nostra fantasia la grande pianura lombarda. Si sogna di vedere le lunghe file dei pioppi correre verso l'orizzonte. E laggiù, nell'azzurro, si profila lontanissima la città: la scogliera del Duomo. «La Violetta la va, la va...». Organisti, chitarre, clarinetti. Anche in questo caso, come per tutte le regioni, ogni canzone è accompagnata da strumenti tipici ed è eseguita con tipici modi. Ma già il cantante lombardo si smorza. Gli annunziatori ci cantano severe montagne. E scende, dalle montagne, un canto pervoso di malinconia e, di solennità, vero monte placato.

Siamo sulle Alpi piemontesi. «Nelle casupole della montagna — dicono gli annunziatori — il popolo ricanta le canzoni degli avi». Voce di donna e coro a bocca chiusa. Visioni di nere stanze popolate dalle ombre che butta sulle pareti la fiamma del camino. «L'bel galant sù

le montagne — l'ha sentì le campane sónna...». La sposa è morta. La sposa è stata portata al tempio con «cinquantadue torce». E che cosa dice la sposa morta al compagno disceso dalla montagna per rivederla? «Tu parle se parole mi bastano», risponde festosamente la trascinante. Si festeggia la sposa di giorno. Si suonano orchestre improvvise: armonica, trombone, clarino, trombe. Si balla e si canta la Monteferrina: «Oh, bón di bón di, bon di: ancora ha volta ancora ha volta...».

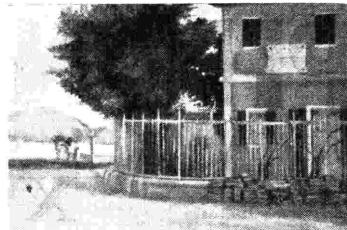
Ora sedono garruli mandolini. I remi battono l'onda con ritmo lento. Gli annunziatori potrebbero anche non dirci che siamo sul mare di Napoli. Già sentiamo quel mare, già possiamo illuderci di vederlo. E —  
tica illuderci di veder di cui parla la canzon altre cose tutte belle, zia? «Sai mare luce canzone di quelle ch' mando nel cielo vivo». Funiculi, funicula... canto per la luna ch' un accenno vago a ; O sole mio...».

O sono mmo...».

Ancora mare. Le lungo la spiaggia ai Sicilia vanno i bei ca cantano. A canto risce mare cantano i pescatori crescono, s'infuriano; Che sarà delle navi

Dalle chiese svolano cenni o organo, preghiere. Pregano le donne dei marinai, invocando da Dio la pace sul mare. E la loro preghiera pare esserci raccolta da tutta la loro terra. Esce dal tempio la processione. Campane trionfali risuonano. I cantori si spiegano largamente, si allontanano, insieme col suono delle campane, in un'aura d'improvviso pacificata. E, dopo la pace, ecco la gioia: frastuono di carnevale, trombe e trombettine, strida, mortarette, campanelle; orchestre di trombe e tromboni, di ottavini, di sistri e di flauti, di clarinetti. Per le strade del paese si danza: la tuta del sole tripudia.

Anche la Sardegna, le Marche, l'Abruzzo e



« La villa di Puccini a Torre del Lago »,  
quadro della signora Margherita Duduville

chine, acclamazioni di moltitudini entusiaste, squilli marziali, accenni di canti guerreschi. «E da quella musica — ancora gli annunziatori — nasce un canto solo...». E l'anno dell'Italia nuova. «Giovinezza, giovinezza...». Non s'ede più che questo. Si dirrebbe davvero che tutta la terra lo canti, come se in esso sfociasse era e si appagasse l'infinita voglia di cantare che nei secoli ha fatto nascere le canzoni che prima abbiano udite. Così, dalle antenne italiane, volerà veramente verso i Paesi amici la voce di questa terra, quale fu negli anni dell'attesa, e quale è nel tempo della sua attuale rinascita miracolosa.

## **ORARIO DEI NOTIZIARI IN LINGUA ESTERA**

<b>Lezione di Lingua Italiana per la Grecia . . .</b>	{ martedì giovedì sabato}	18,40 - 19,00	Bari
<b>Notiziario Esperanto . . .</b>	{ lunedì venerdì}	18,35 - 18,45	Roma - Bari - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano
<b>Notiziario Tedesco . . .</b>	quotidiano	19,00 - 19,15	Roma - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano
<b>Notiziario Bulgaro . . .</b>	quotidiano	19,15 - 19,27	Milano - Firenze
<b>Notiziario Albanese . . .</b>	quotidiano	19,15 - 19,30	Bari
<b>Notiziario Ungherese . . .</b>	quotidiano	19,27 - 19,40	Milano - Firenze - Trieste
<b>Notiziario Arabo . . .</b>	quotidiano	19,30 - 19,45	Bari
<b>Notiziario Turistico in lingue estere . . .</b>	{ lun. franc. mart. ingl. giov. ted. sab. spagn.}	19,40 - 19,50	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
<b>Notiziario Romeno . . .</b>	quotidiano	19,45 - 20,00	Bari
<b>Notiziario Francese . . .</b>	quotidiano	19,50 - 20,10	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
<b>Notiziario Croato . . .</b>	quotidiano	20,00 - 20,15	Bari - Trieste
<b>Notiziario Inglese . . .</b>	quotidiano	20,10 - 20,30	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
<b>Notiziario Spagnolo . . .</b>	quotidiano	23,10 - 23,25	Milano - Firenze

# RADIOPORTA

Il fotografo che s'è divertito, cavandone la bella immagine decorativa che ho sotto gli occhi, a ritrarre un bimbo paffuto intento a fissare la strana coppia velata di un altoparlante, ha significato il simbolo di una rivoluzione avvenuta nel modo di riceversi del mondo alla creatura umana che si forma. Mi ricordo, a questo proposito, della storia del fanciulletto, fanatico dell'autonomismo, che ascoltando in campagna un uccello, ne domandava il nome alla madre: « E' un'alondola »; ma poco dopo, udendo un altro canto fra i rami, ridomandava: « E questo uccello di che marca è? ».

L'aneddoto, come la fotografia, compor-ta una piccola filosofia pedagogica.

La natura, i segni delle forze naturali sono ormai quasi scomparsi dalla possibilità di conoscenza dei bambini di fronte all'invasione dei ritrovati meccanici. La voce della radio, del fonografo domina le cose, più forte della voce degli uomini, che pur viene col telefono e, ancora, colla radio senza affatto rischi, da tonanze ben maggiori di quelle che bastano, dalla stanza vicina, ad attenuare il suono dell'appello materno. All'uscir dalla culla, non più il classico caralluccio, ma un giocattolo in foglia di una piccola automobile lo aspetta; la luce sorge allo scattar di una molla; l'acqua calda sgorga dalle pareti al girar di una chiavetta; squillano i campanelli al premere di un bottone; al semplice toccare di un condensatore le onde elettriche recano notizie e melodie da tutte le parti del mondo; basta il contatto di una morssetta perché compatta l'ascensore, quasi a irridere l'archeologia delle scale. Se lo conducono a passeggiare, i primi uccelli che il bimbo cittadino vede volare hanno un motore e un'elica; corrano per le strade, senza che nessun animale le trascini, carrozze su le rotaie e senza rotare.

La natura finisce coll'essere, per il fanciullo nato in città, la seconda scoperta. La prima è la tecnica. Impara ad amare le sue armi geometriche e le sue lezioni d'ordine, di velocità, di sintesi, innanzi che scopra la malinconia di un tramonto monotono o la suggestione di un paesaggio campestre.

E se i primi passi della vita portano oggi i fanciulli verso la tecnica, più tardi la tecnica li porterà a considerare vittoria tutto ciò che costituisce una conquista sul tempo e sullo spazio. Il bimbo paffuto che nella bella fotografia scruta curioso il segreto dell'altoparlante vivrà, più che noi non si vive, fra le macchine, fra le macchine che saranno inventate per rispondere sempre meglio a tutte le sue esigenze.

A tutte davvero? In realtà noi viviamo in un'epoca tanto piena di sorprese meccaniche che si finisce, a poco poco, col non sentirsi soddisfatti e col non sorrendersi di nulla. Le invenzioni moderne hanno perduto la facoltà di entusiasmarci. Qualche volta capita persino di bennemarci... Quelle automobili, che baccano! Quel telefono, che tormento con le sue chiamate frequenti ed inesorabili! Quella radio, che i caffè, i ristoranti, le osterie fanno funzionare a tutte le ore allo scopo di trattenere i loro clienti, che ossessioni!...

Ma più bizzarro ancora di questo manifestarsi di logici malumori è forse la qualità di adattamento quasi indifferente a prodigi che ci paravano, fino a qualche anno fa, inverosimili.

Ponetevi mente, per esempio, a ciò che accade

davanti ad un negozio dove un venditore di forniture per la radio, volendo dimostrare ai pubblici l'eccellenza dei propri prodotti, abbia disposto presso la porta un ricevitore e un altoparlante: naturalmente la migliore chiamata consiste nel captare le trasmissioni più lontane. Ma il vidente soffermatosi ad ascoltare la voce di un conferenziere che discorre a Manchester, o di una soprano che gorgheggia a Riga, quando ripiglia la passeggiata o la conversazione con l'amico che l'acompa-gna, non si mostra minimamente commosso dal fatto di essere stato testimone di un simile prodigo...

O non piuttosto questa, invece che indifferenza ai miracoli della scienza, è forse ansia di un problema che i congressi industriali e meccanici non risolvono, ma anzi complicano ed insinuiscono: il problema dello squilibrio che sentiamo oscu-ramente pesare sulla nostra civiltà?

Bastano poche ore perché un uomo si possa recare in volo da Parigi a Roma, e la radio fa sentire a Berlino le parole di un oratore nell'istante medesimo in cui le promuova a Nuova York. Fino alla metà del secolo scorso i veicoli che percorrevano le strade non superavano la velocità oraria dei veicoli che le percorrevano ai tempi di Augusto e le lettere non erano più veloci dei veicoli. Viceversa i periodi della vita dell'uomo, giovinezza, virilità, vecchiaia, non sono mutati; e occorrono ancora dodici lune affinché il grano maturi nei solchi dove fu già mietuto una volta.

Questa rottura di sincronia tra i fenomeni naturali e il ritmo della nostra civiltà non rappresenta forse un pericolo per la civiltà stessa? Non rappresenta forse la minaccia di un castigo per essersi troppo allontanati dalla natura? La rivolu-zione industriale e meccanica non ha trascinato ciò che è essenziale per l'esistenza dell'uomo, dal momento che essa non offre nessun progresso nel campo delle nostre necessità primordiali, il mangiare ed il vestire? Per le vesti e gli alimenti dipendiamo ancora in tutto dai prodotti dell'agricoltura: per quanto macchine ausiliarie siano state trovate ed applicate al lavoro della terra, questo rimane qual era: lavoro penoso dell'uomo, faticante sotto il sole a rimuovere zolle, seminanti e concinvi, accanto alle tente bestie da traino, da latte e da macellaio. E ancora, i capricci del tempo e i disastri di una fitta grandinata o di un'ardita siccità non sono più riparabili oggi che nel Medioevo...

La mancanza di sincronia fra la natura e la civiltà si risolve, dunque, a danno di questa ultima.

Le voci autorevoli, che predicano il ritorno alla terra, si preoccupano della crisi materiale contingente, ma indicano nel tempo istesso il rimezzo alla crisi spirituale: ritornare alla terra significa ripristinare, se non la sincronia assoluta, almeno un armonioso rapporto fra il ritmo della vita moderna e il ritmo della natura feronda.

... Chissà che il bimbo fotografato davanti all'altoparlante, il bimbo che mi è sembrato il simbolo della trionfante civiltà meccanica di oggi e di domani, non appartenga invece ad una generazione destinata a rivalutare la semplicità della vita campestre? La storia di un eterno ricominciamento.

G. SOMMI PICENARDI.

## SUSURRI DEL LETTERE

**V consigliamo di ascoltare...**

### DOMENICA

Ore 10,45: SOLENNE PONTIFCALE E BENEDIZIONE impartita dal Santo Padre (dalla Basilica di San Pietro). - Stazioni italiane.

Ore 16: CMANON, opera in quattro atti di C. Massenet (con Beniamino Gigli) Dal R. Teatro Massimo « Vittorio Emanuele ». - Palermo.

Ore 21: LA BOHEME, opera in quattro atti, di G. Puccini (dal Teatro Reale dell'opera). - Roma, Napoli, Bari,

### LUNEDI

Ore 20,55: LA STRANIERA, opera in tre atti di V. Bellini (con Gina Cigna, Franco Merli e Gianna Pederzini). Dal Teatro Alla Scala. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III - Berlino.

### MARTEDÌ

Ore 21: L'PIRATA, opera in tre atti, di V. Bellini (con Beniamino Gigli). Dal R. Teatro Massimo « Vittorio Emanuele ». - Palermo.

### MERCOLEDÌ

Ore 20,50: AIDA, opera in quattro atti, di G. Verdi (con Giacomo Lauri Volpi, Gina Cigna e Gianna Pederzini). Dal Teatro alla Scala. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III - Francoforte, Koenigsberg, Stoccarda, Colonia, Lipsia, Breslavia, Drotwich, Varsavia, Stoccolma.

### GIOVEDÌ

Ore 20,50: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Enrico Romano, coi concorsi del pianista Schaufuss-Bonelli. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

Ore 21: MUSICHE DI RESPIGHI dirette dall'autore. - Praga e relais.

### VENERDI

Ore 17,50 INTRODUZIONE AL TEATRO ITALIANO, conferenza di S. E. Luigi Pirandello (dal Salone dei Duecento del Palazzo Vecchio di Firenze). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Renzo, Bolzano.

Ore 19,30: LA TRAVIATA, opera in quattro atti di G. Verdi (con Maria Nemeth). Dall'Opera Reale Ungherese. - Budapest.

Ore 20,55: LA NEMICA, commedia in tre atti, di Dario Niccodemi (con Irma Grammatica). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

### SABATO

Ore 21: CASTOR ET POLLUX, tragedia in cinque atti, con musica, di F. Ra-maei, direttore: Ph. Gaubert (dal Teatro Comunale di Firenze). - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

# I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

## STAZIONI ITALIANE

### PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25  
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 22 APRILE 1935 - XIII

21 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.  
Conversazione sulla musica italiana.

### CONCERTO DEL FOLCLORE ITALIANO

diretta da MANLIO STECCANELLA

1. Carabella: *Rapsodia romanesca*;

2. Bixio: *Trotta, morello*;

3. Filippi: *El ti*;

4. Derevitski: *Tramonti romani*;

5. Neretti: *Canzone pisana*;

6. Neretti: *Stornelli tuccchesi*.

Notiziario in inglese.

7. Mario: *Canzona appassionata*;

8. Bixio: *Serenatella amara*;

9. Montanaro: *Sposatalio* (Saltarello);

10. Ruccione: *Serenata a Maria*;

11. Paoli: *La festa più bella*;

12. Falvo: *Dicitencello vuole*.

Breve radiosintesi: *Il battesimo di Littoria* (realizzazioni di Catrano Catrani).

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.  
Conversazione del senatore prof. NICOLA PENDETTI e Proteggiamo lo sviluppo delle nuove generazioni».

Trasmisione dal Teatro Reale dell'Opera del primo e quarto atto de

### LA FAVORITA

Dramma in quattro atti di HEIER e VAEZ  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
Personaggi:

*Alfonso XI, re di Castiglia* . . . Mario Basiola  
*Leonora* . . . . . Giuseppina Cobelli  
*Fernando* . . . . . Beniamino Gigli

*Baldassarre, superiore del convento di San Giacomo* . . . . . Giacomo Vaghi  
*Don Gasparo, ufficiale del Re* . . . . Adelio Zagonara  
*Ines, confidente di Leonora* . . . . Maria Nuder

Maestro direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN  
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Notiziario in inglese.

ULTIMI BALLABILI ITALIANI eseguiti dall'ORCHESTRA

Cetra diretta da Tito PETRALIA.

Lezione di italiano (Prof. A. De Masi).

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 26 APRILE 1935 - XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.  
Conversazione del sen. prof. FRANCESCO SABATI SU: «Studi moderni di problemi storici».

### CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.

diretta dal M° ANDREA MARCHESEINI

1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*;

2. Respighi: *Torre di caccia*;

3. Strauss: *Macbeth*, poema sinfonico;

4. Perosi: *La Risurrezione di Cristo*, preludio e finale della seconda parte;

5. Somma: *Leggenda pastorale*;

6. Pinna: *Capriccio per tromba* (prof. Reginaldo Caffarelli);

7. Marchesini: *Marcia sinfonica*.

Notiziario in inglese.

CONCERTO DELLA SOPRANO GIULIETTA AZAVEDO:

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa»; 2. Auber: *Manon Lescaut*, «Ecclat de rire»; 3. Tavarez: *Azulàs*; 4. Carcavallo: *Cac, cac halò!*

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).

Puccini: *Inno a Roma*.

### PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25  
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 23 APRILE 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.  
Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese  
Blanc: *Giovinezza*.

### CONCERTO DEL FOLCLORE ITALIANO

diretto da MANLIO STECCANELLA  
(Vedi programma Nord America di lunedì 22).

Notiziario in italiano.

MUSICA LEGGERA eseguita dall'ORCHESTRA CETRA  
diretta da Tito PETRALIA  
Notiziario spagnolo e portoghese.  
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 25 APRILE 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.  
Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.  
Blanc: *Giovinezza*.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713

DOMENICA 21 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Breve commemorazione del Natale di Roma.

14,25: MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; 2. Respighi: *Le fontane di Roma*; 3. Rossini: *La guazza ladra*, sinfonia.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabbetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

LUNEDÌ 22 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Il martirio di Nicola Bonaventura».

14,25: La giornata della donna: «La buona cucina romana: Est Est Est».

14,35: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Canzoni popolari romane: 1. Fragna: *Signora fortuna*; 2. Ruccione: *Rondini senza nido*; 3. Ruccione: *Tutti ar mare*.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabbetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

MARTEDÌ 23 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «L'Esposizione d'Arte Nazionale alla Quadriennale di Roma».

14,25: Storia della civiltà mediterranea: «Il destino della potenza turca nel Mediterraneo dopo la battaglia di Lepanto».

14,35: MUSICA DA CAMERA per violoncello e pianoforte: 1. Saint-Saëns: *Allegro appassionato*; 2. Lotte: *Canti russi*; 3. Popper: *Papillon*.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabbetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Pietro Bembo».

14,25: Le attività ed il genio degli Italiani all'estero «La cattedrale di Addis Abeba».

14,35: Esecuzione di musiche lokale da camera: 1. Denza: *Occhi di jata*; 2. Brogi: *Serenata*; 3. Ardit: *N. bacio*.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabbetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera del primo e quarto atto de

### LA FAVORITA

Musica di GAETANO DONIZETTI  
(Vedi programma Nord America di mercoledì 24).

Notiziario in italiano.

ULTIMI BALLABILI ITALIANI eseguiti dall'ORCHESTRA

Cetra diretta da Tito PETRALIA.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 27 APRILE 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.

### CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.

diretta dal M° ANDREA MARCHESEINI

(Vedi programma Nord America di venerdì 26).

Notiziario italiano.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabbetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

GIOVEDÌ 25 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Alessandro Tassoni».

14,25: Viaggiatori stranieri in Italia: «Steindhal e la Certosa di Parma».

14,35: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Gita in Sicilia da Tunisi» accompagnata dalle seguenti canzoni popolari: a) *La fanciulla rapita dai pirati*; b) *La Barcellonissa*; c) *Chiou, abballati* (dalla raccolta dei «Canti del mare di Sicilia») di Alberto Favara).

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabbetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

VENERDÌ 26 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «L'Esposizione d'Arte Nazionale alla Quadriennale di Roma».

14,25: Storia della civiltà mediterranea: «Il destino della potenza turca nel Mediterraneo dopo la battaglia di Lepanto».

14,35: MUSICA DA CAMERA per violoncello e pianoforte: 1. Saint-Saëns: *Allegro appassionato*; 2. Lotte: *Canti russi*; 3. Popper: *Papillon*.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabbetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

SABATO 27 APRILE 1935 - XIII

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Bettino Ricasoli e l'unità italiana».

14,25: Scoperte e curiosità scientifiche: «La televisione».

14,35: Esecuzione di brani d'opera: 1. Boito: *Mefistofele*, «Dai campi, dai prati»; 2. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitor»; 3. Verdi: *Rigoletto*, «Parli siamo».

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabbetti: *Marcia Reale* - Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

# MAGNADYNE RADIO

presenta alla FIERA DI MILANO (Stands n. 3829 - 3830)

le nuove Supereterodine

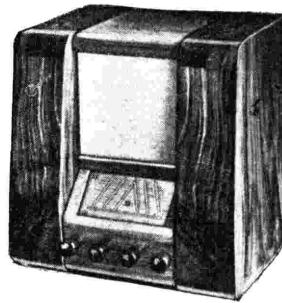


**Super Reflex 405 s**

(Châssis 402 s)

ONDE CORTE - ONDE MEDIE - 4 VALVOLE  
7 CIRCUITI ACCORDATI  
ELETTRODINAMICO A CONO GRANDE  
A contanti L. 795 - A rate: L. 200 in contanti e 12 effetti mensili da L. 55 caduno.

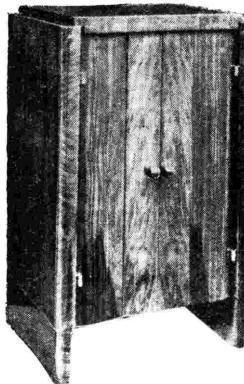
## Serie Reflex X



**Super Reflex 505 s**

(Châssis 502 s)

ONDE CORTE - ONDE MEDIE - 5 VALVOLE  
9 CIRCUITI ACCORDATI  
ELETTRODINAMICO A CONO GRANDE  
A contanti L. 975 - A rate: L. 270 in contanti e 12 effetti mensili da L. 65 caduno.



**Consolle 506 sc**

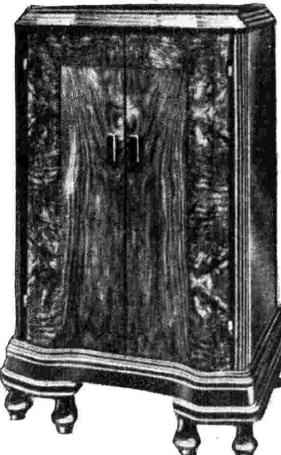
(Châssis 502 s)

A contanti L. 1175 - A rate: L. 360 in contanti e 12 effetti mensili da L. 75 caduno.

**Radiofonografo 507 sc**

(Châssis 502 s)

A contanti L. 1595 - A rate: L. 445 in contanti e 12 effetti mensili da L. 105 caduno.



**Radiofonografo 607 s**

(Châssis 602 s)

ONDE CORTE - ONDE MEDIE - 6 VALVOLE  
7 CIRCUITI ACCORDATI  
ELETTRODINAMICO GIGANTE  
POTENZA MODULI 12 WATT INDISTORTI

A contanti L. 2800 - A rate: L. 700 in contanti e 12 effetti mensili da L. 200 caduno.

**MAGNADYNE RADIO**

Sede centrale: TORINO - Via S. Ambrogio N. 10

Filiali: ROMA - NAPOLI - MILANO - GENOVA - FIRENZE

# STAZIONI ESTERE

## DOMENICA

**Budapest** (m. 19,52). — *Transmissioni di prova.* — Ore 11: Canzoni con acci di piano. — 14,45: Notiziario.

**Città del Vaticano**. — Ore 11: Liturgie religiose e liturgiche per gli ammalati.

**Daventry**. — Ore 6,15: Conversazione. — 6,30: Organi e ballo. — 7,15: Pasqua nella Bibbia e nella musica. — 7,40: Concerto di piano. — 8,30: Notiziario. — 11: Funzione religiosa dalla Cattedrale di Liverpool. — 12,30: Intervallo. — 13,30: Concerto-orchestrale. — 14,15: Settetto. — 14,25-14,45: Notiziario. — 15: Funzione religiosa dalla Cattedrale di Manchester. — 15,45: Concerto orchestrale. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,15: Conversazione: *Pasqua di Gesù*. — 18,30: Notiziario. — 17,50-18: Concerto corale. — 18,15: Notiziario. — 18,30: Orchestra, soprano e violino. — 19: Come alle ore 17,45. — 19,15: Orchestra e baritono. — 20: Funzione religiosa dalla Cattedrale di Winchester. — 20,45: Notiziario. — 21,25-21,45: Concerto dal Teatro Händel. — 22: *Händel's Messiah*, oratorio parte 2a. — 22,25-22,55: Epilogo per vero. — 24: Come alle ore 20. — 0,45: Come alle ore 12,15. — 6: Concerto orchestrale. — 1,45-2: Notiziario.

**Mosca (VZSPS)**. — Ore 12: Conversazione in inglese. — 13: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 15: Conversazione in inglese. — 21,25 e 23,5: Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale)**. — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto P.T.T. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30-14,30: Conversazioni varie. — 14,30: *Miguel Tomasi*, musicista e quattro altri. — 15,15: Notiziario. — 17: Ritrasmissione da Parigi P.T.T. — 18,10-30: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 20,30: Ritrasmissione. — 22,30-22,45: Conversazioni. — 24: Notiziario. — 0,45: Conversazione. — 1: Notiziario in inglese. — 1,15-2: Conversazione. — 2: Dici. — 4: Notiziario. — 4,30-4,45: Conversazioni. — 5: Dici. — 5,45: Notiziario.

**Babat**. — Ore 12,30: Didascalia. — 13,30-15: Concerto orchestrale. — 14: Notiziario. — 17,15: Dici. — 20: Concerto di musica andalusa. — 20,45: Conversazione. — 21: Musica leggera. — 22: Orchestra (fantasie di opere). — 22,35: Dici. — 22,50: Musica antica. — 23-23,30: Danza.

**Zeesen (D J D - D J C)**. — Ore 18: Apertura Lieder popolari tedeschi. — Programm. — 15,15: Per la festa di Pasqua. — 18,30: Per i giovani. — 19,15: Ritrasmis. con gli associatori un novo di Pasquali. — 19,45:

Convers. — 20: Musica da Pasqua. — 20,30: Alcune scene dal *Faust* di Goethe. — 21,30: Concerto di musica leggera. — 22,30: Fine.

## LUNEDÌ

**Budapest** (m. 32,68). — *Transmissioni di prova.* — Ore 0,1: Canzoni con acci di piano. — 0,45: Notiziario. — Inno nazionale.

**Città del Vaticano**. — Ore 11 e 20: Conversazioni religiose in italiano.

**Daventry**. — Ore 6,15: *Transmissioni di Pasqua di Gerusalemme*. — 6,30: Mezzosoprano, tenore e piano. — 7,15: Varietà. — 8,30: Notiziario. — 12: Concerto di organo. — 12,30: Concerto orchestrale. — 13,30: Notiziario. — 14,15: Dici. — 15,15: Musica francese. — 16,30: Concerto di piano. — 17,45-18,45: Notiziario. — 19: Musica e soli. — 20: Orchestra e baritono. — 21,30: Intervallo. — 22,30: Concerto-orchestrale. — 23,30-23,45: Musica da ballo. — 24: Come alle ore 14,15. — 0,30: Contratto e tenore. — 1: Racconto. — 1,15: Soli brani di ballo e piano. — 1,45-2: Notiziario.

**Mosca (VZSPS)**. — Ore 12,25 e 23,25: Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale)**. — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Liverpool in inglese. — 13,30: Intervallo. — 14,30-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-15,55: Concerto dell'orchestra della stazione diretta dal T. T. — 15,15: Soli diretti. — 16,15: Notiziario.

**Mosca (VZSPS)**. — Ore 12,25 e 23,25: Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale)**. — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Liverpool in inglese. — 13,30: Intervallo. — 14,30-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-15,55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta dal T. T. — 15,15: Soli diretti. — 16,15: Notiziario.

**Mosca (VZSPS)**. — Ore 12,25 e 23,25: Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale)**. — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Liverpool in inglese. — 13,30: Intervallo. — 14,30-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-15,55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta dal T. T. — 15,15: Soli diretti. — 16,15: Notiziario.

**Mosca (VZSPS)**. — Ore 12,25 e 23,25: Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale)**. — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Liverpool in inglese. — 13,30: Intervallo. — 14,30-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-15,55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta dal T. T. — 15,15: Soli diretti. — 16,15: Notiziario.

**Mosca (VZSPS)**. — Ore 12,25 e 23,25: Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale)**. — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Liverpool in inglese. — 13,30: Intervallo. — 14,30-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-15,55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta dal T. T. — 15,15: Soli diretti. — 16,15: Notiziario.

**Zeesen (D J D - D J C)**. — Ore 18: Apertura Lieder popolari tedeschi. — Programm. — 15,15: Notiziario in inglese. — 16,30: Conversazioni varie. — 17,15: Dici. — 18,30: Notiziario. — 19,15: Ritrasmis. — 20,45: Canzoni popolari cantate da un coro di fanciulli. — 21: F. Von Huerschelmann *Rinaldo Rhindt* o *Die Geschichte von dem Prinzen Pirat* commedia di calcio. — 22,30: Concerto-orchestrale. — 23,30: Tramissione federale. — 22,30 e 22,45: Conversazioni. — 24: Notiziario. — 0,45: Conversazione. — 1,15-2: Conversazioni varie. — 2: Dici. — 4: Notiziario. — 4,30: Conversazioni varie. — 5: Dici. — 5,45: Notiziario.

**Zeesen (D J D - D J C)**. — Ore 18: Apertura Lieder popolari tedeschi. — Programm. — 15,15: Notiziario in inglese. — 16,30: Conversazioni varie. — 17,15: Dici. — 18,30: Notiziario. — 19,15: Ritrasmis. — 20,45: Rimsky-Korsakov: *Sherherazade* (dramm.). — 20,30: G. A. Litteck: *Die Frau im Littauerland*, radiotelevis. — 21: Musica da ballo. — 22,20-23,20: Notiziario in tedesco ed inglese.

**MERCOLEDÌ**

**Città del Vaticano**. — Ore 11: Conversazione religiosa in francese. — 20: Conversazione religiosa in italiano.

**Daventry**. — Ore 6,15: Concerto orchestrale. — 6,45: Come martedì alle ore 14,15. — 7,15: Se non è venerdì, concerto orchestrale. — 7,45: Racconto. — 8,15-16: Notiziario. — 17,15: Musica da ballo. — 18,30: Notiziario. — 19,15: Ritrasmis. — 20,45: Concerto di organo. — 21,45: Concerto orchestrale da teatro. — 22,30-22,45: Notiziario. — 23,30: Quintetto e soprano. — 24: Notiziario. — 25: Musica da ballo. — 26: Concerto orchestrale da due pianisti. — 27,30: Programm. variato: Galuppi. — 21,30-21,45: Concerto di piano. — 8,15-16: Notiziario. — 17,15: Musica da ballo. — 18,30: Musica da ballo. — 19,15: Musica da ballo. — 20: Concerto di organo. — 21,30-21,45: Concerto di organo. — 22,30-22,45: Concerto orchestrale. — 23,15: Notiziario. — 23,30-23,45: Musica da ballo. — 24: orchestra e violini. — 1,45-2: Notiziario.

**Mosca (VZSPS)**. — Ore 21,25 e 23,5: Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale)**. — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Liverpool in inglese. — 13,30: Notiziario. — 14,30-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-15,55: Concerto del jazz orchestrale. — 15,15: Musica da ballo. — 16,15: Notiziario. — 17,15: Musica da ballo. — 18,30: Musica da ballo. — 19,15: Musica da ballo. — 20: Concerto di organo. — 21,30-21,45: Concerto di organo. — 22,30-22,45: Concerto orchestrale. — 23,15: Notiziario. — 23,30-23,45: Musica da ballo. — 24: orchestra e violini. — 1,45-2: Notiziario.

**Mosca (VZSPS)**. — Ore 21,25 e 23,5: Relais di Mosca I.

**Parigi (Radio Coloniale)**. — Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto da Liverpool in inglese. — 13,30: Notiziario. — 14,30-14,30: Conversazioni varie. — 14,30-15,55: Concerto del jazz orchestrale. — 15,15: Musica da ballo. — 16,15: Notiziario. — 17,15: Musica da ballo. — 18,30: Musica da ballo. — 19,15: Musica da ballo. — 20: Concerto di organo. — 21,30-21,45: Concerto di organo. — 22,30-22,45: Concerto orchestrale. — 23,15: Notiziario. — 23,30-23,45: Musica da ballo. — 24: orchestra e violini. — 1,45-2: Notiziario.

lunedì alle 16,45. — 18,15: Notiziario. — 19: Radiocronaca di una riunione militare nel giorno di S. Giorgio. — 19,15: Concerto di 10 minuti. — 20,30: — 21,30-21,45: Concerto da un cinema. — 22,30: — 23,15: Notiziario. — 24,45-25,45: Discorsi nella ricorrenza della nascita di Shakespeare. — 25,45: Orchestra e tenore. — 26,45: — 27,45: — 28,45: — 29,45: — 30,45: — 31,45: — 32,45: — 33,45: — 34,45: — 35,45: — 36,45: — 37,45: — 38,45: — 39,45: — 40,45: — 41,45: — 42,45: — 43,45: — 44,45: — 45,45: — 46,45: — 47,45: — 48,45: — 49,45: — 50,45: — 51,45: — 52,45: — 53,45: — 54,45: — 55,45: — 56,45: — 57,45: — 58,45: — 59,45: — 60,45: — 61,45: — 62,45: — 63,45: — 64,45: — 65,45: — 66,45: — 67,45: — 68,45: — 69,45: — 70,45: — 71,45: — 72,45: — 73,45: — 74,45: — 75,45: — 76,45: — 77,45: — 78,45: — 79,45: — 80,45: — 81,45: — 82,45: — 83,45: — 84,45: — 85,45: — 86,45: — 87,45: — 88,45: — 89,45: — 90,45: — 91,45: — 92,45: — 93,45: — 94,45: — 95,45: — 96,45: — 97,45: — 98,45: — 99,45: — 100,45: — 101,45: — 102,45: — 103,45: — 104,45: — 105,45: — 106,45: — 107,45: — 108,45: — 109,45: — 110,45: — 111,45: — 112,45: — 113,45: — 114,45: — 115,45: — 116,45: — 117,45: — 118,45: — 119,45: — 120,45: — 121,45: — 122,45: — 123,45: — 124,45: — 125,45: — 126,45: — 127,45: — 128,45: — 129,45: — 130,45: — 131,45: — 132,45: — 133,45: — 134,45: — 135,45: — 136,45: — 137,45: — 138,45: — 139,45: — 140,45: — 141,45: — 142,45: — 143,45: — 144,45: — 145,45: — 146,45: — 147,45: — 148,45: — 149,45: — 150,45: — 151,45: — 152,45: — 153,45: — 154,45: — 155,45: — 156,45: — 157,45: — 158,45: — 159,45: — 160,45: — 161,45: — 162,45: — 163,45: — 164,45: — 165,45: — 166,45: — 167,45: — 168,45: — 169,45: — 170,45: — 171,45: — 172,45: — 173,45: — 174,45: — 175,45: — 176,45: — 177,45: — 178,45: — 179,45: — 180,45: — 181,45: — 182,45: — 183,45: — 184,45: — 185,45: — 186,45: — 187,45: — 188,45: — 189,45: — 190,45: — 191,45: — 192,45: — 193,45: — 194,45: — 195,45: — 196,45: — 197,45: — 198,45: — 199,45: — 200,45: — 201,45: — 202,45: — 203,45: — 204,45: — 205,45: — 206,45: — 207,45: — 208,45: — 209,45: — 210,45: — 211,45: — 212,45: — 213,45: — 214,45: — 215,45: — 216,45: — 217,45: — 218,45: — 219,45: — 220,45: — 221,45: — 222,45: — 223,45: — 224,45: — 225,45: — 226,45: — 227,45: — 228,45: — 229,45: — 230,45: — 231,45: — 232,45: — 233,45: — 234,45: — 235,45: — 236,45: — 237,45: — 238,45: — 239,45: — 240,45: — 241,45: — 242,45: — 243,45: — 244,45: — 245,45: — 246,45: — 247,45: — 248,45: — 249,45: — 250,45: — 251,45: — 252,45: — 253,45: — 254,45: — 255,45: — 256,45: — 257,45: — 258,45: — 259,45: — 260,45: — 261,45: — 262,45: — 263,45: — 264,45: — 265,45: — 266,45: — 267,45: — 268,45: — 269,45: — 270,45: — 271,45: — 272,45: — 273,45: — 274,45: — 275,45: — 276,45: — 277,45: — 278,45: — 279,45: — 280,45: — 281,45: — 282,45: — 283,45: — 284,45: — 285,45: — 286,45: — 287,45: — 288,45: — 289,45: — 290,45: — 291,45: — 292,45: — 293,45: — 294,45: — 295,45: — 296,45: — 297,45: — 298,45: — 299,45: — 300,45: — 301,45: — 302,45: — 303,45: — 304,45: — 305,45: — 306,45: — 307,45: — 308,45: — 309,45: — 310,45: — 311,45: — 312,45: — 313,45: — 314,45: — 315,45: — 316,45: — 317,45: — 318,45: — 319,45: — 320,45: — 321,45: — 322,45: — 323,45: — 324,45: — 325,45: — 326,45: — 327,45: — 328,45: — 329,45: — 330,45: — 331,45: — 332,45: — 333,45: — 334,45: — 335,45: — 336,45: — 337,45: — 338,45: — 339,45: — 340,45: — 341,45: — 342,45: — 343,45: — 344,45: — 345,45: — 346,45: — 347,45: — 348,45: — 349,45: — 350,45: — 351,45: — 352,45: — 353,45: — 354,45: — 355,45: — 356,45: — 357,45: — 358,45: — 359,45: — 360,45: — 361,45: — 362,45: — 363,45: — 364,45: — 365,45: — 366,45: — 367,45: — 368,45: — 369,45: — 370,45: — 371,45: — 372,45: — 373,45: — 374,45: — 375,45: — 376,45: — 377,45: — 378,45: — 379,45: — 380,45: — 381,45: — 382,45: — 383,45: — 384,45: — 385,45: — 386,45: — 387,45: — 388,45: — 389,45: — 390,45: — 391,45: — 392,45: — 393,45: — 394,45: — 395,45: — 396,45: — 397,45: — 398,45: — 399,45: — 400,45: — 401,45: — 402,45: — 403,45: — 404,45: — 405,45: — 406,45: — 407,45: — 408,45: — 409,45: — 410,45: — 411,45: — 412,45: — 413,45: — 414,45: — 415,45: — 416,45: — 417,45: — 418,45: — 419,45: — 420,45: — 421,45: — 422,45: — 423,45: — 424,45: — 425,45: — 426,45: — 427,45: — 428,45: — 429,45: — 430,45: — 431,45: — 432,45: — 433,45: — 434,45: — 435,45: — 436,45: — 437,45: — 438,45: — 439,45: — 440,45: — 441,45: — 442,45: — 443,45: — 444,45: — 445,45: — 446,45: — 447,45: — 448,45: — 449,45: — 450,45: — 451,45: — 452,45: — 453,45: — 454,45: — 455,45: — 456,45: — 457,45: — 458,45: — 459,45: — 460,45: — 461,45: — 462,45: — 463,45: — 464,45: — 465,45: — 466,45: — 467,45: — 468,45: — 469,45: — 470,45: — 471,45: — 472,45: — 473,45: — 474,45: — 475,45: — 476,45: — 477,45: — 478,45: — 479,45: — 480,45: — 481,45: — 482,45: — 483,45: — 484,45: — 485,45: — 486,45: — 487,45: — 488,45: — 489,45: — 490,45: — 491,45: — 492,45: — 493,45: — 494,45: — 495,45: — 496,45: — 497,45: — 498,45: — 499,45: — 500,45: — 501,45: — 502,45: — 503,45: — 504,45: — 505,45: — 506,45: — 507,45: — 508,45: — 509,45: — 510,45: — 511,45: — 512,45: — 513,45: — 514,45: — 515,45: — 516,45: — 517,45: — 518,45: — 519,45: — 520,45: — 521,45: — 522,45: — 523,45: — 524,45: — 525,45: — 526,45: — 527,45: — 528,45: — 529,45: — 530,45: — 531,45: — 532,45: — 533,45: — 534,45: — 535,45: — 536,45: — 537,45: — 538,45: — 539,45: — 540,45: — 541,45: — 542,45: — 543,45: — 544,45: — 545,45: — 546,45: — 547,45: — 548,45: — 549,45: — 550,45: — 551,45: — 552,45: — 553,45: — 554,45: — 555,45: — 556,45: — 557,45: — 558,45: — 559,45: — 560,45: — 561,45: — 562,45: — 563,45: — 564,45: — 565,45: — 566,45: — 567,45: — 568,45: — 569,45: — 570,45: — 571,45: — 572,45: — 573,45: — 574,45: — 575,45: — 576,45: — 577,45: — 578,45: — 579,45: — 580,45: — 581,45: — 582,45: — 583,45: — 584,45: — 585,45: — 586,45: — 587,45: — 588,45: — 589,45: — 590,45: — 591,45: — 592,45: — 593,45: — 594,45: — 595,45: — 596,45: — 597,45: — 598,45: — 599,45: — 600,45: — 601,45: — 602,45: — 603,45: — 604,45: — 605,45: — 606,45: — 607,45: — 608,45: — 609,45: — 610,45: — 611,45: — 612,45: — 613,45: — 614,45: — 615,45: — 616,45: — 617,45: — 618,45: — 619,45: — 620,45: — 621,45: — 622,45: — 623,45: — 624,45: — 625,45: — 626,45: — 627,45: — 628,45: — 629,45: — 630,45: — 631,45: — 632,45: — 633,45: — 634,45: — 635,45: — 636,45: — 637,45: — 638,45: — 639,45: — 640,45: — 641,45: — 642,45: — 643,45: — 644,45: — 645,45: — 646,45: — 647,45: — 648,45: — 649,45: — 650,45: — 651,45: — 652,45: — 653,45: — 654,45: — 655,45: — 656,45: — 657,45: — 658,45: — 659,45: — 660,45: — 661,45: — 662,45: — 663,45: — 664,45: — 665,45: — 666,45: — 667,45: — 668,45: — 669,45: — 670,45: — 671,45: — 672,45: — 673,45: — 674,45: — 675,45: — 676,45: — 677,45: — 678,45: — 679,45: — 680,45: — 681,45: — 682,45: — 683,45: — 684,45: — 685,45: — 686,45: — 687,45: — 688,45: — 689,45: — 690,45: — 691,45: — 692,45: — 693,45: — 694,45: — 695,45: — 696,45: — 697,45: — 698,45: — 699,45: — 700,45: — 701,45: — 702,45: — 703,45: — 704,45: — 705,45: — 706,45: — 707,45: — 708,45: — 709,45: — 710,45: — 711,45: — 712,45: — 713,45: — 714,45: — 715,45: — 716,45: — 717,45: — 718,45: — 719,45: — 720,45: — 721,45: — 722,45: — 723,45: — 724,45: — 725,45: — 726,45: — 727,45: — 728,45: — 729,45: — 730,45: — 731,45: — 732,45: — 733,45: — 734,45: — 735,45: — 736,45: — 737,45: — 738,45: — 739,45: — 740,45: — 741,45: — 742,45: — 743,45: — 744,45: — 745,45: — 746,45: — 747,45: — 748,45: — 749,45: — 750,45: — 751,45: — 752,45: — 753,45: — 754,45: — 755,45: — 756,45: — 757,45: — 758,45: — 759,45: — 760,45: — 761,45: — 762,45: — 763,45: — 764,45: — 765,45: — 766,45: — 767,45: — 768,45: — 769,45: — 770,45: — 771,45: — 772,45: — 773,45: — 774,45: — 775,45: — 776,45: — 777,45: — 778,45: — 779,45: — 780,45: — 781,45: — 782,45: — 783,45: — 784,45: — 785,45: — 786,45: — 787,45: — 788,45: — 789,45: — 790,45: — 791,45: — 792,45: — 793,45: — 794,45: — 795,45: — 796,45: — 797,45: — 798,45: — 799,45: — 800,45: — 801,45: — 802,45: — 803,45: — 804,45: — 805,45: — 806,45: — 807,45: — 808,45: — 809,45: — 810,45: — 811,45: — 812,45: — 813,45: — 814,45: — 815,45: — 816,45: — 817,45: — 818,45: — 819,45: — 820,45: — 821,45: — 822,45: — 823,45: — 824,45: — 825,45: — 826,45: — 827,45:

## INTERVISTE

## DOMENICA

21 APRILE 1935 - XIII

L'altra notte, da uno di quei vagoni letto che fanno circolare ogni sera i più fervorosi direttori e creatori di traffico della Penisola, risvegliato da un rumore insolito ho visto, tra i vetri, nel primo barlume dell'alba, la distesa di un mare. Almeno, un mare pareva. Una di quelle immagini che appunto vedono i viaggiatori, o quelli che sono sempre in fuga. Non è la velocità. È il fatto che non ci possiamo fermare che dà a certi panorami, dal treno, un carattere fantomatico.

Ricordo un'altra volta un balcone florito di una fattoria, e una ragazza in veste primaverile tutta soleggiata da un chiarore favoloso. E certi giardini dei nostri laghi, o l'inseguirsi e il morbido distendersi di colline di Francia, e le praterie gialle e rosse di fiori dell'Olanda. Tutto sempre veduto in fuga dal finestrino di un treno.

Anche questo mare pareva il continuarsi innocente di un sogno. Una nebbia bianca e azzurrina, un vago ammassarsi e confondersi di vapori celesti, quale doveva essere il mondo prima che l'adio separasse le acque dalle acque. A poco a poco ho veduto veramente un mare, su cui giacevano i chiarori dell'aurora. La linea dell'orizzonte si faceva più netta. Qualche cosa di ancora indistinto rompeva la distesa; il mare cominciava a prendere forma, a distinguersi dal cielo e dalla terra. Era ancora fatto di una materia incorporea, ma che già si estendeva, si allargava lungo le insenature e circondava le rocce.

A sporgersi dal finestrino, ecco la rivelazione dell'acqua. Una massa calma di ariosi sentori da respirare. Le onde piccoline, ma che già si accavallavano senza spuma. Una cosa mobile, piena di odori, vita.

Quando la strada ferrata ha cominciato a risalire con linea orlo della costa, si è visto uno spettacolo nuovo. Le onde si stendevano adagiò con una tenuta adesiva sulla riva, sciogliendosi e biancheggiando sulla sabbia bagnata. Un dolce ra e viene. Una confidenza dell'acqua; quasi la storia intima di un'abitudine gioiosa dell'acqua e della sabbia.

Adesso l'acqua è più profonda, celestina; uno scoglio emerge tutto bagnato da spruzzi. Adesso arriviamo sopra una barchetta, che, vista dall'alto, lascia scorgere nel fondo tanti utensili da pesca. Pare proprio di esserci dentro, pare di andare alla pesca, in questa ariosa mattina. Gioco di onde, gorgogli, ventate come tutti i giorni sul mare.

La distesa è tutta luminosa e scintillante. Si deve socchiudere gli occhi per seguire il volo di un uccello o una nuvoletta che diventa incorporea e celeste. Poi ritorna una lunga e morbida riva, ritorna a sciogliersi e a biancheggiare l'onda che si distende sull'umida sabbia.

Quando la strada ferrata abbandona la costa, scompaiono le piccole onde e i riflessi, la barca e lo scoglio, la distesa si allontana come imprigionata in un canocchiale capovolto. Diventa una nitida visione che si fissa nel contorno di un sogno.

Non è più che uno dei tanti paesaggi fantomatici che abbiamo visto per caso, risvegliati da un vicino che russa, dal finestrino di un vagone letto. Ma non era così. Era un paese vero, una delle tante cose vere che ci rassegniamo a perdere ogni giorno.

Poi ricomincia il rumore del treno che corre sulle rotaie e batte il tempo contro le traverse bitorzolate. Tempo prezioso. Qui dentro ci sono i più formidabili inventori di traffici e di lavori di tutta la Penisola.

ENZO FERRIERI.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 113 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1659 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 9  
MILANO II e TORINO II  
entrambi in collegamento con Roma alle 20,45

9,25: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; « Pasqua ».

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,35: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

10,45: TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI SAN PIETRO:  
**Solenne Pontificale**  
E BENEDIZIONE IMPARTITA DAL SANTO PADRE

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRAZIONI (Vedi Milano).  
14,15-15,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

15,30: Dischi e notizie sportive.

16,45: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro: GRANDE STEEPLE-CHASE INTERNAZIONALE.

17: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

**Concerto bandistico**

diretto dal M° ANDREA MARCHESENI

*Parte prima:*

1. Inni italiani e francesi.

2. Massenet: *Le Hirondini*.3. Verdi: *Nabucco*, sinfonia.

4. Debussy, Suite.

5. Widor: *Toccata per organo*.*Parte seconda:*1. Massenet: *Iris*, Inno al sole.2. Duran: *L'apprenti sorcier*.3. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.

4. Elaborazione sugli inni italiani e francesi.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagia.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR. - Prof. Federico Bocchetti: « Un decennio di lotta contro la tubercolosi nel Regime Fascista ».

20,45: Dischi.

20,45-23 (Milano II - Torino II): Dischi e Notiziario.

21: Trasmissione dal  
**TEATRO REALE DELL'OPERA :****LA BOHEME**

Quattro atti di

GIUSEPPE GIACOSA e LUIGI ILICCA

Musica di GIACOMO PUCCINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Maria Luisa Astoldi: « Saggezza della moda » - Giornale radio.



San Pietro.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO****ROMA III**

MILANO: kc. 514 - m. 388,4 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - m. 271,7 - kW. 10  
GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1229 - m. 249,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 619 - m. 401,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1256 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,15 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,25: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Vittorio Facchinetti; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voitri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi; (Bolzano): P. Sandro B. M. Pennso, O. P.

9,40: Giornale radio.

10,35: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

## 10,45: TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI SAN PIETRO:

**Solenne Pontificale**

E BENEDIZIONE IMPARTITA DAL SANTO PADRE

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRAZIONI (Vedi Milano).  
14,15-15,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

15,30: Dischi e notizie sportive.

# FADA

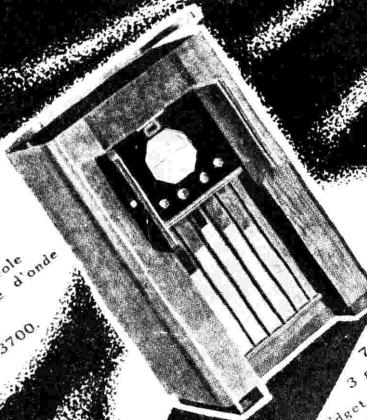
*radio*



I PIÙ MODERNI APPARECCHI



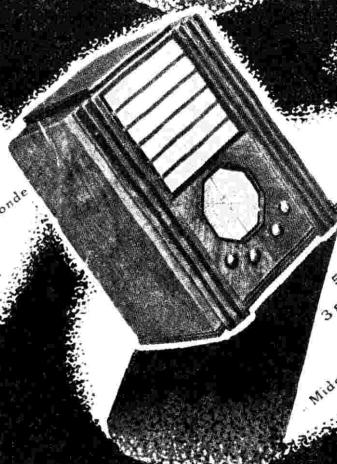
RADIOFONOGRAFO L. 3700.  
10 valvole  
5 gamme d'onde



RADIOFONOGRAFO L. 2300.  
3 7 valvole  
3 gamme d'onde  
Midget - L. 1650.  
Mobile consolle L. 1900.



RADIOFONOGRAFO L. 1300.  
3 valvole  
3 gamme d'onde  
Mobile consolle L. 1650.



Midget - L. 1050.  
3 valvole  
3 gamme d'onde

DAI PREZZI È ESCLUSO LAVORAZIONE ALLE E.I.A.R.

SCALA  
PARLANTE

INDICATORE  
DI SINTONIA

CONTROLLO  
DI  
TONALITÀ

CONTROLLO  
DI  
VOLUME

CONTROLLO  
DI  
SENSIBILITÀ

Visitateci alla FIERA CAMPIONARIA DI MILANO Stand 3857 Gr. 13.

SOCIETÀ MECCANICA LA PRECISA S.p.A. NAPOLI  
Deposito generale per Lombardia e Milano: via B. Cavalieri 4

feur

# DOMENICA

21 APRILE 1935 - XIII

16.45: RADIOPARADISO DALL'IPPODROMO DI SAN SIRO  
DEL GRANDE STEEPEL - CHASE INTERNAZIONALE.

17: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio  
**CONCERTO BANDISTICO**  
(Vedi Roma)

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notiziario sportivo.

19.15: Riassunto dei notiziari sportivi della giornata e varie - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Federico Bocchetti: «Un decennio di lotta contro la tubercolosi nel Regime Fascista».

20.45: Concerto orchestrale

1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.

2. Elgar: *Variazioni*.

3. Glinka: *L'autunno* da «Le stagioni».

4. a) Martucci: *Notturno*; b) Gasco: *Buffalone*.

5. Wagner: a) *Lohengrin*, «Cortese musicale»;

b) *Walkiria*, «Cavalcata delle Walkirie».

21.30: Notiziario cinematografico.

21.45:

## La fiaba

Commedia in un atto di KURT GOETZ  
Traduzione di ADA SALVATORE

Personaggi:

*Nadya* ..... Adriana De Cristoforis  
*Il Lord* ..... Franco Becci  
*L'avvocato Hastings* ..... Giovanni Cimara  
*Il signor Charly* ..... Edoardo Borelli  
*Stryx* ..... Emilio Calvi

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.  
23: Giornale radio.

## PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-10.35: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RAI RURALE.

10.45-13: Trasmissione dalla Basilica di San Pietro:  
**SOLENNE PONTIFICALE  
E BENEDIZIONE DEL SANTO PADRE**

13.5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Marenco; *Excelsior* (ballo), prima e seconda parte; 2. Ketelby: *Nell'incantevole Egitto*, scene egiziane; 3. Marenco: *Sport*, prima fantasia; 4. Ponchielli: «Danza delle ore», dall'opera *Gioconda*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

16 (circa): Trasmissione dal  
R. TEATRO MASSIMO VITTORIO EMANUELE  
**MANON**

Opera in quattro atti di GIULIO MASSENET  
Esecutori principali: tenore Beniamino Gigli, soprano Bidu Sayao, baritono L. Comati.  
Maestro direttore d'orchestra:  
ANTONINO VOTTO

## CALZE ELASTICHE

C. F. ROSSI, per VENE VARICOSE, FLEBITE, ecc.  
NUOVO TIPO SENZA CUCITURE SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, CORPOSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE.

**GRANARIA DI ADATTABILITÀ** - PERFETTA

Gratis e rilasciato catalogo N. 6 con spiegato sulle varie cause, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

**Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI**  
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

Negli intervalli: Conversazione - Notizie.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20.10-20.45: Dischi.  
20.20: Notiziario sportivo.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Federico Bocchetti: «Un decennio di lotta contro la tubercolosi nel Regime Fascista».

20.45: **Le belle di notte**

Operetta in tre atti del M° ALFREDO CUSCINA' diretta dal M° FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Odette ..... Olimpia Salvi  
Biberon ..... Emanuele Paris

Luisa ..... Marga Levial  
Fernando, principe di Granados Angelo Virino

Conte di Saint-Cocu ..... Gaetano Tozzi

Miss Agar ..... Amelia Uras

Negli intervalli: G. Longo: «Il tempio di Apollo di Giovanni Pascoli», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

21: Lipsia - 21.15: Bruxelles I.

#### CONCERTI VARIATI

19.20: Oslo - 20: Bruxelles I, Radio Parigi

(Orch. nazionale), Francoforte (Musica teatrale), Copenhagen (Musica religiosa), Berlino (Orchestra, violino e baritono)

- 20.25: Stoccolma (Beethoven: «Sesta Sinfonia») - 20.30: Koeningberg (Orchestra, soli e canto) - 20.55: Huizen (Orchestra e contralto), Hilversum (Festival Mozart) - 21: Droitwich (Orchestra, violino e soprano) - 21.10: Praga (Orchestra e canto) - 21.20: London Regional (Haendel: «Il Messia», oratorio) - 21.30: Bucarest, Budapest (Musica zingana e soli di targato) - 22.20: Vienna (Orchestra e soprano), Francoforte (Mandolini).

#### OPERE

18.5: Monaco (Wagner: «I Maestri Cantori») - 20: Belgrado (Mallart: «

#### AUSTRIA

VIENNA  
Kt. 592; m. 506.8; kW. 120

17: Programma dedicato a Leo Kromakz nel trigesimo della morte (da Baden).

18: Giornale parlati,

19.10: Dai programmi ventuno.

19.15: Beethoven: *Settimone* per violino, viola, clarinetto, corno, fagotto, violoncello e contrafagotto in mi bem. maggio.

20.5: Il detto della settimana.

20.10: J. Nestroy: *La ragazza del sobborgo*, farsa in tre atti.

22.10: Giornale parlati,

22.30: Concerto orchestrale con aria per soprano.

22.40: Giornale parlati.

0.10.1: Musica da ballo.

#### BRUXELLES II

Kt. 932; m. 321.9; kW. 15

18.15: Trasm. religiosa.

19: Appello di Pasqua.

19.15: Un po' di musica scelta.

19.30: Concerto orchestrale.

20: Orchestra sinfonica.

1. Beethoven: *Ouverture op. 115*, 2. Fluor Peeters: Suite

3. Jan Blockx: *Pasqua*, frammenti del *Trittico*.

20.45: Concerto della vita catolica.

21: Orchestra della stazione; 1. J. S. Bach: Pre-

«I draghi di Villars»),

Colonia (Mozart: «Il ratto dal Seraglio»).

#### MUSICA DA CAMERA

19.15: Droitwich (Cello e piano), Vienna (Beethoven: «Settimo») -

20.15: Parigi T. E. (Musica antica).

#### SOLI

19.15: Amburgo (Organo e viola) - 19.30: Stoccolma (Piano, canto, recitazione) - 20: Sottem (Piano e violino) -

21.10: Beromünster (Organo) - 21.30: Varsavia (Piano, tenore, soprano).

#### COMEDIE

20.10: Vienna (Farsa in tre atti) - 20.30: Bordeaux (Tre atti) - 21.15: Sottem (Tre atti di Vilna).

#### MUSICA DA BALLO

20: Madrid - 20.10: Koeningswusterhausen - 21:

Parigi P. P. - 22.30: Strasbourg, Radio Parigi

- 23: Bruxelles I, Francoforte

- 0.10: Vienna - 0.15: Madrid.

#### STRASBURGO

19.15: Concerto orchestrale

20.15: Giacubert: *Baptodie su due tempi popolari*; Ravel: *Sheherazade*, per canto e orchestra; 3. Michel Haydn: Suite.

21: Concertazione.

21.15: Giacubert: *La foresta in corona*.

22: Giornale parlati.

22.10: Discorsi richiesti dagli ascoltatori.

22.15: Liszt: *Christus vivit*.

23.30: Musica da ballo.

#### BRUXELLES II

Kt. 932; m. 321.9; kW. 15

18.15: Trasm. religiosa.

19: Appello di Pasqua.

19.15: Un po' di musica scelta.

19.30: Concerto orchestrale.

20: Orchestra sinfonica.

1. Beethoven: *Ouverture op. 115*, 2. Fluor Peeters: Suite

3. Jan Blockx: *Pasqua*, frammenti del *Trittico*.

20.45: Concerto della vita catolica.

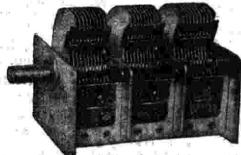
21: Orchestra della stazione; 1. J. S. Bach: Pre-

# S. A. JOHN GELOSO

MILANO - Viale Brenta, 18

Telef. 573-569 - 573-570

Trasformatori di alimentazione - Trasformatori di bassa frequenza - Impedenze d'accoppiamento e di filtro -



Condensatori variabili e vernier - Manopole a demo/tiplica e in scala parlante - Trasformatori di alta e media frequenza

- Schermi per bobine e per valvole - Altoparlanti elettronici - Potenziometri a filo e antinduttivi - Condensatori eletrolitici - Pick-ups - Resistenze flessibili - Zoccoli per valvole - Chassis per il montaggio di apparecchi - Accessori.



Scatole di montaggio per ricevitori e amplificatori - Moderne Supereterodine a 5 - 6 - 7 Valvole - Amplificatori di media e grande potenza.

Richiedete il Bollettino Tecnico Geloso, la più accreditata pubblicazione di radiotecnica. Edita a cura del Laboratorio Esperienze della S. A. John Geloso. Viene inviata gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

Concessionaria esclusiva per l'Italia:

**Ditta F. M. VIOTTI**

Piazza Missori, 2 - MILANO

Telef. 82-126 - 13-684

# DOMENICA

21 APRILE 1935 - XIII

India per archi 2. De Jonge: *Natale*. 3. Intermezzo di recitazione; De Boek: *Processione*; 5. Haendel: *Inno di trionfo*.

**21.50:** Preghiera della sera.

**22:** Giornale parlato.

**22.10:** Musica riprodotta.

**22.24:** Wagner: Frammenti del primo atto del *Tannhäuser* (discal).

## CESCOVACCHIA

PRAGA I  
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

**17.50:** Trasm. in tedesco.

**19:** Giornale parlato.

**19.5:** Da Moravská Ostrava.

**19.50:** Conc. di fanfare.

**19.30:** Conversazione: *La festa dei valzeri*.

**21.10:** Orchestra e canzoni di Jindřich Ovčík da Rosamunda; 2. Canto; 3. Čaikovskij: Frammenti della Sinfonia n. 4; 4. canto; 5. Zich: Polka di Chodský Hrádek; Mattoni: *Rapsodia primaverile*.

**22:** Notiziario - Disci.

**22.20:** Notizie in tedesco.

**22.30 23:** Come Bruno.

## BRATISLAVA

kc. 100; m. 298,8; kW. 13,5

**17.55:** Trasmmissione in ungherese.

**18.40:** Conversazione.

**19:** Trasm. da Praga.

**19.5:** Conc. di solisti.

**19.35:** Conversazione.

**19.50:** Trasm. da Praga.

**20.30:** Programma varietà: Feste popolari slovacche di Pasqua.

**21.10:** Trasm. da Praga.

**22.20:** Not. in ungherese.

**22.30 23:** Come Bruno.

## BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

**17.50:** Trasm. da Praga.

**19.5:** Da Moravská Ostrava.

**19.50:** Trasm. da Praga.

**20.30:** Musica brillante.

**22.20:** Notizie in ungherese.

**22.30 23:** Come Bruno.

## KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

**18.30:** Convers. - Disci.

**19:** Giornale parlato.

**19.5:** Trasm. da Praga.

**19.50:** Trasm. da Praga.

**20.30:** Musica brillante.

**22.20:** Notizie in ungherese.

**22.30 23:** Come Bruno.

## MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

**17.50:** Trasm. da Praga.

**19.5:** Smetana, scena fol-

cloristica slesiana di Pa-simone.

**19.50:** Trasm. da Praga.

**22.20 23:** Come Bruno.

## DANIMARCA

COPENAGHEN  
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

**18.20:** Conversazione.

**18.50:** Giornale parlato.

**19.30:** Conversazione.

**20:** Concerto di musica religiosa dal D minor.

**21.15:** Hoffmannsthal: *La teggiada di Ogano*, dramma (adatt.).

**22.45 23.10:** Chopin: *Wie ballute per piano*.

## FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

**17.50:** Radiogiornale di Francia.

**19.30:** Giornalino sportivo.

**20:** Disci.

**20.30:** Serata radioteatrale: Rivoire e Besnard: *Il mio amico Teddy*, commedia in 3 atti - In seguito: Notiziario.

**22.30:** Mus. da ballo.

## RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

**18.30:** Radiogiornale di Francia.

**20.23:** Come Radio Parigi.

## STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35

**18:** Conversazioni.

**18.30:** Musica da ballo.

**19.30:** Notizie in francese.

**19.45:** Concerto di dischi.

**20:** Notizie in tedesco.

**20.30:** Da Lyon-la-Doua.

**22.30:** Musica da ballo.

## TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

**18:** Notiziario - Orchestra sinfonica Tirolesi - Brani d'opere.

**19.15:** Arie di opere - Muzio - Notizie - Musica sinfonica - Conversazione.

**20.15:** Musica zingara - Arie di opere.

**21:** Leocap: Selezione della *Flauta di Madame Argante*.

**22:** Musica varia - Notizie - Fantasia.

**23:** Orchestra varie - Cori di Brani di operette - Muzio.

**24.30:** Notizie - Arie di opera - Musica militare.

## MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

**18.30:** Musica da ballo.

**19.18:** Come Lyon-la-Doua.

**19.50:** Trasm. da Praga.

**20.30:** Come Bratislava.

**22.35 23.21:** Come Bruno.

## NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

**19.15:** Conc. di dischi.

**19.30:** Trasmisione religiosa cattolica.

**20:** Notiziario - Disci.

**20.30:** Radiospettacolo e canzoni popolari.

**21:** Giornale parlato.

**21.15:** Musica richiesta.

**22.30:** Trasmisione speciale in inglese.

## GERMANIA

AMBURGO  
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

**17.45:** Concerto handisfico.

**18:** Conversazione e letture di Brani d'opere.

**19.15:** Organo e viola.

**19.50:** Notizie varie.

**20:** Königs Wusterhausen.

**22:** Giornale parlato.

**23.00:** Come Francoforte.

## BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

**18.45:** Cronaca del giorno popolare dell'Aja.

**19:** Schubert: *Quintetto della terra*.

**19.40:** Musica sportiva.

**20:** Orchestra, violino e baritono: 1. Weber: Ouvert. dell'*Euryanthe*; 2. Cantor; 3. Schubert: *Piccolo di concerto*, per violino e orchestra, in re maggiore.

**21:** Canzoni di Ovir: del *Tannhäuser*; 6. Bizet: Preludio della *Carmen*; 7. Gounod: Musica di balletto dal *Faust*; 8. Cantor; 9. Haydn: *Variazioni su un tema ungherese* per violon-

**PARIGI P. P.**  
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

**18:** Giornale parlato - vari.

**20.15:** 25a serata poetica: A. Allehan presenta i poemi religiosi più belli.

**21:** Musica da ballo.

**22.30 24:** Musica brillante e da ballo (disci).

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc. 1456; m. 206; kW. 5

**18.45:** Giornale parlato.

**20.15:** Radiocoerto strumentale (piano, violino e violoncello) musiche antiche.

**20.45 22:** Radioconcerto di dischi.

**RADIO PARIGI**  
kc. 182; m. 1648; kW. 75

**17:** Concerto di concerto di dischi da Leon Carrión.

**19:** Circo-Radio-Parigi, con Bilboquet.

**19.30:** Varietà radiotele.

**20:** Concerto di Pasquale D'Amato.

**21:** Bach: *Cantata di Pasqua*; 2. Bacheler: *Serenata*; 3. Rimsky-Korsakov: *La quinta giornata*; 4. Rossini: *La gazza ladra*; 6. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*; 7. Verdi: *Un Ballo in mezzanotte*; 8. Rimsky-Korsakov: *Sadko*; 9. Mussorgskij: *Boris Godunov*; 10. Čaikovskij: *La schiaccianoci*; 11. Verdi: *Rigoletto*; 12. Verdi: *La forza del destino*.

**22:** Giornale parlato.

**22.20:** Concerto di mandolini.

**22.45:** Notizie sportive.

**23.1:** Mus. da ballo.

**KÖNIGSBERG**  
kc. 1013; m. 291; kW. 17

**18:** Conversazioni.

**20.15:** Musica da camera.

**20.30:** G. Zoppell: *Orfeo e le sue mogli* - cantanti.

**19.15:** Arie di opere - Muzio - Notizie - Musica sinfonica - Conversazione.

**20.15:** Musica zingara - Arie di opere.

**21:** Leocap: Selezione della *Flauta di Madame Argante*.

**22:** Musica varia - Notizie - Fantasia.

**23:** Orchestra e cori.

**24:** Musica nei cantanti popolari.

**25:** Notizie sportive.

**20.10:** Musica da ballo.

**22:** Giornale parlato.

**23.0.30:** Come Francoforte.

**LIPSIA**  
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

**18.30:** Lieder per soprano.

**19.10:** Progr. vavatito.

**19.50:** Come Varsavia: *Drusus und Iphigenie*.

**20.10:** Trasmisione variata dedicata a Walter von der Vogelweide.

**21:** Concerto sinfonico:

1. Thülie: *Ouverture romaine*; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 3. Schubert: *Ouverture di Bosançon*; 4. Wagner: *Francesca del Tannhäuser*; 5. Berlioz: *Francesca del Tannhäuser*; 6. Humperdinck: *Calavata nel deserto da Rapsodia moresca*; 7. Čaikovskij: *Frammenti dello Schiaccianoci*.

**22.30:** Giornale parlato.

**23.1:** Come Francoforte.

lino e orchestra; 10. Canto; 11. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.

**22:** Giornale parlato.

**23.30:** Come Koenigsberg.

**BRESLAVIA**  
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

**18.30:** Musica da camera.

**19.30:** Conc. di dischi.

**20:** Come Francoforte.

**21:** Giornale parlato.

**22:** Giornale parlato.

**23.30:** Come Koenigsberg.

**COLONIA**  
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

**18.15:** Piano e violino.

**18.40:** Conversazione.

**19.40:** Concerto di dischi.

**19.45:** Attualità varie.

**20:** Concerto di *Serraglio*, opera.

**21:** Giornale parlato.

**22.20:** Come Koenigsberg.

**23.0.1:** Concerto di dischi.

**FRANCOFORTE**  
kc. 1015; m. 251; kW. 17

**18:** Per i giovani.

**19:** Mus. brillante.

**19.50:** Max Mell: *Il drama degli Apostoli*, radioaudizioni.

**19.55:** Notiz. sportive.

**20.15:** Concerto orchestrale a vocale dedicato alle opere: 1. Mozart: *Il flauto magico*; 2. Lortzing: *Hans Hebele*; 3. Lortzing: *Arminius*; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*; 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; 6. Mozart: *Don Giovanni*.

**21:** Giornale parlato.

**22.20:** Concerto di mandolini.

**22.45:** Notizie sportive.

**23.1:** Mus. da ballo.

**KÖNIGSBERG**  
kc. 1013; m. 291; kW. 17

**18:** Conversazioni.

**20.15:** Musica da camera.

**20.30:** G. Zoppell: *Orfeo e le sue mogli* - cantanti.

**19.15:** Arie di opere - Muzio - Notizie - Musica sinfonica - Conversazione.

**20.15:** Musica zingara - Arie di opere.

**21:** Leocap: Selezione della *Flauta di Madame Argante*.

**22:** Musica varia - Notizie - Fantasia.

**23:** Orchestra e cori.

**24.30:** Giornale parlato.

**25.1:** Come Varsavia.

**25.30:** Musica brillante.

**KÖNIGSWUSTERHAUSEN**  
kc. 191; m. 157; kW. 60

**18:** Per i giovani.

**19.30:** Conc. di dischi.

**20:** Giornale e conversazione.

**21:** Giornale parlato.

**22:** Giornale parlato.

**23.0.30:** Come Francoforte.

**LIRE 675 in contanti**

ovvero L. 300 in contanti più L. 400

in 4 rate mensili da L. 100 caduta

Dai prezzi è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

È lo stesso circuito Reflex del nostro famoso

« Piccolo Araldo », scientificamente perfezionato in seletività (Kc. 9) sensibilità (12 Microvolts), fedeltà. Perfezionamenti ottenuti da un anno di studi.

Materiale e lavorazione fuori classe

Autoapologie? Nessuna! Fate dei confronti e giudicate Voi stessi!!

**S. A. I. R. A.**

Società Anon. Industria Radio Apparecchi

**MILANO**

Via Porpora, 93 - Telefono 286-398

NB. Dove non esistono ancora rivenditori vendiamo direttamente contro importo anticipo, porto assegnato. Tre giorni di prova!

**MONACO DI BAVIERA**

kc. 740; m. 405; kW. 100

38: Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*. Inserito in tre atti (trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco). - Negli intervalli: Conversazione - Notiziario.

23.21: Musica brillante e da ballo.

**STOCCARDA**

kc. 574; m. 522; kW. 100

18: Come Francoforte.

19.50: Notizie sportive.

20.41: Come Francoforte.

**INGHILTERRA****DROITWICH**

kc. 200; m. 1500; kW. 150

17.30: Musica da camera. 18.45: *Bei quattro punti cardinali*, conversazioni e commenti vari. 19.15: Concerto di cello e piano con aria per ballito.

19.55: Funzione religiosa da una chiesa.

20.50: Giornale parlato. 21: Concerto religioso da una chiesa.

20.45: L'angelo della Buona Causa.

20.50: Giornale parlato. 21: Da London Regional. 21.20: Da London Regional.

22.45: Epilogo per coro.

19.45: Intervallo.

19.55: Funzione religiosa da una chiesa.

20.45: L'appello della Buona Causa.

20.50: Giornale parlato.

21.20: Haendel: *Il Messia*, oratorio (parte seconda). Direttore: Sir Adrian Boult.

22.45: Epilogo per coro.

**MIDLAND REGIONAL**

kc. 1013; m. 296; kW. 50

18: Da London Regional.

19.45: Intervallo.

20.45: Funzione religiosa da una chiesa.

20.45: L'angelo della Buona Causa.

20.50: Giornale parlato. 21: Da London Regional.

22.45: Epilogo per coro.

**JUGOSLAVIA**

BELGRAD

kc. 686; m. 437; kW. 2.5

18.30: Concerto vocale.

18.45: Dischi - Convers.

19.30: Conversazione.

20.45: Maillart: *I dragoni di Villars*, opera dell'Interv. Giornale parlato.

23.30-30: Danze (dischi).

**LUBIANA**

kc. 527; m. 569; kW. 5

19.30: Conversazione.

20.45: Giornale parlato.

21.30: Orchestra e canto.

21.45: Giornale parlato.

21.50: Concerto di fisarmoniche.

22.50: Danze (dischi).

**LUSSEMBURGO**

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Musica brillante e da ballo (dischi).

20: Programma variato.

20.30: Giornale parlato.

21.15: Musica da ballo.

22: Musica leggera (dischi).

23: Danze (dischi).

23.30-30: Musica brillante e popolare (dischi).

**LUSSEMBURGO**

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Musica brillante e da ballo (dischi).

20: Programma variato.

20.30: Giornale parlato.

21.15: Musica da ballo.

22: Musica leggera (dischi).

23: Danze (dischi).

23.30-30: Epilogo per coro.

**POLONIA**

VARSZAWA I

kc. 224; m. 1339; kW. 1.5

15.30: Conversazione.

18.45: Progr. - Dischi.

19.30: Conversazione.

20: Orchestra: 1. Lehár-Potpourri del *Pase del sorriso*; 2. Abraham: Potpourri del *Flore delle rose*.

20.45: Comunicati vari.

21: Trasmissione satirica: «Le cuochi».

21.30: Piano, tenore e soprano: 1. Padrewski: *Monarca in silenzio*, min. 2. Padrewski: *Intermezzo polacco*; 3. Stachowicz: *Note di primavera*; 4. Canto: 5. Brzeszinski: *Variazioni in fa diesis minore*; 6. Canto.

22.30: Musica brillante e popolare (orchestra).

**POLONIA**

BUCARESTI I

kc. 523; m. 364; kW. 12

18: Giornale parlato.

18.45: Musica (dischi).

20: Radiocommunità.

21: Giornale parlato.

21.10: Concerto vocale.

21.30: Orchestra: 1. Hruška: *Pot-pourri di operette riconosciute*, finche: Valda de Casanova.

22: Giornale parlato.

22.30: Seguito del concerto: 3. Lehár: Potpourri della Zarzec; 4. Lehár: Ova d'Amore: zigano.

**ROMANIA**

BUCARESTI I

kc. 523; m. 364; kW. 12

18: Giornale parlato.

18.45: Musica (dischi).

20: Radiocommunità.

21: Giornale parlato.

21.10: Concerto vocale.

21.30: Orchestra: 1. Hruška: *Pot-pourri di operette riconosciute*, finche: Valda de Casanova.

22: Giornale parlato.

22.30: Seguito del concerto: 3. Lehár: Potpourri della Zarzec; 4. Lehár: Ova d'Amore: zigano.

**SPAGNA**

BARCELLONA

kc. 759; m. 377; kW. 5

17: Concerto di dischi.

18: Radiosinfonia.

19.30: Canzoni per tenore.

20: Radiosinfonia.

20.45: Canz. per soprano.

**NORVEGIA**

OSLO

kc. 250; m. 1154; kW. 60

18.15: Conversazione.

19.45: Soli di piano.

19.55: Meteorologia.

19.55: Concerto dell'orchestra della stazione.

19.55: Segnale orario (Intervallo).

20.45: Programma variato e brillante.

21.45: Giornale parlato.

22.15-33: Continuazione del programma variato brillante.

SOCIETÀ ITALIANA  
PERSIL

MILANO - VIA PLINIO 43

21: Musica da ballo.

22.30: Radioor. - Dischi.

23.45: Per i giocatori di scacchi.

**MADRID**

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica variata.

19: Rassegna d'arte - Sestetto della stazione.

20: Musica da ballo.

20.45: Concerto delle Campane di Roma: Gomez de la Serna - Canzoni popolari campestri.

0.15: Musica da ballo.

1: Campane - Fine.

**SVEZIA**

STOCOLMA

kc. 704; m. 426; kW. 5

17.45: *Cendrillon*, radiorecita.19.30: Piano, canto recitazione: 1. Canto; 2. Menzelsson: *La morte di Giulio Cesare*; 3. Ernest Bloch: *Concerto grosso per archi e pianoforte* (Inclusione effettuata a cura della Soc. Svizzera di Radiotelevisi).20.45: Concerto humoristico della Radio Svizzera Italiana, 1. Kurt Altermann: *Die Schneekugeln*; op. 34; 2. Ernest Bloch: *Concerto grosso per archi e pianoforte* (Inclusione effettuata a cura della Soc. Svizzera di Radiotelevisi).22.45: Concerto humoristico della Radio Svizzera Italiana, 1. Kurt Altermann: *Die Schneekugeln*; op. 34.

23.15: Canto Caruso (diario).

23.30 (da Budapest): Melodie popolari ungheresi eseguite dall'orchestra zingana Imre Magary.

24: Lo sport della domenica: Risultati e commenti - Fine.

**SOTTERNS**

kc. 577; m. 443; kW. 25

18: Musica spagnola.

18.20: Letture letterarie.

18.40: Canti di Pasqua per baritono.

19: Convers. su Pasqua.

19.30: Beethoven: *Sonata in mi. op. 14*.

19.50: Concertino sportivo.

20: Piano e violino: 1. J. S. Bach: *Sarabanda e gavotta della Suite inglese* in sol minore; 2. J. Bach: *Fantasia cromatica* in re maggiore; 3. G. B. Viotti: *Primo concerto* del Concerto in la minore; 4. Beethoven: *Sonata in re maggiore* n. 7; 5. Brahms: *Adagio in re maggiore*; 6. Brahms: *Danza ungherese*; 7. Juon:**SVIZZERA**

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539; kW. 100

18: Radiosinfonia.

19.45: Giornale parlato.

19.55: Musica brillante.

19.55: Convers. religiosa.

19.55: Concerto di organo.

20.45: Concerto di organo (con microfono).

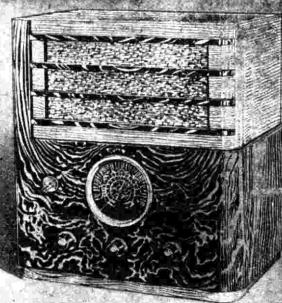
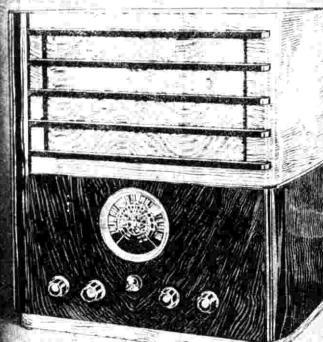
21.15: Notiziario - Fine.

22.15: Campagne - Dischi.

22.45: Campagne - Fine.

**ERMETE**

Nuovo Superrelax a 4 valvole modernissime onde corse e onde medie - 6 circuiti accordati - valvole Ottodo AKL - 6B7 E 443H - 506 - selettori parlante illuminato a forte demoltiplicazione controllo automatico di sensibilità - mobile lucidissimo stile 900.

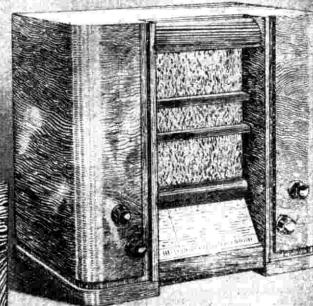


ERMETE

**SIRENA**

Supereterodina 5 valvole per la ricezione delle stazioni ad onde corse e medie - 7 circuiti accordati - frequenza intermedia a minima perdita in iperresonatori - valvole a 6 volti 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80 - sintonia a scala parlante illuminata a forte de-moltiplicazione controllo automatico di sensibilità, controllo di volume e tonalità, 2 altoparlanti JENSEN tipo K 6 e D 15 ad accoppiamento duofonico. Mobile di noce in stile moderno.

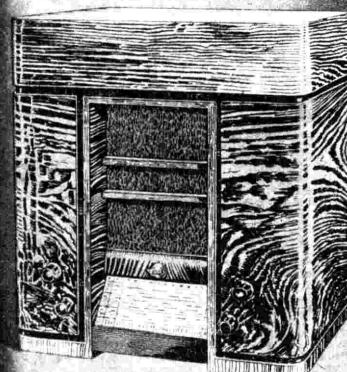
SIRENA



SIDERODINA

**SIDERODINA**

Superelettronica 5 valvole per la ricezione delle onde corse e medie - lunghe - 6 circuiti accordati - frequenza intermedia a forte rendimento con nucleo di materiale ferroso, valvole a 6 volti 6A7 - 78 - 75 - 41 - 80 - sintonia ottica silenziosa - controllo di sensibilità automatico - controllo di volume con indicatore ottico di potenza - regolazione del volume e della tonalità scala parlante con indicatore di gamma altoparlante a grande cono JENSEN tipo D 15 - mobile di impeccabile fattura.

SIDERODINA  
FONOSIDERODINA  
FONO**SIRENA FONO**

Caratteristiche tecniche uguali al "SIRENA", ma con dispositivo fonografico per la perfetta e potente riproduzione di dischi.

SIRENA  
FONO

# WATT-RADIO

# DISCHI NUOVI

ODEON

**H**o sentito dire che Maria Eggerth, come attrice cinematografica, incomincia a interessare un po' meno. Sono dolente di non poter dire mia su questo non trascurabile argomento; ma devo confessare che non me ne riconosco la competenza. Questioni di simile genere possono essere trattate solamente dagli « esperti » quali, nel caso in parola, dovrebbero i « tifosi » del cinema. Ora, a me questo speciale fuoco sacro manca: vuol dire cinematografo quando ci vado a vedere qualunque uomo della strada; trascura affatto i problemi riguardanti i registi e le dive e m'occupa soltanto di tener dritto con la maggiore possibile attenzione al film che viene proiettato. Dopo si candide dichiarazioni, posso ben dire che la Eggerth è un'attrice che mi piace ma per la quale non farò mai una mattatina. Non so se m'interessi più o meno di prima; so che m'interessa, blandamente e tranquillamente. Come cantante poi — e qui entriamo in un campo dove debbo apportare maggiore attenzione —, trovo che dai tempi non remoti di « Angeli senza paradiso » a oggi ha progredito assai. Sarà merito del marito Jan Kiepura, che l'ha — dicono — con coniugale amore guidata nell'arte del canto? Ecco un altro problema che lascerò risolvere agli specializzati. Questo posso dire: che due nuovi dischi della Eggerth — pubblicati or ora dalla « Odeon » — mi sembrano cantati proprio benissimo. Ne ricopio qui, non senza una certa fatica, i prototipi titoli teatrali, a delizia dei discepoli: Ich traume immer nur von dir, mein cinem, melodie ungheresse e Gav-Marisca, nonché Eris eine Winternacht und dann ein Kuss e Ich bin hier mit froh di canzoni degli autori sudetani, e altri appartenenti al film « Teresa Kronen », il cui ricordo, se non altro per merito del poco tempo trascorso da quando è stato presentato nelle principali città italiane, può sopravvivere ancora. Ebbene: la Eggerth, in questi tre pezzi, si fa ammirare, con sì bella scioltezza canta, e con tanta grazia e con così caldo accento di passione. E' un'altrice molto intelligente, senza dubbio, e interpreta bene — anche dal punto di vista vocale — la propria parte. E poi, che trilli e che gorgheggia ella riesce a sfogliare! Ascoltate questi dischi; e penserete anche voi, subito dopo, che fra tante dive grandi e piccine è una di quelle che può interessare di più.

Un'altra cantante meritevole di attenzione continua a farci ascoltare la « Odeon »: Meme Bianchi. Questa non è una diva: mi dicono anzi che sia una giovine all'inizio, o quasi, della sua carriera; e mi aggiungono che « si farà ». Posso dividere con convinzione quest'ultimo apprezzamento: tanto più che la Bianchi — come già altra volta ho avuto occasione di rilevare —, non solo canta con molta grazia e molta spigliatezza, ma possiede mezzi vocali non poco generosi, che già le permettono una bella estensione e un aggraziato fraseggio e che, sempre più coltivati, potranno metterla in grado di primeggiare tra gli artisti congenieri. Tra le sue interpretazioni migliori e più recenti segnalo quella di Quando verrà domani, di Omettino, è tempo di dormire, e infine di Tentazione. V'è, oltre al resto, uno stile; e v'è una lieta promessa per l'avvenire.

Certo, a mettere in rilievo i meriti canori della Bianchi contribuiscono un poco la direzione di Mario Mariotti e l'accompagnamento della sua orchestra. Il Mariotti ci conferma sempre più un concertatore eccellente; e il complesso ch'egli dirige va, sotto la sua guida esperta e appassionata, affinando sempre più. La sua è una delle migliori orchestre che incidono in Italia; e chi ne segue continuamente l'opera può constarne i progressi. Tra le sue incisioni migliori di questo mese ricorderò Pensando a te e Cocktails per due: due belle, chiare e limpide esecuzioni, che fanno davvero onore a chi le ha dirette. Ma la musica incisa sotto la direzione del Mariotti è tanta, e qui lo spazio è alla fine. Veda il lettore di consultare il listino della « Odeon » per colmare le lacune di questa rapida rassegna.

CAMILLO BOSCIA.

# LUNEDI

22 APRILE 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TOFINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 4  
MILANO I e TORINO II  
entra in collegamento con Roma alle 20,45

14,5 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30: Dischi.

12,30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPIRA: 1. Ponchielli: *I promessi sposi*, sinfonia; 2. Traviaglia: *Vendemmia*, bozzetto; 3. Silver: *S. Martino*, fantasia; 4. Mariotti: *Abbandono*, poema; 5. May: *Cento battute di musica turca*; 6. Giordano: *Il voto*, intermezzo; 7. Wassil: *Impressioniiane*; 8. Riccardi: *Chiaratura napoletana*; 9. Signorelli: *Gaudiosa*, fantasia; 10. Viana: *Ronda orientale*; 11. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo; 12. Sampietro: *Castiglia*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Soc. Anon. Prodotti Arrigoni).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto da M° MANLIO STECCANELLA: 1. Cautani: *Sinfonietta cimarroniana*; 2. Rakmanoff: *Elegia*; 3. De Micheli: *Festa di sole*, dalla terza suite; 4. Steccanella: *Mafia*; 5. Orefice-Chopin: *Fantasia*; 6. Albeniz: *Granada*, dalla suite spagnola; 7. Manzo: *Canzone di maggio*; 8. Flaminio: *Fantasia villeruccia*.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-16: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciuccio.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Malipiero: *Il canto della lontananza*; b) Respighi: *Aubade* (violonista nella Raineri); 2. a) G. Todaro: *Disinganno*; b) Zandonai: *Francesca di Rimini*; c) Paolo, datemi pace»; c) Mule G.: Ed alàvò, canzone siciliana (soprano Vera Scutis); 3. André Margot: *Chants populaires et danses de Bretagne*; a) Air; b) Bourree; c) La Jeanne, d) Bourree; e) Au clair de lune (violonista Nella Raineri); 4. a) Verdi: *Aida*, « O cieli azzurri »; b) Giordano: *Andrea Chénier*, racconto di Madalena (soprano Vera Scutis); 5. Sarasate: *Playera* (violonista Nella Raineri).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (Vedi tabella pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25-21,15 (Bar): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. *Marcia Reale* e Gioventu-

nezza.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

### Programma Campani

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campani e C. di Milano).

21,50: « Vagabondaggio » di Luigi Antonelli.

22:

### Il reuccio e il suo crucchio

Favola in versi in tre atti e quattro quadri di MARIA GIOTTI DEL MONACO

Musica del M° SILVIO NEGRÌ

Direttore d'orchestra M° RENATO JOSI

Personaggi:

Reuccio	.....	Minia Lyses
Biancarosa	.....	Carmen Roccabella
Malvalessa	.....	Virginia Farri
Ministro Perdifatto	.....	Ubaldo Torricini
Mago Pasticcio	.....	Tito Angelotti
Fata Mirtella	.....	Wanda Tettoni
Una guardia	.....	Arturo Pellegrino

23: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 293,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1929 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 560,7 - kW. 10

BOLZANO: kc. 136 - m. 553,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Kongsberger: *Fantasia di marce*; 2. Bracale: *Ho scordato*; 3. Lombardo: *Le tre lune*, fantasia; 4. Limenti: *Soldatini in parata*; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, atto primo; 6. Giuliani: *Ciò che piace a me*; 7. Hofman: *Fantasia su motivi della Marta*; 8. Ferraris: *Idillio sognato*; 9. Mascagni: *L'Amico Fritz*, preludio; 10. Leoncavallo: *Il Romanzo*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla S.A.G. Arrigoni e C. di Trieste). 13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA. (Vedi Roma).

14-14,15: Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticcio dei bambini. (Milano): Favole e Leggende; (Torino): Radiogiornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Ballilla, a noi »; Attraverso le vie di una città moderna (D'Amico Lucio e Zio Bombarda); (Firenze): *Il Nono Bagonghi*; Varie, corrispondenza e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini; a) La Zia dei perché, b) La Cugina Oretta.

17,5 (Bolzano): CONCERTO DEL SESTETO: 1. R. Strauss: *Serenata*; 2. Giardini-Polo: *Sonata a tre*; 3. Beethoven: Andante della *Sonata patetica*; 4. Catalani: *Scherzo*; 5. Lattuada: *Per le vie di Sicilia*, fantasia spagnola; 6. Limenti: *Campane melanconiche*; 7. Rimsky-Korsakoff: Preludio e aria di Maria nell'opera *La flautata dello Zar*; 8. Heykens: *Festival universale*.

17,5: Musica da ballo: ORCHESTRA ANGELINI N. 2 dalle Sala Gay di Torino.

### "La Casa Contenta..



CONVERSAZIONE SETTIMANALE

DEDICATA ED OFFERTA ALLE

SIGONNE DALLA SOC. AN.

PRODOTTI ALIMENTARI

G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE

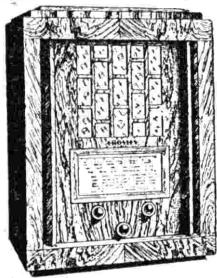
Lunedì alle ore 13,30 da tutte le stazioni italiane

**KARRIGONI**

# RADIO

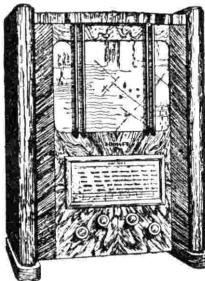


ANTENNA DELLA  
TRASMITTENTE  
CROSLEY-RADIO  
DA 500 Kw.

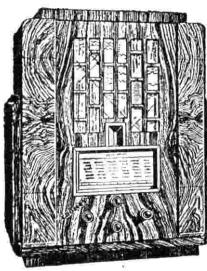


**CROSLEY 145 A.**  
Supereterodina 5 Valv.  
Onde Medie. Scala par-  
lante. L. 795. Tipo 145 D,  
per corr. continua L. 850.

(Nel prezzo non è compreso  
l'abbonamento alle radioaudizioni)



**CROSLEY 154 A.**  
Supereterodina 5 Valvole.  
Onde Corte e Medie.  
Scala parlante.  
L. 995.



**CROSLEY 174 A.**  
Supereterodina 7 Valvole.  
Onde Corte, Medie e Lun-  
ghie. Scala parlante. Indi-  
catore visivo di sint. L. 1575.

**S I A**  
Superet-  
rodina  
Onde C-  
parlanti  
visivo

**ALLA FIERA DI MILANO**  
Visitate nel Padiglione dell'E-  
lettrotecnica gli Stands Crosley-  
Radio Siare. Potrete ammirare,  
in una vastissima gamma, i  
migliori apparecchi radiotonici  
prodotti da tre Case famose.  
Chiedete alla Siare-Piacenza.  
l'interessante opuscolo:  
"Nessun segreto per voi".



**CROSLEY 145 C.**  
Radiofonografo. Superete-  
rodina 5 Val. Onde Medie.  
Scala parlante. L. 1575.  
Tipo 145 B. Mobile convert.  
L. 1275.

**C R O**  
Radiof-  
rodina  
e Medi-

# CROS

## APPARECCHI DA L.

PIACENZA  
VIA ROMA 35 - TEL. 25-61

MILANO  
VIA CARLO PORTA 1  
TEL. 67-442

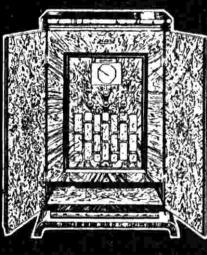
# SIARE



**641 A.**  
Onde 6 Valvole.  
Medie. Scala  
ottagonale. Indic.  
visivo di sintonia. L. 1375.

**SIARE 450 A.**  
Supereterodina 6 Valvole.  
Onde Corte e Medie.  
Scala parlante.  
L. 1150.

**CROSLEY 236 A.**  
Supereterodina 5 Valvole.  
Onde Corte, Medie e Lun-  
ghie. Nuova scala parlante.  
L. 1150.



**EY 154 C.**  
Radiofon. Superetero-  
dina. Onde Corte  
e parl. L. 1675.  
Mobile convert.  
375.

**CROSLEY 174 C.**  
Radiofon. Supereter. 7 Val.  
Onde Corte, Medie e Lun-  
ghie. Scala parlante. Indic.  
visivo di sintonia. L. 2375.  
Tipo 174 B. Mobile convert.  
L. 1975.

**SIARE 641 C.**  
Radiofon. Supereter. 6 Val.  
Onde Corte e Medie. Scala  
parlante ottagonale. Indic.  
visivo di sintonia. L. 2075.  
Tipo 641 B. Mobile convert.  
L. 1975.

In apposito Padiglione della Fiera di Milano, è esposto in funzione il meraviglioso "Condizionatore d'aria Siare" che, senza formare pericolose correnti, filtra e purifica l'aria producendo e mantenendo negli ambienti un clima deliziosamente fresco.



RADIOFONOGRATO ORIGINALE AMERI-  
CANO. MODERNA SUPERETERODINA A 12  
VALVOLE. L. 12.000.

**Stromberg-**  
**Carlson**

# EY RADIO

95 A L. 12.000 • PER CORRENTE CONTINUA  
E PER CORRENTE ALTERNATA

# LUNEDI

22 APRILE 1935 - XIII

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziario in esperanto.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.20-30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: CRONACHE DEL RECIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.50: Trasmissione dal TEATRO ALLA SCALA di Milano:

## LA STRANIERA

Opera in tre atti di VINCENZO BELLINI  
Maestro direttore: GINO MARINUZZI  
Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

Interpreti:

Allaide . . . . .	Gina Cigna
Isoletta . . . . .	Gianna Pederzini
Arturo . . . . .	Francesco Merli
Valdeburgo . . . . .	Mario Basilola
Priore . . . . .	Dulio Baronti
Osburgo . . . . .	Gino Del Signore
Montalino . . . . .	Bruno Carmassi

Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Piccoli:  
a) Dante: Due sonetti della Vita Nova;  
b) Petrarca: Un sonetto dal Canzoniere;  
c) Lorenzo De Medicis: Canto carnascialesco. - Notiziario letterario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13: «La cosa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Concerto vocale e strumentale: 1. Martini-Gargiulo; *Prefatio; adagio; fuga* (pianista Lima Flandaca); 2. a) Loti; *Pur d'esti o bocca bella*; b) Vivaldi: *Un certo non so che* (soprano Mimy Ayala); 3. Terenzio Gargiulo: *La danza di Narciso*; b) Liszt: *Seconda rapodia* (pianista Lima Flandaca); 4. Liszt-Schipa: *Sogno d'amore*; b) Mozart: *Le nozze di Figaro*; e) Non so più cosa son» (soprano Mimy Ayala).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Correspondenza di Patina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornali dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.15-20.45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto del violinista

Guido Ferrari

Al pianoforte il M° MARIO PILATI

1. Bach: *Sonata in mi minore*, per violino e pianoforte.

2. a) Kreisler: *Vecchio madrigale tedesco*;

b) Sayava: *Berceuse*;

c) Pugnani-Corti: *Gavotta variata*.

21.30 (circa):

## La frontiera

Dramma in tre atti di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:

Giovanna Kreber . . . . .	Eleonora Tranchina
Carlotta von Harting . . . . .	Pina Ferro
Elsa . . . . .	Anna Labrucci
Caterina . . . . .	Rita Rallo
Federica Kreber . . . . .	Luigi Paternostro
Maz Kreber . . . . .	Guido Roscio
Carlo Kreber . . . . .	Riccardo Mangano
Lodovico Kreber . . . . .	G. C. De Maria
Il comandante von Harting F. . . . .	Tranchina
Luciano Robert . . . . .	Romualdo Starrabba
Il luogotenente Fritz . . . . .	Amleto Camaggi
Gunter . . . . .	Rosolino Bua
Gunsburg . . . . .	Gino Labrucci

L'azione a Colonia  
dall'agosto al settembre 1914

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI.

20: Lipsia (Orchestra e archi); 20.30: Parigi T. E. (Campane e carillon)	21: Strasburgo (Due opere in un atto); 21.15: Parigi P. (Selezione).
21: Varsavia (Orchestra e piano).	

#### CONCERTI VARIATI

19.45: Sottoni (Musica francese); 20.55: Hilversum (Orch. e canto)	21: Droitwich (Canzoni studentesche); 22: Lussemburgo (Musica zingara); 22.15: Droitwich (Orchestra d'archi e contrabbasso); 22.25: Vienna (Wagner); 22.30: Monaco (Musica brillante e da ballo); 23.15: Budapest (Musica zingara).

#### OPERE

19.30: Praga (Dvorak: Il Giacomo Bono); 20: Belgrado (Dal Teatro Nazionale di Zagabria); 21: Berlino (Bellini: «La Straniera», dalla Scala).	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### OPERETTE

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20.2: Copenaghen (Per i giovani); 20.10-22: London Regional; 22.10: Bruxelles I - 22.15: Amburgo, Radio Parigi - 22.40: Lipsia - 22.45: Oslo - 23.15: Droitwich - 0.5: Vienna.

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### AUSTRIA

19.50: Vienna (Musica austriaca)	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

19.50: Budapest (Huszar: «Principe Bob»); 20: Amburgo (Strauss: «Una notte a Venezia»),	20: Radio Parigi (Tre commedie); 21: Bruxelles I (Un atto di Courtelaine).

#### PIRETTA

<table border="0

zante per i giovani. - In un intervallo: Giornale parlati.

### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE  
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Convers. da Parigi.

18:30: Radiogiornale di Francia.

19:45: «La settimana a Bordeaux' 100 anni fa», conversazione.

20: Discorsi e richieste.

20:30: Concerto di solisti (violinista, violoncello, pianista). Negli intervalli: Dischi. In seguito: Notiziario.

### GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.

18:30: Radiogiornale di Francia - Dischi. Notiziario.

20:30: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano e recitazione.

### LYON-LA-DOUA

kc. 500; m. 463; kW. 15

18: Letture.

18:30: Convers. storica.

18:30: Radiogiornale di Francia.

19:45: Rassegna della stampa estera.

19:45: Conv. aeronautica.

20: Musica riprodotta.

20:30: C. Serpette: *Il numero del Pictord*, operetta in tre atti - In seguito: Notiziario.

### MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Come Radio Parigi.

18:30: Radiogiornale di Francia.

19:45: Musica variata.

20: Convers. sportiva.

20:15: Musica variata.

20:45: Concerto di dischi.

21:20: Concerto di dischi.

21:30: Concerto di dischi e Pesi: *H. Starck*, operetta vandeuvre in un atto; 2. *Uze: At sole d'oro*, opera buffa in un atto.

19: Giornale parlati.

20:30: Radiocorridoio sinfonico: *Le Flamme - Campane e carillon*. Nell'intervallo alle 21:15: Notiziario.

22: Fine della trasmiss.

### RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Conversazione d'arte.

18:30: Lettere letterarie.

19: Concerto vocale.

20:30: Jules Moinaux: *I tribunali come?* 2. *Timonier: Il cliente di pratica*; 3. *Elle De Basan: Le mystère de Gantefontaine* - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della stampa francese - Notiziario - Informazioni.

22:30: Musica da ballo.

### RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18:30: Radiogiornale di Francia.

20: Notiziario - Dischi.

20:30: Concerto di musica leggera (orchestra e cantanti).

In seguito: Notiziario.

### STRASBURGO

kc. 859; m. 349; kW. 35

18:15: Cronaca letteraria.

18:45: Concerto di dischi.

19:30: Notiziario in francese.

19:45: Concerto di dischi.

20: Notiziario in tedesco.

20:15: Jazz sifon (dischi).

21:20: Concerto di dischi e Pesi: *H. Starck*, operetta vandeuvre in un atto; 2. *Uze: At sole d'oro*, opera buffa in un atto.

### TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Fisarmoniche - Canzonette - Brani di opere.

19:45: Duetti - Musette - Voci - Musica varia - Conversazione.

20:15: Melodie - Brani di operette.

21: Soli vari - Musica da film - Arie di operette - Fantasie.

22:15: Notiziario - Orchestra varie - Melodie.

23: Musica richiesta - Arie di opere - Orchestra viennese - Musica varia.

24:30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

### KOENIGSBERG

kc. 1195; m. 291; kW. 17

18: Come Stoccarda.

19:30: Trasmissione da Colonia.

19:30: Come Königsbus-

terhausen.

20: Come Stoccarda.

23:30: Come Monaco.

### GERMANIA

AMBURGO  
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Programma variato.

18:50: *Lieder* in dialetto.

19:30: Giornale parlati.

20: John Philip: *Strauss Una notte a Venezia*, operetta in 3 atti.

22: Giornale parlati.

23:30-24: Musica da ballo.

### LIPSIA

kc. 785; m. 362,2; kW. 120

18:30: Piatti - Programma variato.

20: Concerto sinfonico e ari: 1. Haendel: Ouverture di *Arianna*; 2. Haendel: *Concerto per arpa e orchestra*.

21: Soli vari - Concerto di dischi.

22: Giornale parlati.

23:30-24: Come Monaco.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17: Trasmissione variata: Viaggio Pasquale.

19: Radiocrosta: Sere-

niere popolari.

20: Giornale parlati.

22:30-24: Come Amburgo.

### LIPSIA

kc. 785; m. 362,2; kW. 120

18:30: Piatti - Programma variato.

20: Concerto sinfonico e ari: 1. Haendel: Ouverte-

re di *Arianna*; 2. Haendel:

*Concerto per arpa e orchestra*.

21: Soli vari - Concerto di dischi.

22: Giornale parlati.

23:30-24: Musica da ballo.

### MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlati.

18:30: Come London Regional.

19:30: Giornale parlati.

19:45: Giornale parlati.

20:45: Trasmissione in dialetto.

21: Da London Regional.

22: Giornale parlati.

22:10-24: Da London Regional.

### BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 200

18: Radiocabaret: Una pausa nel parco.

19:45: Musica brillante.

20:40: Notizie sportive.

20: Lez. di tedesco.

20:10: Musica da ballo.

20:50: (dalla Scala di Milano): Bellini: *La Straniera*, scena romanza in tre atti.

Indi e fino alle 2: Giornale parlati - Musica brillante e da ballo.

### BRESLAWSK

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Programma variato: calendario di Aprile.

18:30: Attualità varie.

19: Grande serata brillante di varietà e di danze: *Gioco di Pugnali*.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Musica da ballo.

### MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18:20: Schmid e Neubert: *Der Tatzebauer*, recita popolare con canto.

19:40: Da Königsbus-

terhausen.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Musica brillante e da ballo.

### STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Concerto vocale.

18:30: Conversazione.

19:30: Tras. da Colonia.

19:45: Come Königsbu-

sterhausen.

20: Giornale parlati.

20:30: Trasmissione da Monaco.

21:30-24: Giornale parlati.

### DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlati.

18:45: Intervallo.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### FRANCOFORTE

kc. 1201; m. 251; kW. 17

18: Come Stoccarda.

19:30: Giornale parlati.

19:45: Musica variata.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSBERG

kc. 191; m. 1571; kW. 17

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSBERG

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

17:30: Giornale parlati.

18:30: Giornale parlati.

19:30: Giornale parlati.

20: Giornale parlati.

20:30: Giornale parlati.

21:30-24: Giornale parlati.

### KOENIGSWUSTERHAUSEN

&lt;p

# LUNEDI

**22 APRILE 1935 - XIII**
**HUIZEN**

- kc. 160; m. 1875; kW. 50  
 18.40: Concerto vocale  
 19.40: "Graziosa" - Melodramma psichologico (dramma chiesa)  
 20.40: Giornale parlato  
 20.45: Conc dell'orch. della stazione con arie per soprano e contralto.  
 21.25: Meditazione sulla Passione  
 21.55: Cont. del concerto.  
 22.10: Musica riprod.

**POLONIA**

- VARSAVIA I  
 kc. 224; m. 1339; kW. 120

- 18: Dischi. - Conversaz.  
 19.15: Giornale parlato.  
 19.40: Per i solisti.  
 20: Symfonijski Stute di Pasqua per orchestra.  
 20.45: Giornale parlato.  
 21: Concerto sinfonico diretto da Eitelberg con partitura di Antoni Glinka - La primavera, ouverture.  
 22: Paderewski: *Fantasia poteca*, per piano e orchestra.  
 23: Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*.  
 22: Conversazione.  
 22.15: Musica brillante e da ballo (dischi).

**ROMANIA****BUCAREST I**

- kc. 823; m. 364.5; kW. 12  
 18.15: Concerto variato.  
 19: Notiziario - Dischi.  
 19.45: Conversazione.  
 20.45: Concerto di quattro violini, viola, cello, contrabbasso - clarinetto, fagotto e coro.  
 20.55: Conversazione.  
 21.10: Concerto vocale di campagne - Musica ritmata.  
 21.35: Come di due piani.  
 22.25: Musica ritrasmessa.

**SPAGNA****BARCELLONA**

- kc. 795; m. 377.4; kW. 5  
 18: Dischi - Notiziario.  
 20.30: Conv. in catalano.  
 20.45: Quotaz. di Borsa.  
 21.30: Quotazioni - Notiz.  
 22: Campane - Motor.  
 22.55: Rivista festiva in versi.  
 23.15: Concerto dell'orchestra della stazione.  
 23.30: Per gli studenti.  
 23.45: Notiziario.  
 23.55: Concerto dell'orchestra della stazione.  
 24.15: Convers. e dischi: Canti messicani.

23.45: Radio-gazzetta di vita catalana.

1: Giornale parlato.

1.15: Concerto di dischi.

**MADRID**

- kc. 1095; m. 274; kW. 7  
 18: Campane - Musica leggera.  
 19.30: Conversaz. per la protezione degli animali.  
 19: Concerto orchestrale.  
 20: Giornale parlato.  
 21: Trasmis. del piano.  
 1. *Tancredi* in remaggi; 2. Debussy: *Sonata*; 3. Usandizaga: *Fantasia* per cello e pianoforte.  
 22: Concerto per soprano.  
 22.15: Trasmis. variata.  
 23: Campane - Notiziario taurino.  
 23.5: Giornale parlato - Sestetto della stazione.  
 24: Concerto sul Romanzo di la Senna con intermezzi diversi - Indi. Musica da ballo.  
 0.45: Giornale parlato.  
 1: Campane - Fine.

**SVEZIA****STOCOLMA**

- kc. 704; m. 426.1; kW. 55  
 18: Programma religiosa.  
 19.30: Conversazione.  
 20.45: Trasmis. di un'operetta.  
 22.25: Trasmis. da Copenaghen.

**SVIZZERA**

- BEROMUENSTER  
 kc. 556; m. 539.6; kW. 100  
 18.15: Convers. e dischi: Canti messicani.

19: Giornale parlato.  
 19.15: Progr. variato.

20: Benatić: *Il piccolo caffè* - operetta.

21: Giornale parlato.

21.10: Come Monte Ceneri.

22.30: Notiziario - Fine.

**MONTI CENERI**

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19.14: Annuncio.

19.15: La lotta antitubercolare. Intervista.

19.30: Canzoni napoletane (dischi).

19.45 (da Berna): Notiziario.

20 (da Berna): Per tutti i lettori. Grande pol-pourri radiofonico.

21.10: Concerto popolare radiofonico. Emissione svizzera per Bermonstér e Sotenes: a) Circolo Massone - b) Fanciulli - c) Locali. 1. F. Lehár: *Eva*, fantasia dell'operetta; 2. F. Lehár: *La danza delle tibetiane*, fantasia dell'operetta; b) Menna Bianchi: 1. Borgatello: *Che lo vuol*; 2. Schissi Pinchi: *Fidarsi è bene, ma... valzer*; 3. Wayne-Fratelli: *Omettino, è tempo di dormire*, fox e Brutto Mastellini. 1. Mastellini: *Pasquali*, numero di concerto per clarinetto, con accompagnamento di pianoforte.

21.20: Piccolo intermezzo: Mario De Signori, violino.

21.30: Al proposito L. Casella: da Fallo Krisler: *Danza spagnola* n. 2, dalla "Vita breve"; 2. Wieniawsky: *Scherzo tarantella*.

22: Da stabilire.

22.15: Musica da ballo.

22.30: Trasmis.

**SOTTENS**

kc. 576; m. 443.1; kW. 25

18: Per le signore.

18.20: Soli di fisarmonica.

18.40: Correspondenza coi suoi ascoltori.

19: Roger: *Stile te stile*

19.20: Conversazione.

19.45: Concerto di musica francese per l'orchestra della stazione: 1. Dupont: *Overture della Farce du carlier*; 2. Lacoste: *Raposa*; 3. Chabrier: *Por d'Ore*; 3. Saint-Saëns: *Prélude du Bilitos*; 4. Chabrier: *Danza slava nel Re suo malgrado*; 5. Faure: *Dolly*, suite d'orchestra.

6. Debussy: *Danza sacra e danza prima per arpa orchestra*; 7. J. Bharat: N. 2 e 3 degli *Escadets*.

21: Notiziario.

21.10: Trasmis. da Monte Ceneri.

22: Canzoni leggere.

22.30: Fine della trasmis.

23.5: Musica zingara.

0.5: Notiziario.

**U.R.S.S.****MOSCA I**

kc. 174; m. 1724; kW. 500

18.30: Lei per le campagne.

20: Nicolai: *Le altre donne* - Windes (la datazione radiofonica).

21: Convers. in tedesco.

21.55: Campane del Kremlin.

22.25: Convers. inglese.

23.55: Conversazione in ungherese.

**MOSCA III**

kc. 401; m. 748; kW. 100

18.30: Trasmis. di un'opera dal Gran Teatro accademico.

21.45: Giornale parlato.

**STAZIONI EXTRAEUROPEE****ALGERI**

kc. 941; m. 316.8; kW. 12

18.45 alle 23 le trasmissioni saranno riservate per i lettori stranieri. Per il pubblico si avrà l'audizione delle Società musicali partecipanti al Grande Concorso internazionale di Musica di Algeri. Dalle 19 alle 19.45: Musica orientale variata. I notiziari alle solite ore.

18.30: Trasmis. di un concerto.

21: Musica da ballo.

23.5: Come Mosca I.



**ricordate:**

**QUALITÀ =  
= PREZZO  
UNDA RADIO**

Gli apparecchi

sono costruiti con materiali sceltissimi, lavorati con meticolosa accuratezza. Speciali isolanti in Spertrolitul e Calit escludono ogni dispersione di corrente. Gli châssis, studiati, provati e tarati da valenti tecnici, assicurano un costante e perfetto funzionamento e un rendimento di piena soddisfazione.

**TRI-UNDA 5, 7, 55 e 99** sono i tipi di apparecchi radio e radiofonografi a onde corte, medie e lunghe esposti quest'anno alla **FIERA CAMPIONARIA DI MILANO**.

Osservateli e chiedete audizioni. Vi convincerete della loro superiore qualità.

**UNDA RADIO - DOBBIACO** TH. MOHWINCKEL - MILANO  
 V A Q U A D R O N N O 9

IL FIORE DELLA SETTIMANA  
ÀGAVE

**E**state, autunno, inverno, inizio di primavera: da quasi un anno, agave gigantesca, fotti con le intemperie per lo scopo della tua vita. Ogni mattina t'incontro, e ti rivedo ogni sera; stasfilita dalla pioggia, rosicchiata dalla sal-sedine, screpolata dal roveto, abbrustolita dal sole, osteggiata dal basalto della scogliera che respinge le tue radici, ridotta già da mesi e mesi in punto di morte, tu, lacera bandiera, resisti.

Quand'eri, prima d'immiserirti, nella pienezza delle tue forze, ho contato la ricchezza della tua



infiorescenza. Avevi 27 capolini fiorali; ogni capolino aveva 3 racimoli; su ogni racimolo stavano per jarsi 20 ciascune portatrici di semi; ed ogni cassula era pregnante di 75 semi. Facciamo la moltiplicazione:

$$37 \times 3 \times 20 \times 75 = 121.500.$$

Tu, dunque, stavi lanciando al mondo una titanica sputta: plasmavi col sangue delle tue intime fibre ben 121.500 semi, 121.500 possibili agavi futuri. Oh, madre di 121.500 agavi, che, con le tue vaste, fatte, carnose e glauche foglie armate di validissime spine, coprivi 4 mq. di superficie, tu, cui eretto candelebro florale raggiungeva 6 metri d'altezza, che cosa sognavi tu, nelle chete notti di scirocco e di luna? Sognavi che t'erano usciti dal cuore 486.000 metri quadrati di superficie terrestre tutta coperta dalle tue glauche lance; sognavi che t'era balzato dal grembo un tronco fiorito dell'altezza di 729 chilometri: e questo tronco, variegato al di fuori di chiazze d'agave e di verderame, nutritiva con torrenti immani di linfa il destino d'altre 121.500 agavi elevate al quadrato: 14 miliardi e 762 milioni d'agavi e 250.000. Così spasimava in te la volontà di essere e d'immortalarti, e la sete dell'infinito scoppiava su da tutta te stessa, o creatura.

Davanti a codesto immane tuo sforno, ho capito bene la tua storia e la tua leggenda. Dice la leggenda che l'agave fiorisce ogni cent'anni e che nell'attimo in cui l'asta florale zampilla fuori dal suo cuore, rintorna sulla terra uno schianto come d'una cannonata, e poi un lungo gemito doloroso accompagna l'uscita dell'asta tutta. Nei tempi antandi, poco dopo l'importazione delle agavi dal Messico e dal Perù, quando un'agave floriva in Europa, se ne faceva correr notizia sulle gazzette. Si diceva che, portata a termine la floritura, l'agave muore, uccisa dalla colossale fatica; ed è vero: l'agave fiorisce verso i 12 o 15 anni d'età, e poi muore. Tu dunque, o mia agave, morrai, e con te saranno morti, infine, i tuoi frutti, perché il nostro clima non consente che maturino. Tu stessa sei nata non da un seme, per «disseminazione», ma da un fitto di radice, per «propagazione». Io ti auguro, o madre d'agavi che non nasceranno, d'ignorar la botanica: così, almeno, potrai morire felice.

NOVALESA.

# MARTEDI

23 APRILE 1935 - XIII

**ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II**

FONTE: kc. 713 - m. 329,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1105 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1659 - m. 383,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1357 - m. 219,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario. - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIC e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. Anonima Prodotti Arrigoni).

13,15-14: MUSICA VARIA (vedi Milano).

13,15-14: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16-40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura: «Corso di storia della musica».

17,30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA:

1. Fancelle: *Bocca di corallo*; 2. Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 3. Verde: *Impressione veneziana*; 4. Pugliesedu: *Bolero*.

17,30 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Dyck: *Colei che amo*, intermezzo; 2. Dauber: *Io v'amo*, intermezzo; 3. Mascagni: *Iris*, fantasia; 4. Bolognese: *Tête-à-tête*, intermezzo.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnale radioatmosferico a cura dello studio Federico Cesi.

18,45 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezioni di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronaca italiana del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20-30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma): DISCHI DI MUSICA VARIA

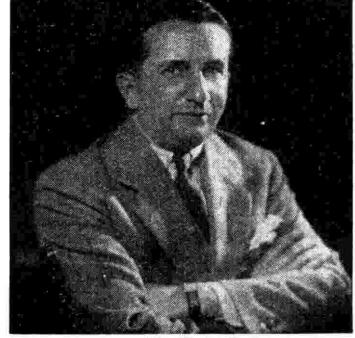
- Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Iridiporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Colonnello Gino Pellegrini: «La guerra aerochimica attraverso i secoli».



M° Alfredo Casella.

20,50:

Concerto del violoncellista  
Ippolito Albertelli

con la collaborazione del pianista  
CONSTANTINO GUALDI

Parte prima:

1. Porpora: Aria.
2. Beethoven: Sette variazioni su un tema del «Lotto magico» di Mozart.
3. Breval: Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte: a) allegro brillante; b) adagio; c) allegro con grazia (rondò).

21,30 (circa): F. T. Marinetti: Futurismo mondiale: «Quale sarà l'arte di domani secondo l'ultimo dibattito artistico di Parigi».

Parte seconda:

1. Veretti: Canzone (in memoria di Arcangelo Corelli).
2. Rubinstein: Melodia in ja.
3. Schubert: Momento musicale.
4. Popper: Danza delle sfiduci.

Ernesto Murolo: «Le donne gelose», conversazione.

22 (circa): ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

**MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III**

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1229 - m. 215,5 - kW. 10

PIEMONTE: kc. 1200 - m. 349,8 - kW. 10

BOLZANO: kc. 530 - m. 207,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 328,5 - kW. 4

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e liste delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA:

1. Rossini-Rossighi: Suite rossiniana: a) Capri e Taormina; b) Lamento; c) Intermezzo; d) Tarantella puro sangue con passaggio della processione; 2. Vittadini: La Pliniana, interludio nella Vecchia Milano; 3. Dvorak: Umoresca, op. 101; 4. Rimsky-Korsakoff: Il volo del calabrone, scherzo nell'opera Lo Zar Saltan; 5. Billini: Piccola serenata; 6. Wassi: All'ungherese.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario e eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CRIC e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-14: MARCO CONSOLIO E LA SUA ORCHESTRA: Fantasia sulle opere di Umberto Giordano: 1. Siberia, fantasia; 2. Marcella, intermezzo episodio 3° e preludio episodio 2°; 3. Il voto, intermezzo; 4. Marcella, fantasia.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialetghi con Ciuffettino.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura (sesta lezione di storia della musica): «La musica vocale da camera».

17,30: Trasmissione dal Teatro della Moda di Torino: ORCHESTRA MINARI.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna e la casa».

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-

# MARTEDI

## 23 APRILE 1935 - XIII

no); Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19.20-20.30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano); Notiziario in lingue estere - Lezioni lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19.15-20.30 (Milano II-Torino ID): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Colonnello Gino Pellegrini: «La guerra aerochimica attraverso i secoli».

20.50:

Ora radiofonica  
a cura del Guf Nino Oxilia  
di Aosta

LITTORIALI DELL'ARTE  
DELL'ANNO XIII.

1. Saluto dei Fascisti Universitari.

2. 4) Visioni valdostane; B) Canzoni popolari valdostane; a) *Montagnes val-d'ötaines*; b) *Sylvie ô ma Sylvie*; c) *La blanchisseuse* (coro a quattro voci della Coral del Guf).

3. *Castelli, costumi e leggende della Valle d'Aosta e del Canavese*.

4. Inno del Carnevale d'Ivrea.

5. Scene di una settimana alpinistica; a) *Nella baïta*; b) *Belle rose* (coro a quattro voci); c) *Molti popolari eseguiti con zonzuuri* (armoniche da bocca).

6. Valore alpino: a) *La canson d'il côsscrit* (coro a tre voci); b) *Cori e motivi di canzoni alpine*.

7. Duce!

8. Bianco: *Inno dei Fascisti Universitari*.

21.50: Conversazione di Giuseppe Villaroel: «Leggende etrusche».

22-23 (Roma III): Dischi.

22: Trasmissione dal Conservatorio di Milano:

Concerto per piano e orchestra  
diretto dal M° ALFREDO CASELLA  
col concorso della pianista  
MARCELLA BARZETTI

1. Schumann: *Carnevale*, per pianoforte.  
2. Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### PALERMO

KC. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.55: Cauk e Caor, cioè Oliver Hardy e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. Am. Prodotti Arrigoni).

13.15-14: CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. O. Altavilla: *Pel sentiero solitario*, intermezzo; 2. Ferraris: *L'eco delle steppe*, czardas; 3. V. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*, intermezzo; 4. Borsigiano: *Fiori andalusi*, bolero; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo dell'atto secondo; 6. Grun: *Furiante* (dalla commedia musicale *Musici bohème*).

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-17.40: Salotto della signora.

17.40: LILIAN NOBLE, piccola pianista di anni 9: Mozart: *Fantasia in re minore*.

17.50-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Variazioni balillesche e capitani Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiorale dell'Ente - Giornale radio.

20.15-21: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21 (circa): Trasmissione dal R. Teatro Massimo Vittorio Emanuele dell'opera:

### Il Pirata

di VINCENZO BELLINI

Esecutori principali: tenore Beniamino Gigli, soprano Vera Amerighi-Rutigli, baritono Gaetano Viviani.

Direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTO.

Negli intervalli: Federico De Maria: «Nei cieli della grande poesia», conversazione - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20.20: Parigi P. P. (Dir. P. Paray) - 21.15: Bruxelles I.

#### CONCERTI VARIATI

19.10: London Regional

(Banda) - 20: Bruxelles

(Mandolini) - 20.15: Oslo

(Compositi, norvegesi con-

temporanei) - 20.30: Sta-

zioni, Statis, Francia

(Musica moderna diretta dagli Autori) - 20.45:

Lipis (Banda Militare),

Monaco (Musica popo-

laire), Huizen (Orchestra,

canto e soli), Budapest

(Orchestra, piano e can-

to), Francoforte (Mu-

sica russa di Strauss) - Vienn-

a (Mus. viennese), Lon-

don Regional - 21.5: Sot-

tens (Musica variata e

brillante) - 22.15: Cope-

naghen (Musica ceca e

russa) - Drottwich (Mu-

sica brillante popolare) -

22.25: Hilversum (Orche-

stra e canto) - 23.30:

Radio Parigi (Musica va-

riata) - 23: Amburgo -

23.25: Vienna.

#### OPERE

19.5: Bucarest (Wagner: e

*Parsifal*).

#### OPERETTE

20.15: Vienna (Un atto).

#### MUSICA DA CAMERA

20.20: Drottwich (Violino e

piano), Sottern (Trio) -

20.45: Radio Parigi -

22.40: Koenigsberg.

#### SOLI

18.30: Bruxelles I (Pia-

no) - 19.10: Praga (Ar-

pa) - 19.35: Varsavia

(Chitarra) - 21.30: Bel-

grad (Violone, e piano) -

22: Madrid (Piano).

#### MUSICA DA BALLO

19: Koenigsberg - 22.10:

Bruxelles I, London Re-

gional - 22.20: Lipsia,

Lussemburgo (Jazz) -

22.30: Breslavia - 23:

Koenigswesthausen, Bud-

dapest, (Jazz) - 23.15:

Drottwich - 23.40: Ber-

lino.

#### VARIE

19.30: Stoccolma, ecc.

(Discorso del Principe

Gustavo Adolfo).

23.25-1: Concerto orche-  
strale notturno.

### BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18.15: Conversazione.

18.30: Concerto di piano-

forte.

19: Concerto vocale.

19.15: Melopédie (piano e

recitazione).

19.30: Giornale parlati.

20: Concerto di un'or-

chestra di mandolini.

21: Muzio: *Overture* del

*La Villanelle au Pilat*, e

Donizetti: *Fantasia su Lucia di Lammermoor*;

3. Gervasio: *Foglie d'autunno*;

4. Delibes: *Coppelia*, musica di balletto;

5. Beethoven: *Maestro moscovi*, danza

russa; 6. Ketzely: *Nelle azzurre acque della Hayai*.

21: Musica riprodotta.

21.30: Concerto di piano-

forte. 22: Debussy: *Piccolo suite*; 3. Busser: *Maria di festa*.

22: Giornale parlati.

22.10-23: Musica di ballo.

### BRUXELLES II

kc. 932; m. 323.9; kW. 15

17.45: Per i fanciulli.

18.30: Musica brillante.

19: Concerto, economia

19.15: Giornale parlati.

19.30: Giornale parlati.

20: Concerto dedicato alla donna.

21.45: Trasmissione va-

riata per le persone debili.

22: Concerto di dischi.

22: Giornale parlati.

22.10-23: Dischi richiesti.

### MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18.15: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Trasm. da Brno.

19.30: Trasm. da Praga.

19.45: Un disco.

20: Trasm. in tedesco.

20.45: Trasmissione va-

riata a Björnson.

20.50: Björnson nelle o-

perre di Grieg: *La com-*

*penza della terra*, cantata,

parole di Björnson,

musica di Grieg (adatt.).

20.57: Trasm. da stabilire.

22.10-23: Come Praga.

### DAVINICARIA

KOPENHAGEN

kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

17.15: Legione di tedesco.

18.45: Giornale parlati.

19.30: Come Stoccolma.

19.45: Conversazione.

20.15: Musica brillante.

21.5: Attualità varie.

21.35: Soli di sassofono.

21.50: Conversazione.

22: Giornale parlati.

22.15-23: Concerto variato

di musica ceca e russa.

### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Convers. da Parigi.

18.30: Radiogiornale di

Francia.

18.45: Conversaz. per le

signore.

20: Dischi.

20.30: Trasmissione fede-

rale (come Strasburgo).



## SIGNORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni  
shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc. ?

## IL NUOVISSIMO SHAMPOSPUMA - NINYFA

Prodotto perfetto che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore

Fate una prova - È meraviglioso! IN VENDITA OVUNQUE

3 TIPI: per capelli scuri, biondi, bianchi

Un tubo per più applicazioni L. 150 - Chiedete

tubo saggio inviando L. 150 in francobolli alla Ditta:

R. A. R. A. - Reparto Ra - Viale Romagna, 61 - MILANO

# ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al  
RADIOPARISI

« Antenna Schermata » per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radioparisi » L. 50 assegno.

« Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radioparisi » L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:  
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio  
**Ing. F. TARTUFARI - Torino**  
Via dei Mille, 24

## GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15  
18: Da Radio Parigi.  
18 30: Radio-giornale di Francia - Dischi.  
20: Musica letteraria.  
20 30: Trasmissione federale (come Strasbourg).

## LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15  
18: Conversa da Parigi.  
18 30: Radio-giornale di Francia - Dischi.  
19 30 20 30: Conversazione - romanzo varie.  
20 30: Trasmissione federale (come Strasbourg).

## MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5  
18: Musica variata.  
18 30: Radio-giornale di Francia.  
19 45: Musica variata.  
20: Convers. varie.  
20 30: Trasmissione federale (come Strasbourg).

## NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2  
19 15: Dischi - Attualità.  
19 50: Lezione di inglese.  
20: Notiziario - Dischi.  
21: Notiziario - Dischi.  
22: Programma variato.  
23: Trasmissione infernale di propaganda.

## PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60  
18 30: Trasmissione religiosa protestante.  
18 50: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.

## RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40  
18: Come Radio Parigi.  
18 30: Radio-giornale di Francia.

Molti malanni hanno origine da irregolarità delle funzioni intestinali.

Usando il

## MATHE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

lassativo vegetale, per infuso o in cachets, manterrete sempre regolare il vostro intestino.

Inviare questo talloncino alla Farmacia:  
**Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO**

con 75 centesimi in francobolli: riceverete

franca una busta di prova

Aut. Prof. Milano N. 56.969 del 26-X-54 - XII

20: Notiziario.  
20 15: Convers. sportiva.  
20 30: Trasmissione federale (come Strasbourg).

## STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35  
18: Conversaz. in tedesco.  
18 15: Attualità varie.  
18 30: Orchestra e canto: Compositori alsaziani.  
19 30: Notizie in francese.  
20: Concerto orchestrale.  
20 30: Notizie in tedesco.  
21: Notiziario in telescopio.  
20 30 23: Trasmissione federale (da Lilla): Concerto di musica moderna, diretta dai singoli autori: V. Waller, Alfonso Astorino, E. Lamby, Rustico, per oboe e orchestra; J. G. Hugo: *La regina di Sabi*; L. Nivardi: *Preludio e scherzo*; J. Canto: E. G. Gajac: *Sainte Geneviève de Paris*; oratorio (loro); 7. Canto: 8. F. Bonquel: *sere africaine*.  
23 (ca). Not. in francese.

## TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notizia - Musica campestre - Aria di opere - Soli di violino.  
19 10: Musetto - Canzonette - Notizie - Musica varia.

20 15: Musica da film - Musica da cinema.

21: Valzer viennesi - Fantasia - Arie di operette.

22 30: Musica brillante e da ballo (dischi).

## PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

18 45: Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.

19: Giornale parlato.

20: Trasmissione federale (come Strasbourg).

## RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Conversazione d'arte drammatica.

18 30: Notiziario - Bollettini diversi.

18 45: Rassegna di libri.

19 15: Rom. dialogo.

19 30: Il Music-hall nel 1935, presentazione radiofonica.

19 50: Radiosinfonia della lampada monopolarica.

20 15: Musica letteraria.

20 30: Rassegna della lampada della sera.

20 45: Musica da camera, melodie e poesie - Negli studi di... Notiziario - Bollettino sportivo - Conversazione.

22 30: Musica leggera variata.

## RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Come Radio Parigi.  
18 30: Radio-giornale di Francia.

## BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Conversazioni.

18 40: Piano e fatti.

19 40: Attualità varie.

20: Giornale parlato.

20 15: Come Francoforte.

20 45: Programma brillante variato: il sole e la luna.

22: Giornale parlato.

22 20: Convers. - Sport e carattere.

22 40: Trasmissione variata dedicata a Friederich Nebeuer.

23 40: Musica da ballo da Londra.

## BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18 22: Canti popolari polacchi per coro masch.

18 40: Giove - Attualità.

19: Concerto corale.

19 50: Attualità varie.

20: Giornale parlato.

20 15: Come Francoforte.

20 45: Musica popolare delle Montagne di Hochfelln.

21 40: Con. su una spedizione in Africa.

22: Giornale parlato.

22 20: Intervista.

22 40: Trasm. da Berlino.

23 40: Trasmissione da Amburgo.

19 50: Attualità varie.  
20: Giornale parlato.  
20 10: Intervallo.  
20 15: Come Francoforte.

20 45: Come Berlino.

22: Giornale parlato.

22 20: Notizie sul cinema.

## FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18 20: Convers. - Notiz.

18 40: Concerto variato.

20: Giornale parlato.

20 45: *L'Orsa della Nazion*: II Reich e i contadini.

21 40: Concerto orchestrale, di danze e marce popolari russe: Musica di Johann Strauss.

22: Giornale parlato.

22 20: Programma var.

23: Plettri e canto.

24 2: Conc. di dischi.

## KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18 20: Come Breslavia.

18 40: Intermesso - Notiz.

19: Musica da ballo.

20 15: Come Francoforte.

20 45: Musica brillante e da ballo (orchestra).

22: Giornale parlato.

22 20: Rassegna politica.

22 40: Musica da ballo.

23: Musica sinfonica.

24 00: Musica da film - Musica da cinema.

21: Valzer viennesi - Fantasia - Arie di operette.

22: Orchestra vienesi - Notizie - Fantasia.

23: Musica da film - Canzoni - Musica sinfonica.

24 00: Musica da ballo.

25: Musica da ballo.

26: Musica da ballo.

27: Musica da ballo.

28: Musica da ballo.

29: Musica da ballo.

30: Musica da ballo.

31: Musica da ballo.

32: Musica da ballo.

33: Musica da ballo.

34: Musica da ballo.

35: Musica da ballo.

36: Musica da ballo.

37: Musica da ballo.

38: Musica da ballo.

39: Musica da ballo.

40: Musica da ballo.

41: Musica da ballo.

42: Musica da ballo.

43: Musica da ballo.

44: Musica da ballo.

45: Musica da ballo.

46: Musica da ballo.

47: Musica da ballo.

48: Musica da ballo.

49: Musica da ballo.

50: Musica da ballo.

51: Musica da ballo.

52: Musica da ballo.

53: Musica da ballo.

54: Musica da ballo.

55: Musica da ballo.

56: Musica da ballo.

57: Musica da ballo.

58: Musica da ballo.

59: Musica da ballo.

60: Musica da ballo.

61: Musica da ballo.

62: Musica da ballo.

63: Musica da ballo.

64: Musica da ballo.

65: Musica da ballo.

66: Musica da ballo.

67: Musica da ballo.

68: Musica da ballo.

69: Musica da ballo.

70: Musica da ballo.

71: Musica da ballo.

72: Musica da ballo.

73: Musica da ballo.

74: Musica da ballo.

75: Musica da ballo.

76: Musica da ballo.

77: Musica da ballo.

78: Musica da ballo.

79: Musica da ballo.

80: Musica da ballo.

81: Musica da ballo.

82: Musica da ballo.

83: Musica da ballo.

84: Musica da ballo.

85: Musica da ballo.

86: Musica da ballo.

87: Musica da ballo.

88: Musica da ballo.

89: Musica da ballo.

90: Musica da ballo.

91: Musica da ballo.

92: Musica da ballo.

93: Musica da ballo.

94: Musica da ballo.

95: Musica da ballo.

96: Musica da ballo.

97: Musica da ballo.

98: Musica da ballo.

99: Musica da ballo.

100: Musica da ballo.

101: Musica da ballo.

102: Musica da ballo.

103: Musica da ballo.

104: Musica da ballo.

105: Musica da ballo.

106: Musica da ballo.

107: Musica da ballo.

108: Musica da ballo.

109: Musica da ballo.

110: Musica da ballo.

111: Musica da ballo.

112: Musica da ballo.

113: Musica da ballo.

114: Musica da ballo.

115: Musica da ballo.

116: Musica da ballo.

117: Musica da ballo.

118: Musica da ballo.

119: Musica da ballo.

120: Musica da ballo.

121: Musica da ballo.

122: Musica da ballo.

123: Musica da ballo.

124: Musica da ballo.

125: Musica da ballo.

126: Musica da ballo.

127: Musica da ballo.

128: Musica da ballo.

129: Musica da ballo.

130: Musica da ballo.

131: Musica da ballo.

132: Musica da ballo.

133: Musica da ballo.

134: Musica da ballo.

135: Musica da ballo.

136: Musica da ballo.

137: Musica da ballo.

138: Musica da ballo.

139: Musica da ballo.

140: Musica da ballo.

141: Musica da ballo.

142: Musica da ballo.

143: Musica da ballo.

144: Musica da ballo.

145: Musica da ballo.

146: Musica da ballo.

147: Musica da ballo.

148: Musica da ballo.

149: Musica da ballo.

150: Musica da ballo.

151: Musica da ballo.

152: Musica da ballo.

153: Musica da ballo.

154: Musica da ballo.

155: Musica da ballo.

156: Musica da ballo.

157: Musica da ballo.

158: Musica da ballo.

159: Musica da ballo.

160: Musica da ballo.

161: Musica da ballo.

162: Musica da ballo.

163: Musica da ballo.

164: Musica da ballo.

165: Musica da ballo.

166: Musica da ballo.

167: Musica da ballo.

168: Musica da ballo.

169: Musica da ballo.

170: Musica da ballo.

171: Musica da ballo.

172: Musica da ballo.

173: Musica da

# MARTEDÌ

23 APRILE 1935 - XIII

19.30: Conversazione del ciclo: Usi e costumi.  
20: Concerto di violino pianoforte.  
*Tempi d'oggi*, 2.  
Giovanni Souda n. 2.  
20.45: L. da Gande Peach *Merry Players*, fantasia di sogni e dolori.  
21.30: Giornale parlato.  
21.30: Conversazioni su problemi economici di attualità.  
22: Conversazione del ciclo: *Liberia*.  
22.20: Concerto di musica brillante e variata.  
23.15-24: Musica da ballo.

## LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50

18: Giornale parlato.  
19.30: Concerto musicale stradale - Musica brillante.  
19.45: Concerto della Banda militare della stazione.  
20: Altre melodie suonate alla maniera moderna (disco pianoforte).  
20.15: Concerto strumentale (quintetto) - Musica popolare.  
21: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione E). J. Dvorak: Ouverture di *Vanda*; 2. Scharenka: *Minuetto*; 3. Massenbach: *Serendipity*; Suite n. 6. Godard: *Berceuse da Jocelyn à Edgar Tre dan se baresi*.  
22: Giornale parlato.  
22.10-24: Musica da ballo.

## MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 50

18: Giornale parlato.  
18.30: Da London Regional.  
19.15: Letture commemorative.  
19.30: Concerto di coro maschile.  
20: Conversazione locale.  
20.15: Concerto di ballo.  
21: Da London Regional.  
22: Giornale parlato.  
22.10-23.15: Da London Regional.

## JUGOSLAVIA

BELGRAD

kc. 686; m. 437.3; kW. 25

18: Trasmissione dall'Università.



**FUMATORI**  
che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE  
LABORA, Casella Postale 3434  
MILANO (151)

dell'operetta *Regina per un giorno*.

21.15: Letture, lettere.  
21.40: Giornale parlato.  
22: Con di attualità.  
22.15-22.45: Da stabilitore.

## OLANDA

### HILVERSUM

kc. 995; m. 301.5; kW. 20

18.10: Conversazione.  
18.40: Musica leggera.  
19.10: Conversazione.  
19.40: Musica novita'.  
20.10: Lezione di inglese.  
20.40: Segnale orario - Notiziario.  
20.45: Trasmissione di varietà.  
21.55: Varie di dischi.  
22.15: Concerto dell'orchestra della stazione con arrivo per soprano e baritono: 1. Max Bruch: *Schön Elster*; 2. Schawinsky: *La poesia*; 3. J. Strauss: *Ouverture del Pipistrello*.  
4. Ivanovici: *Onde del Danubio*.

23.10: Musica leggera.  
23.40: Notiziario.  
23.50-0.40: Musica riprodotta.

## HUIZEN

kc. 527; m. 569.3; kW. 5

18: Conversazione.  
19.10: Giornale parlato.  
20: Conversazione.  
20.15: Orchestra e canto del *Guttebohm Telli*; 2. Clea. Fantasia su *Adriana Lecouvreur*; 3. D'Albert: *Gli orecchi morti*.  
21.30: Giornale parlato.  
21.40: Musica brillante.  
22.00: Musica inglese.  
22.30: Musica inglese.

## LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18.10: Musica brillante e da ballo (dischi).  
19.15: Notiziario - inglese.  
20.10: Giornale parlato.  
20.25: Musica brillante e da ballo (orchestra).  
20.35: Musica brillante.  
21.20: Riasunto in lussemburghese dei discorsi del Principe George, Principe di Galles, di Svezia (visti Stoccolma alle ore 19.30).  
21.40: Concerto vocale.  
22.20: Musica da jazz

## NORVEGIA

### OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18.30: Per le signore.  
19: Giornale parlato.  
19.30: Discorso del Principe Gustavo Adolfo al boy-scouts di tutto il mondo.

## ROMANIA

### BUCAREST I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto vocale.  
18.15: Radorecita.  
19.30: Conversaz. - Discorsi.  
19.7: Giornale parlato.  
19.35: Conc. di chitarra.  
19.50: Attualità varie.  
20: Concerto corale di vecchie canzoni popolari.  
20.45: Giornale parlato.  
21: Concerto variabile.  
22.30: Conversazione.  
22.45: Musica brillante e da ballo (orchestra).

## RUMANIA

### BUCAREST II

kc. 225; m. 364.5; kW. 12

18: Convers. - Dischi.  
18.45: Conversazione.  
19.5 (all'Opera Romena): Wagner: *Parsifal* (interpretata in atti e negli interalli). Giornale parlato.

## SPAGNA

### BARCELLONA

kc. 795; m. 377.4; kW. 5

19: Radiorchestra.  
19.30: Concerto vocale per tenore.  
20: Orch. della stazione.  
20.30: Canzoni catalane.  
21: Musica da ballo.  
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.  
22.5: Trasmissione di varietà.  
22.55: Concerto di dischi.  
23: Giornale parlato.  
24: Giornale parlato - Fine.

## MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica leggera.  
19.30: Borsa - Giornale parlato - Conversazione seriosa.  
20.15: Sestetto della stazione.

21.15: Giornale parlato - Concerto vocale (sopr.).  
22: Concerto di ballo.

23.10: Giornale parlato - Giornale da un teatro di Madrid.  
24.45: Giornale parlato.  
25: Fine trasmissione.

## SVIZZERA

### STOCCOLMA

kc. 704; m. 426.1; kW. 55

17.50: Conc. di dischi.  
18.45: Cronaca giudicaria.  
19.30: Discorso del Principe Gustavo Adolfo sull'organizzazione mondiale dei Boy Scouts (inglese).  
19.45: orchestra e canto: 1. Neruda: *Nelle foreste boeme*, suite; 2. Canto: 3. Aliven: *Rapsodia* n. 2.  
21: Conversazione.  
21.30: Conc. di dischi.  
22.30: Musica da ballo.

## SVIZZERA

### BEROMÜNSTER

kc. 556; m. 539.6; kW. 100

18: Dischi - Convers. - Giornale parlato.  
19.30: Giornale parlato.  
19.45: Concerto vocale.  
20.15: Giornale parlato - Programma varia per orchestra, canzoni ecc.  
21.15: Concerto corale.  
22.30: Giornale parlato.  
23.10: Giornale parlato.  
23.40: Radiorchestra.  
24.10: Giornale parlato.  
24.45: Radiorchestra.

21.20: Giornale parlato.

21.35: Concerto di *Lieder*.

21.40: Schulzler: *Gior-*

*no* in un attore, commedia in un attore.

22.15: Notiziario - Fine

## MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19.15: Annuncio.

19.15: Romanze e serenate comparse scritte dalla Radiotelevisione: 1. Thomas: *Mignon*; «Non conoscii il bel suo»; romanze; 2. Toselli: *Serenata*; 3. Catalani: *Watty*. «Ebbi un amico».

19.45: Giornale parlato.

20.45: Musica zingara.

21.45: Concerto orchestrale con intermezzi di canzoni e piano: 1. Haendel: *Concerto grosso* in sol minore; 2. Kosa: *Hiob*, cantata per sopr.; 3. Vincenzo: *Suite*; 4. Liszt: *Concerto* di piano in la maggiore; 5. Lukas: *Scherzo* dall'*Apprendista stregone*.

21.50: Notiziario.

22.30: Giornale parlato.

22.45: Giornale parlato.

23.15: Giornale parlato.

23.45: Giornale parlato.

24.15: Giornale parlato.

24.45: Giornale parlato.

25.15: Giornale parlato.

25.45: Giornale parlato.

26.15: Giornale parlato.

26.45: Giornale parlato.

27.15: Giornale parlato.

27.45: Giornale parlato.

28.15: Giornale parlato.

28.45: Giornale parlato.

29.15: Giornale parlato.

29.45: Giornale parlato.

30.15: Giornale parlato.

30.45: Giornale parlato.

31.15: Giornale parlato.

31.45: Giornale parlato.

32.15: Giornale parlato.

32.45: Giornale parlato.

33.15: Giornale parlato.

33.45: Giornale parlato.

34.15: Giornale parlato.

34.45: Giornale parlato.

35.15: Giornale parlato.

35.45: Giornale parlato.

36.15: Giornale parlato.

36.45: Giornale parlato.

37.15: Giornale parlato.

37.45: Giornale parlato.

38.15: Giornale parlato.

38.45: Giornale parlato.

39.15: Giornale parlato.

39.45: Giornale parlato.

40.15: Giornale parlato.

40.45: Giornale parlato.

41.15: Giornale parlato.

41.45: Giornale parlato.

42.15: Giornale parlato.

42.45: Giornale parlato.

43.15: Giornale parlato.

43.45: Giornale parlato.

44.15: Giornale parlato.

44.45: Giornale parlato.

45.15: Giornale parlato.

45.45: Giornale parlato.

46.15: Giornale parlato.

46.45: Giornale parlato.

47.15: Giornale parlato.

47.45: Giornale parlato.

48.15: Giornale parlato.

48.45: Giornale parlato.

49.15: Giornale parlato.

49.45: Giornale parlato.

50.15: Giornale parlato.

50.45: Giornale parlato.

51.15: Giornale parlato.

51.45: Giornale parlato.

52.15: Giornale parlato.

52.45: Giornale parlato.

53.15: Giornale parlato.

53.45: Giornale parlato.

54.15: Giornale parlato.

54.45: Giornale parlato.

55.15: Giornale parlato.

55.45: Giornale parlato.

56.15: Giornale parlato.

56.45: Giornale parlato.

57.15: Giornale parlato.

57.45: Giornale parlato.

58.15: Giornale parlato.

58.45: Giornale parlato.

59.15: Giornale parlato.

59.45: Giornale parlato.

60.15: Giornale parlato.

60.45: Giornale parlato.

61.15: Giornale parlato.

61.45: Giornale parlato.

62.15: Giornale parlato.

62.45: Giornale parlato.

63.15: Giornale parlato.

63.45: Giornale parlato.

64.15: Giornale parlato.

64.45: Giornale parlato.

65.15: Giornale parlato.

65.45: Giornale parlato.

66.15: Giornale parlato.

66.45: Giornale parlato.

67.15: Giornale parlato.

67.45: Giornale parlato.

68.15: Giornale parlato.

68.45: Giornale parlato.

69.15: Giornale parlato.

69.45: Giornale parlato.

70.15: Giornale parlato.

70.45: Giornale parlato.

71.15: Giornale parlato.

71.45: Giornale parlato.

72.15: Giornale parlato.

72.45: Giornale parlato.

73.15: Giornale parlato.

73.45: Giornale parlato.

74.15: Giornale parlato.

74.45: Giornale parlato.

75.15: Giornale parlato.

75.45: Giornale parlato.

76.15: Giornale parlato.

76.45: Giornale parlato.

77.15: Giornale parlato.

77.45: Giornale parlato.

78.15: Giornale parlato.

78.45: Giornale parlato.

79.15: Giornale parlato.

79.45: Giornale parlato.

80.15: Giornale parlato.

80.45: Giornale parlato.

81.15: Giornale parlato.

81.45: Giornale parlato.

82.15: Giornale parlato.

82.45: Giornale parlato.

83.15: Giornale parlato.

83.45: Giornale parlato.

84.15: Giornale parlato.

84.45: Giornale parlato.

85.15: Giornale parlato.

85.45: Giornale parlato.

86.15: Giornale parlato.

86.45: Giornale parlato.

87.15: Giornale parlato.

87.45: Giornale parlato.

88.15: Giornale parlato.

88.45: Giornale parlato.

89.15: Giornale parlato.

89.45: Giornale parlato.

90.15: Giornale parlato.

90.45: Giornale parlato.

91.15: Giornale parlato.

91.45: Giornale parlato.

92.15: Giornale parlato.

92.45: Giornale parlato.

93.15: Giornale parlato.

93.45: Giornale parlato.

94.15: Giornale parlato.

94.45: Giornale parlato.

95.15: Giornale parlato.

95.45: Giornale parlato.

96.15: Giornale parlato.

96.45: Giornale parlato.

97.15: Giornale parlato.

97.45: Giornale parlato.

## CRONACA CELESTE

**L**a data della Pasqua subisce notevoli oscillazioni da un anno all'altro; essa viene determinata dal corso della Luna.

Per un decreto del Concilio di Nicea bisogna che la Pasqua si celebri nella prima domenica che segue il plenilunio dell'equinozio di Primavera (il primo plenilunio, cioè, che cade dopo il 20 marzo). Ebbene quest'anno si è avuto un plenilunio precisamente il 20 marzo, per cui non è stato possibile assumere quella come plenilunio dell'equinozio; è stato necessario, invece, attendere il successivo che, cadendo il 18 aprile, ha portato la Pasqua al 21 dello stesso mese.

Ma come si calcola in anticipo questa data?

Il nostro è un calendario solare, basato cioè sul ritorno del Sole nelle stesse posizioni rispetto alle stelle. Ora tuttavia, composto da 365 giorni e pochi più, non comprende un numero intero di lunazioni, con le quali, per primitive segnare il trascorrere del tempo, le 12 lune durano solamente 354 o 355 giorni. Ma poiché alla Luna non si sa se riunirsi del tutto, si tentò di scoprire un periodo di tempo composto da un numero intero di anni, in capo al quale le posizioni del Sole e le fasi della Luna tornassero in buon accordo. Vi riuscì l'astronomo Metone nel 432 a.C., il quale introdusse un ciclo di 19 anni tropici, comprendente 235 lunazioni, e con esso il diario tra le fasi lunari e le posizioni del Sole si riduce a due sole ore da un ciclo all'altro.

Ora s'intende agevolmente come la data del plenilunio dell'equinozio di primavera dipenda dall'età che ha la Luna il 31 dicembre dell'anno precedente, ossia dal numero di giorni già trascorsi, il 31 dicembre, dall'ultima Luna nuova. Tale età o tal numero di giorni si dice «epatta».

Se per un anno determinato comincia una lunazione precisamente il 1° gennaio, il 31 dicembre di detto anno la Luna avrà di già un'età di 11 giorni, ossia saranno già trascorsi 11 giorni di una nuova lunazione oltre le 12 dell'anno; alla fine dell'anno successivo l'età della Luna sarà di 22 giorni circa, e di 33 alla fine del terzo; ossia si sarà avuta una intera lunazione in più e 3 giorni di differenza. In breve, l'età della Luna il 31 dicembre dipenderà dal posto che occupa l'anno nel ciclo di Metone.

Si può calcolare facilmente a quale anno di detto ciclo corrisponda un anno determinato che interessa. Al numero dell'anno si aggiunge una unità perché un ciclo comincia appunto un anno avanti l'Era volgare, e si divide per 19 che è la durata del ciclo di Metone. Così per il 1935 si divide 1935 più 1 per 19 e si ottiene 101, numero dei cicli interi trascorsi da quell'epoca, con resto 17. Il quale indica come ci troviamo al 17° anno di un nuovo ciclo in corso. Questo resto si dice «numero d'oro». Una semplice tabella che riporta l'età della Luna al 31 dicembre per ogni anno del ciclo di Metone indica come al 17° anno di esso corrisponda l'epatta 25.

Ma con l'epatta si stabilisce solamente la data del plenilunio dell'equinozio, e non quella della Pasqua la quale deve celebrarsi nella domenica successiva. Per questo nuovo compito entra in ballo la «lettera domenicale».

Inizieremo con le lettere A,B,C,D, ecc., rispettivamente il 1°, 2°, il 3° giorno dell'anno, si dice domenicale la lettera che corrisponde alla prima domenica. L'anno non comprende un numero intero di settimane, e pertanto, la lettera domenicale cambia di anno in anno. Ritornerebbe nello stesso ordine ogni 7 anni se non vi fossero intercalati gli anni bisestili; le lettere domenicali ritornano le stesse solamente ogni 28 anni, e questo periodo si dice «ciclo solare». Un ciclo solare cominciò 9 anni prima dell'Era volgare, e per calcolare la lettera domenicale per il 1935 si divide questo numero, dopo aver aggiunto quei 9 anni, per 28; si ottiene 69, numero dei cicli interi trascorsi, e resto 12, anni già trascorsi di un 10° ciclo. Una tabella che dà la lettera domenicale per ogni anno del ciclo solare, indica per il 12° anno la lettera F.

In fine una tabella unica, la Tavola della Pasqua, fissa la data di questa solennità e quella delle altre feste mobili in corrispondenza all'epatta e alla lettera domenicale dell'anno. Detta tabella dà per la Pasqua del 1935 la data del 21 aprile.

24 APRILE 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 480,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 4,5  
BARI: kc. 1059 - m. 883,3 - kW. 30  
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2  
MILANO II e TORINO II  
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Maestro Remo: *Disegno radiofonico*.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo; 2. Wagner: *Tristan e Isotta*, preludio; 3. Mascheroni: *Idilio*; 4. Strasser: *Rhein Freuden*, fantasia di valzer.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata Nieve*.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA:

1. Tonelli: *Stornellata a bolero*; 2. Ranzato: *Meditazione*; 3. Amadei: *Romanticismo*; 4. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 5. Dolstal: *100% Schlager*; 6. Malberti: *Barcarola*; 7. Bergamini: *Bambola straniera*; 8. De Curtis: *Napoli canta*, selezione.

17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica. 19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA. Comunicato dell'Istituzione Internazionale di Agricoltura (Milano, inglese).

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive. Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Concerto di Banda; 5. Notiziario greco; 6. *Marcia Reale e Giovinezza*.

20,30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

## Concerto della Banda del R. Corpo degli agenti di P. S.

diretto dal M° ANDREA MARCHESENI

Parte prima:

1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*.
2. Cialkowski: *Capriccio italiano*.
3. Respighi: *Torre di caccia*.
4. Perosi: *La Resurrezione di Cristo*, preludio e finale della seconda parte.

Parte seconda:

1. Somma: *Leggenda pastorale*.
2. Pinna: *Capriccio per tromba* (solista prof. Reginaldo Caffarelli).
3. Marchesini: *Marcia sinfonica*.



Gina Cigna.



Giacomo Lauri Volpi

Tra la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> parte del concerto:

## L'ammiraglio dell'Oceano e delle anime

Visione in un atto di  
ROSSO DI SAN SECONDO

Personaggi:

Cristoforo Colombo . . . Achille Majeroni  
il pilota Jean de La Cosa . . . Mario Bessetti  
il mozzo Diego Almenz . . . Nello Lunghetti  
il medico . . . Enzo Gatti  
il mozzo di guardia dell'orologio di sabba . . .  
Vinicio Sofia  
Il primo marinai . . . Emidio Cigoli  
La voce angosciosa Giovanni Del Cortivo

23: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 30  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
BOLZANO: kc. 536 - m. 509,7 - kW. 1  
ROMA III: kc. 1111 - m. 238,5 - kW. 10

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Maestro Remo: *Disegno radiofonico*.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Gauwin: *Danza greca*; 2. Ferrara: *Canzone napoletana*; 3. Fall: *La principessa dei dollari*, selezione; 4. Petrelli: *Serenata*; 5. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*; 6. Rubinstein: *Estas*; 7. Delibes: *Sylvia*, frammenti; 8. Chesi: *Sorriso infantile*; 9. Bernini: *Visione di sogno*; 10. Culotta: *Calendimaggio*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,45-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Oliphant: *La festa della bambola*; 2. Rizzola: *Ochi di fuoco*, intermezzo dall'operetta omonima; 3. Ghet: *Loin du bal*, intermezzo; 4. Paderewsky: *Canto d'amore*; 5. Gounod: *Fantasia*; 6. Gastaldon: *Musica proibita*, melodia; 7. Beccè: *Gondoliera* dalla suite *Casanova*; 8. Margutti: *Serenatella spagnola*.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: *Pino: «Girotondo»*; (Trieste): «Ballilla a noi»; I giochi della radio di Mastro Remo e la Zia dei perché.

# MERCOLEDÌ

24 APRILE 1935 - XIII

**17.5:** TRASMISSIONE DAL SALONE DEI DUECENTO DEL PALAZZO VECCHIO DI FIRENZE DELLA CERIMONIA INAUGURALE DEL MAGGIO MUSICALE FIRENTINO; Discorso dell'on. CARLO DELCROIX.

**17.30:** Trasmissione dal Teatro della Moda di Torino; ORCHESTRA MINARI.

**17.30** (Bolzanino): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Verde: Ricordi di Svezia; a) Maggio, b) Notti bianche, c) La festa di S. Giovanni; 2. Monti: Zingaresca; 3. V. Westerhout: Ma belle qui danse; 4. Rimsky-Korsakov: La danza dei buffoni.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano dei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzanino): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano): Torino - Trieste - Firenze - Bolzanino: Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella da pag. 20).

19.15-20.30 (Milano II-Torino ID): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

**20.50:** Trasmissione dal TEATRO ALLA SCALA di Milano.

## AIDA

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI diretta dal M GINO MARINUZZI.

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Artisti principali: Gina Cigna - Gianna Pedersini - Giacomo Lauri Voipit - Ettore Nava.

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Una voce dell'Encyclopédia Treccani - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano - Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

**10.30-10.50:** PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOTRASMISSIONE): Mastro Remo: Disegno radiotelefonico.

12.45: Giornale radio.

13.5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Carosio: Cirano, marcia; 2. Puccini: Manon Lescaut, fantasia; 3. Avilia-Tortora: Perché cantò tango; 4. Gentili: Allegria dei burattini, intermezzo giocoso; 5. Comin: Alicante, passo doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: TRASMISSIONE DAL CAFFÈ TEA ROOM OLIMPIA: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Teatrino.

20. Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi - Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

## Concerto variato

1. Aubert: I diamanti della corona, sinfonia (orchestra).

2. Santoliquido: Sonata in la per violino e pianoforte (prima esecuzione); a) Al-

legro deciso e impetuoso, b) Andante piuttosto lento, c) Vivo tempestoso (violinista Marisa Bentivegna, pianista Clara Bentivegna).

3. a) Marcello: Quella fiamma; b) Scarlatti: Chi vuole innamorarsi (soprano Lya Morasca).
4. De Michelis: Visioni egiziane, suite: a) Danza, b) Leggenda delle sfinge, c) Sul Nilo (orchestra).
5. a) Montani: Fantasia; b) Caminiti: La filatrice (pianista Clara Bentivegna).
6. a) Morasca: Maria; b) Cilea: Nel ride-stormi; c) Rubinstein: Romanza, op. 14 (soprano Lya Morasca).
7. a) Sandro Fuga: Cantilena; b) Castelnovo-Tedesco: Capitan Frassaca (violinista Marisa Bentivegna, pianista Clara Bentivegna).
8. Gounod: La Regina di Saba, marcia e cortege (orchestra).

Nell'intervallo: G. Filippini: «Gli anni che non abbiamo», conversazione.

Dopo il concerto variato: Concertino dell'orchestra: La CARA's Jazz dell'Hôtel des Palmes. 23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20.5: Vienna (Dir. O. Kubasta).

#### CONCERTI VARIATI

20: Sottens: Radio Parigi, London Regional.

20.30: Bordeaux (Orch. e canto) - 20.45: Berlin (Orch. e piano), Monaco, Huizen (Coro maschile) - 21: Colonia (Schubert) - 21.15: Copenhagen (Mus. danese).

- 21.40: Bermonester (Mus. popolare svizzera).

- 22.10: Hilversum (Orchestra della Residenza)

- 22.20: Vienna (Musica brillante) - 23: Amburgo (Mus. poco nota di Suppé) - 23.10: Budapest (Musica zingara).

#### SOLI

20: Oslo (Piano) - 21: London Reg. (Organo) - 22.10: Lussemburgo (Violino e piano).

#### COMEDIE

20.45: Parigi T. E.

#### MUSICA DA BALLO

19.30: Breslavia (Danze polari) - 22.10: Bruxelles I - 22.15: London Regional - 22.30: Radio Parigi - 22.45: Droitwich - 23: Copenhagen.

#### OPERE

19.30: Budapest (Gounod: «Faust»), Breslavia (Del Teatro Nazionale Slovacco) - 20.45: Francofrancia, Koenigsberg, Stoccarda, Drotwich e Roma, Colonia, Lipsia, Varsavia e altri, Bratislava, Stoccolma (Verdi); e Aida n., dalla Scala).

### AUSTRIA

#### VIENNA

kc. 592; m. 5068; kW. 120

18: Conversazione varie.

19: Giornale parlato.

20: Concerto di musica da ballo con canzoni.

20.30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da o. Kubasta con soli di violino (Adolf Busch).

1. Brähms: Variazioni su un tema di Haydn.

2. Beethoven: Concerto per violino in re maggiore op. 61; s. Ciacowski: Quinta sinfonia in mi min., op. 65.

22.10: Giornale parlato.

22.20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da o. Kubasta.

22.30: Conversazione in esperanto su problemi economici dell'Austria.

23.45-1: Danze (dischi).

## VETRI TADDEI DI EMPOLI

### Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Tel. 67-471

MILANO - Via Bigli, 1 - Tel. 75 656

FIRENZE - Via Cavour, 21 - Tel. 27-394

EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina - Tel. 21-55



### Servizio di gran moda "MODELLO DANTESCO"

(Forma e nome depositati)

Prezzo del servito per 12 persone . . . L. 100 -

Prezzo del servito per 6 persone . . . L. 54 -

Nei colori: bianco - verde - giallo - blu

Inviandoci a t/a cartolina vaglia l'imposta del servito, lo faremo pervenire a domicilio, franco di ogni spesa, unitamente al catalogo con 570 disegni delle nostre varie produzioni. Chi desidera solo il catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia di L. 2

### BELGIO

#### BRUXELLES I

kc. 620; m. 483; kW. 15

18: Musica riprodotta.

18.15: Conversazione.

18.30: Concerto vocale.

18.45: Trasmissione letteraria valoniana.

19: Musica riprodotta.

19.30: Giornale parlato.

20: Orchestra della stazione radio, sede di Bruxelles.

20.30: Andre Guerry: La rivista delle esposizioni, bozzetto radiofonico.

21.30: Musica riprodotta.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Musica da ballo

#### BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

17.45: Musica riprodotta.

18: Conversazione.

18.30: Soli di violino e piano.

19.30: Dischi - Rassegna di libri.

19.30: Giornale parlato.

20: Dischi - Recitazione.

21: Concerto di piano - e i tre stili di Beethoven.

22: Concerto di soli sonori più caratteristiche, con 1

Sonata in do maggiore;

2. Sonata in fa minore;

3. Sonata in la bemolle maggiore.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Dischi.

### BRATISLAVA

#### KC. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17.55: Trasmissione in ungherese.

18.45: Conversazione.

19: Telecom. da Praga.

19.45: Conv. introduttiva.

19.30: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale Slovacco.

22: Trasm. da Praga.

22.15: In ungherese.

22.30: Un disco.

22.35: Convers. in inglese - Astronomia dal Centro di Rodolfo II.

22.50-23: Dischi vari.

### BRNO

#### KC. 922; m. 325,4; kW. 32

18.25: Conversazioni.

19: Tras. da Praga.

19.45: Da Moravská Ostrava.

22.45: Come Praga

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18.15: Conversazioni.

19: Trasm. da Praga.

19.45: Musica brillante.

20: Giornale parlato.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Conversazione.

20: Musica brillante.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20: Musica da ballo.

20.45: Musica francese.

21.45: Musica danese.

22.45: Giornale parlato.

23.45: Musica francese.

23.50: Musica da ballo.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese.

22.45: Coro a quattro voci.

23.45: Giornale parlato.

23.50: Musica francese.

20.45: Altalata varie.

21.45: Musica danese

19.45: Conversazione cinematografica.  
**20:** Il quarto d'ora per la musica.  
**20.15:** Notiziario - Bollettini - Dischi.  
**20.30:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto (selezione di opere) - In seguito: Notiziario.

**GRENOBLE**

lc. 533; m. 514,8; KW. 15  
**18:** Da Radio Parigi.  
**18.30:** Radiogiornale di Francia.  
**20:** Conversazione.  
**20.30:** Concerto dell'orchestra della stazione e recitazione. Fantasie su antiche opere francesi.

**LYON-LA-DOUA**

lc. 645; m. 463; KW. 15  
**18:** Conv. per i giovani.  
**18.30:** Radiogiornale di Francia.  
**19.30-20.30:** Conversazione e cronache varie.  
**20.30:** Concerto di fantasia - In seguito: Notiziario.

**MARSIGLIA**

kc. 749; m. 400,5; KW. 5  
**18:** Da Radio-Parigi.  
**18.30:** Radiogiornale di Francia.  
**19.45:** Conversazione.  
**20:** Da Radio-Parigi.

**PARIGI P. P.**

kc. 595; m. 312,8; KW. 60  
**18.25:** Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.  
**19.45:** Conv. di *Candide*.  
**21:** *La renaissance du Ciel*; un spettacolo di suggestione, presentato da J. Laurent.  
**21.45:** Giornale parlato.  
**22:** Trasmisone dalla Cabane Cubaine.  
**22.30-23:** Musica brillante da ballo (dischi).

**PARISET TORRE EIFFEL**  
 kc. 1456; m. 206; KW. 5  
**18.45:** Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.

**19:** Giornale parlato.  
**20.45:** Maurizio Costanzo: *La morte di Moltke*, radiotelevisita.

**21.20:** Giornale parlato.  
**21.25-22:** Musica per trio.

**RADIO PARIGI**  
 kc. 182; m. 1648; KW. 75  
**18:** Per i giovani.  
**18.30:** Notiziario - Bollettini diversi.

**18.45:** Convers. medica.

**19.5:** Rassegna di libri.  
**19.20:** Rassegna della stampa anglo-sassone.  
**19.30:** Conversazione sulla poesia francese del XIX secolo.

**20:** Concerto vocale ed orchestrale, con intermezzi di dischi. Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia - Notiziario - Conversazione.

**22.30:** Musica da ballo.

**RENNES**

kc. 1040; m. 285,8; KW. 40  
**18:** Come Radio Parigi.  
**18.30:** Radiogiornale di Francia.  
**20:** Conversazione.

**20.30:** Concerto orchestrale di musica popolare con soli di canto. In un intervallo: Conversazione.

**STRASBURGO**

kc. 859; m. 349,2; KW. 35  
**18:** Conversazione.  
**18.15:** Convers. in tedesco.

**18.30:** Dizione - Dischi.  
**19.15:** Notiziario.

**19.45:** Canzoni moderne.

**20.30:** Concerto orchestrale di musica popolare con soli di canto. In un intervallo: Conversazione.

**STRASBURGO**

kc. 859; m. 349,2; KW. 35  
**18:** Conversazione.

**18.15:** Convers. in tedesco.

**18.30:** Dizione - Dischi.

**19.15:** Notiziario in francese.

**19.45:** Per i giovani.

**20.15:** Notiziario in tedesco.

**20.30:** Il microfono all'Ospedale Civico di Strasburgo.

**21.23-20:** *Ganne, I saltimbanchi*, operetta in 3 atti. - In un intervallo: Gior-

nale parlato in francese.

**TOLOSA**

kc. 749; m. 328,6; KW. 60  
**18:** Notiziario - Chitarra ha-

waiiana - Arié di opere - Musica da film.

**18.45:** Musica varia - Notiziario - Musica militare - Conversazione.

**19.15:** Arié di opere.

**20.30:** *Gounod: Faust*, opera (trasmissione integrale) con un intervallo: Notiziario.

**21.50:** Musica richiesta.

**21.45-0.30:** Fantasia - Notiziario - Musica militare.

**GERMANIA**

kc. 904; m. 331,9; KW. 100

**18.25:** Musica da camera.

**18.40:** Convers. - Notiziario.

**19.20:** Musica militare.

**20.15:** Giornale parlato.

**20.30:** Trasm. da Colonia.

**20.45:** Orchestra e piano: 1. Götz: *Ouverture di primavera*; 2. Hensel: *Concerto per piano e orchestra in fa minore*; 3. Diabelli: *Scherzo*; 4. Liszt: *Fantasia su moti-*

*vi di Beethoven dalle Rapsodie di Tchaikovskij*, per pianoforte e orchestra; 5. Altenburg: *Midomarvalys*, rappresentazione svedese.

**22:** Giornale parlato.

**23.30:** Trasm. da Monaco.

**24.1:** Conc. di dischi.

**BRESLAU**

kc. 841; m. 356,7; KW. 100

**18.20:** Concerto di cello.

**18.40:** Conv. - Attualità.

**19:** Concerto orchestrale di danze popolari.

**20:** Giornale parlato.

**20.15:** Trasm. da Colonia.

**20.45-0.40:** (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>.

**0.40:** Buona notte, il saluto dei tedeschi.

**COLONIA**

kc. 658; m. 455,9; KW. 100

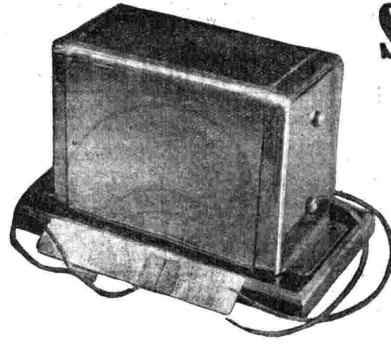
**18.30:** Convers. - Notiziario.

**19:** Radiocabaret.

**19.50:** Attualità varie.

**20:** Giornale parlato.

# Survoltori CONDOR PER AUTO-RADIO



Entrata al motore V. 12 Amp. 3,8

Uscita dalla dinamo V. 270

Amp. 80!!!

Inombro m/m 75 x 135 x 103

Dott. Ing. GIUSEPPE GALLO  
 MILANO  
 Via P. Lambertenghi, 8

Via P. Lambertenghi, 8

**23.24:** Orchestra: Musica pura nota di Suppé; 1. Div. 2. *Giuseppe* di Verdi; 3. *Il trionfo del Tempo* di Mozart; 4. *Allegro* di Brahms; 5. *Allegro* di *Il viaggio in Africa*; 3. *Valzer della fettuccia*; 4. *Trotto*, overture; 5. *Rose gialle*, valzer; 6. *Fri moulti e valli*, marcia.

**BERLINO**

kc. 841; m. 356,7; KW. 100

**18:** Canti e soli.

**19.15:** Per i canottieri.

**19.20:** *Lieder* per baritono.

**19.40:** Attualità del giorno.

**20:** Giornale parlato.

**20.15:** Trasm. da Colonia.

**20.45:** Orchestra e piano: 1. Götz: *Ouverture di primavera*; 2. Hensel: *Concerto per piano e orchestra in fa minore*; 3. Diabelli: *Scherzo*; 4. Liszt: *Fantasia su moti-*

*vi di Beethoven dalle Rapsodie di Tchaikovskij*, per pianoforte e orchestra; 5. Altenburg: *Midomarvalys*, rappresentazione svedese.

**22:** Giornale parlato.

**23.30:** Trasm. da Monaco.

**24.1:** Conc. di dischi.

**BRESLAU**

kc. 841; m. 356,7; KW. 100

**18.20:** Concerto di cello.

**18.40:** Conv. - Attualità.

**19:** Concerto orchestrale di danze popolari.

**20:** Giornale parlato.

**20.15:** Trasm. da Colonia.

**20.45-0.40:** (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>.

**0.40:** Buona notte, il saluto dei tedeschi.

**20.15:** Intervallo.

**20.30:** Trasmisone nazionale per i giovani: Anneddoti su Federico di Prussia.

**20.45:** Conversazione.

**21:** Orchestra e canto: Schubert: 1. *Inno* per soli con coro aci di orchestra di fiati; 2. *Sinfonia incognita* in si minore.

**22:** Giornale parlato.

**23.30:** Verdi: *Aida*, opera selezionata dell'11 aprile e 29 settembre (in italiano).

**24.5:** (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>.

**0.40:** Buona notte, il saluto dei tedeschi.

**FRANCOFORTE**

kc. 1195; m. 251; KW. 17'

**18.30:** Convers. - Notiziario.

**19:** Come Stoccarda.

**20:** Giornale parlato.

**20.15:** Trasm. da Colonia

**20.45-0.40:** (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera in otto atti.

**KOENIGSBERG** kc. 1031; m. 291; KW. 17

**18:** Conversazione.

**18.30:** Notiziario - Attualità.

**19.15:** Notiziario da camera.

**20:** Giornale parlato.

**20.15:** Trasm. da Colonia.

**20.45-0.40:** (dalla Scala di Milano): Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN** kc. 191; m. 1571; KW. 60

**18:** Violino e piano.

**18.30:** Conversazione.

**19:** Programma variabile: conversazioni umoristiche e discorsi.

**20:** Giornale parlato.

**20.15:** Trasm. da Monaco

**21:** Giornale parlato.

**23.24:** Conc. di dischi.

**IN OGNI CASA DEVE ESSERCI IL SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA**

**ORIGINALE HANAU**

Secondo il parere di medici competenti, la donna, l'uomo ed i bambini dovrebbero impiegare molto spesso i raggi ultravioletti dalla lampada di quarzo **Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau**, per irradiare il proprio corpo. L'uomo sente nei raggi ultravioletti un fattore corroborante di energia, specialmente se la sua professione è faticosa e lo esaurisce.

La donna trova nella lampada di quarzo **Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau**, una fonte di bellezza, un ausilio efficace durante la gestazione per aumentare la formazione del latte e per facilitare il parto. Il bambino deve essere irradiato molto frequentemente, perché i raggi ultravioletti aiutano la crescita e prevenendo le malattie. Collegi medici dichiarano che i bambini che furono trattati con il **Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau**, ebbero uno sviluppo fisico e mentale più precoce, rispetto a quelli che non subirono tale trattamento.

**OLTRE 200.000 LAMPADE VENDUTE**

**GIUBILEO - ALPINA** - Nuovi modelli brevettati esclusivi ottenuti dopo 25 anni di esperienze. Accensione immediata. Uso semplicissimo. Rendimento superiore.

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti alla

**S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO**

PIAZZA UMANITARIA N. 2 TELEFONI N. 50-032 - 50-712



# MERCOLEDÌ

24 APRILE 1935 - XIII

LIPSIA  
kc. 785; m. 382; kW. 120

18.20: Conversazioni.  
19: Musica brillante.  
20: Giornale parlato.  
20.15: Trasm. da Colonia.  
20.45: (dalla Scala di Milano) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.

MONACO DI BAVIERA  
kc. 740; m. 4054; kW. 100

18.30: Conversazione.  
19.50: Giornale parlato.

19: Concerto di musica brillante per orchestra.

20: Giornale parlato.

20.15: Trasm. da Colonia.  
20.45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Overture dell'Orfeon*; 2. Canto: 3. Massenet: Musica di ballo in *Cid*; 4. Canto: 5. Chiačovskij: *Capriccio italiano*.

22: Giornale parlato.

22.20: Intermezzo.

22.30-24: Musica brillante e da ballo.

STOCCARDA  
kc. 574; m. 522; kW. 100

18: Lecione di Morse.

18.15: Conversaz. - Dischi.

19: H. Hartung: *Dauerwelle Rokoko*, commedia con musica di B. Eichhorn.

20: Giornale parlato.

20.15: Trasm. da Colonia.

20.45-0.40: (dalla Scala di Milano) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.

INGHILTERRA  
DROITWICH  
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.

19.25: Intermezzo.

19.30: Conversazione di attualità.

19.45: Convers. agricola.

19.55: Sonata da chiesa di J. S. Bach.

20: Giornale parlato.

20.15: Trasm. da Colonia.

20.45-0.40: (dalla Scala di Milano) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti.

21: Giornale parlato.

21.50: Conversazione sull'opera italiana.

22.5: Verdi: *Aida*, atto secondo.

22.45-21: Musica da ballo.

23.30: London National: Televisione di suoni su in 266.21.

LONDON REGIONAL  
kc. 877; m. 3421; kW. 50

18: Giornale parlato.

19.25: Intermezzo.

19.30: Concerto strumentale (quintetto).

19.45: Concl. bandistico.

20: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione strumentale), con tenore: 1. Ansel: *Overture del Windjammer*; 2. Elgar: *Canz. di maggio*; 3. Canto: 4. Delibes: *La Perigot*, musica di ballo; 5. Moszkowski: *Corteggio*; 6. Canto: 7. Massenet: Musica di ballo dal *Cid*.

21: Concerto d'organo (da Broadcasting House) di S. Franck: *Preludio, fuga e variazioni*; 3. Vierne: *Scherzo*; 4. Widor: *Allegro*.

21.45: Giornale parlato.

22.5: Conversazione di

problemi d'attualità dell'Impero.  
22.15-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL  
kc. 1013; m. 2952; kW. 50

18: Giornale parlato.

19.45: Concerto.

20: Giornale parlato.

20.15: *Trasm. da Colonia*.

20.45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Overture dell'Orfeon*; 2. Canto: 3. Massenet: Musica di ballo in *Cid*; 4. Canto: 5. Chiačovskij: *Capriccio italiano*.

22: Giornale parlato.

22.20: *Trasm. da London Regional*.

22.30: *Trasm. ss. di varietà*.

22.45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Overture dell'Orfeon*; 2. Canto: 3. Massenet: Musica di ballo in *Cid*; 4. Canto: 5. Chiačovskij: *Capriccio italiano*.

22.50: Giornale parlato.

22.55: *Trasm. da London Regional*.

22.55-23: *Trasm. da London Regional*.

JUGOSLAVIA  
BELGRADO  
kc. 686; m. 437; kW. 2.5

18.30: Lez. francesi.

19: Disci - Notiziari.

19.30: Conversazione.

20: *Trasm. da Vienna*.

22.5: Giornale parlato.

22.55: Musica ritrasmessa.

LUBJIANA  
kc. 527; m. 569; kW. 5

18: Disci a richiesta.

18.30: *Trasm. da ascoltatori*. Part. 1. Sokol.

19.20: Notizie - Convers.

20: Musica da camera.

21: Canzoni sloveni per coro a 5 voci e fisarmonica.

22: Giornale parlato.

22.20: Musica brillante.

23: Lettura di una novella in *Esperanto*.

LUSSEMBURGO  
kc. 230; m. 1504; kW. 150

18: Musica brillante e da ballo (disci).

19.45: Giornale parlato - Disci.

20: Musica brillante.

20.35: Concerto vocale.

21.10: Concerto di disci.

21.45: Musica brillante.

22.10: Concerto di violino piano.

22.30: Danze (disci).

NORVEGIA  
OSLO  
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18.15: Per i fanciulli.

19. Giornale parlato.

19.45-21: Musica da ballo.

22.30: London National: Televisione di suoni su in 266.21.

LONDRA REGIONAL  
kc. 877; m. 3421; kW. 50

18: Giornale parlato.

19.25: Intermezzo.

19.30: Concerto strumentale (quintetto).

19.45: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

20.15: *Trasm. da Colonia*.

20.45: Musica da ballo.

22.5: Conversazione di

OLANDA  
HILVERSUM  
kc. 995; m. 301.5; kW. 20

18.10: Disci.

19.45: *Trasm. sportiva*.

20: Concerto d'organo.

20.20: *Trasm. per il campanile*.

20.40: Notizie e bollettini.

20.50: Canzoni e piano.

21.10: Concerto dell'orchestra della Residenza con aria per contralto: 1. Wagner: *Die Walküre*; 2. Tchaikovsky: *Carnevale spagnolo*; 3. Ravel: *Orch. e canzoni*.

22.00: Concerto dell'orchestra della Residenza con aria per contralto: 1. Wagner: *Die Walküre*; 2. Tchaikovsky: *Carnevale spagnolo*; 3. Ravel: *Orch. e canzoni*.

22.30: Concerto dell'orchestra della Residenza con aria per contralto: 1. Wagner: *Die Walküre*; 2. Tchaikovsky: *Carnevale spagnolo*; 3. Ravel: *Orch. e canzoni*.

22.45: Concerto dell'orchestra della Residenza con aria per contralto: 1. Wagner: *Die Walküre*; 2. Tchaikovsky: *Carnevale spagnolo*; 3. Ravel: *Orch. e canzoni*.

23.15: *Trasm. da Colonia*.

23.45: *Trasm. da Colonia*.

23.55: *Trasm. da Colonia*.

23.55-24: *Trasm. da Colonia*.

24.15: *Trasm. da Colonia*.

24.30: *Trasm. da Colonia*.

24.45: *Trasm. da Colonia*.

24.55: *Trasm. da Colonia*.

25.15: *Trasm. da Colonia*.

25.30: *Trasm. da Colonia*.

25.45: *Trasm. da Colonia*.

25.55: *Trasm. da Colonia*.

25.55-26: *Trasm. da Colonia*.

26.15: *Trasm. da Colonia*.

26.30: *Trasm. da Colonia*.

26.45: *Trasm. da Colonia*.

26.55: *Trasm. da Colonia*.

26.55-27: *Trasm. da Colonia*.

27.15: *Trasm. da Colonia*.

27.30: *Trasm. da Colonia*.

27.45: *Trasm. da Colonia*.

27.55: *Trasm. da Colonia*.

27.55-28: *Trasm. da Colonia*.

28.15: *Trasm. da Colonia*.

28.30: *Trasm. da Colonia*.

28.45: *Trasm. da Colonia*.

28.55: *Trasm. da Colonia*.

28.55-29: *Trasm. da Colonia*.

29.15: *Trasm. da Colonia*.

29.30: *Trasm. da Colonia*.

29.45: *Trasm. da Colonia*.

29.55: *Trasm. da Colonia*.

29.55-30: *Trasm. da Colonia*.

30.15: *Trasm. da Colonia*.

30.30: *Trasm. da Colonia*.

30.45: *Trasm. da Colonia*.

30.55: *Trasm. da Colonia*.

30.55-31: *Trasm. da Colonia*.

31.15: *Trasm. da Colonia*.

31.30: *Trasm. da Colonia*.

31.45: *Trasm. da Colonia*.

31.55: *Trasm. da Colonia*.

31.55-32: *Trasm. da Colonia*.

32.15: *Trasm. da Colonia*.

32.30: *Trasm. da Colonia*.

32.45: *Trasm. da Colonia*.

32.55: *Trasm. da Colonia*.

32.55-33: *Trasm. da Colonia*.

33.15: *Trasm. da Colonia*.

33.30: *Trasm. da Colonia*.

33.45: *Trasm. da Colonia*.

33.55: *Trasm. da Colonia*.

33.55-34: *Trasm. da Colonia*.

34.15: *Trasm. da Colonia*.

34.30: *Trasm. da Colonia*.

34.45: *Trasm. da Colonia*.

34.55: *Trasm. da Colonia*.

34.55-35: *Trasm. da Colonia*.

35.15: *Trasm. da Colonia*.

35.30: *Trasm. da Colonia*.

35.45: *Trasm. da Colonia*.

35.55: *Trasm. da Colonia*.

35.55-36: *Trasm. da Colonia*.

36.15: *Trasm. da Colonia*.

36.30: *Trasm. da Colonia*.

36.45: *Trasm. da Colonia*.

36.55: *Trasm. da Colonia*.

36.55-37: *Trasm. da Colonia*.

37.15: *Trasm. da Colonia*.

37.30: *Trasm. da Colonia*.

37.45: *Trasm. da Colonia*.

37.55: *Trasm. da Colonia*.

37.55-38: *Trasm. da Colonia*.

38.15: *Trasm. da Colonia*.

38.30: *Trasm. da Colonia*.

38.45: *Trasm. da Colonia*.

38.55: *Trasm. da Colonia*.

38.55-39: *Trasm. da Colonia*.

39.15: *Trasm. da Colonia*.

39.30: *Trasm. da Colonia*.

39.45: *Trasm. da Colonia*.

39.55: *Trasm. da Colonia*.

39.55-40: *Trasm. da Colonia*.

RADIOFONI DI PERUGIA BERLINA  
BORGOGNA PHONOLA (Serie Ferroli, mod. 643)

CINQUECENTO SCATOLE DI CHOCOLATINI PERUGIA

CINQUECENTO CASSETTI SPECIALITÀ BUTTONI

VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA LIRE 100.000

23.30: Concerto dell'orchestra della Residenza. 1. Chiačovskij: Overture di *Romeo e Giulietta*; 2. Borodin: Danze nel *Principe Igor*.

23.45: Musica brillante.

0.30-0.40: Disci.

HUIZEN  
kc. 160; m. 357; kW. 50

17.40: *Trasmissons per i fanciulli*.

18.40: Conv. agricola.

19.10: Da stabilire.

19.40: Giornale parlato.

19.55: *Giornale parlato*.

20: Disci - *Leviathan*.

20.45: *Giornale parlato*.

21.10: Giornale parlato.

21.45: *Giornale parlato*.

22.10: Giornale parlato.

22.45: *Giornale parlato*.

23.10: *Giornale parlato*.

23.45: *Giornale parlato*.

24.10: *Giornale parlato*.

24.45: *Giornale parlato*.

25.10: *Giornale parlato*.

25.45: *Giornale parlato*.

26.10: *Giornale parlato*.

26.45: *Giornale parlato*.

27.10: *Giornale parlato*.

27.45: *Giornale parlato*.

28.10: *Giornale parlato*.

28.45: *Giornale parlato*.

29.10: *Giornale parlato*.

29.45: *Giornale parlato*.

30.10: *Giornale parlato*.

30.45: *Giornale parlato*.

31.10: *Giornale parlato*.

31.45: *Giornale parlato*.

32.10: *Giornale parlato*.

32.45: *Giornale parlato*.

33.10: *Giornale parlato</i*

# VETRINA LIBRARIA

Tra i condottieri italiani che furono maestri nell'arte della guerra e del governo dello Stato uno dei meno noti al gran pubblico, ma nello stesso tempo dei più avventurosi e sapienti, fu Guglielmo Lungaspada, marchese di Monferrato.

La sua mirabile vita e le sue gesta sono, con grande ricchezza di fantasia e di particolari, illustrate dal Mario Granata in un volume della riuscissima Collana dei Condottieri, edita dalla Casa Paravia di Torino e diretta da Vittorio Emanuele Bravetta, che trattaeggi la figure dei capitani di ventura e di tutti i grandi guerrieri italiani, da Giovanni delle Bande Nere a Diaz.

**GUGLIELMO LUNGASPADA**

MARIO GRANATA

**GUGLIELMO LUNGASPADA**

3 CONDOTTIERI  
MARIO GRANATA

**GUGLIELMO LUNGASPADA**

3 G.B. PARAVIA & C. S.p.A.



mentre accompagnano il valore dei condottieri.

Egli è astuto, lungimirante. Nei suoi rapporti col Pelavicino la cui protezione è subdola e dubbia, nei suoi maneggi con gli Alessandrini e coi Tortonesi, nel suo destreggiarsi tra la Chiesa e l'Impero, si rivela non solo il Condottiero abile e sagace, ma anche l'uomo di Stato. E', del resto, nel carattere e nelle necessità dei tempi: le signorie si succedono alle signorie, e le lotte sono acerce e intricate e tra le forze dell'Impero e della Chiesa si suddividono i capitani assetati di oro, di dominio e di fama. Facili dunque i tradimenti, le sorprese, gli alti e bassi nella fortuna e nella sorte degli eserciti e delle vittorie. Così vediamo Guglielmo di Monferrato ora signore di Alessandria e di Tortona, ora sbalzato di comando da uno e dall'altro, ora accorre in sostegno del Pelavicino, ora avverso a lui, ora appoggiato al Papa, ora all'Imperatore, ma non perde mai terreno che per la causa che abbandona un'altra ne ammette e lo stesso nome si spande sempre più e le gesta delle sue milizie sono chiare e illustri ovunque. Inquieto, attivo, dinamico passa di battaglia in battaglia, di conquista in conquista, di piano in piano. Diffidamente osa e riposa e la sua sposa che lo attende nel castello di Chiavasso, fra le ancelle e i lavori donnecheschi, di rado può bessi del maritale affetto. Tuttavia è anche padre amoroso e sollecito e fra i pericoli e gli eroismi della guerra trova il tempo di pensare alla piccola creatura della sua vita tenuta in prigione, e ch'egli riesce a far rapire dal castello del Pelavicino con un colpo di mano audaceissimo. Dopo la morte imatura della prima moglie, passa a seconde nozze. Ma nuove guerre e nuove conquiste lo travagliano. Intanto la sua autorità si accresce. Nessuno mai - dice il Granata - anche fra i più celebrati signori, aveva conquistato in modo così rapido tanta potenza. Essa culmina con la elezione a capitano d'arme di molti Comuni italiani. A Milano Ottone Visconti, dopo averlo accolto con grande festa e avergli affidato la Porta della città, comincia a temere della sua potenza e gli diventa ostile. L'odio di Ottone Visconti doveva averlo sopravvissuto. La fine del Lungaspada è gravemente incerta. Egli cade vittima del tradimento nel momento più alto della sua gloria. Quella stessa città di Alessandria, che gli tributò i primi onori e donde ebbero molti i suoi primi trionfi, ride il suo tracollo.

Mario Granata, che in tutta la narrazione dimostra dati eccellenti di narratore e di storico, ci dà un quadro veramente drammatico dell'agguato in cui Guglielmo Lungaspada fu preso prigioniero per finire miseramente i suoi giorni in orrido carcere.

# GIOVEDÌ

25 APRILE 1935 - XIII

## ROMA - NAPOLI - BARI

## MILANO II - TORINO II

Roma: kc. 713 - m. 400,8 - kW. 50  
Napoli: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 4,5  
Bari: kc. 1059 - m. 383,3 - kW. 4  
Milano II: kc. 1357 - m. 221,4 - kW. 4  
Torino II: kc. 1368 - m. 219,6 - kW. 0,2  
Milano II - Torino II

entra in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,35:

### I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli - Commento musicale di E. STORACI

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Peruginina).

13,35-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Stravinski: Visione di valzer; 2. Amadei: Vi amo, signora, serenata; 3. Strauss: Lo zingaro barone; fantasia; 4. Armandola: Primavera d'amore; 5. Castagnetti: Pioggia d'argento, valzer.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché - Corrispondenza, giochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (La-  
vinia Trerotoli Adami): «Maghe e streghe».

16,40-17,5 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:

a) Casella: *Barcarola*; b) Pick-Mangiagalli: Burlesca; c) A. Siciliano: *Sonatina in un tempo pianista Arturo Siciliano*; 2. Quattro canzoni abruzzesi di Ettore Montanaro: a) *Tela d'amore*.

b) *Ninecche son me'*, c) *La vallegne*, d) *Lu ruvanelle* (sopr. Uccia Cattaneo e mezzo-soprano Ada Fulloni); 3. A. Siciliano: *Suite campagnola*: a) Preludio, b) Scherzo, c) Intermezzo, d) Finale (pianista Arturo Siciliano); 4. Chopin-Viardot: *Mazurka a due voci* (soprano Uccia Cattaneo e mezzo-soprano Ada Fulloni).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Una voce dell'Encyclopedia Treccani (Vedi tabella a pag. 20).

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezioni di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (Vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Iドropo - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inn nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Conversazione di Guglielmo Danzi.



Maestro Enrico Romano.

20,50:

### Concerto sinfonico

diretto dal M° ENRICO ROMANO  
nel concorso del pianista SCHAUFS-ESCHINI

Parte prima:

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia.

2. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore*, op. 36.

Parte seconda:

1. Brahms: *Concerto N. 2 in si bem. magg*, op. 83 per pianoforte e orchestra: a) allegro non troppo; b) Allegro appassionato; c) Andante; d) Allegretto grazioso.

2. Romano: *Ifigenia*, poema sinfonico.

3. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.

Nell'intervallo: Nello Quilici: «Il secolo del volo», conversazione.

23: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

### ROMA III

Milano: kc. 514 - m. 395,6 - kW. 50 - Torino: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7 - Genova: kc. 689 - m. 393,3 - kW. 10

Trieste: kc. 1282 - m. 245,5 - kW. 10

Firenze: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

Bolzano: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

Roma III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

Bolzanese inizia le trasmissioni alle ore 12,30

Roma III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ILLUMINATO CULOTTA: 1. Amadei: *Suite campestre* di 4 pezzi; 2. Culotta: *Burlesca*; 3. Limenzi: *A sera in terra di Toscana*; 4. Robbiani: *Guido del Popolo*, fantasia sul primo atto; 5. Montanaro: *Arabesca*; 6. Wassil: *Suite romantica*; 7. Penna: *Serenata dolcina*; 8. Lasson: *Crescendo*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

## TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Naso deformi, Orecchie, ecc.  
Chirurgia estetica del seno.

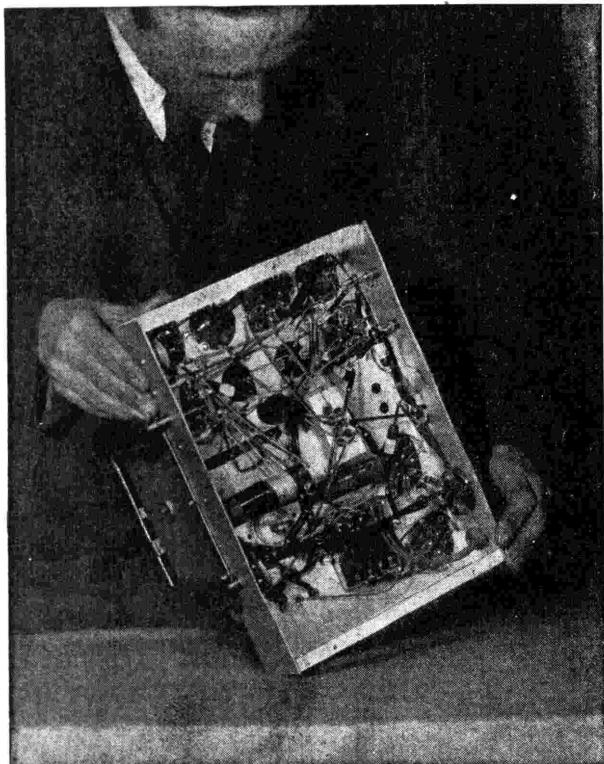
Eliminazione di nei, macchie, angiom.

Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (di fronte la Posta) - Ricevere ore 15-18

\* \* \*

# Osservate come deve essere costruita una buona radio!



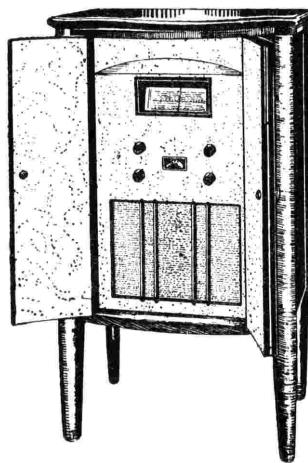
**Aprilia**, radioricevitore . . . Lire 925,-

**Eridania II**, radioricevitore Lire 1050,-

**Tirrenia II**, radioricevitore Lire 1400,-

**Ausonia II**, radiogrammof. Lire 1975,-

Nei prezzi sono comprese le tasse. Escluso abbonam. EIAR



MODELLO "AUSONIA"



MILANO . . . Galleria Vittorio Emanuele, 39  
ROMA . . . . . Via del Tritone, 88-89

NAPOLI . . . . . Via Roma, 266-269

TORINO . . . . . Via Pietro Micca, 1

Rivenditori Autorizzati in tutta l'Italia  
Cataloghi illustrati e listini gratis a richiesta

# "La Voce del Padrone"

# GIOVEDÌ

25 APRILE 1935 - XIII

13,5:

## I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI  
Commento musicale di E. STORACI  
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina)

13,35-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO:  
1. Rinaldi: *Sotto i castagni*, dai Bozzetti a matita;  
2. Mulè: *Largo*; 3. Derkson: *Danza polacca*.

13,35-14: MUSICA VARIA.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: *Besie in musica*: a) Gli uccelli; b) Gli animali da cortile; c) Gli insetti; d) Animali a 4 zampe (Musiche di Farina, Oddone, Gul, Dalcerze, Bloch, Arenski, Brahms e Schumann, eseguite da *Elisabetta Odonne*, canto, e *Corinna Piazza*, pianoforte).

17,55: CONCERTO Vocale con il concorso del soprano ENRICA ALBERTI e del tenore AUGUSTO PROR.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingua estera - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A. - Giornale radio.

20,40: Conversazione di Guglielmo Danzi.

20,50:

## Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,50: Nello Quilici: «Il secolo del volo», lettura.

22,10-23,10:

## Canti della terra italiana

### FANTASIA FOLCLORISTICA

col concorso degli artisti: Gianna Perea, Labia, Nina Artufio, Maria Marcucci, Anita Osella, Gabriele, Emilio Liven, Vincenzo Capponi.

Direttore: M° Tito PETRALIA.

23,10: Giornale radio.

23,20 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

**PHONOLA - RADIO**  
RATEAZIONI - CAMBI  
RIPARAZIONI  
Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24 - Tel. 46-249  
**TORINO**

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - KW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5:

## QUATTRO MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORBELLI  
Commento musicale di E. STORACI

(Trasmissione offerta dalla S. An. Perugina)

13,35-14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A. - Bollettino meteorologico.

13,35-14: MUSICA VARIA.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. Haendel: *Sonata in la* per violino e pianoforte (violinista Egli Desiderato); 2. a) Tirindelli: *L'ora divina*; b) Gargiulo: *Berceuse dell'usignuolo* (soprano Gilda Adelfo); 3. a) Nardini: *Adagio*; b) Granaños: *Danza spagnola* (violinista Egli Desiderato); 4. a) Cimara: *Notturno*; b) Savasta: *Le fronde che vedesti rinvierde* (soprano Gilda Adelfo) - Al pianoforte il M° Giacomo Cottone.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: *Gli amori di Fatina*.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles I (Comp. di Massenet); 20,10: Colonia (Orch. e cello).

20,15: Francoforte - 20,30: Oslo (Dir. Issay Dobrowen) - 22: Radio Parigi (Orchestra Nazionale).

22,15: Drotwich (Dir. A. Webern) - 24: Amburgo (Brähms).

**CONCERTI VARIATI**

20: Sotterni (Mus. variata), Butarelli (Verdi - *Messa da Requien*), Vienna (Operette Viennesi).

20,10: Königswehrhausen (Orchestra e coro), Breslavia (Orch. e piano) - 20,45: Hilversum (Orch. e piano) - 20,50: Lussemburgo (Musica tedesca) - 21: Varavaria (Orch. e basso), Stoccarda (Giàrowski: *Sesta sinfonia*), Praga (Comp. di Respighi, diretto dall'Autore), Belgrado (Canti religiosi) - 21,10: Budapest (Parodia musicale) - 23: Monaco (Mus. contemporanea).

**SOLI**

19,45: Stoccolma (Piano) - 21,30: Vienna (Piano) - 22: Stoccolma (Violino; Telmányi).

**COMEDIE**

20,30: Bordeaux (Commedia in quattro atti) - 20,45: Radio Parigi - 20,55: Parigi P. P. (Teatro di Duvernoy).

**MUSICA DA BALLO**

20,10-23: Amburgo - 20,15-22: Königswehrhausen - 22,10: Bruxelles II, London Reg. - 22,15: Varavaria - 22,50: Hilversum - 23: Copenhagen - 23,15: Drotwich - 23,40: Vienna.

**MORAVSKA-OSTRAVA**

kc. 1113; m. 269,5; KW. 11,2

18,25: Conc. di fanfare.

19: Trasmi. da Praga.

19,10: Notizie locali.

19,15: Convers. e dischi: *Il jazz negro*.

20,30: Trasmi. da Brno.

20,30-23: Come Praga.

**KOSICE**

kc. 1158; m. 259,1; KW. 2,6

18: Programma variato.

18,30: Giornale parlato.

19: Trasmi. da Praga.

19,30: Come Bratislava.

20,30: Concerto corale.

21: Trasmi. da Kosice.

22,15: Come Bratislava.

23,30-23: Come Praga.

**BRUXELLES II**

kc. 932; m. 321,9; KW. 15

18,15: Lezioni di inglese.

18,45: Giornale parlato.

19,15: Conversazioni.

20,10: Musica da camera.

20,40: Convers. e Dischi.

21,15: Concerto corale.

21,50: Giornale parlato.

22,55: Concerto sinfonico:

1. Grieg: *Due danze sinfoniche* su melodie popolari norvegesi; 2. Svenn.

**GEOSLOVACCHIA**

PRAGA I kc. 636; m. 470,2; KW. 120

17,45: Trasmi. in tedesco.

19,15: Notiziario - Dischi.

19,15: *Lez. di russo*.

19,30: Trasmi. da Brno.

20,30: Lez. di ginnastica.

21: Composizioni dall'autore.

21: Concerto orchestrale sinfonico. Opere di Massenet. I. Ouverture della sta-

zione a soli di violino.

**RADIOCORRIERE**

30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.

20,45: **Gioventù spensierata**

Operaetta in tre atti di CORRADO e GIUSEPPE FORTUNA diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

**Personaggi:**

Lalla . . . . . Olympia Saï

Bebe . . . . . Paris Emmanuel

Rosi . . . . . Margi Levial

Nini . . . . . Nino Tirone

Teresa, baronessa di Busanna . . . . . Amelia Uras

Armando, barone di Busanna Gaetano Tozzi

Pulichillo . . . . . Nino Uras

Don Alfonso . . . . . Masino La Puma

Negli intervalli: M. Franchini: «Come Marta Eggerth si accinge a interpretare Bellini», conversazione - Nello Quilici: «Il secolo del volo», lettura.

23: Giornale radio.

### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE kc. 1077; m. 278,6; KW. 12

18,30: Radiogiornale di France.

19,45: Come comunicata dall'Ufficio internazionale del Lavoro.

20: Conv. di propaganda.

20,15: Notiziario - Bollettino - Dischi richiesti.

20,30: Serata radioteatrale: Wolfe et Duvernois: *Opéra l'amore*, radioteatro.

22,30: Trasmissione da Radio Parigi - In seguito: Notiziario.

### GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; KW. 15

18,30: Radjo-giornale di France.

20: Conversazione - Notiziario.

20,30: Come Lyon-la-Doua.

### LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463,6; KW. 15

18,30: Radjo-giornale di France.

19,30-20,30: Conversazione - cronache varie.

20,30: Serata di canzoni antiche e moderne francese.

22,30: Come Radio Parigi in seguito: Notiziario.

### MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; KW. 5

18: Musica variata.

20: Radjo-giornale di France.

19,45: Musica variata.

20: Conversazione con gli ascoltatori.

20,30: Come Lyon-la-Doua.

**NIZZA-JUAN-LES-PINS** kc. 1249; m. 240,2; KW. 2

19,45: Dischi - Alumuta.

20: Notiziario - Dischi.

21: Giornale parlato.

21: Composizioni varie letteratura-musica. La sordina di Francesco I.

### PARIGI P. P.

kc. 749; m. 312,8; KW. 60

18,25: Per i fanciulli.

18,30: Conversazioni varie.

Notiziario - Dischi.

## Nessuno può indovinare.....

Nemmeno l'occhio più indagatore può capire che i vostri capelli sono finti. Da soli, in maniera facile, sicura e segreta, Voi potete ricolorare i vostri capelli bianchi nella tinta naturale da Voi preferita. Applicate ne in venti minuti, durata lunghissima. Usate **MISTURA RIVINNA**: sembrerete più giovane di dieci anni.

Richtidetela a Profumeri e Farmacisti. Non trovandola riceverete franco, inviando L. 15 al depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

Specificare la tinta desiderata.

# GIOVEDÌ

25 APRILE 1935 - XIII

19.28: Musica brillante.  
20: Convers., di Gringoire.  
20.25: « I fratelli spirituali ». Liszt e Chopin.  
conferenza.

20.55-21 (dal Teatro San Giorgio): Duvernois: *Rouge*, commedia in 3 atti.

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc. 1456; m. 206; kW. 5

18.45: Il quarto d'ora della Società Universale del teatro.

19: Giornale parlato.

20.30: Radioconcerto di musica riprodotta.

22: Fine della trasmiss.

**RADIO PARIGI**  
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18.30: Notiziario e bollettini diversi.

18.50: Cronaca degli ex-combattenti.

19: Conversazione, economica.

19.30: Cronaca della stampa tedesca.

19.40: Conversazione.

20: Letture letterarie.

20.30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia.

20.45: Serata radio-teatrale Paul Hervieu: *L'é-nigma* (con artisti) della Comédie Française.

Nell'intervallo: *La scia del crociere* della moda.

22: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale diretta da Ingelbrecht: 1. Kurt Weill: *Fantasia sinfonica* (prima esecuz.) 2. Bruno: *Preludio di Messidor*, 3. Franck: *Rebecca*; 4. Ibert: *Les rencontres*.

**RENNES**

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18.30: Radio-giornale di Francia.

20: Notiziario.

20.15: Conversazioni.

20.30: Come Lyon-la-Doua.

**STRASBURGO**

kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazioni.

18.30: Clarinetto, piano e canto.

19.30: Notizi in francese.

19.45: Concerto di dischi.

20.30: Notizi in tedesco.

20.45: F. Poissé: *Joli Gitans*, opera comica in due atti. - Nell'intervallo: Notizi in francese.

22.30-23.30: Da Radio Parigi.

**TOLOSA**

kc. 93; m. 328,6; kW. 60

18: Notizi - Musica campestre - Per i fanciulli.

19: Varietà - Musica militare - Notizi - Musica da ballo.

20.15: Brani di opere - Musica da film.

21: Fantasia - Dialogo - Brani di operette.

22: Duetti - Notizi - Fantasie.

23: Mandolini - Arie di opere - Orchestra viennese - Melodie.

24.00-30: Fantasia - Notizi - Musica militare.

**GERMANIA**

AMBURGO  
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni.

18.30: Varietà (dischi).

19: Giornale parlato.

20.15: Grande serata danzante - In un intervallo

22.30: Danze (dischi).  
23: Trasm. da Monaco  
24.15: Come Amburgo.

**BRESLAVIA**

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18.20: Giornale per scienze.

18.45: Attuale varieta.

19: Concorso per i migliori radioannunciatori.

19.15: Canti e marce militari per banda e orchestra.

20.15: Giornale parlato.

20.16: Radiosinfonia e poesia (Ely Neg); 1. Beethoven: Ouverture *Leonore II*; 2. Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, pianoforte e orchestra; 3. Brahms: *Sinfonia* n. 4 in mi min.

22: Giornale parlato.

22.25: Disci - Conversaz.

22.55: Intervallo.

23: Come Monaco.

**Mazeppa**, poema sinfonico; 2. Chaikovskij: *Variazioni raccolte* per cello e orchestra; 3. Berlioz: *Sinfonia fantastica*; 4. Borodin: Danze dal *Principe Igor*.

22.30: Giornale parlato.

22.45: Attuale varieta.

23: Giornale parlato.

23.15: Concerto per i migliori radioannunciatori.

23.30: Giornale parlato.

23.45: Concerto per i migliori radioannunciatori.

23.55: Giornale parlato.

24.15: Infermezzo.

19.30: Concerto corale.

20: Giornale parlato.

20.15: Grande serata danzante.

22: Giornale parlato.

22.25: Disci - Conversaz.

22.55: Intervallo.

23: Come Monaco.

**KOENIGSWUSTERHAUSEN**

kc. 191; m. 157,1; kW. 60

18.20: Conversazioni.

19.30: Programma variato (conversazioni e dischi).

20: Giornale parlato.

20.15: Programma variato (dramma e coro).

21: Stephan Moeller per orchestra; 1. Artur Berg: *Sinfonia* n. 6 in do mag.

22: Giornale parlato.

22.15: Trasmisone brillante di varietà.

22.30: Giornale parlato.

22.45: Musa brillante.

23: Come Monaco.

24.15: Giornale parlato.

**FRANCOFORTE**

kc. 195; m. 251; kW. 17

18.30: Convers. - Notizi.

19: Concorso per i migliori radioannunciatori.

19.15: Concerto variato.

19.30: Concerto sinfonico; 1. Stephan Moeller per orchestra; 2. Artur Berg: *Sinfonia* n. 6 in do mag.

20.15: Giornale parlato.

20.30: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

21.15: Trasmisone brillante di varietà.

21.30: Giornale parlato.

21.45: Musa brillante.

22: Giornale parlato.

22.15: Trasmisone brillante di varietà.

22.30: Giornale parlato.

22.45: Musa brillante.

23: Come Monaco.

24.15: Giornale parlato.

**LIPSIA**

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18.30: Conversazioni.

19.10: R. Schmidt: *Il poeta e la donna*. Sinfonia ferrovia; scena radiofonica.

19.40: Concerto di dischi.

20: Giornale parlato.

20.10: Come Amburgo.

22: Giornale parlato.

22.15: Disci (*Lieder*).

23: Come Monaco.

**KOENIGSBERG**

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18: Conversazioni.

18.50: Notiziarie.

19: Concorso per i migliori radioannunciatori.

**KÖLN**

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18.30: Convers. - Notizi.

19.30: Concorso per i migliori radioannunciatori.

19.45: Concerto variato.

20: Giornale parlato.

20.10: Come Amburgo.

22: Giornale parlato.

22.15: Disci (*Lieder*).

23: Come Monaco.

**STOCCARDA**

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Lira di spagnole.

18.15: Conversazione.

18.30: Scene brillanti.

19: Concorso per i migliori radioannunciatori.

19.45: Concerto corale.

20: Giornale parlato.

20.15: G. Tatetomi in st. min. (radioorchestra).

21.45: Dettaglio di stenografo.

22: Giornale parlato.

22.20: Bizzet: Selezione dei *Pescatori* di Puccini.

23: Come Monaco.

24.20: Come Francoltore.

**MONACO DI BAVIERA**

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.20: Conv. sulla radio.

19: Duetti per cetera e violino.

19.20: Convers. su aspetti della Natura.

19.45: Concerto per coro femminile.

20: Giornale parlato.

20.10: Trasm. di varietà.

21: Felix Riemkasten: *Gloria* per tutti i giorni, scene per famiglie.

22: Giornale parlato.

22.20: Concerto di musica contemporanea: 1. Hans Fleischer: *Concerto* per arco, flauto e clavicembalo.

22.40: Kurt Kluge: *Johann Sebastian Bach*, radiocronaca.

22: Giornale parlato.

22.30: Come Monaco.

23: Glatzow: *Sinfonia* n. 6 *Tarletten* in st. min. (radioorchestra).

24.15: Dettaglio di stenografo.

22: Giornale parlato.

22.20: Bizzet: Selezione dei *Pescatori* di Puccini.

23: Come Monaco.

24.20: Come Francoltore.

**INGHilterra**

DROTWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.

18.25: Intermezzo.

18.30: Scenette brillanti.

19: Concorso per i migliori radioannunciatori.

19.45: Concerto corale.

20: Giornale parlato.

20.15: Come Monaco.

21: Glatzow: *Sinfonia* n. 6 *Tarletten* in st. min. (radioorchestra).

22.15: Dettaglio di stenografo.

22: Giornale parlato.

22.20: Bizzet: Selezione dei *Pescatori* di Puccini.

23: Come Monaco.

24.20: Come Francoltore.

**INGHilterra**

HIT THE DECK

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.

18.30: Musica per trio.

19: Musica da ballo.

19.45: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C) con aria per tenore.

20:45: Vincent Youmans: *Hit the Deck*, operetta sulla vita militare del marinaio.

22: Giornale parlato.

22.10-24: Musica da ballo.

**MIDLAND REGIONAL**

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.

18.30: Conv. scientifica.

18.50: Concerto di pianino.

19: Musica da ballo.

19.45: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C) con aria per tenore - Musica inglese.

20:45: Vincent Youmans: *Hit the deck*, operetta sulla vita militare del marinaio.

22: Giornale parlato.

22.10-24: Musica da ballo.

**LONDON REGIONAL**

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.

18.30: Musica da ballo.

19: Musica da ballo.

19.45: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C) con aria per tenore.

20:45: Vincent Youmans: *Hit the Deck*, operetta sulla vita militare del marinaio.

22: Giornale parlato.

22.10-24: Musica da ballo.

**GERMANIA**

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Conversazioni.

18.30: Varietà (dischi).

19: Giornale parlato.

19.15: Grande serata danzante.

20: Giornale parlato.

20.15: Grande serata danzante.

21: Giornale parlato.

21.15: Grande serata danzante.

22: Giornale parlato.

22.15: Grande serata danzante.

23: Giornale parlato.

23.15: Grande serata danzante.

24: Giornale parlato.

24.15: Grande serata danzante.

25: Giornale parlato.

25.15: Grande serata danzante.

26: Giornale parlato.

26.15: Grande serata danzante.

27: Giornale parlato.

27.15: Grande serata danzante.

28: Giornale parlato.

28.15: Grande serata danzante.

29: Giornale parlato.

29.15: Grande serata danzante.

30: Giornale parlato.

30.15: Grande serata danzante.

31: Giornale parlato.

31.15: Grande serata danzante.

32: Giornale parlato.

32.15: Grande serata danzante.

33: Giornale parlato.

33.15: Grande serata danzante.

34: Giornale parlato.

34.15: Grande serata danzante.

35: Giornale parlato.

35.15: Grande serata danzante.

36: Giornale parlato.

36.15: Grande serata danzante.

37: Giornale parlato.

37.15: Grande serata danzante.



DAL SUPPLEMENTO DI APRILE DEL CATALOGO GENERALE DELLA **PARLOPHON**

### NOVITÀ DELLE CANZONI DI FILMS SONORI

Dal film: VERSO LA FELICITÀ

- GP 91438 - *Verso la felicità* - Fox di Dixon e Wrubel - Ten. Emilio Livi - Orchestra Angelini  
— *Pop, vola il cor* - Fox di Wrubel e Zorro - Ten. Vincenzo Capponi - Orchestra Cetra

Dal film: L'AMOR MIO SEI TU

- GP 91439 - *Chi cerca trova* - Fox di Grothe, Sorelli e Pinki - Ten. Vincenzo Capponi - Orchestra Cetra  
— *L'amor mio sei tu* - Valzer di Grothe, Sorelli e Pinki - Ten. Vincenzo Capponi - Orchestra Cetra

Dal film: CLÉO: ROBES ET MANTEAUX

- GP 91440 - *Tu non sai... cos'è l'amore* - Valzer di Mancini - Gisella Carmi - Orchestra Cetra

Dal film: LA VEDOVA ALLEGRA

- GP 91440 - *Villa* - Slow fox di Lehár e Skinner - Ten. Emilio Livi - Orchestra Cetra

Dal film: L'AGENTE N. 13

- GP 91441 - *Dormiglione* - Fox di Donaldson e Bracchi - Gisella Carmi - Orchestra Cetra.

Dal film: ODETTE

- GP 91441 - *Prima di me, chi t'amò?* - Slow di Mancini e Galdieri - Ten. Emilio Livi - Orchestra Angelini.

Dischi da cm. 25 a L. 12

### NOVITÀ DI DANZE DI FILMS SONORI

ORCHESTRA AMBROSIANA DIRETTA DAL MAESTRO I. CULOTTA

Dal film: PASSEGGIATA D'AMORE

- GP 91442 - *La strada dell'amore* - Fox di Wrubel  
— *Ora possiamo volerci bene* - Fox di Wrubel

Dal film: CAROVANE

- GP 91443 - *Ha-cha-cha* - Fox di Werner e Heymann  
— *Son felice, felice!* - Valzer di Werner e Heymann  
GP 91444 - *Canzone della vendemmia* - Fox di Werner e Heymann

Dal film: ALLA CONQUISTA DI HOLLYWOOD

- GP 91444 - *Attendendo Katy al cancello* - Fox di Whiting

Dal film: FOLIES BERGERES DE PARIS

- GP 91445 - *Ero felice* - Fox di Stern  
— *Addio, amore* - Fox di Stern  
GP 91446 - *Cantando una allegra canzone* - Fox di Stern  
— *Il ritmo della pioggia* - Fox di Stern

Dal film: MARIE GALANTE

- GP 91447 - *È la casa* - Fox di Gorney

Dal film: BABY TAKE A BOW

- GP 91447 - *Intanto: vi amo* - Fox di S. H. Stept

Dal film: THE CATS PAW

- GP 91448 - *Vado per quella via* - Fox di Akst

Dal film: MUDUNDU

- GP 91448 - *Mudundu* - Fox di Amphitheatro e Chiappo - Orchestra Angelini.

Dischi da cm. 25 a L. 12

# GIOVEDÌ

25 APRILE 1935 - XIII

**JUGOSLAVIA**

BELGRADÒ

- kg. 686: m. 1373; KW. 2,5  
 18:40: Conversazione.  
 19:18: Giornale parlato.  
 19:38: Conversazione.  
 20: Mozart: Concerto per piano e orchestra.  
 20:30: Conversazione.  
 21: Canti religiosi (Sestina Santa ortodossa).  
 22:11:30: Giornale parlato.

**LUBIANA**

- kg. 527; m. 569; KW. 5  
 18: Convers.: - Dischi.  
 18:40: Convers.: - Dischi.  
 19:20: Notiziario.  
 20: From... da Belgrado.  
 22: Giornale parlato.  
 22:30: Come di dischi.

**LUSSEMBURGO**

- kg. 15: Musica brillante e da ballo (dischi).  
 19:15: Concerto d'organo.  
 19:45: Giornale parlato.  
 20:55: Concerto vocale.  
 20:35: Musica brillante.  
 20:50: Concerto di musica tedesca: 1. Schillings: *Franziska*; 2. *Anna Lisa*; 3. Linker: *Nostalgia*.  
 21: *Nozze di Nahir*, ouverture; 4. *Ungar. Visioni dell'Oriente*; 5. Spies: *L'uccello azzurro*.  
 6. Schalastic: *Suite di danze*.  
 22:55: Concerto di dischi.  
 22:30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

**NORVEGIA**

- OSLO  
 kg. 260: m. 1154; KW. 60  
 18: Convers. agricola.  
 18:30: Funzione religiosa.  
 19: Giornale parlato.  
 19:30: Musica popolare

## PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un soff prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

### • SUCCO DI URTICA •

La lozione già fatto ben conosciuta per la sua totale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

### • Succo di Urtica Astringente •

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antisettici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e infusi. Flac. L. 15.

### • Olio Ricino al Succo di Urtica •

Le eminenze proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarci da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato. Flac. L. 13,50.

### • Olio Mallo di Noce S. U. •

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli: rafforza il colore, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

**Flli RAGAZZONI - Calolzio (prov. Bergamo)**  
 Invio a richiesta dell'opuscolo CURA DEI CAPELLI

norvegese per un trio di violinisti.

- 20:30: Convers.: agricola.  
 20:30: Concerto sinfonico dell'Orchestra. Filarmonica diretta da Issay Dobrowen: 1. Weber: Ouverture dell'*Operon*; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 8; 3. Smetana: *Moldavia*, poema sinfonico; 4. S. Stenszen: *Romanza* per violino; 5. Grieg: *Danza sinfonica* n. 6; 6. Czaikowski: *Andante cantabile*; 7. J. Strauss: *Pinocchio*.

### • OLANDA

#### HILVERSUM

- kg. 995; m. 301,5; KW. 20  
 18:10: Musica brillante.  
 19:15: Boletino sportivo.  
 19:30: Musica leggera.  
 20:55: Intermezzo.

### • CONVERS. agricola

### • Giornale parlato.

### • 22:15-30: Programma variato brillante.

7. Bizet: Preludio del terzo atto della *Carmen*; 8. Canto: 9. Bizet: Ouverture di *Djamicie*. Musica da ballo.

### HUIZEN

- kg. 160; m. 1875; KW. 50  
 18:10: Concerto d'organo.  
 19:10: Trasmisso per i frisoni.

- 19:40: Giornale parlato.  
 19:55: Radio cronaca.  
 20:10: Rassegna della settimana.

- 20:40: Giornale parlato.  
 20:45: Radio cronaca sociale.

- 22: Giornale parlato.  
 22:45-0:10: Conc. di dischi.

### • POLONIA

#### VARSARIA I

- kg. 224; m. 1339; KW. 120

- 18:30: Concerto vocale.  
 19:15: Giornale parlato.  
 19:45: Tria e piano.

- 19:50: Attualità varie.  
 20: Programma variato.

- 20:45: Giornale parlato.  
 21:00: *Il Grandioso*, ouverture; 2. Syndy: *Perseuse*; 3. Canto; 4. Fibich: *Crepuscolo*, illito; 5. Wagner: *Fogli d'autunno*; 6. Canto.

- 22:15: Giornale parlato.

- 22:30: Musica da ballo.  
 23:30: Conversazione turistica in inglese.

### • ROMANIA

#### BUCARESTI I

- kg. 823; m. 3645; KW. 12

- 18: Giornale parlato.  
 19:20: (da Cernauki): Verdi: *Messa da regnare*.

### • SPAGNA

#### BARCELLONA

- kg. 795; m. 377; KW. 5

- 19:22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa.

- 22:30: Campane - Note di società - Meteorologia.

- 22:55: Concerto dell'orchestra della stazione.

- Musica russa.

- 23:30: Concerto di dischi.

- 23:45: Giornale parlato.

- 23:55: Concerto orchestrale diretto dal maestro Josè Cunillera: Rinc.

- 0:15: Dischi.

- 1: Giornale parl. - Fine.

### • MADRID

#### kg. 1095; m. 274; KW. 7

- 18: Campane - Musica leggera.

- 19:30: Borsa - Giornale parlato - Telemazione

- per i fanciulli.

- 21:15: Giornale parlato - Sestetto della stazione.

- 22:15: Concerto vocale (soprano).

- 23: Campane - Giornale parlato - Selezione del secondo atto di *Tristano e Isotta* di Wagner (dischi) - Musica da ballo.

- 0:45: Giornale parlato - Campagne - Fine.

### • SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

- kg. 556; m. 539,6; KW. 100

- 18: Dischi - Conversazioni varie - Letture.

- 19: Giornale parlato.

- 20: Radiotelegra.

- 19:55: Conversazione intrattiva.

- 20: (dallo Stadttheater di Basilea): Verdi: *Macbeth*, opera in 4 atti - Negli interv.: Giorn. parlato.

- 22: Per gli svizzeri all'estero.

- 23:30: Notiziario - Fine.

### • MONTE CENERI

#### kg. 1167; m. 257,1; KW. 15

- 19:45: Annuncio.

- 19:15: *Primavera*, conversazione.

- 20:30: Concerti di Jacques-Dalcroze (dischi).

- 19:45 (da Berna): Notizie.

- 20: (dalla Chiesa degli Anglicoli): Ciclo attraverso la letteratura organistica.

- Dal neo-romantici ai moderni (IV): Altaguardo: M. P. Favini; 1.

- Rheinberger: Op. 161,

- tempo primo, dalla *Sonata in mi bem maggi.*

2. Widor: Op. 42, Toccata della *Quinta sinfonica*; 3.

- M. E. Rossi: *Toccata variazioni*; on. 115; 4.

- Galliera: *Réverie*; 5. Reiger: *Toccata*, op. 59, n. 5.

- 20:30: Zoccoli: *Heilige*, radiocronaca con illustrazioni storiche.

- 20:30: Concerto di musica italiana: Radiotelegra.

- 21:30: Ch. Vildrac: *L'indigente*, commedia.

- 22:30: Meteorologia - Fine.

### • UNGHERIA

#### BUDAPEST I

- kg. 546; m. 549,5; KW. 12

- 18: Conversazione.

- 18:35: Canzoni ungheresi con acc. d'orch. zigana.

- 19:30: Radiotelegra.

- 20:40: Giornale parlato.

- 21:30: R. Kleinecke: Parodie musicali: 1. *Ballo all'opera*, valzer; 2. *Variations sur le do acuto*; 3.

3. Haydn: *Andante*, b)

2. *Sogno d'una notte d'estate*, cantata da undici. 5. Concerto per pianoforte. 6. Arche tedesche. In ungherese: 7. Uno, due. 8. Tosca, csardas.
- 23:40: Concerto di dischi.
- 23:50: Musica zigana.
- 0:5: Giornale parlato.
- U.R.S.S.**
- MOSCA I**
- kg. 174; m. 1724; KW. 500
- 18:30: Per le signore.
- 19:30: Per i giocatori di bridge.
- 19:45: Per gli alpinisti.
- 19:45: Violoncello e piano.
- 19:55: Conv. musicale.
- 20: Concerti di musica variata. Suono: Supina. Diversi concerti della *Bella Galatina*; 2. Rubinstein: *Metodia* in fa; 3. Scassola: *Umorevsi*; 4. Massenet: *Scena napoletana*, sulla *Scena napoletana*, sulla *Scena napoletana*.
- 19:50: Giornale parlato.
- 20: Cont. del concerto orchestrale: 1. Sullivan: *Fantasia sul Mikado*; 2. Sadun: *Ute addormentata*; barcarola; 3. Gounod: *Chi dorme, vale il sonno*; 4. Glinka: *La statua della guardia*, marcia, caratteristica.
- 21:30: Ch. Vildrac: *L'indigente*, commedia.
- 22:5: Conv. in francese.
- 23:5: Conv. in spagnolo.
- MOSCA III**
- kg. 401; m. 748; KW. 100
- 17:30: Per i giovani: *I giovani di due mondi: i giovani fascisti ed i giovani comunisti*.
- 21:45: Giornale parlato.
- MOSCA IV**
- kg. 832; m. 350,6; KW. 100
- 17:30: Trasmisione di un'opera.
- 21:45: Musica da ballo.
- STAZIONI EXTRAEUROPEE**
- ALGERI**
- kg. 941; m. 318,8; KW. 12
- 18:35: Dischi - Radiotelegra.
- 19:30: Radiotelegra.
- 21:22: Canti di operai.
- 3:25: Notiziario.
- 21:30: Una commedia.
- 22:5: Dischi - Notiziario.

## CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

1° premio:

## UN OROLOGIO D'ORO

della GRAN MARCA "TAVANNES",  
DEL VALORE DI LIRE MILLE

2° premio:

## Un elegante orologio da tavola in stile

MARCA "VEGLIA",  
DEL VALORE DI LIRE 250

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e al 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radionaudizioni che avranno saputo dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse.

**Venerdì 26 Aprile - ore 13,5**

## NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,25 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciate né il titolo, né l'autore;

b) il concorso è riservato esclusivamente ai radionascoltatori autori di un abbonamento alle radioaudizioni che stiano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento.

c) i radionascoltatori che intendono partecipare al concorso dovranno inviare alla Direzione Generale della RAI, via XX settembre, Torino (Concorso 6 M), l'indicazione scritta del titolo di quattro delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori oltre eventuali indicazioni atte ad individuarli. Quanto al titolo di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole "titolo del brano anche l'atto al quale appartiene, trattandosi di un brano sufficente specificare se è una sinfonia, overture, intermezzo, ecc.);

d) saranno ritenute valide solamente le ricevute inviate in cartolina postale, formate su modo leggibile, con nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso;

e) le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al concorso soltanto se, dal loro inviante, risulteranno impostate le cifre di abbonamento immediatamente seguenti al giorno della trasmissione.

f) la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benché esata, dal sorteggio.

Per concorrenti che per ogni concorso saranno inviate la presea e percepire soluzioni come sopra, invieranno separatamente: a) un orologio d'oro della Gran marca "Tavannes" del valore di lire 1000 ed un elegante orologio da tavola, stile "veglia" e "regalo" del valore di lire 250.

b) i vincitori saranno notificati per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo concorso e verrà in seguito pubblicato sul "RadioCorriere".

L'abbonato vincitore potrà rendere di persona a ritirarne il premio oppure dietro sua richiesta lo verrà spedito raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

## I VINCITORI DELL'8° CONCORSO

Vincitori dell'VIII Concorso sono risultati: la signora Rapalino Lodovini, via S. Ottavio 8, Torino, n. 21481 e la signora Ronco Maria, corso Giulio Cesare 61, Torino, n. 2/16000/2. I pezzi trasmessi sono stati i seguenti: 1. Giuseppe Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata*, «Qual voluttà trascorrere», terzetto, atto 3; 2. Giovanni Strauss, «Storie del bosco viennese», valzer, op. 325; 3. Ruggero Leoncavallo: *I Pagliacci*, coro delle campane, «Din, don, suona vespaio»; 4. Francesco Schubert, *Celebre serenata*.

Al prossimo numero il risultato del nono Concorso

## AVVERTENZA.

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

## VENERDI

26 APRILE 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kc. 1004 - m. 271,8 - kW. 1,5

BARI: kc. 1059 - m. 294,3 - kW. 20

MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 20

TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 20

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: RESOCONTO DEL X CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,10: Quartetto d'ora della Cisa-Rayon: Renato Cialente: «Professioni e mestieri della mia vita».

13,25-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Dame: Serenata galante; 2. Oliphant: *Festa di bambini*; 3. Carena: *Habanera*; 4. Rust: *Impressioni autunnali*, intermezzo.

14,15-15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,17-15: Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. a) Beethoven: *Rondò in sol*; b) De Séverac: *Scatola musicale* (pianista Germano Arnaldi); 2. Gruppo delle cantatrici italiane diretto dalla maestra MADALENA PACIFICO a) Monteverdi: *Oh cara canzonette*; b) Sponziani: *Innovazione alla notte*; c) Palombi: *D'Stornello satyrico*, 2) *Le luciote*; d) Montanaro: *Intorno all'ore*; e) Canzoni napoletane; f) Albanese: *Madonna, che passione*; 3. a) Goossens: *Mariquette*; b) Plick-Mangiagalli: *Ronde d'Arièl* (pianista Germano Arnaldi).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Il XIX Centenario della Redenzione: «Il trionfo della Resurrezione di Cristo»; conferenze del Padre Emidio, Passionista.  
18,35: Notiziario in esperanto.  
18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19-20,20 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri. (vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,20 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.  
20,25-21,15 (Bar): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissioni di operetta; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50-23 (Milano II-Torino II): Dischi e Notiziario.

20,50:

## La ragazza olandese

Operetta in tre atti di E. KALMAN.

Interpreti principali:

Ariana Sielska, Minia Lyses, Enzo Aita, Tito Angeletti.

Negli intervalli: Mario Corsi: «Gli attori fuori della legge» - Dotto Luigi Rossi: «La filatura e la tessitura della canapa».

23: Giornale radio.



Irma Gramatica.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

## ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 30,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 538 - m. 509,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 288,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 22,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: CONCERTO DEL QUINTETTO diretto dal M.

FERNANDO LIMENTA: Arie di primavera: 1. Verdi: *Primavera* (da *Le quattro stagioni*); 2. Wagner: *Canto di primavera* (da *Walkiria*); 3. Palmgren: *Sogni primaverili* (dalla suite *Lirismo nordico*); 4. Ligeti: *E' giunto maggio*; 5. F. E. Bach: *Risveglio di primavera*; 6. Lacombe: *Audace printaniera*; 7. Catalani: *Canto di primavera*; 8. Torjusser: *Primavera* (da *La Suite nordica*); 9. Barrison: *Au printemps*; 10. Mendelssohn: *Canto alla primavera* (da *Romanza senza parole*); 11. Cortopassi: *E' primavera*; o. imbe.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: RESOCONTO DEL X CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,10: Quartetto d'ora della Cisa-Rayon: Renato Cialente: «Professioni e mestieri della mia vita».

13,25-14: TRIO CHIESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Guarino: *Strimpellata*; 2. De Muca Moncuso: *Notturno* (per cello e piano); 3. Sgambati: *Gondoliera* (violino e piano); 4. Wassil: *Fantasia* (per piano solo); 5. Massenet: *Thais*, fantasia; 6. Chesi: *Lita*.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticcio dei bambini: Il Nano Bagnoghi - Radiochiaccierata e giochi etiologici.

16,40: Alberto Casella: Sililarbo di poesia.

17,5: MAGGIO MUSICALE FIORENTINO: Trasmisone dal Salone del Duecento del Palazzo Vecchio di Firenze della conferenza di S. E. Luigi Pirandello: «Introduzione al Teatro italiano».

# VENERDÌ

26 APRILE 1935 - XIII

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.  
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19.15-20.30 (Milano II-Torino ID): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.50:

## La nemica

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI  
Protagonista: IRMA GRAMATICA

Personaggi:

Anna di Bernois, duchessa di Nievres  
Irma Gramatica  
Giuseppe Falcinis

Maria Regnault . . . Giulietta de Riso  
Firenze Lumb . . . Nella Marocci  
Roberto (figli della ) . . . Franco Bozzi  
Gaston ( duchessa ) . . . Rodolfo Martini  
Regnault . . . Marcello Giorda  
S. E. Mons. Guido di Bernois . . . Giuseppe Galeati

Lord Michael Lumb . . . Gino Raugi  
Gerardo, maggiordomo . . . Emilio Calvi

22.20: Dott. Rossi: « La filatura e la tessitura della canapa », lettura.

22.30:

## Concerto di musica da camera

Pianista ALESSANDRO TAMBURINI.  
Tenore ANGELO PARIGI.

- Bach-Busoni: *Preludio e fuga in re maggiore* (pianoforte).
- Falconieri: a) *O bellissimi capelli*; b) *Belli occhi lucidi*.
- Scarlatti: *Qua farfalletta amante*.
- Bianchini: *La perla*.
- Neretti: *Stornelli luccchesi*.
- Beethoven: *Sonata, op. 110* (pianoforte).

23: Giornale radio.  
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALESTRA

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.  
13.5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.  
13.25-14: ORCHESTRINA FONICA.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18.10: Concertino dell'orchestra La CARA'S Jazz dell'Hotel des Palmes.  
18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Giornalino.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.  
20.30-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

## Concerto del pianista Guido Agosti

- Rameau-Godowsky: a) *Sarabanda*; b) *Musetta*.
- Corelli: *Pastorale*.
- Schumann: *Dedica*.
- Palmgren: *Il cigno*.
- Castelnovo Tedesco: *Cipressi*.
- Chopin: a) *Notturno tredicesimo*; b) *Improvviso in do minore*.

Nell'intervallo: Notiziario.  
22 (circa): CONCERTO SINFONICO (dischi Parlophon).

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

### SEGNALAZIONI

#### CONCERTI SINFONICI

- 20.5: Praga (Dir. N. Malke) - 20.30: Parigi T. E. (Dir. Flamen) - 21: Lipsia (Bruckner: e Sinfonia n. 8), Koenigsberg (Dvorak) - Scardia.

#### CONCERTI VARIATI

- 19.50: Stoccolma (Orchestra e organo) - 20: Radio Parigi (Canzoni francesi) - 20.15: Sottern (Mus. italiana) - 20.30: Varsavia (Dir. Willy Ferero: Musica italiana) - 20.45: Huizen (Banda) - 20.55: Oslo (Canzoni norvegesi) - 21: Monaco (Banda militare) - 22.35: Budapest (Musica zingana) - 23: Berlin (Orchestra e violino), Amburgo (Orchestra e piano).

#### OPERE

- 19.30: Budapest (Verdi: « La Traviata »).

#### OPERETTE

- 19.30: Drottwich.

#### MUSICA DA CAMERA

- 20.30: Strasburgo - 21: Breslavia (Reger: « Quintetto ») - 21.30: Berlino.

#### MUSICA DA BALLO

- 22.10: London Regional - 22.25: Breslavia, Lussemburgo (Jazz), Bruxelles I, Copenhagen - 23: Monaco, Koenigsdorferhausen - 23.15: Drottwich - 23.35: Vienna.

#### AUSTRIA VIENNA

- kc. 592: m. 506.8; kW. 120

- 18: Conversazioni e notiziari vari.

- 19: Giornale parlato.

- 19.10: Concerto variato

- 19.30: Concerto orchestrale con dischi dedicati alle opere di Robert Stoltz.

- 20.30: Bruno Prochaska: *Il parlare e d'ora*, commedia in tre atti.

- 22: Giornale parlato.

- 22.10: Concerto musicale antica e moderna per quartetto di due violini, fiamonica e chitarra.

- 23.10: « Vacanze in Austria », conversazione.

- 23.35: Musica da ballo.

#### BELGIO

- BRUXELLES I kc. 620; m. 483.9; kW. 15

- 18: Conversazione.

- 18.15: Dischi richiesti.

- 19: Concerto di piano.

- 19: Conversazione.

- 19.15: Un quarto d'ora di poesie dedicate a Bauvaldeira.

- 19.30: Giornale parlato.

- 19.45: Musica da camera.

#### CEGOVACCHIA

- PRAGA I kc. 638; m. 470.2; kW. 120

- 18.15: Trasm. in tedesco.

- 19: Giornale parlato.

- 22.10: Musica da ballo.

- 19.30: Giornale parlato.

- 19.45: Musica da camera.

Pacco  
speciale  
contenente

**40**

**LIBRETTI  
D'OPERA**

tutti differenti per sole **Lire 15**

Catalogo generale L. 1.-

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate dal relativo importo anticipato o l'1/3. - Postali a: Posta 23-23.395 Per l'estero: aumento 25% sul prezzo. - Si invita a scrivere la corrispondenza accompagnata da francobollo per la risposta. Le spedizioni vengono eseguite solamente e direttamente ai privati e non a negozianti e rivenditori.

G. B. Casteltranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO

20: Convers. intrattiva, 20.5 (dalla Sala Smetana); Concerto Sinfonico (Musica di Ceco, diretta da N. Malke (prog. da stabilire). - Nell'intervallo: Conversazione di K. Capo.

22: Notiziario - Dischi - 22.30-22.45: Not. in russo.

#### BRATISLAVA

- kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

- 17.55: Trasmissione in ungherese.

- 18.40: Conversazione.

- 19.30: Trasm. da Praga.

- 19.10: Dischi - Convers.

- 19.30-20.45: Dischi vari.

#### BRNO

- kc. 922; m. 325.4; kW. 32

- 18.30: Trasm. in tedesco.

- 19.30: Trasm. da Praga.

- 19.10: Un disco.

- 19.15: Lez. di francese.

- 19.30-22.45: Come Praga.

#### KOSICE

- kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

- 18.30: Trasm. in ungherese.

- 19.30: Lez. di ungherese.

- 18.50: Giornale parlato.

- 19.30: Trasm. da Praga

- 19.10: Trasm. da Brno

- 19.30: Convers. e dischi.

- 20.30: Trasm. da Praga

- 22.15-22.45: Da Bratislava

#### MORAVSKA-OSTRAVA

- kc. 1113; m. 269.5; kW. 5

- 18.55: Trasm. in tedesco.

- 19.30: Conversazione.

- 19.30: Trasm. da Praga

- 19.10: Trasm. da Brno

- 19.30-22.45: Come Praga.

#### DANIMARCA

- kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

- 18.15: Trasm. in ungherese.

- 18.45: Giornale parlato.

- 19.15: Conversazioni.

- 20: Rassegna settimanale.

- 20.10: Concerto variato.

- 21.10: Concerto di dischi.

- 21.25: Radiorecita.

#### BRUXELLES II

- kc. 932; m. 321.9; kW. 15

- 18.15: Musica riprodotta.

- 18.15: Musica brillante.

- 19: Convers. sportiva.

- 19.15: Musica brillante.

- 19.30: Giornale parlato.

- 20.10: Concerto variato.

- 21.10: Concerto di dischi.

- 21.25: Radiorecita.

#### PRAGA I

- kc. 638; m. 470.2; kW. 120

- 18.15: Trasm. in tedesco.

- 19: Giornale parlato.

- 19.10: Musica da camera.

#### CEGOVACCHIA

- PRAGA I

- kc. 638; m. 470.2; kW. 120

- 18.15: Trasm. in tedesco.

- 19: Giornale parlato.

- 19.10: Musica da camera.

#### REFICERIA-ARGENTERIA

- OROLOGI - REGOLATORI

- POSATIERE - CRISTALLERIE

- MACCHINE FOTOGRAFICHE - BICICLETTE-BINOCOLI - RIVOLTELLE, ecc.

Chiedete Catalogo unendo Lire una in francobollo nominando questo giornale



**PARIGI P. P.**  
kc. 959; m. 312,8; KW. 60

18,25: Concerto per varie  
Napoli - Discorsi.  
20,25: Denys Amiel: *Mou-  
sique et Madame Un Tel*,  
comm. medita in 3 atti.  
22,30-30: Musica brillante  
e da ballo (discorsi).

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
kc. 1456; m. 206; KW. 5

18,45: Il quarto d'ora  
della Società Universale  
del teatro.  
19: Giornale parlato.  
20,30: Radioteatro spon-  
sorizzato da Caffè Flamin-  
giano. (J. S. Bach, Saint-  
Saëns, Massenet, Pierre  
Liszt, ecc.) - Nell'inte-  
rvallo alle 21,25 Giornale  
parlato.  
22: Fine della trasmis-  
sione.

**RADIO PARIGI**  
kc. 182; m. 1648; KW. 75

18,30: Per le signore.

18,30: Nouz. - Bollettini  
diversi.  
18,50-20: Conversazioni e  
commenti vari.  
20: Seria di canzoni  
francesi presentata da  
D. Bonnard - Negli inter-  
valli: Rassegna delle  
giornali della sera - Me-  
tromania - Conversazione culturale.  
22,30: Musica leggera varia-  
ta.

**RENNES**

kc. 1040; m. 288,5; KW. 40

18: Come Radio Parigi  
18,30: Radio-giornale di  
Francia.  
20: Notiziario.  
20,15: Convers. dialogata  
20,30: Come Lyon-la-Doua.

**STRASBURGO**

kc. 859; m. 349,2; KW. 35

18: Conversaz. in tedesco.  
18,15: Conversazione.  
19: Primo varie.  
19: Per i giovani.  
19,30: Notizie in francese.  
19,45: Concerto di dischi.  
20: Notizie in tedesco.  
18,30: Musica da camera:  
1) *Violoncello Sonata* per  
cello e piano - Rohan:  
*Quartetto d'archi*; 3) *Erla-  
sonata* per violino e  
piano.  
21,50: Notizie in francese  
e in tedesco.  
21,50: Musica da ballo:  
1. *La fata del dì  
mattina*; 2. *N. N.  
Musicali sulle opere di  
Bizec*; 3. *Siede: La  
piccola dai naselli*; 4. *Bru-  
no: Da Vienna attraverso  
il mondo*, per pouree; 5.  
Leopold: *Lane di bau*  
danza russa.

**TOLOSA**

kc. 913; m. 328,6; KW. 60

18: Notizie - Soli vari -  
Arte e opere - Musica  
sinfonica.  
19,10: Canzonette - Musica  
da film - Notizie - Trou-  
be da caccia.  
20,15: Conversazione - Mu-  
sica.  
21: Gounod: Selezione di  
*Mirto*.  
21,50: Orchestre varie.  
22: Musica varia - Noti-  
zie - Fantasia.

23: Soli vari - Musica da  
film - Danze - Melodie.  
24,00-30: Arie di opere -  
Notizie - Musica varie.

**GERMANIA**

**AMBURGO**

kc. 904; m. 331,9; KW. 100

18: Radioteatro.  
18,45: Notizie varie.  
19: Tras. da Monaco.  
20,15: Concerto per i mi-  
gliori radioannunciatori.  
20,30: Come Stoccarda.  
21: Trasmissione.  
22: Giornale parlato.  
22,25: Intermezzo musicale.  
23,24: Orchestra e pianoforte.  
1. Goetz: Ouv. di *Fran-  
cesca da Rimini*; 2. Re-  
sponsabile: *Die drei Magi-  
ner*; 3. Liszt: *Tarocco Tasso*; 4. Debussy: *Pesce d'oro*, per piano; 5.  
Scott: *La trota*, per piano;  
6. Strauss: *Fatzer der  
Imperatore*.

**BERLINO**

kc. 841; m. 356,7; KW. 100

18,30: Rassegna di libri.  
19: Tras. da Monaco.  
19,40: Attualità varie.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Come Stoccarda.  
21: Programma variato.  
22: Giornale parlato.  
22,30: Conversazione: *He-  
gel al nostro tempio*.  
23: Orchestra e violinista.  
1. *Violinist* di Romano  
Perugia (L'orchestra);  
2. Fassbender: *Concer-  
to* per violino e orchestra  
in tre min.; 3. Weber:  
Ouv. di *Francesca da  
Rimini*.  
24-1: Musica brillante e  
di ballo (orchestral).

**BRESLAVIA**

kc. 950; m. 315,8; KW. 100

18: Radiocommedia.  
18,50: Attualità varie.  
19: Come Monaco.  
19,40: Conversazione.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Come Stoccarda.  
21: Reger: *Quintetto* per  
piano (Eddy Ney), due  
violine, viola e cello in  
la minore (opera po-  
tutina).  
22: Giornale parlato.  
22,25: Musica da ballo.

**COLONIA**

kc. 658; m. 455,9; KW. 100

18,30: Convers. - Notiz.  
19: Tras. da Monaco.  
19,40: Discorsi - Attualità.  
20: Giornale parlato.  
20,15: Come Stoccarda.  
21: Violino, cello e pianoforte.  
21,50: Danze (titoli di mondo).  
1. Gruber: *Danza nor-  
vegese*, op. 32; 2. Infante:  
*Gitaneras* per piano; 3.  
Arbos: *La Zambra*, b)  
Tango per violino e pia-  
no; 4. Dvorak: *Danza slava*, n. 6 in si maggiore,  
n. 2 in mi minore, n. 8  
in fa maggiore.  
22: Giornale parlato.  
22,20: Notizie teatrali.  
23-24: Concerto variato.

**FRANCOFORTE**

kc. 1195; m. 251; KW. 17

18,30: Per i giovani.  
18,45: Convers. - Notizie.  
19: Tras. da Monaco.



## Il tuo Destino nel nome e nella scrittura

mediante la "Grafonomalografia"

Questa nucivissima scienza rivela il carattere e le tendenze di una persona con lo studio riunito della scrittura e del significato del nome: cioè con la **grafologia** e l'**onomastica** combinate in un giudizio unico. Riceverete il risponso "grafonomalogico", e il vostro oroscopo inviando nome, indirizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e lire cinque al dott. MORNELLI,

Cassella postale 479, Torino.

19,40: Cone, di dischi.

20: Giornale parlato.

20,15: Come Stoccarda.

21: Programma variato.

22,30: Giornale parlato.

23: Come Stoccarda.

24,00: Concerto per i mi-  
gliori radioannunciatori.

25: Giornale parlato.

26,15: Trasmissione da  
Stoccarda.

27: Giornale parlato.

28,30: Rassegna sportiva.

29: Programma variato.

30: Giornale parlato.

31: Come Stoccarda.

32: Giornale parlato.

33,15: Giornale parlato.

34,30: Giornale parlato.

35: Giornale parlato.

36,15: Giornale parlato.

37,30: Giornale parlato.

38,45: Giornale parlato.

39,00: Giornale parlato.

40,15: Giornale parlato.

41,30: Giornale parlato.

42,45: Giornale parlato.

43,00: Giornale parlato.

44,15: Giornale parlato.

45,30: Giornale parlato.

46,45: Giornale parlato.

47,00: Giornale parlato.

48,15: Giornale parlato.

49,30: Giornale parlato.

50,45: Giornale parlato.

51,00: Giornale parlato.

52,15: Giornale parlato.

53,30: Giornale parlato.

54,45: Giornale parlato.

55,00: Giornale parlato.

56,15: Giornale parlato.

57,30: Giornale parlato.

58,45: Giornale parlato.

59,00: Giornale parlato.

60,15: Giornale parlato.

61,30: Giornale parlato.

62,45: Giornale parlato.

63,00: Giornale parlato.

64,15: Giornale parlato.

65,30: Giornale parlato.

66,45: Giornale parlato.

67,00: Giornale parlato.

68,15: Giornale parlato.

69,30: Giornale parlato.

70,45: Giornale parlato.

71,00: Giornale parlato.

72,15: Giornale parlato.

73,30: Giornale parlato.

74,45: Giornale parlato.

75,00: Giornale parlato.

76,15: Giornale parlato.

77,30: Giornale parlato.

78,45: Giornale parlato.

79,00: Giornale parlato.

80,15: Giornale parlato.

81,30: Giornale parlato.

82,45: Giornale parlato.

83,00: Giornale parlato.

84,15: Giornale parlato.

85,30: Giornale parlato.

86,45: Giornale parlato.

87,00: Giornale parlato.

88,15: Giornale parlato.

89,30: Giornale parlato.

90,45: Giornale parlato.

91,00: Giornale parlato.

92,15: Giornale parlato.

93,30: Giornale parlato.

94,45: Giornale parlato.

95,00: Giornale parlato.

96,15: Giornale parlato.

97,30: Giornale parlato.

98,45: Giornale parlato.

99,00: Giornale parlato.

100,15: Giornale parlato.

101,30: Giornale parlato.

102,45: Giornale parlato.

103,00: Giornale parlato.

104,15: Giornale parlato.

105,30: Giornale parlato.

106,45: Giornale parlato.

107,00: Giornale parlato.

108,15: Giornale parlato.

109,30: Giornale parlato.

110,45: Giornale parlato.

111,00: Giornale parlato.

112,15: Giornale parlato.

113,30: Giornale parlato.

114,45: Giornale parlato.

115,00: Giornale parlato.

116,15: Giornale parlato.

117,30: Giornale parlato.

118,45: Giornale parlato.

119,00: Giornale parlato.

120,15: Giornale parlato.

121,30: Giornale parlato.

122,45: Giornale parlato.

123,00: Giornale parlato.

124,15: Giornale parlato.

125,30: Giornale parlato.

126,45: Giornale parlato.

127,00: Giornale parlato.

128,15: Giornale parlato.

129,30: Giornale parlato.

130,45: Giornale parlato.

131,00: Giornale parlato.

132,15: Giornale parlato.

133,30: Giornale parlato.

134,45: Giornale parlato.

135,00: Giornale parlato.

136,15: Giornale parlato.

137,30: Giornale parlato.

138,45: Giornale parlato.

139,00: Giornale parlato.

140,15: Giornale parlato.

141,30: Giornale parlato.

142,45: Giornale parlato.

143,00: Giornale parlato.

144,15: Giornale parlato.

145,30: Giornale parlato.

146,45: Giornale parlato.

147,00: Giornale parlato.

148,15: Giornale parlato.

149,30: Giornale parlato.

150,45: Giornale parlato.

151,00: Giornale parlato.

152,15: Giornale parlato.

153,30: Giornale parlato.

154,45: Giornale parlato.

155,00: Giornale parlato.

156,15: Giornale parlato.

157,30: Giornale parlato.

158,45: Giornale parlato.

159,00: Giornale parlato.

160,15: Giornale parlato.

161,30: Giornale parlato.

162,45: Giornale parlato.

163,00: Giornale parlato.

164,15: Giornale parlato.

165,30: Giornale parlato.

166,45: Giornale parlato.

167,00: Giornale parlato.

168,15: Giornale parlato.

169,30: Giornale parlato.

170,45: Giornale parlato.

171,00: Giornale parlato.

172,15: Giornale parlato.

173,30: Giornale parlato.

174,45: Giornale parlato.

175,00: Giornale parlato.

176,15: Giornale parlato.

177,30: Giornale parlato.

178,45: Giornale parlato.

179,00: Giornale parlato.

180,15: Giornale parlato.

181,30: Giornale parlato.

182,45: Giornale parlato.

183,00: Giornale parlato.

184,15: Giornale parlato.

185,30: Giornale parlato.

186,45: Giornale parlato.

187,00: Giornale parlato.

188,15: Giornale parlato.

189,30: Giornale parlato.

190,45: Giornale parlato.

191,00: Giornale parlato.

192,15: Giornale parlato.

193,30: Giornale parlato.

194,45: Giornale parlato.

195,00: Giornale parlato.

196,15: Giornale parlato.

197,30: Giornale parlato.

198,45: Giornale parlato.

199,00: Giornale parlato.

200,15: Giornale parlato.

201,30: Giornale parlato.

202,45: Giornale parlato.

# VENERDÌ

26 APRILE 1935 - XIII

## LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

- 18.16: Musica brillante e da ballo (dischi).
- 18.30: Concerto - Bischetti.
- 18.45: Giornale parlato.
- 20.15: Concerto vocale: Canti russi.
- 20.30: Musica brillante.
- 21.45: Composizioni: "Romance" sul piano dall'autore: 1. *Marine*, *Claireire*, *Forêt*, per piano solo; 2. *Cyrnos*, poema sinfoni per piano e orch.
- 22.35: Musica da jazz.

## NORVEGIA

OSLO kc. 260; m. 1154; kW. 60

- 18: Convers. letteraria.
- 18.30: Lezione di inglese.
- 19: Giornale parlato.
- 19.30: Concerto vocale.
- 20: Convers. agricola.
- 19.45: Cronaca teatrale.
- 20: Concerto di violino.
- 20.30: Letture letterarie.
- 20.45: Concerto vocale (componimenti d'epoca).
- 21.15: Conversazione politica da Stoccolma.
- 21.40: Bollettino meteorologico - Giornale parlato.
- 22.15: Danze (dischi).

## OLANDA

HILVERSUM kc. 995; m. 301.5; kW. 20

- 18.10: Concerto di musica brillante e popolare.
- 19.10: Concerto per orchestra.
- 19.30: Concerto.
- 20: Concerto di musica brillante per trio.
- 20.40: Conversazione.
- 21.10: Violoncello e piano.
- 21.30: Conversazione.
- 22.10: Concerto piano.
- 22.30: Giornale parlato e declamazione.
- 23.40-0.40: Musica riprodotta.

## HUIZEN

kc. 160; m. 1675; kW. 50

- 19.10: Radio cronaca da un'Esposizione di fiori.
- 19.40: Giornale parlato.
- 20: Concerto.
- 20.30: Con. letteraria.
- 20.40: Giornale parlato.
- 20.45: Concerto di una banda militare.
- 21.25: Recitazione.
- 21.30: Concerto del concerto.
- 22.40: Giornale parlato.
- 22.45-0.10: Musica riprodotta.

## POLONIA

VARSAVIA I kc. 224; m. 1339; kW. 120

- 18.10: Radiocorriera.
- 18.30: Conversaz. - Dischi.
- 19.7: Giornale parlato.
- 19.35: Concerto vocale.
- 19.50: Attualità varie.
- 20.10: Concerto vocale.
- 20.45: Orchestra sinfonica di Varsavia, diretta da Willy Ferrero: Musica italiana: 1. *Vivaldi: Concerto grosso in re minore*; 2. *Schubert: Impromptu*; 3. *Bergman: Gli uccelli*; suite: 4. *Rossini: La scala di seta*, ouverture; 5. *Masotti: Nenet e Rintin*; 6. *Rossellini: Danza delle donne*; 7. *Prokofiev: Catena e gugli*; 8. *Zandonai: Episodio sinfonico da Romeo e Giulietta*. - Nell'intervallo: Giornale parl.
- 22.30: Discoteca - Conversaz.
- 22.50: Musica da camera.
- 22.55: Notiziario - Fine.

denza cogli ascoltatori in francese.

## ROMANIA

BUCAREST I kc. 823; m. 364.5; kW. 12

- 18: Giornale parlato.
- 18.30: Funzione religiosa ritrasm. da una chiesa.

## SPAGNA

BARCELLONA kc. 795; m. 377.4; kW. 5

- 19.30: Giornale parlato - Dischi richiesti.
- 20.15: Giornale parlato.
- 20.45: Quotid. di Borsa.
- 21: Bollettino e conversazione sportiva.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.45: Quotid. di Borsa.
- 21.50: Conv. alpinistica.
- 22: Campane - Meteorologia - Per gli equipaggi in marcia.
- 22.15: Trasmisione di varietà.
- 23: Giornale parlato.
- 23.15: Conv. strumentale.
- 1: Giornale parlato - Fine.

## MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

- 18: Campane - Musica leggera.
- 19: Sestetto della staz.
- 19.30: Giornale parlato - Conversazione agricola.
- 20.15: Trasmisione per le signore.
- 21.15: Giornale parlato - Conversazione di puericultura.
- 22: Trasmis. di varietà.
- 23: Campane - Giornale parlato.
- 23.30: Trasmisione da un teatro di Madrid (eventuale).
- 0.45: Giornale parlato.
- 2: Fine della trasmis.

## SVEZIA

STOCCOLMA kc. 704; m. 426; kW. 55

- 18.15: Conv. accademica.
- 19: Conc. di violino e piano.
- 19.30: Conversazione.
- 19.50: Orchestra sinfonica e organo: 1. *Vivaldi: Concerto in re minore*; 2. *J. S. Bach: Preludio della cantata n. 99 Wir danken dir Gott*; 3. *J. S. Bach: Preludio della cantata n. 106 Ich habt Belkommerniss*; 4. *Eleg. Adagio religioso*; 5. *Nicodé: Variazioni sforzistiche*; 6. *Samuel-Rousseau: Meditationes*; 7. *Bossti: Concerto in re minore per organo e orchestra op. 100*.
- 21.15: Conversaz.: « La questione del disarmino ».
- 22.23: Musica brillante.

## SVIZZERA

BEROMUENSTER kc. 556; m. 539; kW. 100

- 18: Per i fanciulli.
- 18.30: Conversazione.
- 19: Giornale parlato.
- 19.30: Lez. di francese.
- 19.50: Giornale parlato.
- 20: Conversaz.: « Sole sul lago di Ginevra ».
- 20.50: Canti popolari in lingua straniera.
- 21: Giornale parlato.
- 21.10: Orch. (Haendel).
- 21.30: Musica da camera.
- 22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

- 19.14: Annuncio.
- 19.15: *Melodie di Offenbach*: esecuzioni della Radiocorriera.
- 19.45 (da Berna): Notiz. - *La serata dei desideri*: a) Pezzi richiesti alla Radiorchestra; b) Desideriamo la canzone. Nell'intervallo alle 20.45: « Come udire alla S. d. N. », convers. - Fine.

## SOTTONS

kc. 677; m. 443.1; kW. 25

- 18: Per i fanciulli.
- 18.40: Notiziario sportivo.
- 18.50: Storia di stenografia.
- 18.55: Soli di flauto e pianoforte.
- 19.35: Conversazione.
- 19.30: Verdi: *Traviata*, opera (dall'Opera Reale Ungherese) con Maria Nevedal.
- 21: Giornale parlato.
- 22.35: Concerto di musica zingara.
- 23: Convers. in inglese: « Internazionale Università Genova, 1935 ».
- 23.30: Concerto di musica zingara.
- 0.5: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

21.35: Concerto corale (da Neuchâtel).

22.15: Fine della trasmis.

## UNGHERIA

BUDAPEST I kc. 546; m. 549.5; kW. 120

- 17.45: Notiziario sportivo.
- 18: Lez. di stenografia.
- 18.25: Soli di flauto e pianoforte.
- 18.55: Conversazione.
- 19.30: Verdi: *Traviata*, opera (dall'Opera Reale Ungherese) con Maria Nevedal.
- 21: Giornale parlato.
- 22.35: Concerto di musica zingara.
- 23: Convers. in inglese: « Internazionale Università Genova, 1935 ».
- 23.30: Concerto di musica zingara.
- 0.5: Giornale parlato.

## U.R.S.S.

MOSCA I kc. 174; m. 1724; kW. 50

- 18.30: Trasmis. per le campagne.
- 20: Concerto sinfonico diretto da Gauck: Composizioni di Chacovskij.
- 21: Convers. in covo.
- 21.55: Campane del Kremlin.
- 23.5: Convers. in telescop.

## MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

- 17.20: Trasmis. di un'opera.
- 21.45: Giornale parlato.

## MOSCA IV

kc. 832; m. 360.6; kW. 100

- 18.30: Concerto vocale dalla Grande Sala del Conservatorio.
- 21: Musica da ballo.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW. 12

- 19: Dichi - Notiziario - Bollettini diversi.
- 21.30: Conc. dell'orchestra della stazione direzionale da Haifa: Bollettino concorso di Alfonso del Bellone, L. Sparck: *Preludio sinfonico*; 2. Respighi: *Tema e variazioni* (cello e orchestra); 3. a) Frescobaldi: *Præludio in modo*; b) H. Defosse: *Il mattina sudita montagna*; c) Szramowski: *Serenata di Don Giovanni* (piano); 4. I. Pizzetti: *Canti della stagione*; 5. M. Arturo: *La vecchia*; 5. Borodin: Danze nel *Principe Igor*. Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

**Perché il  
PALMOLIVE**  
*è indispensabile  
per le carnagioni  
delicate?*

Perchè l'emolliente e tonificante olio d'oliva, contenuto nel Sapone Palmolive, evita le irritazioni sovete prodotte dal gelo o dal calore. Acquistando il Palmolive, esigetelo nel suo involucro verde con la fascia nera ed il marchio "Palmolive" in lettere dorate.

PRODOTTO  
IN ITALIA

Perchè soltanto un sapone a base di puri oli vegetali può conservare sempre morbida e vellutata la delicata carnagione femminile.

Perchè il Sapone Palmolive pulisce perfettamente senza irritare anche l'epidermide così delicata e così sensibile dei vostri bambini.

**Perchè il Palmolive costa ora solo £ 1,40 al pezzo!**

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

## GOVANNI FILIPPO RAMBOU

## SABATO

27 APRILE 1935 - XIII

Ritornato a Parigi nel 1723, all'età di quarant'anni, Rameau, dopo una giornata irrequieta, ha trovato finalmente la strada della celebrità sia come organista e compositore che come studioso di problemi musicali. Dopo una minuziosa disamina dei celebri trattati di armonia di Padre Mersenne e del francescano Gioseffo Zarlino, dopo lunghe meditazioni sulla teoria musicale, aveva condotto a termine il Trattato dell'armonia ridotta ai suoi naturali principi, che, dato alla stampa a Parigi, ebbe subito grandissima diffusione conquistando rapidamente rinomanza.

Qualche anno dopo Rameau espone quelle stesse teorie in modo più semplice e conciso nel Nuovo sistema di teoria musicale, e contemporaneamente continuava la sua opera. Raccolta di pezzi per clavicembalo, senza per altro trascurare l'impiego di organista alla chiesa di Saint-Croix de la Bretonnerie, che occupò fino al 1736, anno in cui fu nominato titolare dell'organo dei Gesuiti del Collegio. La sua reputazione è sempre maggiore, quindi ha numerosi allievi ai quali insegnava una tecnica nuova ed un suo speciale genialissimo metodo di accompagnamento. Egli tuttavia ha preso in moglie la giovane musicista Maria Luisa Mangot, che lo aiutò sempre nei suoi studi, perché la vita debba essere per Rameau comoda e tranquilla, ed invece essa è sognata da molte spese. La celebrità ha suscitato attorno al suo nome ed alle sue opere inviate e polemiche senza fine; e ciò di cui maggiormente egli soffre è il veder si chiuse le porte dell'«Opéra» che più volte ha tentato.

Non potendo entrare dalla porta principale egli tenta la porticina di servizio, e si accocca a preparare un vaudeville e un intermezzo musicale per la Fiera di San Germano. Tempi difficili, che Rameau poté dire di aver superato quando il finanziere Le Riche de la Pouplinière, marito di una sua allieva, la prese sotto la sua protezione accogliendolo alla sua villa di Passy e presentandolo al grande Voltaire ed all'abate Pellegrin, che tutti chiamavano «le curé de l'Opéra». Il primo tentativo, cioè il Samson, opera a soggetto biblico sul libretto di Voltaire, non fu fortunato; ma subito dopo, nel 1733, l'«Opéra» accettava di rappresentare Hippolyte et Aricie su libretto di Pellegrin. Il successo non venne immediato perché lo stile nuovo ed elevato di Rameau fu combattuto da una consorteria di invidiiosi nemici; ma il maestro invece, che ha trovato la strada dai anni certi, compone subito dopo un'opera-ballo, Les Indes galantes, e lavora con entusiasmo ad un'altra opera che doveva essere il suo capolavoro, il Castor et Pollux, al quale arrivo fin dalla prima rappresentazione un caloroso successo.

Il maestro non è più giovane, ma più la vecchiaia si avvicina e più egli lavora di lena. A settantasette anni componeva l'ultima sua opera, Les Paladins, e gli ultimi studi critici e polemici, Codice della musica pratica e Lettere ai filosofi.

Gia membro dell'Accademia e della Società letteraria di Digione, fu nel 1764, ultimo anno della sua vita, insignito dal Re dell'ambito corone di Saint Michel.

Ora vecchio e pieno di acciacchi, non vuole abbandonare il suo lavoro, e la morte lo colpisce mentre, nel delirio di una febbre perniciosa, si rammaricava di dover rimandare le prove dell'opera Abaris alla quale lavorava; ed ancora pochi istanti prima di chiudere gli occhi per sempre, osservava al parroco venuto per assistere il suo sconsolato e di trascrivere la musica. Era veramente originale il «rosario» di Digione. I biografi ci hanno lasciato di Giovanni Filippo Rameau un ritratto arcigno di uomo misantropo, sconsolato, tiranno anche con i suoi familiari, avaro, egoista, geloso e difidente; ma hanno dovuto confessare di averlo visto abbandonare la sua maschera severa, vinto dalla commozione e financo in lacrime, quando sedeva al cembalo a comporre, divorato dalla fiamma interiore dell'ispirazione.

M. G. DE ANTONIO

## ROMA - NAPOLI - BARI

## MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1000 - m. 283,5 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1236 - m. 291,1 - kW. 5  
TORINO II: kc. 1366 - m. 294,6 - kW. 0,2

Milano II e Torino II entrambi in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: *Educazione fisica* (sesta esercitazione a cura dell'Accademia fascista).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Olga Gentilli: «Le attrici e la moda».

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cilea: *Invocazione*; 2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*.3. Bizet: *L'Arlesiana*, fantasia; 4. Catalani: *In sogno*; 5. Brahms: *Danza ungherese*; 6. Mansfield: *Assorto in sogno*, valzer; 7. Kaper: *Fatti baciare*, tango; 8. Lay: *Serenata amara*.

14-14,15: Giornale radio.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopolis: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata Nieve*.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,45 (Roma): Estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: Trasmissione dal R. Conservatorio di Napoli:

## Concerto sinfonico

diretto dal M° DIMITRI MITROFOLIOS

1. Beethoven: *Eleonora N. 2*, ouverture.2. Respighi: *Toccata per piano e orchestra*.3. Purcell: *Preludio e morte di Didone*.4. Mahler: *Prima sinfonia*.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 20).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache dello sport.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I. 20,50: Dischi.

## INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali Pno licitarie, ecc.

## LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. u'Or enigo, 5 — Telefono 51-431

21: MAGGIO MUSICALE FIORENTINO  
Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

## Castor et Pollux

Tragedia in cinque atti di P. J. BERNARD  
Musica di GIAN FILIPPO RAMBOU  
M° concertatore e direttore d'orchestra:  
PHILIPPE GAUBERT

Esecutori principali (dell'Opéra di Parigi):  
Télaire ..... Germain Lubin  
Phébé ..... Yvonne Gall  
Suivant D'Hebe e Ombré Heureuse Solange Delmas  
Castor ..... Villabella  
Pollux ..... Rouard  
Jupiter ..... Claverie

Negli intervalli: S. E. Arturo Marpicati: «Romana nel pensiero del Carducci e di Mussolini» - Anna Bonelli Garofalo: «Moda e femminilità» - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1150 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45 (Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,40-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Educazione fisica* (sesta esercitazione a cura dell'Accademia fascista).11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Kornhold: Suite da *Molto chiasso per nulla*; 2. Martucci: *Notturno*; 3. Spagiani: *Idillio*, pastore, corale; 4. Dal Pozzo: *Clematidi*; 5. Bruckner: Scherzo dalla *Seconda sinfonia*; 6. Nevin-Artok: Suite da *primavera*; 7. Lattuada: *Carovana nel deserto*; 8. Grieg: *Alla primavera*; 9. Frederiksen: *Calma della sera*; 10. Dubois: *Romanza senza parole*; 11. Mussorgsky: *Kovancina*, danza dei persiani.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Olga Gentilli: «Le attrici e la moda».

13,10-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ILLUMINATO CULOTTA: 1. Travaglia: *Carovana misteriosa*, suite; 2. Boccaccini: *Anime alla deriva*; 3. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia; 4. Culotta: *Korcha*; 5. Valisi: *Seduzione*; 6. Chesi: *Frammenti lirici*; 7. Lacombe: *Sous le balcon*; 8. Solazzi: *La sabotière*.

13,10-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO:

1. Delibes: *Arie da ballo nell'opera Lakmé*; 2. Longo: *Prima suite*, op. 29: a) *Idillio*, b) *Serenata*, c) *Danza*; 3. Catalani: *A sera*; 4. Tarenghi: *Momento gioioso*, scherzo; 5. Donaudy: *O del mio ben...*, aria nello stile antico; 6. Pizzetti: *La danza dello sparviero* nell'opera *Pisanella*;7. Pennati-Malvezzi: *Grazietta*, intermezzo.

14-14,15: Borsa e dischi.

# SABATO

27 APRILE 1935 - XIII

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Balilla: «La leva fascista» (La Zia dei perché e Zio Bombarda).

16.55: Rubrica della signora.

17.10: Estrazioni R. Lotto.

17.10: TRASMISSIONE dal CONSERVATORIO di NAPOLI: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° DIMITRI MITROPOULOS (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pagina 20).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Musica varia - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.L.A.R. - Giornale radio.

20.40: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20.50-23 (Roma III): Dischi.

20.50:

## Il Re di Chez Maxim

Operetta in tre atti di MARIO COSTA  
diretta dal M° CESARE GALLINO.

**TAPPETI SARDI** arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non rimunerativi liquidi disponibilità e accettansi ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10 %

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILLI (Nuoro)

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Fanciulli: «La poesia divertente del Cinquecento», commento e dizione - Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione.

23.10 Giornale radio.

23.10 Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## PALERMO

Ke 563 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Educazione fisica* (sesta esercitazione a cura dell'Accademia fascista).

13.14: CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Golwyn: *L'arrivo della piccola guardia*, marcia intermezzo; 2. Lehár: *Paganini*, fantasia; 3. Leoncavalo: *Il Rolando*, cavatina; 4. Becc: *Gondoliere*, dalla suite *Casanova*; 5. A. Marrone: *Allegro americano*, slow fox; 6. Luporini: *I dispetti amorosi*, fantasia; 7. Cergoli: *Se ti mando a quel paese*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.L.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.30-18.10: CONCERTO VOCALE: 1. a) Marosa: *Mare d'incanto*; b) Thirindelli: *Canto lontano*; c) Respighi: *Stornelatrice* (soprano Gina Frisia); 2. a) Denza: *Fuggimi*; b) Buzzi-Pecchia: *Mal d'amore* (tenore Vittorio Palmeri); 3. Gounod: *Cinque marzo*, «O splendida notte» (soprano Gina Frisia); 4. a) Cardillo: *Core 'ngrato*, melodia napoletana; b) Cipolloni: *Il piccolo Haydn - Ciel della mia Napoli* (tenore Vittorio Palmeri).

18.10-13.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Musiche e fiabe di Lodoletta - Voci del Balilla della «Scuola Francesco Ferrara».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ent - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.L.A.R.

20.35-20.45: Dischi.

20.45:

## Music da camera

1. Schumann: *Quintetto*, op. 44 per pianoforte, 2 violini, viola e violoncello: a) Allegro brillante, b) In modo d'una marcia - Un poco largamente, c) Scherzo, d) Allegro ma non troppo (esecutori: Angelica Azzara, pianoforte; Teresa Porcelli Raitano, primo violino; Carmelo Li Volsi, secondo violino; Paolo Recardo, viola; Alessandro Ruggeri, violoncello).

2. a) Savasta: *Con gli Angioli*; b) G. Strauss: *Lieselieder*, valzer cantato (soprano Hella Helt De Gregorio).

3. Pick-Mangiagalli: a) *Colloquio al chiaro di luna*; b) *La danza d'Ola!* (pianista Angelica Azzara).

4. Caminiti: Andante e scherzo dal *Quartetto in do maggiore* (esecutori: Teresa Porcelli Raitano, Carmelo Li Volsi, Paolo Recardo, Alessandro Ruggeri).

5. a) Massenet: *Elegie*; b) Benedict: *Variazioni di concerto sul Carnevale di Venezia* (soprano Hella Helt De Gregorio).

Negli intervalli: A. Cannabilli - Marciano: «Contro Giove e contro Apollo», conversazione - Notiziario.

Dopo la musica da camera: Trasmissione dal Caffè Olympia: Orchestra Jazz Fonica.

23: Giornale radio.

# LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioascoltatori,

Riferiamo i nomi dei richiedenti l'esecuzione delle musiche di Campari, come preannunziato nel numero precedente.

Il barbiere di Spigia, e Una voce pura fa: Lucia Cambio, Spedea - Gina e Maria Papini, Castelfranco di Sotto - Elida Carafoli Semola, Legnano - A Marchesini, Massa - Carlo Cavalli, Sanfeli - Stefano Boero, Marino Ospizio, Ospizio - Diana Venneri, Venegono Inferiore - Franco Borlomini, Mantova - Abbondio 162-887 - Pavia - Battista Martini, Crema - Michele Marchi, Cremona - Vercelli, Omegna - Alessandrina Olivera, Lomello - Anna Nessi, Cagliari - Cesaria Ricciuti, Melennano - Albionta 407-955, Torino - Giuseppe Morelli ed Nicolini, Abbiate Guazzano - Maria Antonietta, Vittorio Veneto - Gino Cerri, Milano - Alessandro Venchi e Angelo Arieti, Robbio - Lomellina - Concezio Gallo, Valsesia - Alice, Della, Camara - Virginio Amerio, Tollo - Ave, Marzocchini - Gentili Bar Tarchiniadi, Lodi - Maria Giordi, Tortona - Giovanna Malisardi, Roma - Giuseppina Baice, Magrini Venticino - Mario Cavalli, Albo Fanesi, Irito Silvestri, Genova - Luigi Cudotti, Lecco - Lina Aymerico, Milano - Gemma Braga, Cavallina Po - Prof. Vincenzo Tortoli, Tavernese - Adele Assandri, Genova - Giuliano Belotti, Bolzaneto - Ernesto Ferranti, Col San Giovanni - Norica Longobardi, Novellara - Luigi Veronelli, Samone - Alfredo Osini, Boccaleone - Vito Rocchetti, Montarciano.

Il barbiere di Spigia, e Una voce pura fa: Adelio Pellelli Clipo, Primo di Griffo - Irene Restino, Roma - Renato Alvisi, Roveri - Edem Furiani, Francesco Drobog, Trieste - Marinella Chiodi, Genova - Filiberto Gallo, Saluzzo - Giacomo Saccoccia, Piemonte - Benedetta Tanzeri, Literno - Anna e Luigi Orlando, Trieste - Un cammarista dall'altra sponda, Spolato - Gisa Menzzi, Bologna - Alessandrina Oliverio, Lomello - Consumatori di Bitter Campari, Mortara - Ornella Pastorri e Cicliti Caffè Nazionale, Sampierdarena - Emilia Galliari Agostino Cantarelli, Guastri e Inez Buzzo, Bojano Monforte - Mimì Nordina, Cuneo - Caffè Caffè, Cuneo - Cristina Gatti, Biella - Anna Mazzoni, Vercelli - Caffè del Pescatore, Biella - Rita e Bruno - Caffè del Cappuccino, San Secondo di Rovereto - Rita e Fulvio De Rossi, Belluno - Luisella, Gino Fazio, Adria - Raffaele Martini, Giulio Ferucci, Giulio Eletti e Clienti Caffè Ferrucci, Roma - Ernesto Simon, Torre Del Greco - Alberto Fabris, Roma e moltissimi altri.

Ed ecco altri beni eseguiti, ed i nomi dei rispettivi richiedenti:

BAYER, *Fata delle bambole*: Giuseppe Greidi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

BROWN-BRACHET, *Tentazione*: Bruno Diefesi, Gorizia - Maria Grazia De Santis, Perugia - Enzo Iolani, Firenze - Zita Andreucci, Napoli - Maddalena Todeschini, Milano - Leoluca Turrini, Papeo - Maria Pacegnella, Padova - Francesca Marchi, Torino - Rina Balestreri, Pola - Eros Naviglio, Firenze - Luisa Vanni, Firenze.

FERUCIO FERRARI, *Francesca Beaufort*: Raffaele Martini, Giulio Ferucci, Giulio Eletti e Clienti Caffè Ferrucci, Roma - Ernesto Simon, Torre Del Greco - Alberto Fabris, Roma e moltissimi altri.

Ferruccio Ferrari, *Francesca Beaufort*: Raffaele Martini, Giulio Ferucci, Giulio Eletti e Clienti Caffè Ferrucci, Roma - Ernesto Simon, Torre Del Greco - Alberto Fabris, Roma e moltissimi altri.

EDISON, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

FRANCESCO FRANCINI, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

LAURENTI, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

PIRELLA, *La Signora del Caffè*: Giacomo Franchi, Palanza - Enrico De Laurenti, Perugia - Giacomo Franchi, Milano - Ulderico Maltese, Milano - Gino Angiolini, Milano - Giovanni Zainino, Albenga - Itala Guimberti, Milano - Luisa Pavesi, Parma - Luigi e Maria Colombo, Milazzo - Blangamarla Messina, Novara - Eligio Viganò, Franco Blondi, Gino Angiolini, Milano.

**VISITATECI ALLA FIERA CAMPIONARIA**  
Padiglione Radio - Posteggio 3823



# PROGRAMMI ESTERI

RADIOPARISSE

57

## SEGNALAZIONI

### CONCERTI SINFONICI

21: Varsavia (Mus. sinfonica).

### CONCERTI VARIATI

19.30: Madrid (Dir. B. Perez Casas) - 19.50: Oslo (Mus. brillante e danze) - 20: Bruxelles I (Per l'inaugurazione dell'Esposizione) - 20.15: Parigi P. P., Sottern, London Rep. (Rimsky Korssakov: « Shéhérazade ») - 21.10: Lipsia (J. S. Bach: « Eolo placato ») - 22: Drottwich (Banda e basso) - 22.50: Budapest (Dir. Tibor Polgar).

### OPERE

20: Radio Parigi (Due opere in un atto) - 20.30: Strasburgo (Un'opera e un'operetta) - 21.40: Lussemburgo (Tomaso: « Tam-tam » opera radiofonica).

### OPERETTE

19.45: Vienna (Kálmán: « La Bajadera ») - 20.10: Monaco (causa e Reis-

terer: « Aria di primavera »).

### MUSICA DA CAMERA

19.55: Monaco - 20.20: Beromünster (Mozart: « Quartetto »).

### COMMEDIE

20.30: Parigi T. E. (C. Larrombe: « Vocci libere »).

### MUSICA DA BALLO

20.15: Amburgo (Varie- tate e danze) - 21: Parigi P. P. (Jazz), Stoccolma (Danza antiche) - 22: Budapest (Jazz) - 22.10: Bruxelles I, Vienna, London Reg. - 22.20: Lipsia - 22.30: Francoforte, Stoccarda, Radio Parigi - 23: Koenigs- wusterhausen, Copenhagen, Drottwich - 23.30: Lussemburgo - 0.15: Drottwich.

### VARIETÀ

19: Bucarest (Funzione per la Pasqua Ortodossa) - 20.30: Drottwich.

### AUSTRIA

#### VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kW. 120  
18.5: Rassegna del mese.  
18.35: Danze popolari.  
19: Giornale parlato.  
19.45: L'ora folcloristica.  
19.50: Continuazione della settimana.  
19.55: Kálmán: *La Bajadera*, operetta in tre atti.  
20: Giornale parlato.  
20.10: Musica da ballo.  
21.1: Musica moderna francese (dischi).

### BELGIO

**BRUXELLES I**  
kc. 520; m. 483.9; kW. 15  
18: Musica riprodotta.  
18.15: Conversazione.  
18.30: Musica riprodotta.  
19.30: Giornale parlato.  
20: Concerto dedicato all'inaugurazione della Esposizione (registrazione).  
21.45: Continuazione del concerto.  
22: Giornale parlato.  
22.10.34: Musica da ballo.

### BRUXELLES II

kc. 932; m. 521.9; kW. 15  
18: Concerto di dischi.  
19.30: Giornale parlato.  
20: Concerto orchestrale per l'inaugurazione dell'Esposizione universale di Bruxelles.  
20.45: Recitazione.  
21: Continuazione del concerto.  
22: Giornale parlato.  
22.10.34: Musica riprod.

**CECOSLOVACCHIA**  
PRAGA I  
kc. 638; m. 470.2; kW. 120  
18: Trasm. in tedesco.  
19: Giornale parlato.  
20: Trasm. da Brno.  
20.35: Conversazione.  
20.50: Come Bratislava.  
21.15: Come mandolini.  
22.30-23.30: Moravská Ostrava.

### BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.9; kW. 13.5

17.55: Trasmmissione in ungherese.  
18.40: Attualità varie.  
19: Trasm. da Praga.  
19.15: Trio di comunitate.  
20: Trasm. da Praga.  
20.35: Conv. umoristica.  
20.50: Rivista radiofonica di operette.  
22: Trasm. da Praga.  
22.15: Not. in ungherese.  
22.30-23.30: Da Moravská Ostrava.

### BRNO

kc. 922; m. 324.5; kW. 32

18.25: Conversazioni.  
19: Traan, da Praga.  
20: Cone, di fanfare.  
20.35: Conversazione.  
20.50: Come Bratislava.  
22: Trasm. da Praga  
22.30-23.30: Moravská Ostrava.

### KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

18.2: Conversazioni.  
18.50: Giornale parlato.  
19: Trasm. da Praga.  
19.30: Conversazione.  
19.30: Come Bratislava.

20: Concerto corale dalla cattedrale di Uzhorod.  
20.30: Dischi - Convers.

20.50: Come Bratislava.  
22: Trasm. da Praga.  
22.15: Come Bratislava.  
22.30-23.30: Moravská Ostrava.

### MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18.10: Concerto corale.  
18.35: Conversazione.  
19: Trasm. da Praga.  
19.15: Cone. di mandolini.  
20: Trasm. da Brno.

20.30-23.30: Musica brillante e da ballo (orch.).

### DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Lezione di francese.  
18.45: Giornale parlato.

19.15: Giornale parlato.  
20: Notiziario.

20.30: Serata radio-teatrali. 1. Bertrand Millavoye: *Diner de Pierrot*, att. 2. Jules Renard: *Monseur Vernet*, 2 atti.

RADIOPARISSE

19.30: Conversaz. - Letture.  
20.10: Concerto di flauto.  
20.30: Letture varie.  
21.15: Concerto di violino d'anno dall'Aarhus Teater.  
21.45: Giornale parlato.  
22: Radiocabaret.  
23.0.15: Musica da ballo.

### FRANCIA

BORDEAUX-LAFAUETTE

kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18.30: Radiogiornale di Francia.

20: Come Radio Parigi - in seguito: Notiziario.

### GRENOBLE

kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18.30: Radiogiornale di Francia - Dischi e Notiziario.

20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano e recitazione.

### LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Da Radio Parigi.

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.35-20.30: Conversazione varie.

20.30: Trasmissons varie - traumone varie.

21.30-22.50: Musica riprodotta - In seguito: Notiziario.

### MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; kW. 5

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Musica varia.

20.15: L'antologia sonora.

20.45: Musica varia.

21.45: Concerto vocale e strumentale - In seguito: Musica da ballo.

### NIZZIA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240.2; kW. 2

19.15: Dischi - Attualità.

20.30: Notiziario - Dischi.

21.45: Notiziario.

### PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kW. 60

18.30: Trasmisione religiosa cattolica.

19.45: Conversazioni varie.

20.45: Notiziario - Dischi.

21.45: Musica da jazz.

22.30-23.45: Musica brillante e da ballo (dischi).

### PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

18.10: Conversazione turistica in tedesco.

18.45: Notiziario - Dischi.

20: Notiziario in telesco.

20.30: Serata lirica: I. Adam: *La bambola di Norimberga*, opera comica in tre atti. 2. Georges Bizet: *Le corsaire*, operetta in un atto. - Nell'intervallo: Notiziario in francese.

22.30: Notiziario sportive in francese e tedesco.

22.40-24: Musica da ballo.

### RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

18.20: Conversaz. storica.

18.45: Conversaz. sul Capo dello Stato Repubblicano.

19.30: Notiziario e bollettini diversi.

19.50-20: Conversaz. e cronache varie.

20.1: Claude Terrasse: *Paride, ovvero Il buon pastore*, opéra 2. Claude Terpereau: *Chiaro*. Negli intervalli: Notiziario - Meteorologia - Informazioni - Conversaz.

21.30: Musica da ballo.

### RENNES

kc. 1113; m. 269.5; kW. 2.6

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Notiziario.

20: Concerto di piano e canto.

20.30: Serata radio-teatrali.

1. Bertrand Millavoye: *Diner de Pierrot*, att. 2. Jules Renard: *Monseur Vernet*, 2 atti.

21.30: Musica da ballo.

### TOLOSA

kc. 950; m. 328.6; kW. 60

18: Notiziario - Brani di opere - Canzonette - Musica.

19.30: Musica da film - Arije di opere - Notiziario - Musica varia.

20.45: Brani di operette - Melodie.

21: Brani di opere - Rivista - Orchesira viennese - Musica.

22: Musica da film - Notiziario.

22.30: Giornale parlato.

22.45: Come Stoccarda.

23: Jazz - Arije di opere - Chitarre - Hawaiana - Mele.

24.30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

### GERMANIA AMBURGO

kc. 904; m. 331.9; kW. 100

18: Concerto di dischi.

18.30: Per i marini.

18.45: Notiziario varie.

19: Trasmissons da Lipsia.

19.30: Attualità varie.

20: Giornale parlato.

20.10: Grande serata brillante di varietà e di danze - Notti degli intervalli: Giornale parlato.

21.30: Giornale parlato.

22.30-23.30: Moravská Ostrava.



## ANDARE VEDERE CINEMATOGRAFARE

La cinecamera Siemens concede il fascino delle conquiste. Chi gira scopre motivi nuovi dappertutto ove c'è movimento e luce. Cinematografo con la cinecamera Siemens è più facile di fotografare. Tipo B, obiettivo Busch-Glaukar-Anastigmat 1:2; 8; f=20 mm, con accelerato e rallentato.

Prezzo Lire 1440.

In vendita, anche a rate, presso ogni buon rivenditore.

**SIEMENS SOC. AN. - Sezione Apparecchi**  
3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

**ROMA**  
Piazza Mignanelli, 3  
**TORINO**  
Via Mercantini, 3  
**TRIESTE**  
Via Trento, 15  
**GENOVA**  
Via Cesarea, 12

**STRASBURGO**  
kc. 859; m. 349.2; kW. 35

18: Conversazione.  
19.30: Commedia in dialetto.

20: Giornale parlato.

20.15: Serata brillante di varietà e di danze - In un intervallo: (22.22-23): Giornale parlato.

22.45: Giornale parlato.

23.00: Serata lirica: I. Adam: *La bambola di Norimberga*, opera comica in tre atti. 2. Georges Bizet: *Le corsaire*, operetta in un atto.

23.30: Notiziario varie.

24.00: Musica da ballo.

**FRANCOFORTE**  
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni.  
19.15: Musica militare.

20: Giornale parlato.

20.15: Serata brillante di varietà e di danze.

22.15: Giornale parlato.

22.30: Musica da ballo.

24.20: Come di dischi.

**KOENIGSBERG**  
kc. 1031; m. 1571; kW. 60

18: Concertazioni.

19.45: Radiocabaret (dischi).

20: Attualità varie.

20.15: Giornale parlato.

20.30: Grande serata brillante di varietà e di danze.

22.30: Giornale parlato.

**LIPSIA**  
kc. 785; m. 382.2; kW. 120

18: conversazioni.

19: Grande concerto della radioteatro: Danza popolare di diverse nazionali.

21.10: J. S. Bach: *Eolo* (parte 1) - Partitura pianoforte - Musica per coro, solisti, due flauti, due oboi, oboe d'amore, tre cornette, timpani, due corni, orchestra d'archi e contrabbasso.

22.30-0.30: Mus. da ballo.

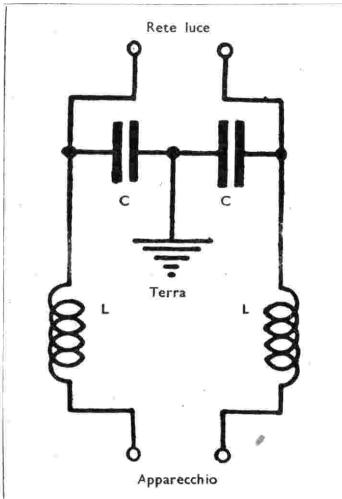


## LA PAROLA AI LETTORI

### MOLTI ABBONATI

Saremmo grati se ci venissero fornite delucidazioni sul filtro d'arrivo su esso nominato in questa rubrica e sull'effettiva efficacia di esso anche in confronto ai vari dispositivi simili esistenti in commercio.

*Il filtro d'arrivo — di cui pubblichiamo per maggior chiarezza lo schema — può esser utile in certi casi contro i disturbi convegnati ai radioricevitori ad antenna comune. È adattabile quando non dev'essere inserito fra la connessione presa di corrente e la spina corrispondente dell'apparecchio. Esso è costituito essenzialmente da 2 impedenze L e da 2*



condensatori C. Questi ultimi saranno di buona costruzione, torati direttamente per una tensione di 500 Volt, capacità da 0,005 a 1 microfarad. Essi sono inseriti prima delle 2 bobine ed il loro punto di mezzo è collegato alla terra (preferibilmente condutture d'acqua potabile). Le bobine, inoltre, possono essere avvolte su di un tubo di cartone o di micafilo di circa 80 mm. di diametro. Filo di rame di 0,6 mm. di diametro ben isolato; spire: da 100 a 200. Come si vede, i valori dati per le due condensatori e per le due impedenze non sono fatte, ma possono essere variate secondo i vari punti di applicazione più opportuni per l'efficienza del filtro si possono solo determinare per tentativi in ogni singolo caso. Sarà bene evitare un accoppiamento fra le bobine stesse per cui sarà sufficiente disporre opportunamente distanziate e ad angolo retto fra di loro. Ciò che occorre fare è di fare un collegamento di questo dispositivo alla rete da una parte e dall'altra evitando la inversione dei collegamenti stessi. Questo filtro però riesce spesso un semplice palliativo poiché i disturbi alle radioaudizioni devono essere affrontati direttamente all'origine con l'applicazione di appositi dispositivi antiperturbatori costituiti in linea di solito da un filtro a tre bobine. I disturbi evanuti dalle varie macchine elettriche si propagano infatti normalmente solo in parte lungo la linea elettrica di alimentazione, mentre l'altra parte viene teatralmente irradiata e quindi captata dai radioricevitori circondanti nello stesso modo con cui vengono captate le onde elettromagnetiche irradiate dai trasmettitori radiotelefoni.

### RADIOABBONATA DI POTENZA.

Possesso un apparecchio radio a quattro valvole. Detto apparecchio funziona benissimo con un buon aereo e presa di terra. Siccione di giorno staccando la terra si sente più forte ed inscenando l'aereo nella buca della terra si odono molte stazioni straniere, desidero sapere se cambiando il filo o tenendo staccata la terra, l'apparecchio potesse essere danneggiato.

*Il suo apparecchio non verrà danneggiato facendolo funzionare senza presa di terra o collegando l'aereo a boccola «terra» del ricevitore stesso.*

### FAUSTO - Pompei (Rieti).

Perché la stazione di Roma III dalle ore 10 alle 20 non si può sentire, disturbata com'è da un fisico acuto e prolungato che impedisce la ricezione? Il resto della radio funziona soltanto un apparecchio? Quando in un apparecchio radio esistente o brucia una valvola qual è il procedimento per riconoscerla dalle altre buone?

*La stazione di Roma III, data la sua scarsa potenza adatta inoltre in uso un'onda comune, è da ritenersi una stazione a servizio esclusivamente totale e cioè ricevibile senza interferenze nella sola direzione di trasmissione. Per stabilire il grado di esaurimento di una valvola occorre verificare mediante gli appositi strumenti di misura che ogni buon radiorivenditore possiede.*

### ABBONATO 5947 - Palermo.

Posseggo un apparecchio a sette valvole con trasformatore di corrente. Preghiamo farci conoscere se vi posso applicare il pik-up e quale spesa posso incontrare in merito.

*Diccorre che età ci invii in risposta lo schema del suo apparecchio.*

### MONTANARI - Bologna.

Alcuna sera or sono, col mio apparecchio a cinque valvole pluriodia, fra le ore 20,17 e le 20,32, sulla gamma onde corte, a m. 48,50 circa, ho capito due conversazioni telefoniche, una fra Tripoli e Siracusa ed una fra Tripoli e Roma. Dopo le 20,32 non ho più sentito altro che in altre serie successive in cui rimasi in ascolto.

*Si tratta del nuovo servizio radiotelefonico esistente tra Roma e Tripoli di cui hanno dato notizia anche i giornali quotidiani. Ogni utente telefonico d'Italia può usare tale servizio; il collegamento viene effettuato via filo sino a Roma indi via radio per Tripoli.*

### D. FRASCOLLA - Milano.

Da quando furono cambiate le lunghezze d'onda non sento più, col mio ricevitore a galena, la stazione di Milano II (Vigentino). Con diversi apparecchi a galena costruiti riesco sempre soltanto a sentire la radio nazionale (Milano) (Siziano). Desidererei chiarimenti sulla possibilità di sostituire un apparecchio a galena capace di captare le stazioni.

*Data l'attuale lunghezza d'onda di Milano II occorre probabilmente diminuire il numero di spire della sua bobina. Se il condensatore variabile è di buona costruzione ed è inserito in parallelo alla bobina, si potrà provare a regolare la stazione con una ventina di spire inserite. Naturalmente occorre anche un regolare aereo collegato ad un'estremità della bobina. Essa potrà in ogni caso riportarsi in risone lo schema del ricevitore usato.*

### RICEVUTA N. 36 - Napoli.

Posseggo un apparecchio a tre valvole adatto per udire la stazione locale, che diffatti sento bene. Spesso però sento un sussurro che annoia. Si sente pure qualche stazione estera che non riesco però ad isolare completamente. Quando il tempo è cattivo allo studio di casa si sente un gran rumore che impossibilitano quasi la ricezione. La presa di terra fa la ricava dalla conduttrice dell'acqua distante dieci o dodici metri e cioè al piano sottostante. Desidero sapere se posso eliminare questi disturbi e se posso sostituire alla conduttrice dell'acqua l'altra.

*Inata la scarsa potenza del suo ricevitore occorre provvedere per un suo funzionamento regolare e cioè muovendo per la sua ottima presa di terra attuale (verificare tutti i collegamenti); il tubo della conduttrice deve essere accuratamente raschiato e di solito per il filo di terra, età patata installare un piccolo anello interno come già indicato su queste colonne. Per una miglior ricezione di qualche stazione estera essa dovrà usare un filtro ad assorbimento di cui potrà richiederlo lo schema.*

### ABBONATO 6/12091 - Cosenza.

Dovendo sostituire al mio apparecchio radio le attuali valvole «Fivre» qui di seguito elencate, gradirei conoscere le corrispondenti valvole americane «Radiotron», nonché il relativo prezzo compresa la tassa governativa: 6 A.7, - 78, - 75, - 41, - 80.

*Tutte le valvole di tipo americano sono indicate in stile uguali simile anche se costruite da Case diverse. La valvola 6 A.7 è la più economica per quanto al prezzo. «Radiotron» è seguito dal prezzo per la Fivre, compresa la tassa governativa di L. 11: - 6 A.7, - L. 59 (47); - 78, - L. 55 (43); - 75, - L. 53 (43); - 41, - L. 53 (35); - 80, - L. 47 (29).*

### ABBONATO 508.712 - Camogli.

Da circa due mesi posso avere un apparecchio con 5 valvole che funziona bene. Ma non si possono sentire delle stazioni estere senza che altre si sovrappongano senza che la ricezione si affievolisca fino a interromperne la trasmissione. L'apparecchio ha solo la terra l'accensione.

*Per ottenere una migliore ricezione desiderate, sarà opportuno l'uso di un buon aereo esterno e di un filtro ad assorbimento per migliorare la selettività dell'apparecchio.*

## DIZIONARIO DI TERMINI MUSICALI

N. 84

**SINGAKADEMIE** — Nome tedesco delle Accademie di canto o Società corali.

**SINGSPIEL** — Forma d'opera, contenente commedia e musica, recitazione e canto. Fiori Germania nella seconda metà del secolo XVIII e nei primi anni del XIX (v. *Singspiel*).

**SINTAGMA** — Syntagma musicum è il titolo d'una celebre opera teatrale in tre volumi di Michel Praetorius (1571-1621), maestra di cappella di Wolfenbüttel.

**SIRENA** — Strumento usato per determinare i numeri delle vibrazioni corrispondenti ai diversi suoni. La pressione maggiore o minore dell'aria fa ruotare un disco, che dà note differenti secondo la velocità.

**SIRENIMPHA** — Nome d'una figura neumatica, nella quale trovavasi incluso un trillo.

**SIRINGA** — Detto anche flauto di Pan. Strumento costituito da una serie decrescente di tubi di diversa lunghezza e senza buchi laterali, nei quali si soffava come in una chiave. Poteva avere fino a nove tubi ed era accordata diafonicamente. Non era strumento artistico, e serviva solo di stuolo ai pastori. Quando il numero dei tubi aumentò, e l'aria fu fatta penetrare in essi per mezzo di manici e della compressione con l'acqua, si ebbe l'embione dell'organo.

**SIRVENTESE** — Nome d'una composizione poetico-musicale dei trovatori. Non serviva a celebrare la bellezza della donna amata, ma trattava argomenti politici o storici, applicando nota musica già composta. Probabilmente dal servirsi di melodie e di ritmi già usati per altre canzoni gli venne il nome (Vattelli).

**SISTINA** — Nome della Cappella papale, riformata da Sisto IV dopo la cosiddetta cattolica di Babylonia (papato avignonesi) nel secolo XV.

**SISTRO** — Strumento egiziano costituito da anelli metallici scorrenti lungo bacchette, agitandosi le quali venivano fatti risuonare (vedere Egitto).

**SLAVI** — Il sistema tonale degli Slavi fu l'indo-grecobizantino, cui si sovrappose sempre più il sistema tonale occidentale. Strumenti tipici degli Slavi sono la «bandura», la «gusla» e la «balalaika» (V.). Molte importanza è data al ritmo e all'alternarsi di misure diverse.

**SOGGETTO** — Il elemento capitale della fuga, detta anche «dux», antecedente o precedente. Deve essere breve, inciso o melodic, facilmente riconoscibile a ogni ricomparsa. Essenzialmente dal soggetto viene il carattere giondo o severo, concitato o grave della fuga. Nello scegliere o nel comporre per la fuga scolastica, bisogna far in modo che esso consenta almeno uno stretto (V.).

**SOL** — Nome della quinta nota, o dominante, nella scala tipica di «do». Nel sistema tedesco-inglese viene indicato con la lettera «G», della quale è una deformazione la chiave di violino o chiave di «sol».

**SOLFEGGIO** — Lettura della musica, dando alle note i nomi monosillabici trovati da Guido d'Arezzo. Può aversi il solfeggio semplicemente parlato (lettura e divisione), e quello intonato o cantato. E' la base dello studio della musica.

**SOLMISAZIONE** — L'arte del solfeggiare prima di Guido d'Arezzo, quando i suoni erano aggruppati in sette esacordi.

**SOLO** — Espressione opposta al «Tutti»: indica che un dato tratto d'una composizione va eseguito da una voce sola o da un solo strumento.

**SOMIERE** — Una delle parti più importanti dell'organo, detta anche più italicamente, pannone (V.). Consiste in una cassa di legno, destinata a serbatoio dell'aria soffiata dai manici per venir immessa nelle canne. Una volta vennero quelli «a tiro» e «a vento» (detti anche «a borsini» o «a valvoline»). Oggi si usa il somiere «a pistoni», per mezzo del quale ogni canna ha il vento indipendente.

(Continua).

CARL.



*E' Pasqua, e da due settimane mi giovo i nostri sottri angurati. Ed anche è giunta una nuova amica ch'io vi faccio conoscere:*

### TINA, LA SARTINA

**S**ono «una sartina di vent'anni e sono tanto e tanto felice...». (Qui c'è da prevedere qualche cosuccia, mi son detto leggendo, poiché è singolare come la felicità ventenne sia sempre... plurale; magari limitato questo plurale; ma il bello è appunto lì). Ora chiudo la parentesi poiché c'è il tuo cuoricino che s'apre)... e tanto e tanto felice che vorrei poterlo gridare a tutti». (Parentesi chiusa; intanto è qui stampato 170 mila volte... ed è già qualcosa...). C'è la mia maminetta che ancora mi accarezza e mi bacia come fossi una bambina; c'è papà che brontola e fa la voce grossa quando il lavoro mi tiene occupata fin tardi la sera e che si offende se qualche volta vado a cena senza dargli il solito bacio; anzi due: uno sul viso e l'altro sulla testa pelata. Carlo il mio papà! Poi (ci siamo?) c'è colui il quale tra un mese circa sarà promosso al grado di marito (mio). Stavolta la parentesi è di Tina ed io con una chiusura sole le ferme tutt'e due). Sicuro! Avrò presto una casetta tutta mia; sarà modesta perché soldini ne abbiamo pochi, ma io lavorerò per renderla sempre più bella e famosa. I locali sono pronti già: due camerette piccole e sole su al quarto piano; ogni tanto bisogna che faccia un corso a vederle, salgo le scale sempre di volo (chissà perché)! Altra parentesi: della «sartina» insomma tra te e me si apre e si chiude continuamente e arriva su con il cuore in gole, spalanco le finestre e quando ho ripreso fiato, faccio una cantatina. C'è anche un batocchio che domina il piazzale delle Cinque Giornate e la mamma mi darà qualche delle sue piastrelle che coltivava con cura. E chissà che l'anno venturo di questi tempi non ci sia anche un passerino di quelli che fanno e ne uccide. Vedi come corro con la fantasia?

«Non sono ancora sposa e già penso a quando sarò mamma! Pregho tanto il Signore che mi conceda anche questa gioia, che sono sicura mi accontenterà. Anno tanto i bimbi. Ora ti parlerò di Pucci, la mia nipotina di due anni e mezzo. È la gioia di tutti noi, e lei, la birichina, lo sa e ne approfittò. Quando mi vele mi troterella intorno: «Gieetta un bacio, gieetta una calamella», Cara! E' anche la grande amica del mio fidanzato; lo fa sempre sedere sulla seggiolina bassa per poter frangergli in tutte le tasche in cerca di caramelle; e lui si lascia perquisire docilmente e se la caramella non si trova la bimba fa il musetto lungo e brontola: «Butto, Tato, senza melle!». Ma la mella poi salta fuori e Pucci salta al collo di «Tato» che di colpo diventa bello, bello e lo copre di baci. E' un amore di bimba, intelligentissima; impare di volo le poesie che le inseguo e poi le ripete al nonno che ride fino alle lacrime.

«Ora basta, perché il lavoro mi aspetta e tu devi avere la testa piena delle mie chiacchiere. Se ti sei annotato ringrazia il mio fidanzato perché è stato lui che mi ha fatto conoscere la tua pagina; oggi saluti ora arriva ed è «RadioCorriere» sotto il braccio e prima di percorrere cento pagine ti ricorda anche la fatica di sfiorarti. La prima volta che me lo portò, la pagina recava il brano manoscritto della cara Sandrucci; da allora ti ho sempre seguita e l'altra settimana mi sei detta: se provassi anch'io a servirgli? Ed eccomi qui.

«Prima di chiudere desidero dirti la mia simpatia per Mammina in soffitta, per Giovanna, per Zingarelli. Poi ti prego di mandare un biglietto a Primaverina e un balcone a Sandrucci. Si sentono di rado in questi ultimi tempi, sono loro che non ti scrivono o sei tu che non stampi? Se è così rimedia subito, subito.

«Il signor «Tato» ti manda i suoi saluti. Io attendo due parole di augurio e ti saluto caramente. Tina».

«Mi dici, cara Tina, che se anch'io ti vorrò un po' di bene l'affetto che ti circonda sarà più completo. Io, con

ferenza di fidanzato parlando, di bene te ne voglio tanto e posso dirti che da questo Sabato fatale in cui «Tato» dalle mille e arriverà con la pagina aperta quanto e quanti ti vorranno sapere! Scommetto che c'è anche la benedizione di Fra Piazienza; poiché se lui le piccole virgini stampa in tre libri, le presenti in un tono solo. A dirlo in due, perché c'è anche questo nel tono d'uno. Tato ad unirsi nella presentazione. In certi casi forse non sono compatti da Fra Piazienza, anche l'individuo che piccola virtù, ed oggi tanto che stanno in allacci in cui si arriva dal lungo cortile dell'ascensore, invalideranno questa nostra sartina. Ma la sartina chiude la sua felicità in due meritevoli sartine: una relativa Tato, e più tardi, o meglio più presto, sarà anche con relativo pupo rosa, bella come Tato qualsiasi. Ha le niele e magari anche quando non le ha più, bella come la Mammina sua, la quale avrà lungo il fatto a cantare le infinite canzoni più canore. Bravi, andi e vai! Vedete? Sa capolino un'altra lettera. E' di **Mammina dei fringuelli**. Sono quanto provarissimo e tutti belli e badi. Il vedrete poi qui. Questa Mammina scrive e scrive dei suoi piccoli e conclude: «Ho uno zio notabolo, colonnello, cavaliere, nonché invalido di guerra, il quale talvolta, dall'alto dei suoi 1,85, mi prende in giro perché parlo sempre dei miei marocchini; ma quando viene a casa mia è il frinuondo perché la chiasso anche lui con loro ed io non posso neanche usare la mia autorità. Con una bella colonnella degli alpini chi oserebbe? Ma è una bella cosa essere mamma».

Un giorno chissà che, zio colonnello a parte, anche tu con quattro passettini intorno non mi scriva così: «E' una bella cosa essere mamma!». Per quanto barbogio io sia allora (Primavera nella sua prima lettera mi chiedeva se ero barbogio; oggi non lo chiede più... forse perché pensa agli esami di Stato). Dunque per quanto



barbogio io possa essere allora, scriverò come qui scrivo. Sì: è proprio una bella cosa!

Ora debbo dirti che Sandrucci è di Milano e chissà che un bel giorno il bacone non te lo possa restituire davvero davvero.

Eif ora un po' di pesce nel limpido. — **Spinoso**. — L'anno scorso al «Río Spinoso» ha suscitato l'ese delle acque sroscianti liberate dal gelo. Dunque, ben tornato, caro Spinoso; badò di non farsi cercare altri Maranage per ridestarti. Susciteresti le ire dei colleghi di pagina! Verò è che però, ad esempio, Giulio, il fratellino di Mirto, fu felice di trovare i topi azzurri, e non soltanto Giulio. A te, Spinoso, auguro che quelle prime naturali apprezzioni svaniscono, come sicuramente avverrà se tu cerchi in te stessa la forza per superarle. — **Giulio**. — E saltano fuori le tue affettuosse paroleine scritte con la manina tremante dalla febbre. Ora non ricorderai nemmeno più d'averla avuta e così sarà sicuramente del bernecolo scientifico di Mirto. Ma a me rimarrà il ricordo dei vostri scritti affettuosissimi i quali mi misero una febbre bernecolare nel cuore. — **Mimi**. — Grazie anche a te... Ma tiriamo avanti e lasciamo in pace Sec Faggino. Il tuo Gianni sul triciclo impone: credo farà molta strada: «Ti avverto, Baffone, che il Papà di Gianni non è cacciatore e di conseguenza nessuno di noi è vegetariano ed il figlio braccio è un... amico di famiglia». Ristabilita così la circolazione carnea, non mi resta che di salutarvi affettuosamente con preghiera di far capire al bracco ch'io apprezzo molto l'amicizia che ha stretto con voi, pur deplorando che la sempre più notata e lacrimata scomparsa delle palci da questo globo terrestre impedisca certi scambi di cortesie. Per me è persino scomparsa Sciolina che ne curava l'allevamento. — **Merlin Cacao**. — Anche per te è voluto Maratona! E confessi che facevi perché avevi troppe cose

da diremi... L'immorale è che voi del sesso non gentile tacete sempre o tutt'al più fate come Torpedine; mi ricordate nell'imo del cuore. Intanto tu hai perso migliorato la scrittura. Non crederei così ingenuo dal pensare che sono stato io co' le mie osservazioni a farti abbandonare quei caratteri micabolici. Pensi ad altro, io! Scrutura quasi femminile, ora, carta grigie perfe, fogli non più sgualciti. Merito mio!

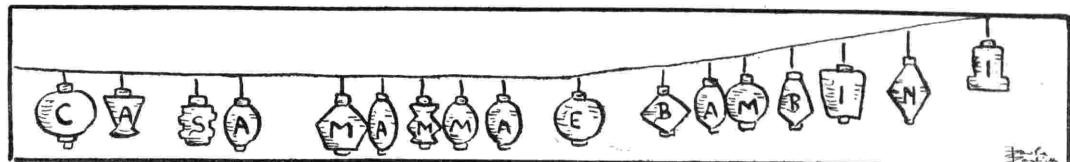
**Cinca**. — A te debbo il dono d'una nuova amichetta graziosa quanto te. Mirta ha però provvisoriamente la virtù di essere assidua nello scrivere... e nel pretendere tua risposta pronta, mentre tu da tempo ti limiti a scritti e brevi letterine e magari desidereresti risposte scritte non ricevere. Tuttavia in questo senso quella Cinca che scrive, o meglio può, cincotta con la grazia degli antichi romani. — **Concerato**. — L'arrivo di Tua Sartina non mi fa dimenticare l'amichetta finire che conta una precedenza di parecchi anni e se posso le riesce scrivere tanto ricorda ed è ricordato. — **Robinson**. — Primo premio in diligenzia. E vero che la diligenza è sostituita oggi dal torpedine, ma dai risultati che mi... risultano preferisco la tua diligenza.

**Onda Adriatica**. — Bellissima la testata pasquale, ma quanto come tu stessa dubitavi, tanti. Mi varrà delle altre. Grazie. Tu scrivi: «Sei forse tu l'antico e Geek» della mia infanzia lontana? Se fossi tu...». E siccome sono proprio io, a tutti i puntini ho apprezzato tutti nomi cari. Dommì che sei e ti dirò con chi vai. Ciòc con il tuo vecchietto unico. — **Piccola Ester**.

Pensa: le tue mammole hanno ancor ora profumo; forse anche perché sotto è scritto che mi vuoi bene e mi mandi i bei grossi come i miei. — **Licia**. — Grazie del sereno augurio. E lo mando in poesia! A Licia tutto lieve... e si felice! — **M. T. Ciceri**. — A tua cartolina con tu risponde: «...». — **Magioja**. — ... passa un giorno pass l'altro... Peccato! Richiedeva una colonna. Grazie, cara e fidia amica. — **Mahl**. — E come bella la primavera! Tutto intorno a me prende un nuovo aspetto di vita e di felicità! Sono qui in giardino e dovrei studiare biologia...». Stai fresca. E badi agli «uccelli cingolati», ai maggiolini «che hanno diritti di vivere». Questo è anche vero, a ragionarla da maggiolini. Pero se tu volessi ragionarla da lugolino ti accorgeresti che, mentre penso ai diritti dei maggiolini, non rifletti ai rovesci degli esamini. Andiamo bene, lo so, ma più per merito mio che per il tuo saperlo biologico. — **Nora Lucon**. — Ho estratto una dozzina di lettere con la speranza che uscisse la tua. La sorte n'è stata mia. Ad ogni modo il racconto come vedi è, e te lo confesso, è sempre accompagnato da quello di quei certi bruchi che io non ricordo più per qualche ragione in mandati che quei anni or sono. Ciascuno di voi è legato a qualche ricordo: tu, avventurata fanciulla, ti sei legata a due poveri bruchi derelitti. — Dall'estirpazione delle dodici lettere è venuta fuori la tua, **Lia**, **Auletti**. E quanto mi fai! **Io** pure ne faccio: per esempio, per le tue lettere, che sarebbero da prendere e pubblicare tal quali. Ogni lettera due numeri, come per Marameo. Ed anche mi imponi: «Io voglio una storia anche per i bambini grandi come me, in due o più puntate, e con larga partecipazione di Radiocoloristi. Hai capito? Bada a te». Ho capito e bado a me. Ma intanto lasciamo cara vecchia, salutare i tuoi 24 anni. «Ventiquattro anni senza nemmeno una delusione del cuoricino. Le mie delusioni, sono tutte di altro genere. Vedrai un po', ad esempio: son due anni che m'illido che l'*«E Ambrosiana»* possa vincere il Campionato e lei non me lo vince mai. Non so se devo illudermi ancora...». Birba d'*«Aquilettia»*. Vorresti torni sciogliere dal mio riserbo, ma già al largo, e siccome vedo tutta fiorita la valle, auguro che così sia per te e per tutti la Pasqua ed i giorni che seguiranno.

### BAFFO DI GATTO





## VELI BIANCHI

In certe vetrine pare che siano scesi fiocchi di neve o farfalline bianche, tanto ciò che vi è esposto è lieve, candido, alato. Sono gli abiti per le comunicande, lunghi e accollati; severi e fletti allo stesso tempo, perché nulla più dà l'impressione della purezza e della serenità giovanile. L'infanzia, quale quell'insieme di veli di mazzi, di ghirlandette, di guanti di borse dal candore incantato. Qui e là il bracciale di nastro bianco delle frange d'oro mette un luccicore: evoca la figura dell'ometto vestito di solito alla marinara: calzoni lunghi, scarpette di coppale, blusa gallonata e cordonata, di quel turchino seuro che rimane l'immutabile più bello e più signorile colore fra i colori.

Le mamme, intanto, vanno di vetrina in vetrina e di bottega in bottega; scelgono, confrontano, consultano il borsellino e chiudono gli occhi. Per quel giorno! quel'unico, quel bellissimo giorno che deve restare nella memoria! Non si vogliono incitare i bambini alla vanità, ma bisogna pure che tutto concorra a imprimerne un'eccellenza alla cerimonia.

Con l'abbigliamento bisogna pensare ai regali, e poi regalati alla maniera di festeggiare la solennità.

Per i doni altre vetrine tentatrici offrono il bel libro da Messa e la stilografica, la corona del Rosario e l'orologio da braccio, la Madonnina illuminata da una lampadina microscopica e la matita d'argento... Si oscilla fra il dono d'indole religiosa e d'indole profana, e si chiudono gli occhi anche qui, perché il gran giorno non dev'essere imballo con da idee di grettezza.

E il gran giorno avrà... Trepidazione, raccoglimento, silenzio durante il quale si sentono battere i cuori. Tutto che non sia quell'attimo solenne e supremo sparisce. Eppure la mamma non può non covare con gli occhi, in mezzo a tutte, la sua creatura. E ogni mamma dirà dentro di sé, piena di tenero orgoglio: «La mia era proprio la più bella... Con che grazia s'è accostata, ha sempietato la bocciuccia, ha nascosto il visetto fra le mani!».

Poi le farfalline candide, gli ometti col bracciale a frange d'oro ridiscono dal Cielo e cercano la mano del babbo e della mamma. A casa! La comodzone, l'ora mattutina, il lungo digiuno, hanno stancato piccoli e grandi. Mai, mai più una tazza di cioccolato avrà il sapore della tazza di cioccolato tradizionale che è offerto ai bambini la mattina della prima Comunione. Attenti a non maculare il candore del vestito! Guardighi, ma affamati e ghiotti, affondano nella bevanda calda e cremosa le brioscie soffici, i biscottini coperti di zucchero cristallino; e questo delle buone cose dole, del cioccolato dall'aroma inebriante, della sapiente combinazione di ova e di zucchero, è pure uno dei tanti doni per la loro festa: un dono di quel Dio che sa la ghiottoneria dei piccini e che certo li guarda mangiare, sorridendo dall'alto, le buone cose da Lui create e largite...

Ora un po' di riposo e di solitudine. E' bene che i piccoli comunicandi, soddisfatta la giusta fame, tornino a raccogliersi un poco in se stessi. Non si possono davvero approvare, per quan-

to si comprendano, le mamme che quella stessa mattina portano in giro i figlioli a far parata del loro bianco vestito. Le povere scarpine tornano a casa polverose e infangate, il velo è qualcosa d'indefinibile ha sfiorato tutto quel caos. E' la curiosità banale dei passanti, è il contatto e il respiro della folla, è la prima terribile insidia del grigio, del poco pulito...

Meglio starcene a casa accanto alla mamma. Ma la mamma non è inoperosa. Una giornata solenne come questa non può finire nella solitudine. Sui tardi, verso le diciassette, la casa comincia a riempirsi. Sono i parenti, il padrino e la madrina, gli amici inti e anche i meno intimi, che un invito intanto e anche i meno intimi, che un invito intanto qualche giorno prima raccolgono oggi intorno al piccolo re o alla reginetta della festa.

C'è, nella stanza da pranzo, una lunga tavola dalla tovagliola candida, tutta infiorata di rose e di garofani bianchi. E, come ogni salmo finisce in gloria, anche quel ricevimento d'eccezione ha la sua gloria di pasticcini, di gelati e di rossoli. La piccola festeggiata si aggira fra gli invitati

e offre un vassallo di confetti bianchi da sposa.

Nove anni... vent'anni. Fra una diecina d'anni, essa vestirà ancora un abito e un velo candidi, e offrirà ancora dei confetti da sposa. Ma allora, finita la festa, due braccia forti e amorose se la porteranno via. E la mamma, rimasta sola, non sa più, nella nebbia delle lacrime, se rivedre la sua piccola comunicanda o se sogna una nipotina che la condurrà per mano a traverso la chiesa, splendente di luci, vibrante di suoni, odorosa di fiori...

LIDIA MORELLI.

**La solita massia del paese.** — Parlano nel preciso numero di risultato e di forme... Se intendete preme sempre ciò che chiedete, le dirò che i sacerdoti di Santa Croce hanno già riconosciuto i vestiti semplicemente puliti e pulazzati, abruzzesi essi sono dei comodi e indisturbati alberghi per quelle bestioline. Certo, i vestiti si spiegolano meno che nelle case di zincò, che meglio esplano e maglierie di lana. Quanto al guasto del frat, perché non ricorre... in simile s'opera d'una di quelle famose rammeddature, alla cui pazienza e abilità in fatti un monumento?

L. M.

## L'ANERGIA SCOLASTICA

L'anergia scolastica così propriamente chiamata da C. Bracci) è quella specie forma morboia che con tanta frequenza colpisce i nostri bambini ed i nostri ragazzi nell'età e nell'epoca in cui frequentano la scuola.

Fa chiamata anche, ed erroneamente, anemia scolastica; dice comunque perché ha di rado nei bambini ad un quadro di anemia vera e propria, se non è vero che il sangue si verifica in questi casi, essi si spieghi secondo lo stato di depressione e di devitalizzazione organica che si manifesta in questi casi.

L'anergia scolastica (recentemente studiata a fondo da Tito Onglieletti) si riscontra nei fanciulli dal sette ai quattordici anni (e ciò è inutile), è più frequente nei ragazzi che nelle femmine, e più facile a riscontrarsi nelle regioni umide e fredde, solitamente perciò appunto in queste regioni i bambini sono per un tempo più lungo confinati in sale chiuse, con aria rinfrescata, con risciacquo artificiali non sempre igienicamente perfetta.

Si sviluppa la malattia preferibilmente in questa stagione, quando gli scolari sono affaticati dai lunghi mesi di scuola invernale con scarsa luce e scarsa permanenza all'aria libera.

I primi sintomi consistono in una minuscolaicità dei bambini, in una loro profonda astenia, con poca tendenza a muoversi ed inciampa persino alla ginnastica.

Cambia il colorito del volto che diventa giallastro e perdo vedastro; ben presto incominciano i sintomi a carico dell'apparato digerente. Il fanciullo ha inappetenza marziale e - pesce vomito che si manifesta specialmente a scuola ed al mattino: stipsi e dolori all'epigastrio, ai fianchi, alle reni.

Il polso è piccolo, irregolare e frequente, talora si fanno bei rinaldi di temperatura.

Il sistema che più ne soffre però è senza dubbio il sistema nervoso. Come diceva il blondo diventa apatico, sonnolento, facilmente irritabile. Il sonno è turbato da incubi, e spesso il fanciullo geme e parla mentre dorme; la memoria è affievolita per ciò lo scolaro non ritiene più le lezioni, l'attenzione lo affaticata: subentra però l'indifferenza e l'insonnia per tutto ciò che riguarda i suoi studi.

Il peso corporeo diminuisce, spesso la colonna vertebrale si flette, le scapole si allontanano dal tronco e diventano acute.

Come potremo ridurre a questo stato di cose?

La migliore profilassi dell'anergia scolastica sta certamente nel creare l'ambiente où il fanciullo deve trascorrere tante ore della giornata.

Adeguato ben illuminato ed arredato, risiedente con risciacquo centrale ad acqua, banchi comodi, e poi una buona

coscienza educativa da parte degli insegnanti e di chi compila i programmi scolastici, in modo da regolare igienicamente il lavoro della scuola adattandolo all'età degli alunni ed alle loro possibilità fisiche ed intellettuali.

Scende all'aperto ore è possibile, coloro che altrimenti non avrebbero tempo di fare sport, e soprattutto il fanciullo non dovrebbe mai essere avviato alla scuola al mattino senza che abbia consumato un pasto ricco di albumine (latte, pane e burro, eventualmente anche carne e zucchero).

I buoni costituenti nei bambini opportunamente e preventivamente somministrati, specialmente in questa stagione primaverile, sono utilissimi a difendere i nostri fanciulli ed aiutarli nelle loro fatidiche scuolastiche. In modo simile per l'infanzia si dovrà tener presente sempre l'antico antico prezzo della necessità di una a mensa sana in corso sano.

Dott. E. SAN PIETRO.

**Abbato A/321781 - Firenze.** — La lesione da cui è affetta la paziente che ella mi descrive, non è succettibile di guarigione completa; può vantaggiarsi di cure dietetiche (regime latteo-vegetariano con poche uova e poche carne bianca). Le cure formali praticate per quindici giorni due volte all'anno le restituono momentaneamente giovamento, come pure le cure iodiche prolungate.

**Abbato M. G. - Roma.** — Infatti l'olio di fegato di merluzzo che pure costituisce sempre un ottimo rimedio per bambini, talora giunge alla intoleranza gastrica. Nel caso lamentato conviene sospendere, può sostituire questo riconosciuto con altro di più facile digestione: somministrare al bimbo della Pedraggia tonica indubbiamente giovamento, come pure le cure iodiche prolungate.

**Aspettato G. - Genova.** — Ella mi domanda perché le acque Utriceiane non preferiscono nella tua città. Queste acque sono giose poiché sono ottimo salutare dell'acido urico che trasformano in urato di litio. Il quale è il più solubile degli urici e come tale viene con grande facilità el-minato dall'organismo; adoperi pure la Salitina, che è senza dubbio la più indicata.

Dott. E. S. P.

# EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Pref. n. 0086/2 dell'11 aprile 1928.



# LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE								STAZIONI A ONDE CORTE							
Kc.	m.	NOME	kW.	Gradua-	Kc.	m.	NOME	kW.	Gradua-	Kc.	m.	NOME	Nomi-	kW.	
				zione					zione				nativo		
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10		4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20	
160	1875	Brasov (Romania)	20		904	331,9	Amburgo (Germania)	100		5998	50,27	Città del Vaticano	. HB 1	10	
»	»	Huizen (Olanda)	50		913	328,6	Tours (Francia)	0,5		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20	
166	1807	Lohi (Finlandia)	40		922	325,4	Braunschweig (Cesovacchia)	32		6095	49,96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	2,5	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15		6020	49,82	Zeesen (Germania)	DJC	5	
182	1618	Radio Parigi (Francia)	75		941	318,8	Algerie (Algeria)	12		6040	49,67	Boston (S.U.)	W 1 XAL	5	
181	1571	Koenigsberg (Germania)	50		950	315,8	Gießen (Germania)	10		6050	49,59	Daventry (Inghilt.)	GSA	20	
200	1509	Düsseldorf (Germania)	150		959	312,8	Breslavia (Germania)	100		6060	49,50	Cincinnati (S.U.)	W 8 XAL	10	
208	1472	Moskva (U.R.S.S.)	35		968	309,9	Parigi P.P. (Francia)	10		6060	49,50	Nairobi (Afr. or. ingl.)	VQ 7 LO	0,5	
»	»	Reykjavik (Islanda)	16		977	307,1	Belfast (Inghilterra)	1		6060	49,50	Filadelfia (S.U.)	W 3 XAU	1	
216	1389	Motola (Svezia)	30		986	304,3	GENOVA	10		6061	49,50	Skamleback (Danim.)	OXY	0,5	
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100		995	298,9	Torun (Polonia)	24		6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120		1004	296,2	Hilversum (Olanda)	20		6085	49,30	Roma	2 RO	25	
230	1304	Lussemburgo	150		1013	293,5	Midland Regional (Inghilt.)	13,5		6095	49,22	Bowmanville (Canadá)	VF 9 GW	0,5	
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20		1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Spag.)	3		6100	49,18	Chicago (S.U.)	W 9 XF	10	
238	1261	Kalmarborg (Danimarca)	60		1031	291	Koenigsberg (Germania)	17		6100	49,18	Bound Brook (S.U.)	W 3 XAL	15	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100		1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40		6105	49,10	Calcutta (India brit.)	VUC	0,5	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60		1050	285,7	Schott National (Ingh.)	50		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 3 BC	0,5	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1059	283,3	BARI	20		6120	49,02	Wayne (S.U.)	W 2 XE	1	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	4		6140	48,86	Pittsburg (S.U.)	W 8 XK	40	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5		1077	278,6	Bardeau Lafayette (Fr.)	12		6425	46,69	Bound Brook (S.U.)	W 3 XL	18	
527	569,3	Ljubljana (Jugoslavia)	5		1086	276,2	Falun (Svezia)	2		6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16		1095	274	Zagabria (Jugoslavia)	0,7		6510	31,55	Daventry (Inghilt.)	GSB	20	
»	»	BOLZANO	1		1104	271,7	NAPOLI	1,5		6510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120		1113	269,5	Moskva Ostrava (Cecoslov.)	11,2		6520	31,48	Schenectady (S.U.)	W 2 XAF	40	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100		1122	267,4	Radio Norðurðin (Inghilterra)	0,7		6540	31,45	Zeesen (Germania)	IMN	5	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60		1131	265,3	Hörby (Svezia)	10		6560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5	
»	»	PALERMO	3		1140	263,2	TORINO I	7		6570	31,35	Springfield (S.U.)	W 1 XAZ	10	
574	522,6	Stockholm (Svezia)	100		1149	261,1	London National (Inghilt.)	20		6580	31,32	Daventry (Inghilt.)	GSC	20	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15		1158	259,1	North National (Inghilt.)	20		6590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20	
»	»	Grenoble (Francia)	15		1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15		6590	31,28	Filadelfia (S.U.)	W 3 XAU	1	
592	506,8	Viena (Austria)	100		1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10		6595	31,27	Lega d. Naz. (S.G.N.)	HBL	20	
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10		1185	251	Francforte (Germania)	17		6625	31,12	Roma	2 RO	25	
»	»	Rabat (Marocco)	25		1194	249,2	Trevi (Germania)	2		6860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20	
610	491,8	FIRENZE	20		1204	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5		10330	29,04	Ruysselde (Belgio)	9		
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1213	244,9	Praga II (Cesovacchia)	2,6		11705	25,63	Radio Colonia (Fr.)	FYA	10	
»	»	Cairo (Egitto)	20		1216	245,5	Monte Ceneri (Svizzera)	15		11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2	
629	478,9	Trodheim (Norvegia)	20		1222	245,5	Copenhagen (Danimarca)	10		11730	25,57	Huizen (Olanda)	PHI	23	
»	»	Lisbona (Portogallo)	15		1231	243,7	Treviso (Germania)	2		11750	25,53	Daventry (Inghilt.)	GSD	20	
638	470,2	Praga I (Cesovacchia)	120		1239	243,7	Gleiwitz (Germania)	5		11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5	
648	463	Lyon-Doua (Francia)	15		1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2		11790	25,45	Boston (S.U.)	W 1 XAL	5	
658	455,9	Colonia (Germania)	100		1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3		11810	25,40	Roma	2 RO	25	
668	449,1	North Regional (Inghilterra)	50		1267	236,8	Hannover (Germania)	1,5		11830	25,36	Wayne (S.U.)	W 2 XE	1	
677	443,1	Sottenu (Svizzera)	25		1276	235,5	Bremen (Germania)	1,5		11860	25,29	Daventry (Inghilt.)	GSE	20	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1285	235,5	Austria (Germania)	1,5		11870	25,27	Pittsburg (S.U.)	W 8 XK	40	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1294	233,5	Abberdon (Inghilterra)	1		11880	25,23	Radio Colonia (Fr.)	FYA	10	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1303	231,8	Linz (Austria)	1,5		12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20	
713	420,8	ROMA I	50		1312	230,2	Klagenfurt (Austria)	4,2		12220	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	36		1321	228,7	Danica (Città Libera)	0,5		15120	19,84	Città del Vaticano	HJV	10	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1330	226,8	Malmo (Svezia)	1,25		15140	19,82	Daventry (Inghilt.)	GSE	15	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100		1339	224	Hannover (Germania)	1,5		15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	5		1357	221,1	MILANO I	4		15210	19,72	Pittsburg (S.U.)	W 8 XK	40	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12		1366	219,6	MILANO II	0,2		15243	19,68	Radio Colonia (Fr.)	FYA	10	
767	391,1	Scotia Regional (Inghilt.)	50		1384	218,6	TORINO II			15250	19,67	Boston (S.U.)	W 1 XAL	5	
776	385,6	Solessa P.T.T. (Francia)	15		1393	216,8	Varsavia II (Polonia)	2		15270	19,64	Wayne (S.U.)	W 2 XE	1	
785	382,2	Lipisa (Germania)	120		1411	215,4	Radio Lione (Francia)	5		15280	19,63	Zeesen (Germania)	DQJ	5	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16		1429	209,9	Beziers (Francia)	1,5		15330	19,66	Schenectady (S.U.)	W 2 XAD	20	
804	373,1	Barcellona (Spagna)	5		1456	206	Parigi T.E. (Francia)	5		17780	16,87	Bound Brook (S.U.)	W 3 XAL	15	
814	368,6	MILANO I	50							17790	16,86	Daventry (Inghilt.)	GSG	15	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12												
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100												
841	356,7	Berlino (Germania)	100												
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1												
»	»	Valencia (Spagna)	1,5												
859	349,2	Strasburgo (Francia)	35												
»	»	Sebastopol (U.R.S.S.)	10												
868	345,6	Poznan (Polonia)	16												
877	342,1	London Regional (Inghilt.)	50												
886	338,6	Graz (Austria)	7												

La potenza delle stazioni è indicata dai kW sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunt dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

## Radioascoltatori attenti!!!!

Prima di acquistare qualunque dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**, prima di far riparare, modificare, cambiare la vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo, numerosi schemi, norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce d'etro invio di L. 1 anche in francobollo - Opuscolo e modulo consulenza tecnica, va' e' solo un anno L. 5 (rimborsoibl. al 1° acquisto). Laboratorio specializzato Riparazioni Radio Ing. F. TARTUFARI - VIA dei MILLE, 24 - TORINO - Tel. 46-249

# ALLA XVI MILANO

**PHONOLA RADIO**

la regina delle supereterodine  
espone due modelli della

## SERIE FERROSITE

che per bontà, potenza e prezzo  
non hanno rivali sul mercato  
italiano.

**Modello 681** (châssis 680)

Supereterodina a onde corte, medie  
e lunghe

**L. 950**

Escluso abbonamento all'Eiar

**Modello 651** (châssis 650)

Supereterodina a onde corte, medie  
e lunghe.

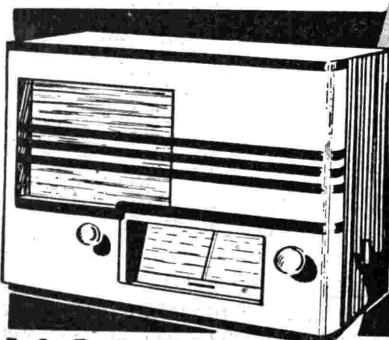
**L. 700**

Escluso abbonamento a l'Eiar

ONDE CORTE  
MEDIE LUNGHE

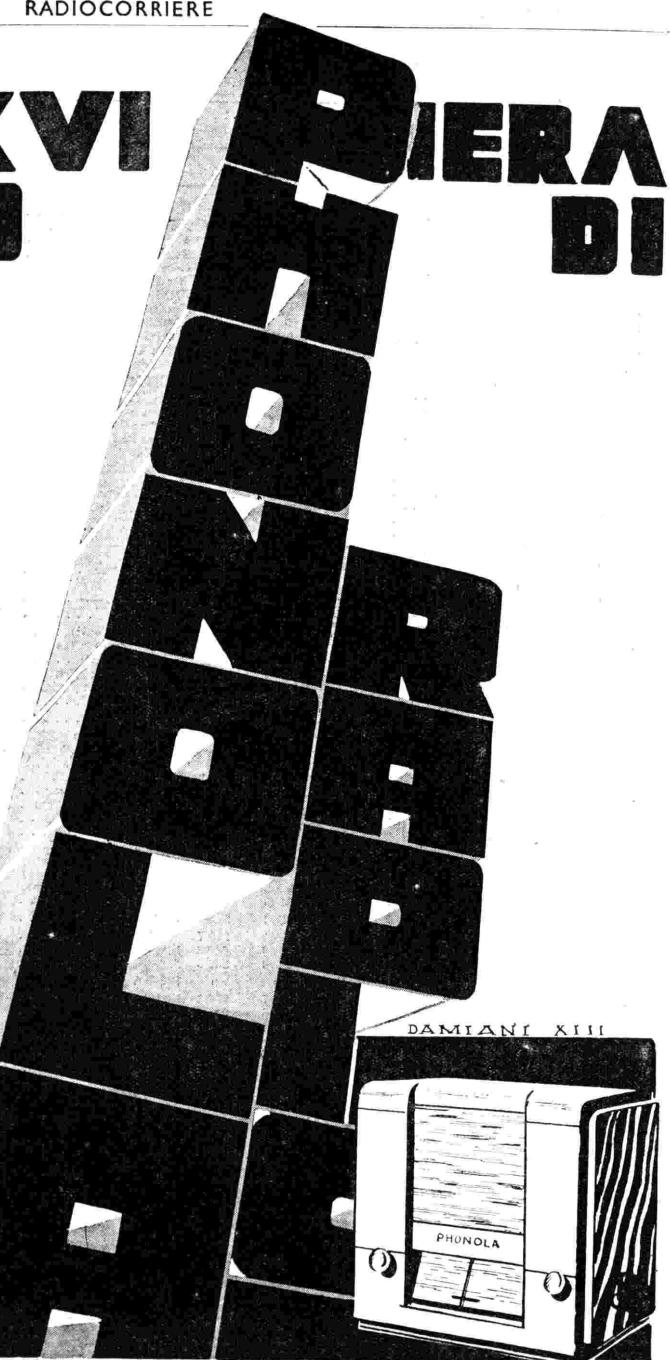
PRODUZIONE **FIMI** S.C.C. ANONIMA  
MILANO

SARONNO



**MODELLO 681**

Audizione e vendita presso  
i migliori rivenditori



**MODELLO 651**

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino